

AQUAMAXI 28

Termocaminetto a legna - Wood burner

Thermocheminée à bois - Termochimenea de leña

Holz-Heizkamin - Thermohaard voor hout

Recuperador a água a lenha - Ενεργειακό τζάκι λέβητας ξύλου

Kominek z płaszczem wodnym opalany drewnem



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	Installation, use and maintenance	pag. 22
F	Installation, usage et maintenance	pag. 42
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 62
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 82
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	pag. 102
PT	Instalação, uso e manutenção	pag. 122
GR	Εγκατάσταση, χρήση και συντήρηση	σελ. 142
PL	Instalacja, obsługa i konserwacja	pag. 162

INDICE

Informazioni per la sicurezza	pag. 4
Informazioni generali	pag. 6
Installazione	pag. 10
Istruzioni d'uso	pag. 18
Check list	pag. 21

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

I termocaminetti a legna di seguito indicati sono conformi al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 13229:2001 - A1:2003 - A2:2004 - AC:2006 - AC:2007

*TERMOCAMINETTI A LEGNA, a marchio commerciale
EDILKAMIN, denominati AQUAMAXI 28*

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati

Dichiarazione di prestazione (DoP - EK 108): Rif. Targhetta dati

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate da personale non EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

Per le installazioni all'estero, fare riferimento alle specifiche normative nazionali.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (maniglia "manofredda" per apertura portellone, libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore preso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

Installazione/collaudo

In Italia l'installazione deve essere eseguita come da norma UNI 10683; l'installatore deve rilasciare la dichiarazione di Conformità ai sensi norma UNI 10683 per la parte fumi e ai sensi UNI 10412 per la parte idraulica.

N.B.: Provare il prodotto prima di rivestirlo.

- Messa in servizio/collaudo

La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a termocaminetto installato e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione del termocaminetto, è indicato :

- nella parte alta dell'imballo
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare
- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA

IL TERMOCAMINETTO NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE IL TERMOCAMINETTO.

IL TERMOCAMINETTO DEVE FUNZIONARE CON PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.

- L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali, siano ridotte.
- I principali rischi derivabili dall'impiego del termocaminetto possono essere legati a una non corretta installazione, a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi,), all'introduzione di sostanze estranee, a combustibili non raccomandati, a una non corretta manutenzione (non toccare senza l'apposito guanto).
- Per un regolare funzionamento l'installazione deve essere eseguita rispettando quanto su questa scheda.
- Usare come combustibile solo legna.
- In nessun caso possono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.
Non usare MAI combustibili liquidi per accendere il fuoco o ravvivare la brace.
- Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi del termocaminetto con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.
- Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto applicato con un panno. La cenere deve essere aspirata
- Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze del termocaminetto.
Ad esempio eventuali stendibiancheria o simili devono essere collocati ad una distanza di sicurezza dal termocaminetto (**pericolo di incendio**).
- Durante il funzionamento del termocaminetto, i tubi di scarico fumi e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).
- Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria al termocaminetto.
- Non bagnare il termocaminetto, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.
- Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

• Sul prodotto sono presenti due pastiglie antiossidanti (una all'esterno e una all'interno nella camera di combustione). Nella fase di disimballo devono essere rimosse e smaltite come rifiuto domestico.

• Nel caso l'acqua di riempimento e rabbocco abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore. Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

• **Su impianti a vaso chiuso devono essere installati solo termocaminetti con serpentina azionata da valvola scarico termico** (versione una o due serpentine).

• Lo scarico della valvola di sicurezza deve essere raggiungibile e visibile. L'acqua di scarico deve essere convogliata in un tubo verticale attraverso un imbuto con prese d'aria antiriflusso, opportunamente distanziato dal punto di scarico.

Il tubo di convogliamento deve avere le seguenti caratteristiche:

- Non deve avere origine a più di 50 cm dallo scarico della valvola e deve essere posizionato nello stesso locale dove è posizionato il KIT.

- Deve avere uno sviluppo verticale non minore di 30 cm.

Dopo di che la tubazione può proseguire orizzontalmente con una pendenza che favorisca il deflusso dell'acqua.

- Il diametro del tubo deve essere almeno di una misura più grande della misura nominale dello scarico della valvola.

- La parte terminale del tubo deve scaricare nella rete fognaria.

E' VIETATO INTERCETTARE LO SCARICO

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nel termocaminetto, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:

- Staccare alimentazione elettrica

- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO₂

- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell'apparecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.

INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA

IN CASO DI INSTALLAZIONE SU IMPIANTI A VASO APERTO

Gli allacciamenti, la messa in servizio e la verifica del buon funzionamento, devono essere eseguite da personale qualificato, in grado di effettuare i collegamenti secondo le leggi vigenti e in Italia:

1 - La corretta realizzazione dell'impianto è a carico dell'installatore il quale dovrà tenere in considerazione le norme UNI 10683 - EN 13384-1 - UNI 10412-2

2 - Il tutto deve essere eseguito da personale abilitato secondo il D.M. 37 ex Legge 46/90

3 - Le valvole di sicurezza e di scarico termico dovranno essere controllate almeno una volta all'anno da personale abilitato D.M. 37 ex Legge 46/90.

Per le installazioni all'estero fare riferimento alle specifiche normative nazionali.

Il riempimento del termocaminetto e dell'impianto deve avvenire mediante il vaso di espansione aperto, per naturale caduta dell'acqua attraverso il tubo di carico (diametro non inferiore a 18 mm).

Durante questa fase devono essere aperti tutti gli sfianti dei radiatori in modo da evitare la formazione di sacche d'aria nell'impianto che ostacolerebbero la circolazione dell'acqua.

NOTA BENE:

Il vaso aperto va posizionato ad un'altezza maggiore di 3 mt rispetto all'elemento più alto del circuito primario, ed inferiore a 15 mt rispetto la mandata del termocaminetto.

- L'altezza del vaso deve essere comunque tale da creare una pressione maggiore di quella prodotta dalla pompa (circolatore).
- Non riempire mai l'impianto direttamente con la pressione di rete in quanto questa potrebbe essere superiore a quella di targa del termocaminetto, con conseguente danneggiamento del termocaminetto stesso.
- Il tubo di sicurezza al vaso di espansione deve essere a sfogo libero senza rubinetti di intercettazione ed opportunamente isolato per evitare il congelamento dell'acqua al suo interno, che ne comprometterebbe la giunzione.
- Il tubo di carico deve essere libero senza rubinetti e curvature.
- La pressione max di esercizio non deve superare 1,5 bar
- La pressione di collaudo è di 3 bar
- E' opportuno additivare l'acqua contenuta nell'impianto con liquido antigelo o attenersi alla norma UNI 8065.
- Non accendere mai il fuoco nel termocaminetto (nemmeno per prova) se l'impianto non è riempito d'acqua; In tal caso il termocaminetto potrebbe rovinarsi irrimediabilmente.
- Collegare gli scarichi delle valvole di scarico termico (VST) e di sicurezza (VSP) (schemi a pagine seguenti)
- Il collaudo di tenuta dell'impianto va eseguito a vaso di espansione aperto
- Sul circuito acqua calda sanitaria è consigliabile installare una valvola di sicurezza da 6 bar per scaricare l'eventuale eccessivo aumento di volume d'acqua contenuta nello scambiatore.
- Disporre tutti i componenti dell'impianto, (circolatore, scambiatore, valvole ecc.) in zone facilmente accessibili per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

TRATTAMENTO DELL'ACQUA

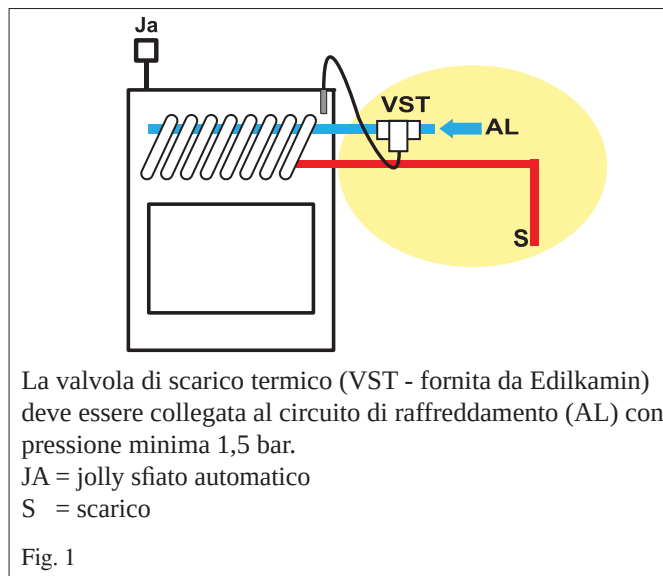
Prevedere additivazione di sostanze antigelo, antincrostanti e anticorrosive.

Nel caso l'acqua di riempimento e rabbocco abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore.

IN CASO DI INSTALLAZIONE SU IMPIANTI A VASO CHIUSO

(disposizioni aggiuntive a quelle riportate per impianti a vaso aperto)

- Il termocaminetto nella versione a una o due serpentine può essere installato su impianti a vaso chiuso SE la serpentina viene utilizzata esclusivamente per il raffreddamento, collegando una valvola di scarico termico optional (vedi fig. 1).
- Il riempimento deve avvenire avendo cura di non superare 1,5 bar.
- E' obbligatorio l'utilizzo della valvola di scarico termico (optional).
- É possibile collegare il termocaminetto ad un impianto a VASO CHIUSO solo nella versione con serpentina azionata da valvola di sicurezza per sovratemperatura.
- Nel caso di collegamento del termocaminetto ad un impianto esistente, questi deve essere corredato del proprio vaso d'espansione chiuso opportunamente dimensionato.
- La pressione a monte del circuito di raffreddamento deve essere almeno 1,5 bar (UNI 10412/2 p.to 6.2).



Fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

INFORMAZIONI GENERALI

AQUAMAXI è progettato per scaldare acqua attraverso una combustione di legna nel focolare e per cucinare.

L'acqua contenuta nel termocaminetto si scalda e viene inviata nell'impianto di riscaldamento (termosifoni, scaldavivande, pannelli radianti a pavimento) ed inoltre scalda il locale nel quale si trova per irraggiamento e convezione naturale.

Il termocaminetto **NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.**

L'acqua si riscalda, circolando nell'intercapedine che lambisce tutta le pareti del focolare e della caldaia superiore.

L'intercapedine è realizzata con lamiera di acciaio e il rivestimento interno del focolare è rivestito in mattoncini refrattari di alto spessore particolarmente adatti alla cottura e sostituibili con estrema facilità.

Il focolare è chiuso frontalmente da un portellone (con vetro serigrafato a vista) che si apre a saliscendi e ad anta per la pulizia del vetro.

AQUAMAXI è disponibile nelle seguenti versioni:

- **con una serpentina**
- **con due serpentine**
- **con una serpentina con kit idraulico a vaso aperto e centralina elettronica a bordo (destra o sinistra)**

Ogni serpentina può servire per:

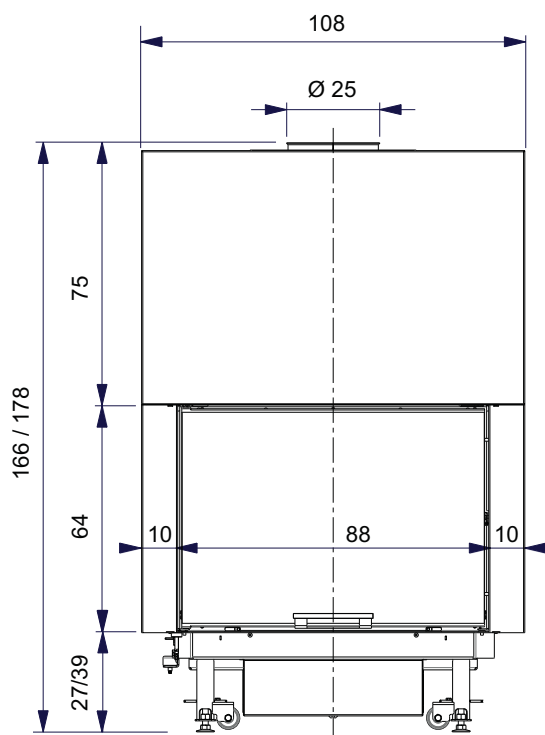
- 1) produzione di acqua calda sanitaria fare attenzione alla durezza dell'acqua che può provocare calcare)
- 2) separare il circuito primario dal circuito secondario.
- 3) installazione a vaso chiuso con valvola optional



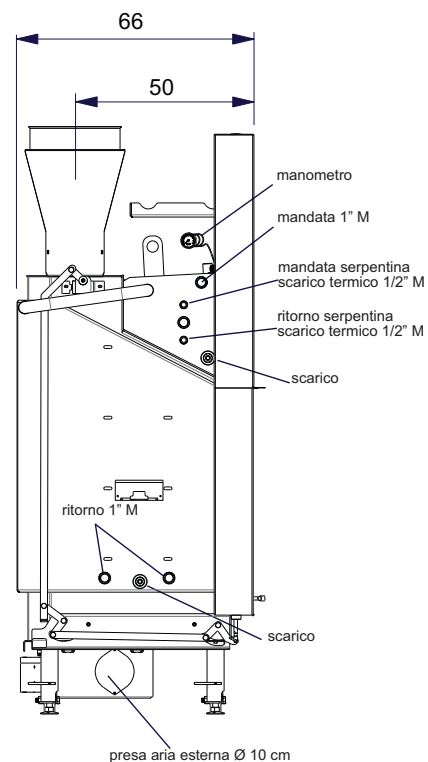
INFORMAZIONI GENERALI

- dimensione focolare cm 73 x 45 x 48 h
- dimensione vetro cm 85,5 x 61 h
- piedini regolabili in altezza max cm 12

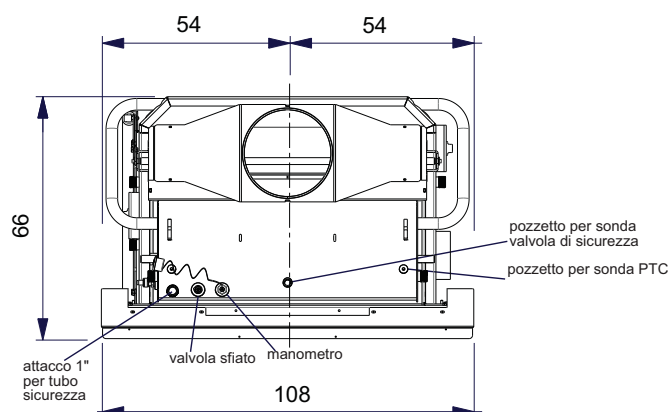
FRONTE



FIANCO



PIANTA



INFORMAZIONI GENERALI

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE ai sensi EN 13229

Potenza termica bruciata	33,2	kW
Potenza termica nominale	25,9	kW
Potenza resa all'acqua	13,8	kW
Potenza resa all'ambiente	12,1	kW
Rendimento/Efficienza	77,9	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,194	%
Temperatura media fumi	243	°C
Tiraggio	12	Pa
Consumo combustibile	7,2	kg/h
Pressione massima d'esercizio	1,5	bar
Temperatura massima d'esercizio	90	°C
Contenuto d'acqua interno	90	litri
Mandata all'impianto (maschio)	1"	pollici
Ritorno dall'impianto (maschio)	1"	pollici
Volume riscaldabile *	680	m ³
Ø uscita fumi femmina (altezza minima 4 mt)	25	cm
Diametro condotto presa aria	10	cm
Peso con imballo	490	kg

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA che deve comunque rispettare le indicazioni della presente scheda e delle norme di installazione di ogni prodotto

Potenza termica utile	25,9	kW
Temperatura uscita fumi allo scarico	292	°C
Tiraggio minimo	6	Pa
Portata fumi	28,2	g/s

N.B.: DATI DI PROGETTO (Riferimento norma EN 13229)

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

E' importante tenere in considerazione anche la collocazione del termocaminetto nell'ambiente da scaldare.

** temperatura in caldaia 70° - (DT=25K)

**I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato.
EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso e a suo insindacabile giudizio.**

N.B.:

- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia

INSTALLAZIONE

AVVERTENZE IMPORTANTI

Oltre a quanto indicato nel presente documento, tenere in considerazione le norme dei vari paesi, ad esempio in Italia:

- **UNI 10683:** generatori di calore a legno: requisiti di installazione
- **UNI 10412-2:** impianti di riscaldamento ad acqua calda.

Requisiti di sicurezza, specifici per impianti con apparecchi per il riscaldamento di tipo domestico con caldaia incorporata, alimentati a combustibile solido, con potenza del focolare o complessiva dei focolari non superiore a 35 kW.

In particolare:

- **Prima di iniziare qualsiasi operazione** di montaggio è importante verificare la compatibilità con l'impianto come stabilito dalla norma UNI 10683 ai paragrafi 4.1 / 4.1.1 / 4.1.2.
 - **A montaggio ultimato**, l'installatore dovrà provvedere alle operazioni di "messa in esercizio" ed a rilasciare documentazione come richiesto dalla norma UNI 10683 rispettivamente ai paragrafi 4.6 e 5.
 - **L'allacciamento, la messa in servizio e la verifica del buon funzionamento del termocaminetto** devono essere eseguite da personale qualificato, in grado di effettuare i collegamenti elettrici ed idraulici come richiesto dalle norme UNI 10683 al paragrafo 4.5, e UNI 10412-2, nonché nel pieno rispetto delle presenti istruzioni di montaggio.
 - Le verifiche vanno eseguite a camino acceso ed a regime per alcune ore, prima di rivestire il monoblocco al fine di poter eventualmente intervenire.
- Quindi le operazioni di finitura quali ad esempio:
- costruzione della controcappa
 - montaggio del rivestimento
 - esecuzione di lesene, tinteggiature, ecc.
- vanno eseguite a collaudo ultimato con esito positivo.

Edilkamin non risponde di conseguenza degli oneri derivati sia da interventi di demolizione che di ricostruzione anche se conseguenti a lavori di sostituzioni di eventuali pezzi difettosi.

Il termocaminetto deve essere installato solo su pavimenti dall'adeguata capacità portante.

Nel caso contrario, opportuno contromisure devono essere prese (piastra di distribuzione di carico, per esempio).

- **L'apparecchio non deve essere usato come inceneritore e non devono essere usati combustibili diversi dalla legna.**

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

Il termocaminetto NON deve essere installato nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe, apparecchi asserviti da cappa aspirante) in quanto potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure esserne influenzata.

DISTANZE DI SICUREZZA (fig. 1)

Le distanze indicate sono le distanze minime di sicurezza a cui devono essere realizzati gli elementi strutturali costruiti in materiale combustibile o che presentino componenti combustibili.

DISTANZE MINIME DI SICUREZZA DA MATERIALI INFIAMMABILI

L = 200 mm
R = 200 mm
B = 100 mm
F = 1200 mm

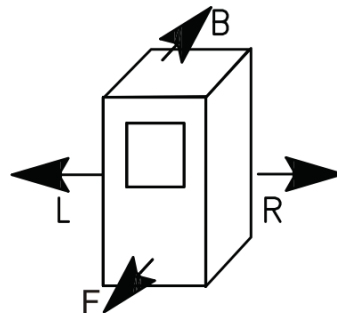


Fig. 1

PRESA D'ARIA ESTERNA

Il collegamento con l'esterno, con una sezione passante pari a un diametro di cm 10 (vedi tabella tecnica), è assolutamente necessario per il buon funzionamento del termocaminetto; deve essere quindi inderogabilmente realizzato. La presa d'aria deve essere posizionata in maniera tale da non poter essere accidentalmente ostruita.

Detto collegamento, deve raccordare direttamente con l'esterno il meccanismo di regolazione aria (E).

Il meccanismo, consegnato separatamente, può essere montato a destra o/a sinistra o/e posteriormente.

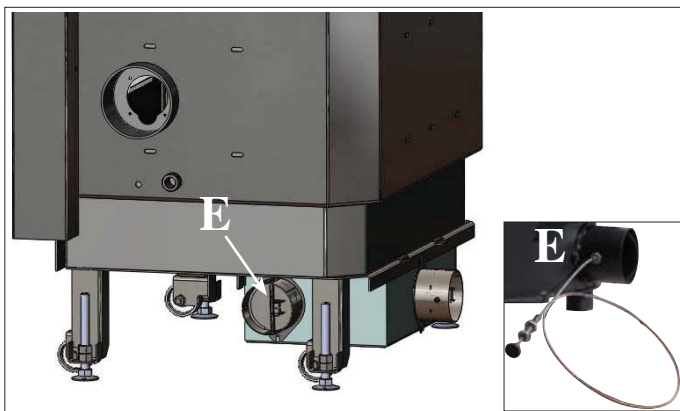
Il collegamento può essere realizzato con tubo flessibile di alluminio.

Curare bene la sigillatura dei punti dai quali potrebbe verificarsi dispersione di aria.

E' consigliabile applicare all'esterno del condotto presa aria una griglia di protezione che comunque non deve ridurre la sezione utile passante.

Per percorsi superiori a 3 m, o con curve, aumentare dal 10% al 20% la sezione indicata.

L'aria esterna deve essere captata a livello pavimento (non può provenire dall'alto).



INSTALLAZIONE

CANNA FUMARIA E COMIGNOLO

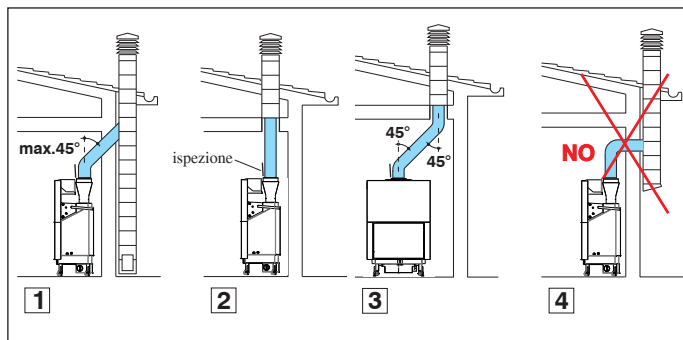
L'uscita dei fumi dal termocaminetto è a sezione circolare. Essa è prevista per consentire l'utilizzo dei tubi in acciaio inox. Se l'imbocco della canna fumaria non si trova sulla verticale del termocaminetto, è necessario che il raccordo tra il termocaminetto stesso e la canna, non presenti strozzature o inclinazioni superiori a 45° (fig.1-2-3-4).

Il termocaminetto non va collegato in canna fumaria condivisa.

Il tratto fumi deve essere ispezionabile e realizzato in maniera tale da poter essere pulito (utilizzare TEE ispezionabili). Per canne fumarie non di nuova realizzazione o troppo grandi si consiglia l'intubaggio mediante tubi in acciaio inox di opportuno diametro e idonea coibentazione.

Per canne fumarie poste all'esterno si consiglia l'utilizzo di quelle in acciaio inox a parete doppia coibentata. Le caratteristiche costruttive, in particolare per quanto riguarda resistenza meccanica, isolamento e tenuta ai gas, devono essere idonee a sopportare una temperatura fumi di almeno 450°C. La canna fumaria deve essere certificata EN 1856. Eseguire sigillatura con mastice ad alta temperatura, in corrispondenza del punto di imbocco della canna in acciaio sul bocchettone uscita fumi del termocaminetto.

Effettuare da personale qualificato la pulizia della canna fumaria una volta all'anno.



Caratteristiche fondamentali del comignolo sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del tetto ed al di fuori delle zone di refflusso.

Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione le indicazioni di cui alla norma UNI 10683/2005 al paragrafo 4.2 “collegamento al sistema di evacuazione fumi” e sottoparagrafi.

RIVESTIMENTI, CONTROCAPPE

Nel caso di abbinamento ad un rivestimento prefabbricato di Edilkamin, per definire l'esatto posizionamento del termocaminetto, è importante prendere in considerazione il modello di rivestimento prescelto. In base alla scelta del modello, la collocazione dovrà essere eseguita in modo differente (consultare le istruzioni di montaggio contenute nella confezione di ciascun rivestimento).

Durante l'installazione verificare sempre la messa in piano del termocaminetto.

- Praticare nella parete o sul pavimento un foro per la presa d'aria esterna e collegarlo al meccanismo di regolazione aria del termocaminetto come descritto nel capitolo “presa d'aria

esterna”

- Collegare il termocaminetto alla canna fumaria con canna in acciaio inox, usando i diametri indicati nella tabella dati termotecnici e le indicazioni del capitolo “canne fumarie”

- Verificare il comportamento di tutte le parti in movimento prima di applicare il rivestimento.

- Effettuare il collaudo, e la prima accensione dell'impianto prima di montare il rivestimento.

Lo zoccolo dei rivestimenti deve assolutamente consentire il passaggio aria di ricircolo all'interno dei rivestimenti stessi. Devono pertanto essere eseguite opportune feritoie o asole per il passaggio dell'aria.

Le parti in marmo, pietra, mattoni, che compongono il rivestimento devono essere montate con un leggero interspazio dal termocaminetto in modo da evitare possibili rotture dovute a dilatazione ed eccessivi surriscaldamenti.

Proteggere le parti in legno con materiali ignifughi.

Parti ignifughe del rivestimento (travi o cornici) non devono presentare parti a contatto con il termocaminetto ma distanziate almeno di 1-2 cm per consentire un flusso d'aria che impedisca accumulo di calore (vedi fig. 1/a).

Il vano di alloggiamento deve essere realizzato in muratura o in materiale ignifugo e non presentare elementi combustibili al suo interno.

La controcapa può essere realizzata con pannelli ignifughi in cartongesso o lastre in gesso e comunque con materiali assolutamente non infiammabili.

E' bene areare l'interno della controcapa consentendo un ingresso d'aria dal basso (spazio tra il portellone e la trave), che per moto convettivo uscirà attraverso una griglia da installare in alto, ottenendo così recupero di calore e evitando eccessivi surriscaldamenti (vedi fig. 1/a).

La controcapa dovrà prevedere opportuni sportelli di manutenzione alla raccorderia.

Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione quanto indicato dalla norma UNI 10683 ai paragrafi 4.4 e 4.7 “coibentazione, finiture, rivestimenti e raccomandazioni di sicurezza. Nel caso di utilizzo di Kit d'installazione, questi devono essere protetti dall'irraggiamento termico del termocaminetto mediante l'utilizzo di materassini isolanti.

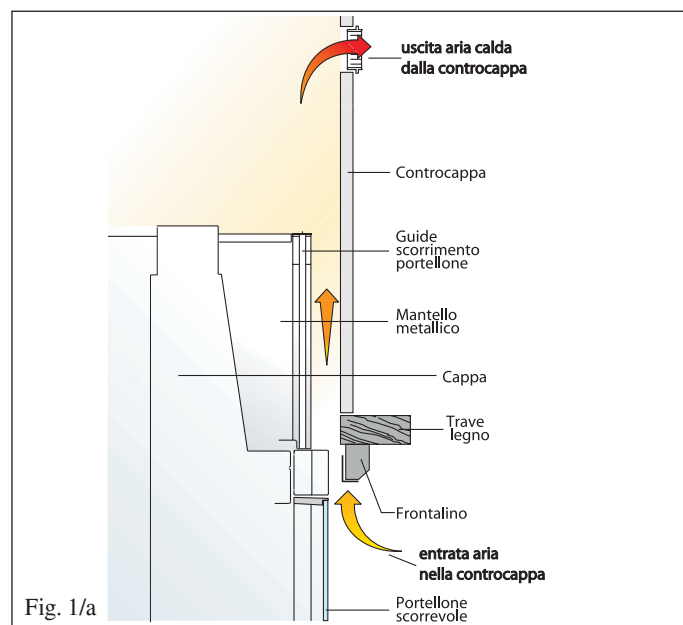


Fig. 1/a

INSTALLAZIONE

VASO DI ESPANSIONE

Il vaso di espansione assorbe gli accumuli di volume di acqua una volta che si è riscaldata.

Il vaso di espansione chiuso è un vaso che al suo interno contiene una membrana che può assorbire fino a un certo aumento di volume di acqua.

E' a cura dell'installatore dimensionare correttamente il vaso di espansione chiuso in funzione al contenuto di acqua.

Il termocaminetto può funzionare a vaso chiuso SOLO se una delle serpentine è collegata ad una valvola scarico termico come indicato negli schemi seguenti.

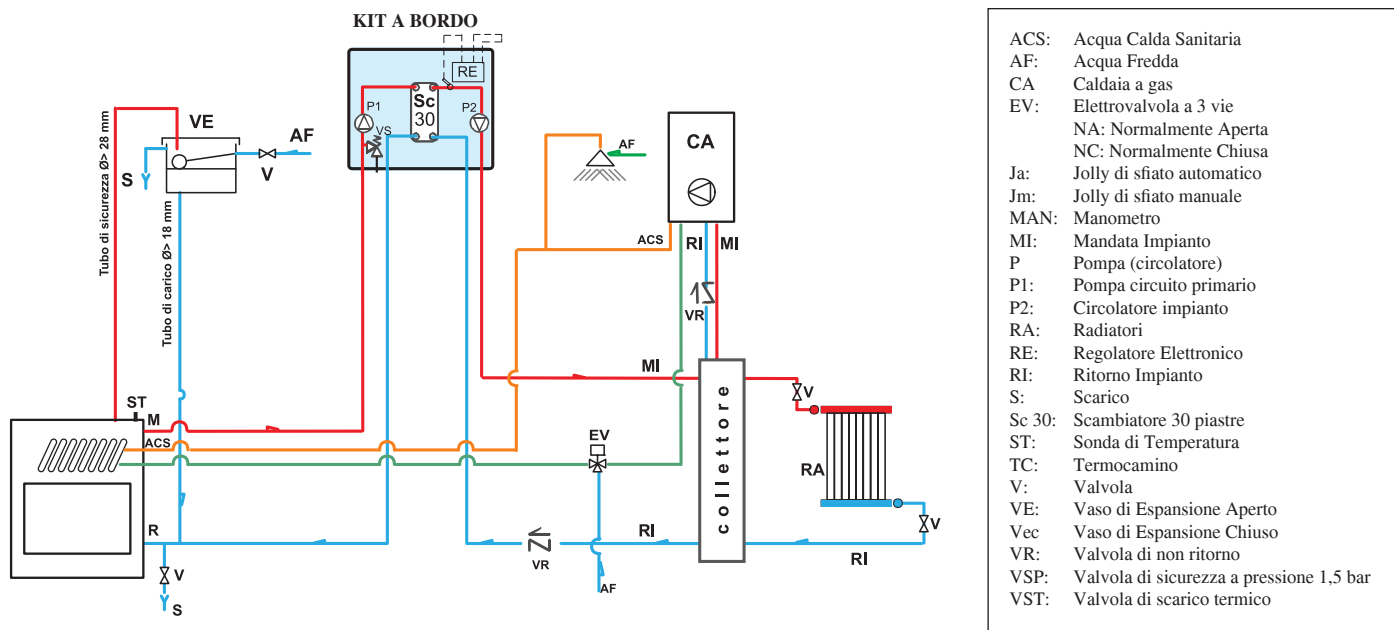
Il vaso di espansione aperto posizionato in alto assorbe la variazione di volume di acqua e fornisce, all'impianto idraulico, l'indispensabile pressione atta ad evitare ingressi di aria.

E' consigliabile di posizionare ad almeno 3 mt sopra l'elemento più alto del circuito.

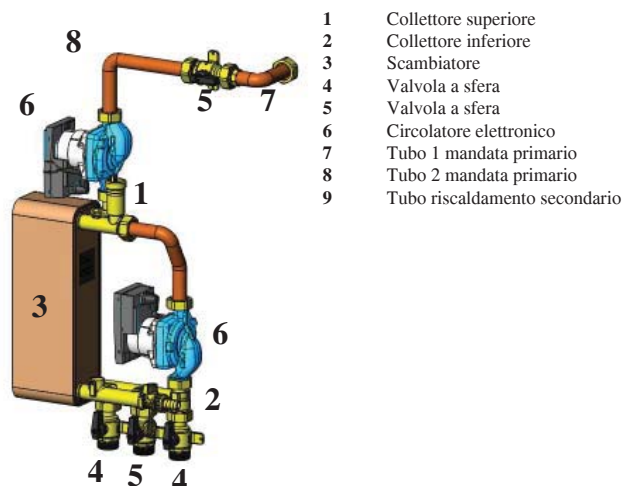
Una posizione più bassa può provocare "rigurgiti" frequenti nel vaso di espansione con rischi di funzionalità e durata del termocaminetto, perciò è importante che l'installatore valuti con attenzione tale altezza.

ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO A VASO APERTO ABBINATO A CALDAIA A GAS. PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE SERPENTINA.

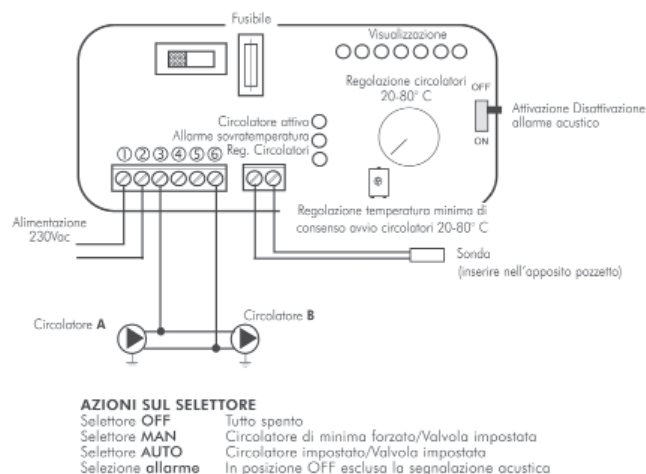
ACQUAMAXI CON 1 SERPENTINA CON KIT IDRAULICO A BORDO (DX O SX)



KIT A BORDO



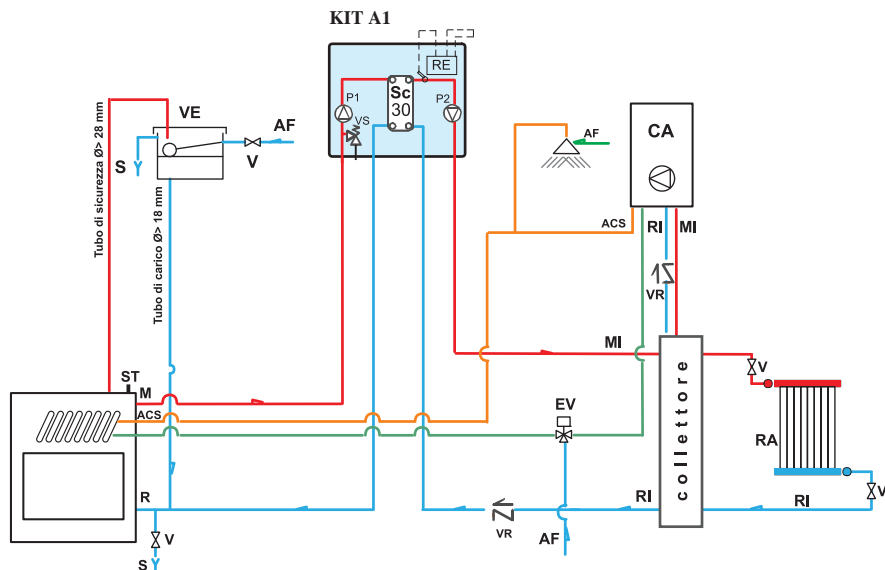
Collegamenti elettrici



INSTALLAZIONE

ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO A VASO APERTO ABBINATO A CALDAIA A GAS. PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE SERPENTINA.

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTINA

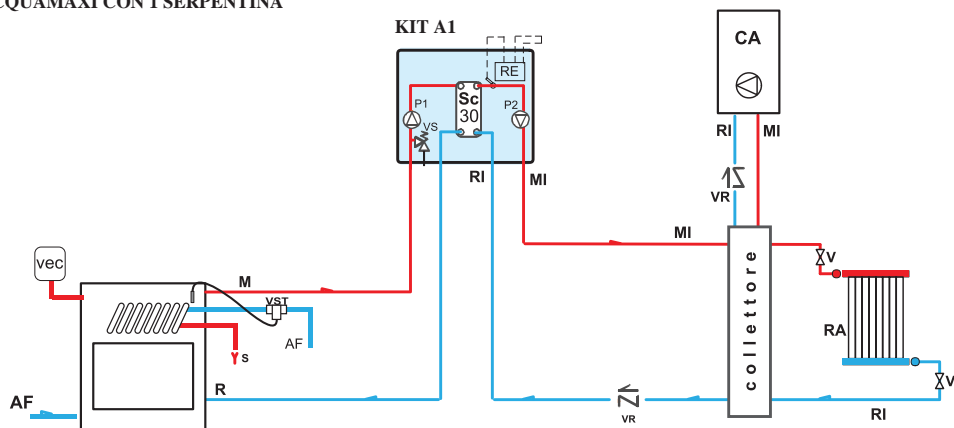


Il Kit è stato realizzato per facilitare il compito degli installatori; comprende infatti tutti quei componenti necessari ad una corretta installazione del prodotto.

NB: le apparecchiature comprese nel kit devono essere opportunamente protette dall'irraggiamento termico del termocamino, mediante l'utilizzo di materassini isolanti.

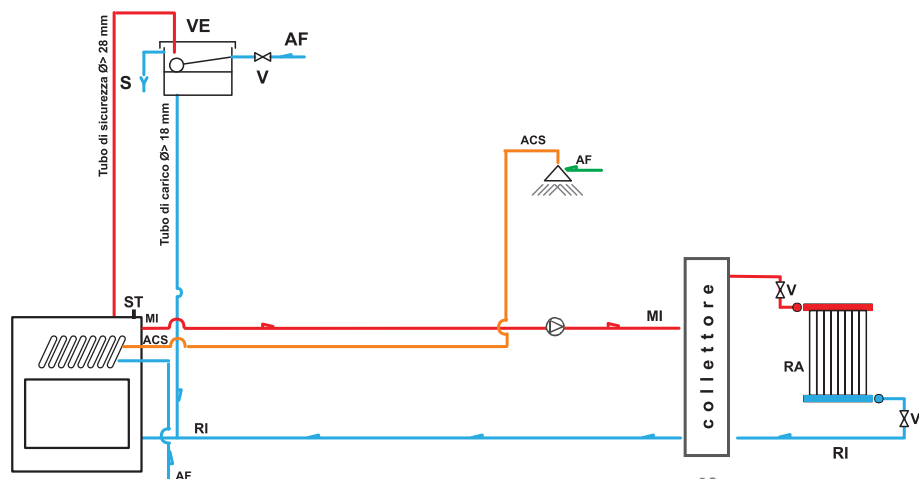
ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO A VASO CHIUSO TRAMITE SERPENTINA, ABBINATO A CALDAIA A GAS.

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTINA



ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO A VASO APERTO COME UNICA FONTE DI CALORE. PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE SERPENTINA.

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTINA

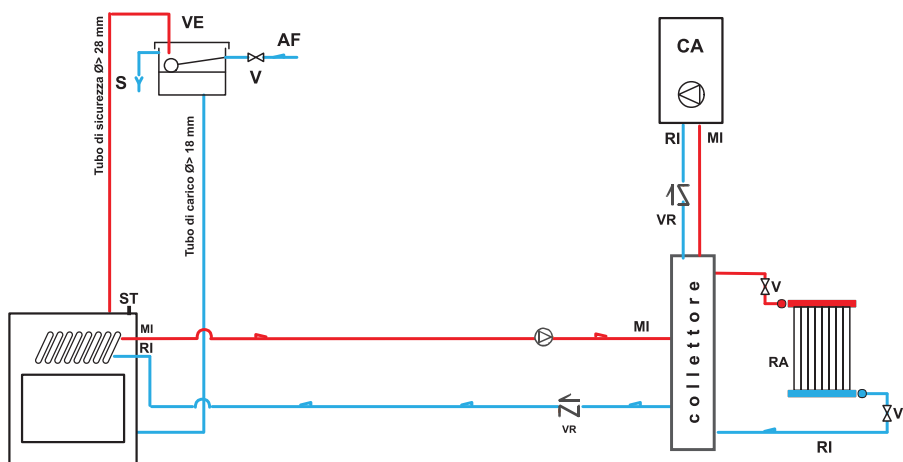


ACS:	Acqua Calda Sanitaria
AF:	Acqua Fredda
CA:	Caldaia a gas
EV:	Elettrovalvola a 3 vie
NA:	Normalmente Aperta
NC:	Normalmente Chiusa
Ja:	Jolly di sfiato automatico
Jm:	Jolly di sfiato manuale
MAN:	Manometro
MI:	Mandata Impianto
P:	Pompa (circolatore)
P1:	Pompa circuito primario
P2:	Circolatore impianto
RA:	Radiatori
RE:	Regolatore Elettronico
RI:	Ritorno Impianto
S:	Scarico
Sc 30:	Scambiatore 30 piastre
ST:	Sonda di Temperatura
TC:	Termocamino
V:	Valvola
VE:	Vaso di Espansione Aperto
Vec:	Vaso di Espansione Chiuso
VR:	Valvola di non ritorno
VSP:	Valvola di sicurezza a pressione 1,5 bar
VST:	Valvola di scarico termico

INSTALLAZIONE

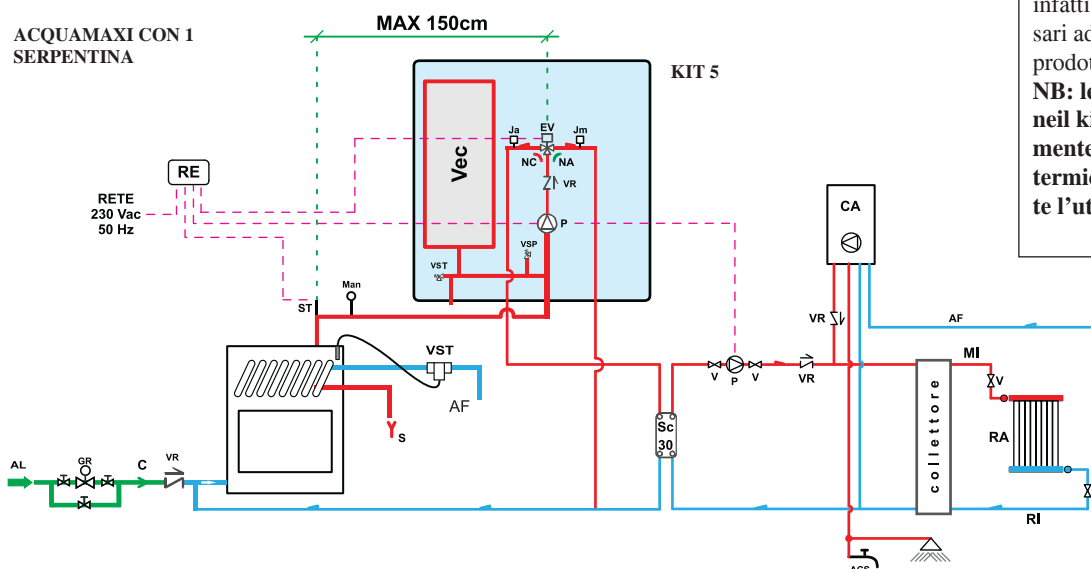
ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO A VASO APERTO ABBINATO A CALDAIA A GAS. SERPENTINA PER SEPARAZIONE IMPIANTO.

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTINA



ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO, VASO CHIUSO TRAMITE SERPENTINA. ABBINATO A CALDAIA A GAS.

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTINA

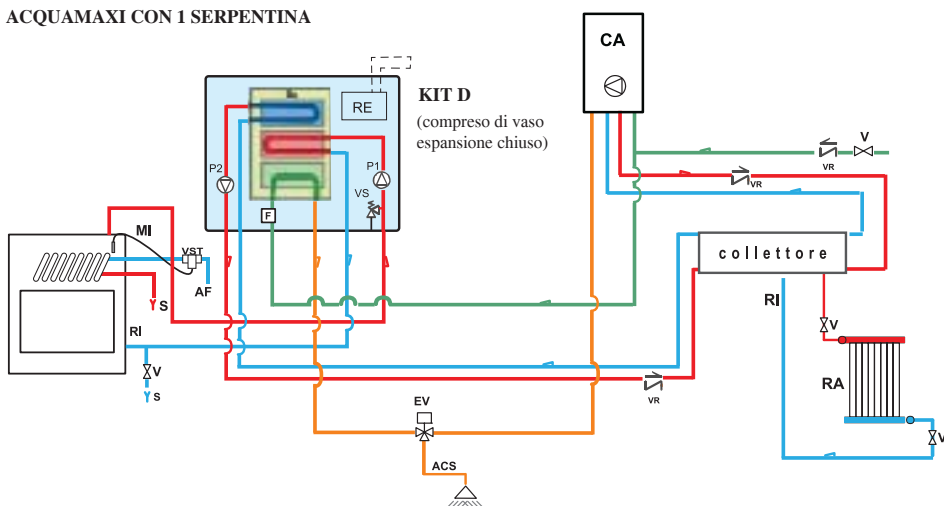


Il Kit è stato realizzato per facilitare il compito degli installatori; comprende infatti tutti quei componenti necessari ad una corretta installazione del prodotto.

NB: le apparecchiature comprese nel kit devono essere opportunamente protette dall'irraggiamento termico del termocaminetto, mediante l'utilizzo di materassini isolanti.

ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO, VASO CHIUSO TRAMITE SERPENTINA, ABBINATO A CALDAIA A GAS. SEPARAZIONE IMPIANTO E PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE KIT D

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTINA

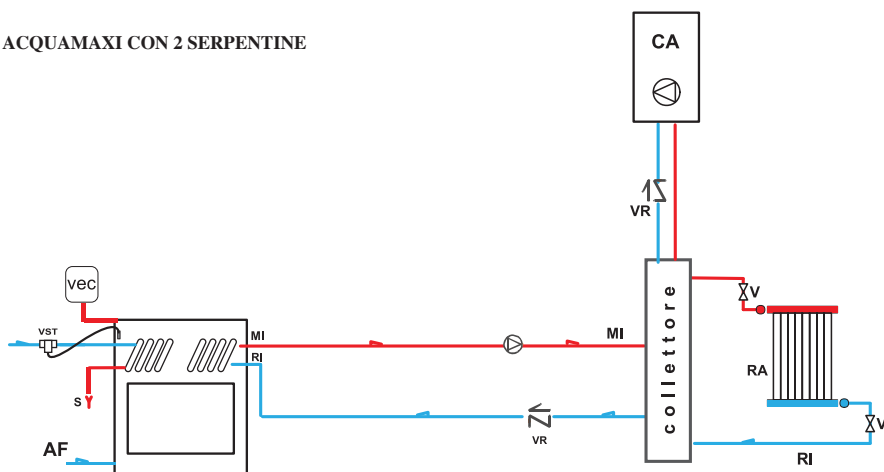


ACS:	Acqua Calda Sanitaria
AF:	Acqua Fredda
CA:	Caldaia a gas
EV:	Elettrovalvola a 3 vie
JA:	Jolly di sfiato automatico
JM:	Jolly di sfiato manuale
MAN:	Manometro
MI:	Mandata Impianto
P:	Pompa (circulatore)
P1:	Pompa circuito primario
P2:	Circulatore impianto
RA:	Radiatori
RE:	Regolatore Elettronico
RI:	Ritorno Impianto
S:	Scarico
Sc 30:	Scambiatore 30 piastre
ST:	Sonda di Temperatura
TC:	Termocamino
V:	Valvola
VE:	Vaso di Espansione Aperto
Vec:	Vaso di Espansione Chiuso
VR:	Valvola di non ritorno
VSP:	Valvola di sicurezza a pressione 1,5 bar
VST:	Valvola di scarico termico

INSTALLAZIONE

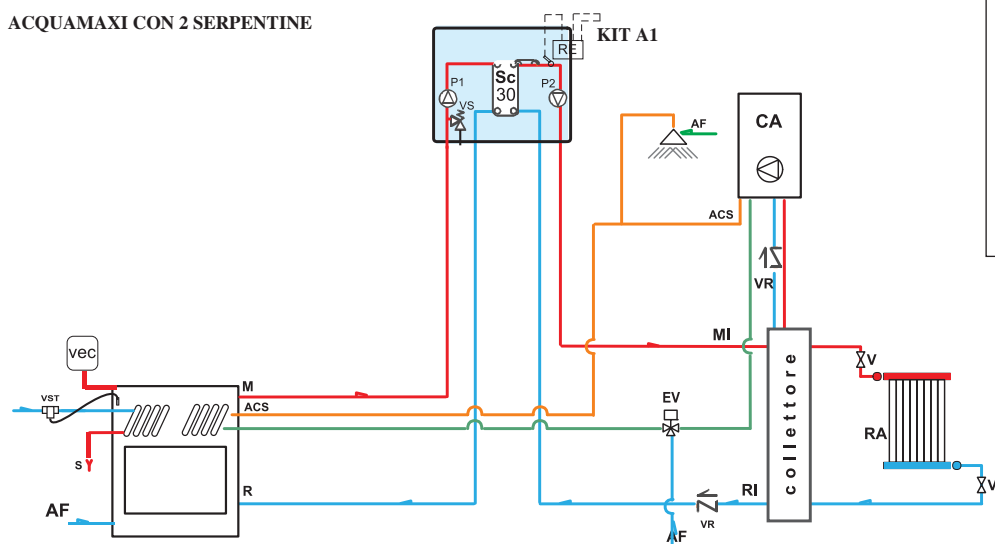
ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO, VASO CHIUSO TRAMITE SERPENTINA, ABBINATO A CALDAIA A GAS. SEPARAZIONE IMPIANTO TRAMITE SECONDA SERPENTINA.

ACQUAMAXI CON 2 SERPENTINE



ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO, VASO CHIUSO TRAMITE SERPENTINA, ABBINATO A CALDAIA A GAS. PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE SECONDA SERPENTINA

ACQUAMAXI CON 2 SERPENTINE

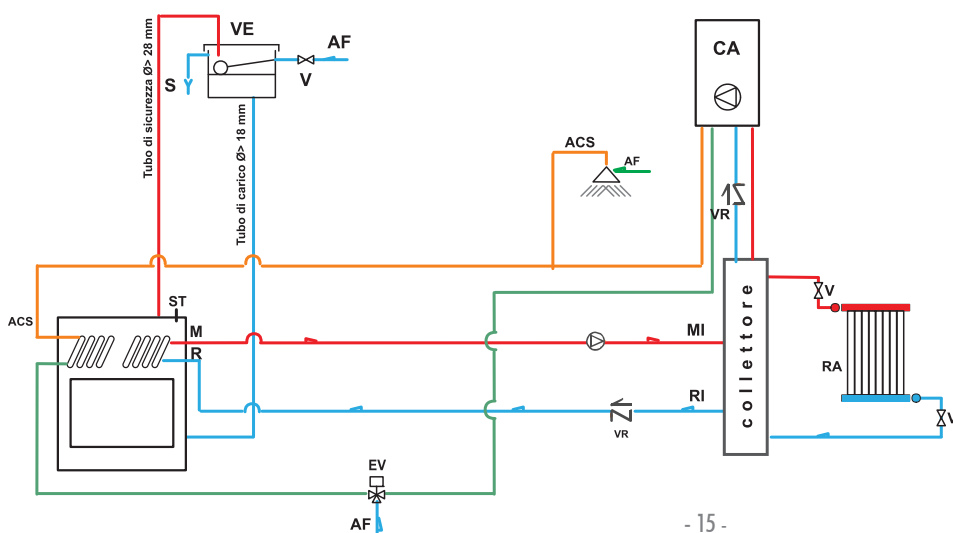


Il Kit è stato realizzato per facilitare il compito degli installatori; comprende infatti tutti quei componenti necessari ad una corretta installazione del prodotto.

NB: le apparecchiature comprese nel kit devono essere opportunamente protette dall'irraggiamento termico del termocaminetto, mediante l'utilizzo di materassini isolanti.

ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO A VASO APERTO ABBINATO A CALDAIA A GAS. PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE SERPENTINA E SEPARAZIONE IMPIANTO TRAMITE SECONDA SERPENTINA.

ACQUAMAXI CON 2 SERPENTINE

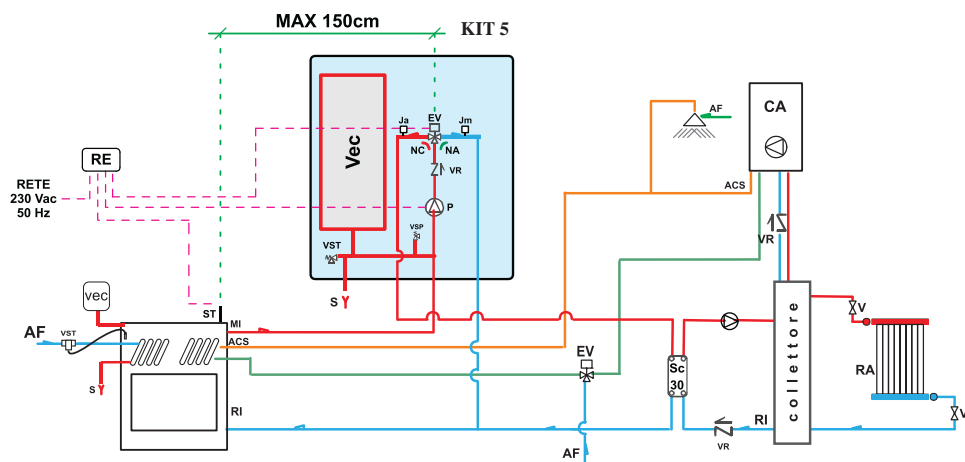


ACS:	Acqua Calda Sanitaria
AF:	Acqua Fredda
CA:	Caldaia a gas
EV:	Elettrovalvola a 3 vie
NA:	Normalmente Aperta
NC:	Normalmente Chiusa
Ja:	Jolly di sfiato automatico
Jm:	Jolly di sfiato manuale
MAN:	Manometro
MI:	Mandata Impianto
P:	Pompa (circolatore)
P1:	Pompa circuito primario
P2:	Circolatore impianto
RA:	Radiatori
RE:	Regolatore Elettronico
RI:	Ritorno Impianto
S:	Scarico
Sc 30:	Scambiatore 30 piastre
ST:	Sonda di Temperatura
TC:	Termocamino
V:	Valvola
VE:	Vaso di Espansione Aperto
Vec:	Vaso di Espansione Chiuso
VR:	Valvola di non ritorno
VSP:	Valvola di sicurezza a pressione 1,5 bar
VST:	Valvola di scarico termico

INSTALLAZIONE

ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO, VASO CHIUSO TRAMITE SERPENTINA, ABBINATO A CALDAIA A GAS. PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE SECONDA SERPENTINA.

ACQUAMAXI CON 2 SERPENTINE

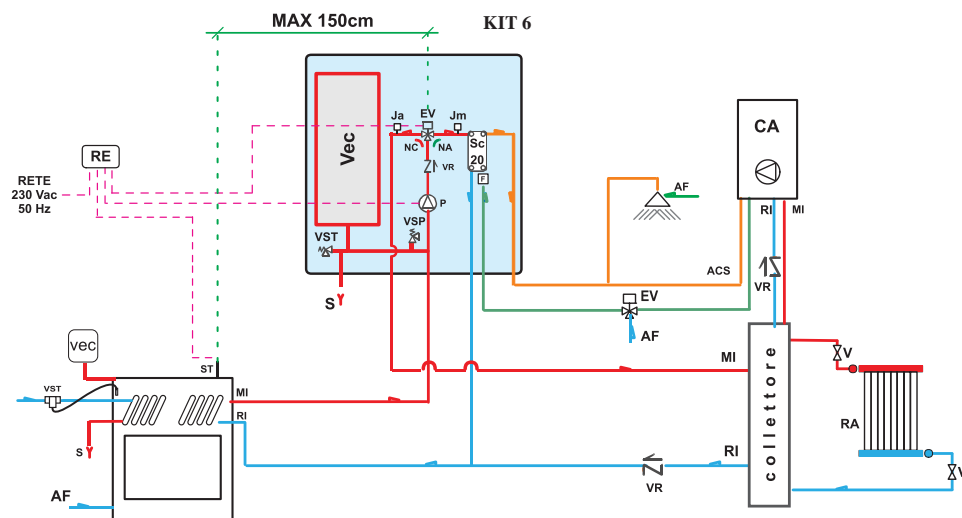


Il Kit è stato realizzato per facilitare il compito degli installatori; comprende infatti tutti quei componenti necessari ad una corretta installazione del prodotto.

NB: le apparecchiature comprese nel kit devono essere opportunamente protette dall'irraggiamento termico del termocaminetto, mediante l'utilizzo di materassini isolanti.

ESEMPIO DI IMPIANTO IDRAULICO PER TERMOCAMINETTO, VASO CHIUSO TRAMITE SERPENTINA, ABBINATO A CALDAIA A GAS. SEPARAZIONE IMPIANTO TRAMITE SECONDA SERPENTINA E PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE KIT 6

ACQUAMAXI CON 2 SERPENTINE



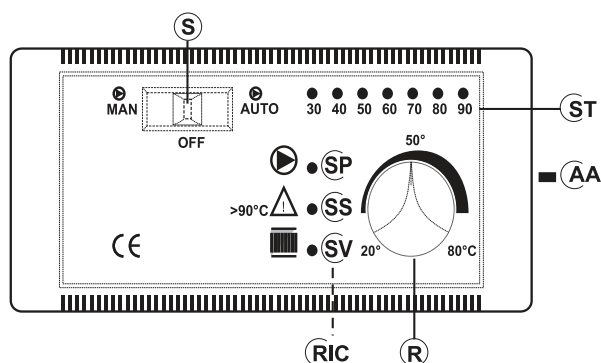
ACS:	Acqua Calda Sanitaria
AF:	Acqua Fredda
CA:	Caldaia a gas
EV:	Elettrovalvola a 3 vie
NA:	Normalmente Aperta
NC:	Normalmente Chiusa
Ja:	Jolly di sfiato automatico
Jm:	Jolly di sfiato manuale
MAN:	Manometro
MI:	Mandata Impianto
P:	Pompa (circulatore)
P1:	Pompa circuito primario
P2:	Circulatore impianto
RA:	Radiatori
RE:	Regolatore Elettronico
RI:	Ritorno Impianto
S:	Scarico
Sc 30:	Scambiatore 30 piastre
ST:	Sonda di Temperatura
TC:	Termocamino
V:	Valvola
VE:	Vaso di Espansione Aperto
Vec:	Vaso di Espansione Chiuso
VR:	Valvola di non ritorno
VSP:	Valvola di sicurezza a pressione 1,5 bar
VST:	Valvola di scarico termico

REGOLATORE ELETTRONICO

Gli allacciamenti, la messa in servizio e la verifica del buon funzionamento, devono essere eseguite da personale qualificato, in grado di effettuare i collegamenti secondo le leggi vigenti ed in particolare secondo la Legge 46/90, nonché nel pieno rispetto delle presenti istruzioni.

Il rispetto delle norme sulla messa a terra è determinante per la sicurezza delle persone.

E' obbligatorio inserire a monte del dispositivo e di tutto il circuito elettrico del termocaminetto un interruttore differenziale di linea, inoltre é obbligatorio collegare a terra le pompe, le valvole e tutti i componenti dell'impianto oltre alle parti metalliche del termocaminetto.



LEGENDA

AA	interruttore allarme acustico
R	reg. apertura valvola 3 vie (KIT 1 - 3)
R	reg. funzionamento circolatori (KIT 2)
RIC	regolazione interna pompa
S	selettore MAN-OFF-AUTO
SP	spia pompa
SS	spia sovratemperatura
ST	scala temperatura
SV	spia valvole 3 vie (KIT 1 - 3)
SV	reg. circolatori (KIT 2)

DATI TECNICI	
Alimentazione (+15 - 10%)	Vac 230
Grado di protezione	IP 40
Temperatura min/max ambiente	°C 0÷+50
Lunghezza sonda	mt 1,2
Termometro	°C 30÷90
Portata contatti circolatore, massima	W 400
Portata contatti valvola tre vie, massima	W 250
Fusibile	mA 500

Il regolatore elettronico di controllo permette di monitorare le condizioni di funzionamento ed é dotato di:

- selettore MAN-OFF-AUTO (S)
- scala temperatura (ST)
- allarme acustico (AA)
- reg. apertura valvola 3 vie (R) (KIT1-3)
- reg. funzionamento circolatori (R) (KIT 2)
- regolazione interna pompa (RIC)
- spia valvola a 3 vie (SV) (KIT 1-3)
- spia reg.circolatori (SV) (KIT 2)
- spia sovratemperatura (SS)
- spia pompa (SP)

FUNZIONAMENTO

- Dispositivo di controllo:

- Termometro

- Dispositivo di protezione (sistema allarme acustico):

- Allarme acustico (AA)
- Allarme sovratemperatura (SS)

Tale sistema interviene quando la temperatura dell'acqua supera il valore di 90°C ed avverte l'utilizzatore di sospendere l'alimentazione di combustibile.

Il funzionamento dell'allarme acustico può essere escluso agendo sull'interruttore (AA); rimane comunque attiva la funzione di allarme data dalla spia di sovratemperatura (SS). Per ripristinare le condizioni iniziali, dopo aver ridotto la temperatura dell'acqua nel termocaminetto, bisogna riattivare l'interruttore (AA).

- Dispositivo di alimentazione (sistema circolazione):

- Selettore MAN-OFF-AUTO (S)
- Spia pompa (SP)

Nella funzione manuale la pompa funziona sempre, nella funzione OFF la pompa è spenta; nella funzione AUTO si attiva la pompa dell'impianto a una temperatura desiderata per mezzo della regolazione interna (RIC) da 20 a 80°C (il comando é pre-impostato a 20°C)

- Dispositivo di funzionamento (sistema di regolazione):

- Regolazione (R) per apertura valvola a 3 vie
- Spia (SV) di funzionamento valvola a 3 vie

Quando la temperatura del fluido raggiunge il valore impostato col regolatore, la valvola a 3 vie commuta il fluido ai termosifoni e la spia di funzionamento (SV) si accende.

Nel momento in cui la temperatura del fluido scende al di sotto del valore impostato, il sistema di regolazione apre il circuito elettrico, la valvola a 3 vie by-passa il fluido direttamente al termocaminetto.

Attenzione: Durante il funzionamento normale, controllare che le spie luminose (SV) e (SP) siano accese.

UBICAZIONE

Il regolatore elettronico deve essere installato nelle vicinanze del termocaminetto.

La sonda dei dispositivi di funzionamento, protezione e controllo deve essere collocata direttamente sul termocaminetto o al massimo sulla tubazione di mandata entro 5 cm di distanza dal termocaminetto e comunque prima di qualsiasi organo di intercettazione.

La sonda deve essere immersa nel pozzetto.

INSTALLAZIONE

Tutte queste operazioni devono essere fatte con l'alimentazione disinserita dalla rete elettrica e con il selettore (S) AUTO-OFF-MAN in posizione OFF.

Per una corretta installazione del regolatore elettronico agire come segue: allentare la vite di fissaggio quindi togliere la calotta, posizionare a muro e fissare con i tasselli in dotazione; eseguire quindi le connessioni come da schema (contenuto nella confezione) facendo la massima attenzione ai collegamenti, stendere i cavi usando delle canaline conformi alle normative vigenti; quindi riposizionare la calotta e serrare la vite di chiusura.

Per la Valvola a 3 vie utilizzare il filo marrone (fase) e il filo blu (neutro) da collegare rispettivamente ai morsetti 5 e 6 del regolatore.

Il filo giallo-verde va collegato alla terra.

Per collegare correttamente il regolatore all'impianto, seguire le istruzioni di montaggio contenute nella confezione.

ISTRUZIONI USO

Sul prodotto sono presenti due pastiglie antiossidanti (una all'esterno e una all'interno nella camera di combustione). Nella fase di disimballo devono essere rimosse e smaltite come rifiuto domestico.



Regolazione aria

L'aria primaria di combustione (A) e di pulizia vetro entra dalla sommità del vetro stesso dopo essersi riscaldata, durante il suo percorso (fig. 1) e mantiene il vetro pulito.

La quantità di aria, è comandata tramite una levetta posta a sx sotto il portellone (Y - fig. 2), si riscalda durante il transito nei condotti ai lati e superiormente alla bocca del focolare.

L'aria secondaria di combustione (B) o di post-combustione è immessa nel focolare dai fori presenti sul fondale del focolare stesso (fig. 1).

La quantità dell'aria di post-combustione è pretarata.

L'aria è prelevata, tramite un condotto, dalla parte inferiore del termocaminetto, si riscalda durante il suo percorso sul retro del focolare, per il forte irraggiamento a cui è soggetta e fuoriesce da fori di diametro variabile, sul fondale.

L'aria in uscita dai fori, investendo il flusso dei fumi, innesca la post-combustione che brucia gli incombusti ed il monossido di carbonio.

L'aria detta "Turbo" (C) entra alla base del focolare sul pelo libero della brace (fig. 1) per velocizzare l'accensione del termocaminetto.

La regolazione si effettua agendo sulla levetta posta a dx sotto il portellone (X - fig. 2)

La scelta delle configurazioni deve essere effettuata dall'installatore.

Regolazione aria esterna

Il comando, tramite apposita serranda (E - fig.3) posto sul bocchettone presa aria esterna, regola la quantità d'aria primaria necessaria alla combustione.

Spingendo il pomolo si chiude la presa d'aria esterna, tirando il pomolo si apre la presa d'aria esterna.

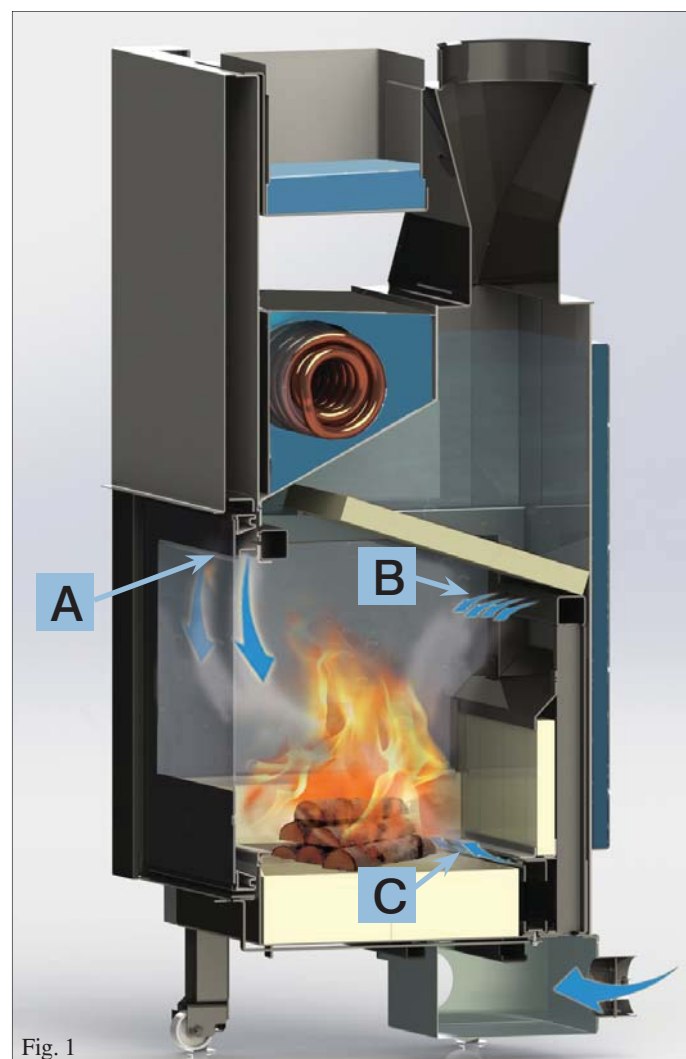


Fig. 1

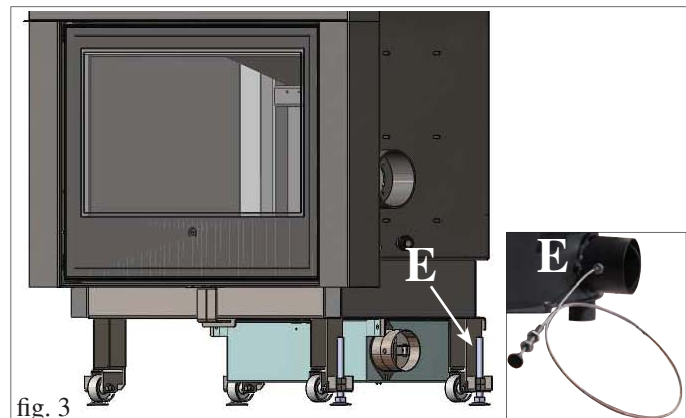


fig. 3

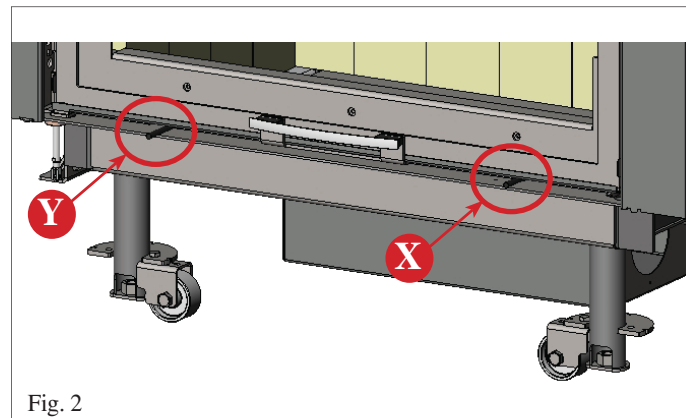


Fig. 2

ISTRUZIONI USO

Consigli pratici

Si consiglia di tenere chiusi i radiatori del locale dove è installato il termocaminetto; Il calore irraggiato dalla bocca può essere sufficiente per riscaldare.

Una combustione incompleta provoca eccessive incrostazioni; Per evitare è necessario:

- bruciare legna secca.
- assicurarsi che il focolare contenga un buon letto di brace e carboni ardenti, prima di aggiungere altra legna.
- accompagnare i ceppi di grande diametro ad altri di diametro minore.
- controllare che la temperatura dell'acqua di ritorno sia di almeno 50 °C (utilizzare valvola di controllo temperatura).
- Non eccedere nelle cariche oltre i valori indicati nella tabella tecnica (pag. 8 alla voce consumo combustibile) in quanto cariche eccessive possono creare problemi di surriscaldamento.

Note sul combustibile

La legna stagionata ha un potere calorifico di circa 4 kWh/kg, mentre la legna fresca ha un potere calorifico di soli 2 kWh/kg. Quindi per ottenere la stessa potenza calorifica occorre il doppio del combustibile.

	Contenuto acqua g/kg di legna	Potere calorifico kWh/kg	Maggior consumo legna %
Molto stagionata	100	4,5	0
2 anni stagionatura	200	4	15
1 anno stagionatura	350	3	71
Legna tagliata fresco	500	2,1	153

materiale consigliato: faggio/rovere/carpino/betulla

Accensione

Per l'accensione iniziale del focolare, utilizzate sempre i ciocchi di legna più piccoli.

Questi bruciano più rapidamente e quindi portano il focolare alla giusta temperatura in minor tempo.

Utilizzate i ciocchi di legna più grandi per rialimentare il fuoco. Collocare sempre la legna ben in profondità nel focolare, in modo tale che anche qualora scivolasse, non venga a contatto con il portellone.

- Assicurarsi che almeno un termosifone sia sempre aperto.
- Attivare gli interruttori del regolatore elettronico
- Caricare il termocaminetto con un carico di legna secca di pezzatura medio-fine ed accendere il fuoco.
- Attendere qualche minuto fino a che si è ottenuta una sufficiente combustione.
- Il portello deve essere sempre tenuto chiuso, salvo che nelle normali operazioni di carica legna e rimozione ceneri
- Impostare il termostato sul regolatore elettronico (*) ad una temperatura di 50÷70°C.

N.B.: Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Rimozione della cenere

(solo a termocaminetto spento e freddo)

Rimuovere la cenere con una paletta o con un aspiracenere. Deposare la cenere solo e unicamente in contenitori non combustibili, tenere presente che la brace residua può riaccendersi anche a distanza di più di 24 ore dall'ultima combustione.

MANUTENZIONE

Pulizia del focolare

- Le incrostazioni che tendono a depositarsi sulle pareti interne del focolare, diminuiscono l'efficienza dello scambio termico.
- E' necessario quindi effettuare, a cura cliente, una pulizia periodica, portando l'acqua ad una temperatura di 80÷85°C per ammorbidire le incrostazioni da asportare poi con una spatola d'acciaio.

Pulizia vetro

- Per procedere alla pulizia utilizzare l'apposito pulitore per vetri ceramici (Glasskamin di Edilkamin).
- La pulizia deve avvenire a vetro freddo.
- Prima di procedere con l'apertura ad anta del portellone assicurarsi che lo stesso sia bloccato mediante apposita levetta posta in alto a destra (T- fig. 4).
- L'apertura ad anta del portellone è possibile solo in posizione di totale chiusura.
- Per aprire ad anta inserire la maniglia "mano fredda" sul nottolino tra la struttura e il portellone e ruotare (fig. 5).



fig. 4

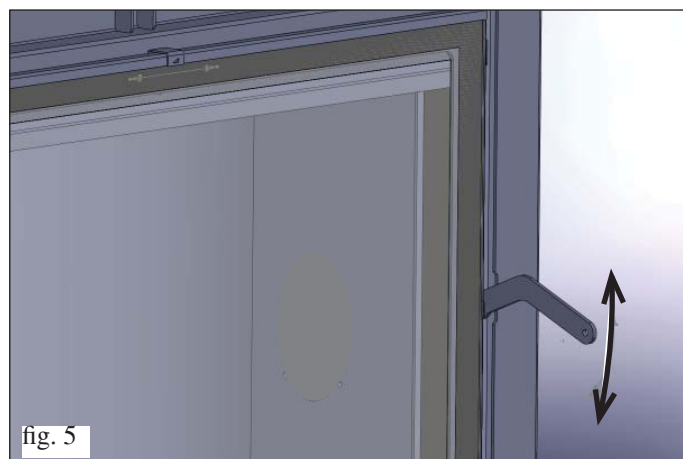


fig. 5

Smontaggio ciellino

Il ciellino in refrattario è smontabile per la pulizia.

NOTA SULLE GUIDE DEL PORTELLONE

Le guide sono smontabili completamente dal portellone (guide, pulegge, contrappesi).

Per qualsiasi necessità contattare il Centro di Assistenza Tecnico Autorizzato Edilkamin.

ISTRUZIONI D'USO

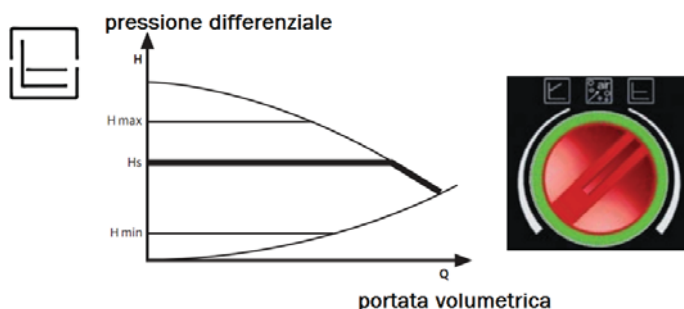
IL CIRCOLATORE ELETTRONICO (KIT A BORDO)

Il prodotto da voi acquistato è dotato di un circolatore con motore elettronico.

Controllo elettronico delle prestazioni

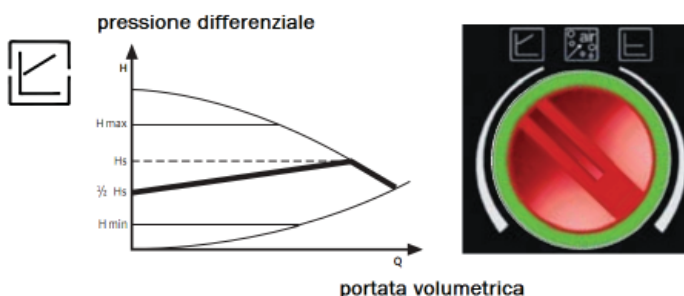
a) Modalità di controllo $\Delta p - c$

In tale modalità, il controllore elettronico mantiene la pressione differenziale generata dalla pompa costante al valore di set H_s impostato.



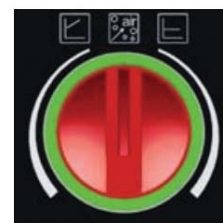
b) Modalità di controllo $\Delta p - v$

In tale modalità, il controllore elettronico fa variare la pressione differenziale tra il valore di set impostato H_s e $1/2 H_s$. La pressione differenziale varia con la portata volumetrica.



c) Procedura di sfiato

Tale procedura permette di evacuare l'aria presente nel circuito idraulico. Dopo aver selezionato manualmente la modalità "AIR", in automatico per 10 minuti la pompa andrà alternativamente al massimo e al minimo della velocità. Al termine della procedura, il circolatore andrà alla velocità pre-impostata. È quindi possibile selezionare la modalità desiderata di funzionamento.



LED	SIGNIFICATO	STATO DI ESERCIZIO	CAUSA	RIMEDIO
Illuminato con luce verde	Pompa in funzione	La pompa funziona in base alla propria impostazione	Funzionamento normale	
Lampeggia velocemente con luce verde		La pompa funziona per 10 min nella funzione di sfiato. Successivamente è necessario impostare la potenza desiderata	Funzionamento normale	
Lampeggia con luce rossa/verde	La pompa è pronta per il funzionamento, ma non gira	La pompa inizia a girare autonomamente non appena l'errore non è più presente	- Sottotensione $U < 160V$ oppure Sovratensione $U > 253V$ - Sovratemperatura del modulo Temperatura del motore troppo elevata	- Controllare la tensione di alimentazione $195V < U < 253V$ - Controllare la temperatura del fluido e dell'ambiente
Lampeggia con luce rossa	Pompa fuori uso	La pompa è ferma (bloccata)	La pompa non si riavvia autonomamente	Sostituire la pompa
LED spento	Nessuna tensione di alimentazione	L'elettronica non ha tensione	- La pompa non è collegata alla tensione di alimentazione - Il LED è difettoso - L'elettronica è difettosa	- Controllare il collegamento del cavo - Controllare se la pompa funziona - Sostituire la pompa

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Presa d'aria nel locale
- Il canale da fumo/la canna fumaria riceve solo lo scarico del termocaminetto
- Il canale da fumo (tratto di condotto che collega il termocaminetto alla canna fumaria) presenta solo tratti con angolazioni max 45° e nessun tratto in orizzontale
- il comignolo oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (marcati EN 1856-I con caratteristiche per legna)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi
- Il volume riscaldabile è stato opportunamente valutato considerando l'efficienza dei termosifoni:
- L'impianto idraulico è stato dichiarato conforme ai sensi delle norme della Nazione (es. in Italia D.M. 37 ex L.46/90) da tecnico abilitato.

Uso

- La legna utilizzata è di buona qualità e non umida.
- Il portello è ben chiuso
- I tubi di scambio e le parti interne al focolare sono puliti.
- L'impianto idraulico è stato sfiato.
- La pressione (letta sul manometro) è di MAX 1,5 bar.

ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin

Utile per la pulizia del vetro ceramico



Bidone aspiracenere

Utile per la pulizia del focolare



INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

TABLE OF CONTENTS

Safety Information	pag. 24
General information	pag. 26
Installation	pag. 30
Instructions for use	pag. 38
Check list	pag. 41

*The undersigned EDILKAMIN S.p.a. with head office headquarters
at Via Vincenzo Monti 47 - 20122 Milano - Italy - VAT 0192220192*

Declares under its own responsibility as follows:

*The wood Thermo Fireplaces illustrated below conforms to
Regulation EU 305/2011 (CPR) and to the harmonised Euro-
pean Standard EN 13229:2001 - A1:2003 - A2:2004 - AC:2006
- AC:2007*

*THE WOOD THERMO FIREPLACES, trademark EDILKAMIN,
called AQUAMAXI 28*

YEAR OF MANUFACTURE: Ref. Data nameplate

*Declaration of performance (DoP - EK 108) Ref. Data name-
plate*

*EDILKAMIN S.p.a. will decline all responsibility of malfunc-
tioning or damage to the equipment in case of unauthorized
substitution, assembly or modifications of any sort on the said
equipment on the part of non-EDILKAMIN personnel.*

Dear Sir/Madam

Congratulations and thank you for choosing our product.

Please read this document carefully before you use this product in order to obtain the best performance in complete safety.

For further details or assistance, please contact the DEALER where you purchased the product or visit our website www.edilkamin.com. and click on DEALERS.

Please note that a qualified dealer **MUST** install the fireplace as is stipulated in the Italian Ministerial Decree No. 37 ex Italian Law No. 46/90.

For installations implemented outside Italy, please refer to the local regulations in the country of use.

NOTE

- After having unpacked the boiler-fireplace, ensure that its contents are complete and intact ("cold hand" handle, guarantee booklet, glove, technical data sheet/CD).

In case of anomalies please contact the dealer where you purchased the product immediately.

You will need to present a copy of the warranty booklet and valid proof of purchase.

Installation/Testing

In Italy, installation must be carried out accordance with standard UNI 10683. The installer must issue a Declaration of Conformity in accordance with standard UNI 10683 for the fume part and conforming to UNI 10412 for the hydraulic part.

Note: Test the product before fitting the coverings.

- Commissioning/ testing

Commissioning, as specified in standard UNI 10683 consists in a series inspections to be performed with the boiler-fireplace installed in order to ascertain the correct operation of the system and its compliance to applicable regulations.

- Incorrect installation, incorrect maintenance, or improper use of the product, shall relieve the manufacturer from any damage resulting from the use of this product.

- the proof of purchase tag, necessary for identifying the boiler-fireplace, is located:

- on the top of the package
- in the warranty booklet found inside the firebox
- on the ID plate affixed to the back side of the unit;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

SAFETY INFORMATION

THE THERMO FIREPLACE MUST NEVER BE MADE TO OPERATE WITHOUT WATER IN THE SYSTEM.

IT CAN BE DAMAGED IF IT IS IGNITED WITH NO WATER IN THE SYSTEM.

MUST BE MADE WITH A PRESSURE OF ABOUT 1.5 BAR.

- The appliance is not designed to be used by people, including children, with reduced physical, sensorial or mental abilities.

- The principal risks that can be derived from the use of the fireplace unit are associated with incorrect installation, direct contact with flames and hot parts (glass, pipes), the introduction of foreign substances, use of non-recommended fuels, or incorrect maintenance (do not touch without special gloves).

- For correct operation, the installation must be performed respecting the information included in this document.

- Only use wood as fuel.

- Under no circumstances should any foreign substances be put into the hearth or the hopper.
NEVER use liquid fuel to ignite the thermo fireplace or rekindle the embers.

- Do not use flammable products to clean the smoke channel (the flue section connecting the thermo fireplace smoke outlet to the chimney flue).

- The glass can be cleaned when COLD with a suitable product and a cloth. The ash should be vacuumed.

- Do not lay laundry directly on the thermo fireplace to dry. Any clothes horse or similar must be placed at a safe distance from the thermo fireplace (**danger of fire**).

- Whilst the thermo fireplace is in operation, the exhaust pipes and door become very hot (do not touch without using the right gloves).

- Do not obstruct the ventilation apertures in the room where the thermo fireplace is installed, nor the air inlets of the thermo fireplace itself.

- Do not wet the thermo fireplace and do not go near electrical parts with wet hands.

- Use appropriate anti-freeze additives for the water of the system.

- The product is supplied with two anti-corrosion discs (one on the outside and one on the inside of the combustion chamber). They must be removed during unpacking and disposed of as normal waste.

- In the event that the water used for filling and topping up has a hardness greater than 35° F, use a water softener. For suggestions please refer to regulation UNI 8065-1989 (Water Treatment In Heating Systems For Civil Use).

- **Important: only thermo fireplaces with coils driven by a thermal relief valve should be installed on closed tank systems** (one or two-coil version).

- The discharge of the safety valve must be accessible and visible.

The discharge water must be channelled into a vertical pipe using a funnel with backflow air intakes, appropriately spaced from the discharge point.

The conveying pipe must have the following characteristics:

- Must not originate more than 50 cm from the discharge of the valve and must be positioned in the same room where the KIT is positioned.

- Must have a vertical expansion of not less than 30 cm.

After which the pipe can continue horizontally with a gradient that fosters the flow of water.

- The diameter of the pipe must be at least one measurement larger than the nominal measurement of the discharge of the valve.

The end of the pipe must discharge into the sewer system.

IT IS FORBIDDEN TO SHUT OFF THE DISCHARGE

IMPORTANT!!!

In the case of a fire in the thermo fireplace, in the flue or in the chimney, proceed as follows:

- Disconnect the power supply
- Use a carbon dioxide (CO₂) extinguisher
- Call the fire brigade

DO NOT ATTEMPT TO PUT THE FIRE OUT WITH WATER!

After the event, have the appliance checked by an authorised Service Centre and have an authorised technician check the flue.

SAFETY INFORMATION

IN CASE OF INSTALLATION ON OPEN TANK SYSTEMS

The connections, start-up and check of proper operation must be carried out by qualified personnel, able to make the connections in accordance with current law and, in Italy:

- 1 - The correct installation of the system is the responsibility of the installer, who should take into account the standards UNI 10683 - EN 13384-1 - UNI 10412-2
 - 2 - Everything must be carried out by qualified personnel according to Ministerial Decree 37, pursuant to Law 46/1990
 - 3 - The safety and heat discharge valves should be checked at least once a year by qualified personnel Ministerial Decree 37, pursuant to Law 46/1990.
- For installations implemented outside Italy, please refer to the local regulations in the country of use.
- The thermo fireplace and the system are filled with water that flows from the water inlet pipe (the diameter must not be less than 18 mm) to the open expansion tank.

All the vents of the radiators must be opened during this phase so as to prevent air pockets from forming in the system, which would obstruct the circulation of water.

NB:

- The open tank should be positioned at a height greater than 3 m higher than the highest component of the primary circuit and less than 15 m from the edge of the thermo fireplace.
- In any case, the tank must be high enough to create a greater pressure than that produced by the pump (circulator).
- The system must never be filled directly from the water mains as the pressure may be greater than that stipulated on the data plate of the thermo fireplace, with resulting damage to the thermo fireplace itself.
- The safety pipe to the expansion tank must allow the water to flow freely without shut-off valves and be appropriately insulated to prevent the water inside from freezing, which would compromise the connection.
- The water inlet pipe must not have taps nor curves.
- The maximum operating pressure must not exceed 1.5 bar
- The testing pressure is 3 bar.
- It is a good idea to add an anti-freeze liquid to the water contained in the system or to observe standard UNI 8065.
- Never ignite the fire in the thermo fireplace (not even as a test) unless the system is filled with water as this could cause irreparable damage.
- Connect the drains of the thermal relief valve (TRV) and the safety valve (SV) (diagrams are found on the following pages).
- The flow test of the system must be carried out with the expansion tank open.
- It is recommended to install a 6 bar safety valve on the hot sanitary water circuit so as to drain any excessive increase in the volume of the water in the heat exchanger.
- Place all the components of the system (circulator, heat exchanger, valves, etc.) in easily accessible points for routine and special maintenance procedures.

WATER TREATMENT

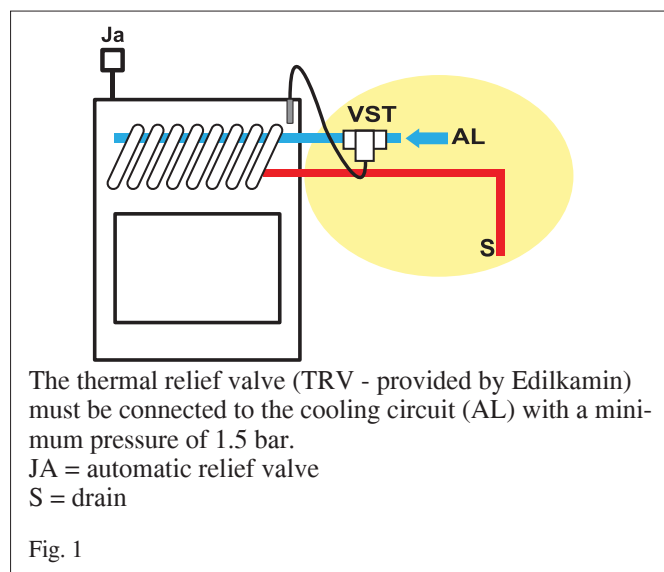
If need be, antifreeze, descaling and anticorrosive solutions are to be added to the water.

A softener must be used if the hardness of the water used to refill and top-up the system exceeds 35°F (French degrees).

IN CASE OF INSTALLATION ON CLOSED TANK SYSTEMS

(provisions in addition to those provided for open tank systems)

- The one or two-coil versions of the fireplace unit can be installed on closed-tank systems IF the coil is used only for cooling by connecting it to the optional heat discharge valve (see Fig. 1).
- Be careful not to exceed 1.5 bar when filling the system.
- Only if a thermal relief valve actuates the coil can the fireplace be installed on a CLOSED TANK system (version marked with the abbreviation CS).
- When connecting a thermo fireplace to an existing system, an assessment must be made regarding a need for another CLOSED TANK on the system.
- The upstream pressure of the cooling circuit must be at least 1.5 bar (UNI 10412/2 point 6.2).



Please refer to UNI 8065-1989 standard (water treatment in domestic heating systems).

GENERAL INFORMATION

AQUAMAXI is designed for heating water and cooking by burning wood in the combustion chamber.

The water contained in the thermo fireplace is heated and sent into the heating system (radiators, heated towel rails, underfloor heating panels) and also heats the room in which it is located via natural convection radiation.

The thermo fireplace **MUST NEVER FUNCTION WITHOUT WATER IN THE SYSTEM.**

The water is heated by circulating in the cavity that touches all the walls of the combustion chamber and the upper boiler.

The cavity is made of sheet steel and the inner lining of the combustion chamber is made of very thick refractory bricks suitable for cooking, and easily replaced.

The hearth is closed in the front by a door (silk-screen printed glass) that slides up and down and side to side for cleaning the glass.

AQUAMAXI is available in the following versions:

- with single coil
- with double coil
- with single coil, with open-tank hydraulic kit and built-in electronic control unit (left or right)

Each coil can be used for:

- 1) the production of domestic hot water; pay attention to the water hardness, can cause limescale deposits)
- 2) the separation of the primary circuit from the secondary circuit.
- 3) a closed-tank installation with optional valve

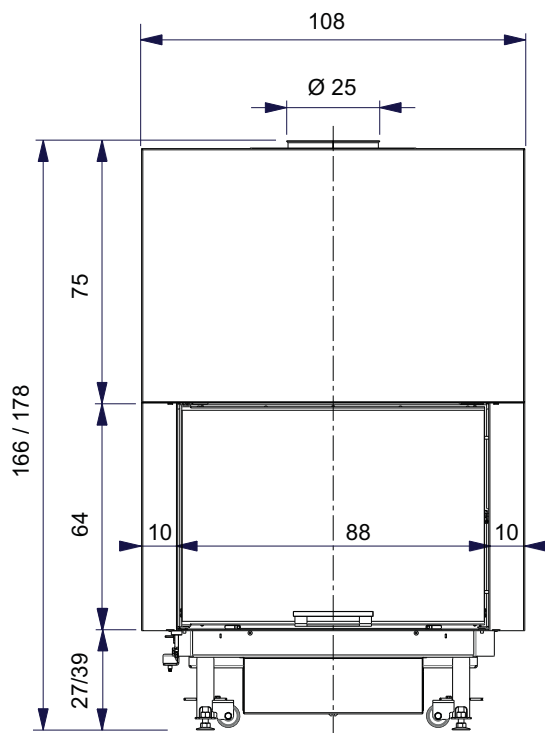


GENERAL INFORMATION

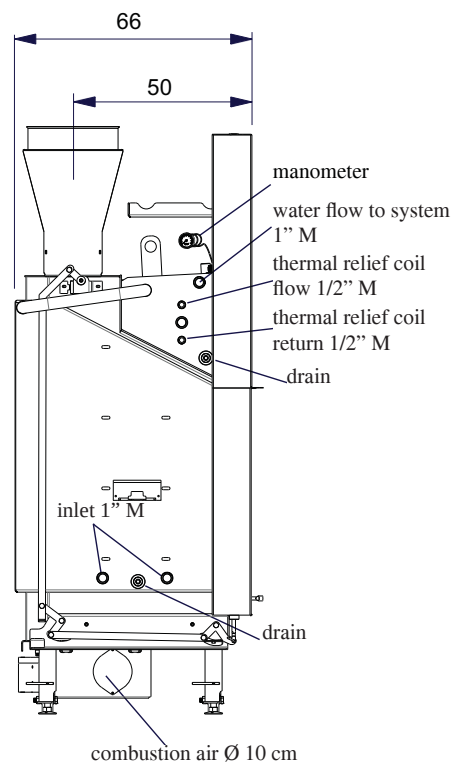
- combustion chamber dimensions cm 73 x 45 x 48 h
- glass dimensions cm 85,5 x 61 h
- adjustable feet with a height of 12 cm max

ENGLISH

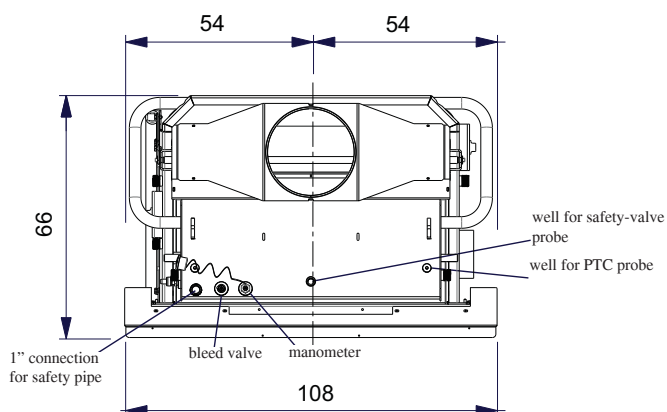
FRONT



SIDE



SYSTEM



GENERAL INFORMATION

THERMO TECHNICAL CHARACTERISTICS according to EN 13229

Thermal power output	33,2	kW
Rated power	25,9	kW
Water heating power	13,8	kW
Thermal power transferred to the environment	12,1	kW
Yield / Efficiency	77,9	%
Emissions CO 13% O ₂	0,194	%
Fume temperature	243	°C
Draught	12	Pa
Fuel consumption	7,2	kg/h
Maximum operating pressure	1,5	bar
Temperatura massima d'esercizio	90	°C
Water capacity	90	litres
System return (male)	1"	inches
System flow (male)	1"	inches
Heating capacity *	680	m ³
ø female smoke outlet (H min. 4 mt)	25	cm
ø external air inlet	10	cm
Weight including packing	490	kg

TECHNICAL DATA FOR SIZING THE FLUE which must, in any case, comply with the guidelines of this sheet and the installation rules for each product

Thermal power output	25,9	kW
Temperature of fumes on exit from the discharge pipe	292	°C
Minimum draught	6	Pa
Fume flow capacity	28,2	g/s

N.B.: DATA PROJECT (Refer to standard EN 13229)

* The heatable room dimensions are calculated on the basis home insulation in compliance with Italian law 10/91, and subsequent changes together with an expected heat output of 33 Kcal/m³ per hour.

* It is also important to consider the position of the boiler-fireplace in the room to be heated.

* * boiler temperature is 70° - (ΔT=25K)

The data shown above is purely indicative.

EDILKAMIN s.p.a. reserves the right to change the products at its discretion without notice.

N.B.

- Any unauthorised modification is forbidden
- Use spare parts recommended by the manufacturer
- The use of counterfeit parts results in the guarantee becoming null and void

INSTALLATION

IMPORTANT ADVICE

In addition to the contents of this document, please take into consideration the regulations of the various countries, for example, in Italy:

- **No. 10683** - firewood heat generators: installation requirements
- **No. 10412:2** - hot water heating systems.

Specific safety requirements for systems provided with residential solid fuel burning appliances and combined boiler, not exceeding a total nominal heat input of 35 kW.

Particularly:

- **Before carrying out any assembly it is important to verify compatibility of the appliance, as stipulated in UNI 10683 standard, paragraphs 4.1 / 4.1.1 / 4.1.2.**
- When assembly is completed, the installer must implement “start-up operations” and issue documentation as required by UNI 10683 standard in paragraphs 4.6 and 5, respectively.
- **The connections, commissioning and verification of proper operation of the thermo fireplace must be carried out by qualified personnel, who can implement the electrical and plumbing connections as required by UNI standards 10683, paragraph 4.5 and 10412:2, apart from complying with these assembly instructions.**
- Verification must be carried out with the fireplace on and after having been on for a couple of hours, before covering the thermo fireplace, so that you can intervene if need be. After which, the finishing operations such as:
 - setting-up the fireplace mantel
 - mounting the fireplace covering
 - pilasters, painting, etc.
 are carried out, once the tests are completed successfully. Consequently, EDILKAMIN does not accept responsibility for expenses deriving from demolition as well as construction even if either occurs as a result, after having replaced any damaged parts of the thermo fireplace.

The fireplace unit must only be installed on floors with adequate load-bearing capacity.

Otherwise, appropriate countermeasures should be taken (such as a load- plate).

- **The appliance should not be used as an incinerator and should not be used with fuels other than wood.**

VERIFY COMPATIBILITY WITH OTHER DEVICES

The thermo fireplace MUST NOT be installed in the same space as type B gas heating equipment (e.g. gas boilers, stoves, and equipment served by an extraction hood - ref. UNI 10683 and 7129).

In general, the thermo fireplace could create low pressure in the room, affecting the operation of such appliances or being affected by them.

SAFETY DISTANCES (Fig. 1)

The distances indicated are the minimum required safety distances from structures made of combustible materials or any other combustible components.

MINIMUM SAFETY DISTANCES FROM FLAMMABLE MATERIALS

L = 200 mm
R = 200 mm
B = 100 mm
F = 1200 mm

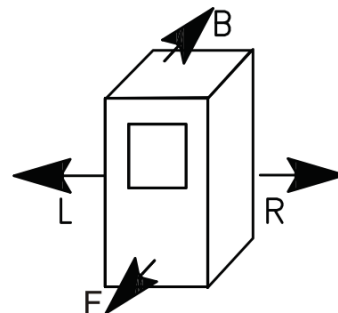


Fig. 1

EXTERNAL AIR INLET

An external connection with a 10 cm diameter crosssection throughout (refer to the technical table) is absolutely necessary for the thermo fireplace to function properly and is therefore imperative for this to be implemented.

This connection must link the air adjustment mechanism (E), delivered separately.

The mechanism, delivered separately, may be fitted on the left, right or rear of the fireplace unit.

Connection can be made with a flexible aluminium pipe.

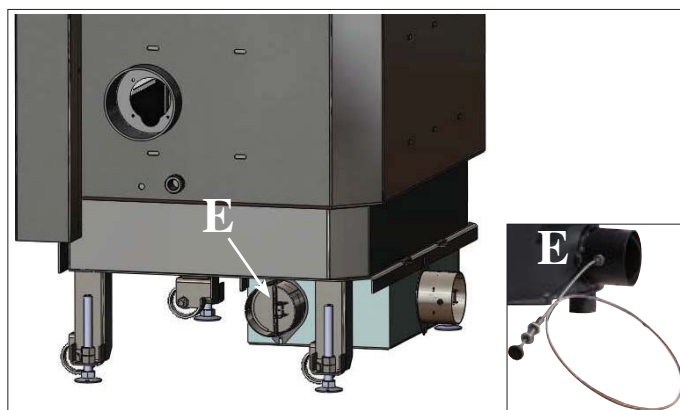
Ensure that the points where there may be dispersion of air are sealed well.

The air adjustment mechanism (E) can be removed and mounted on the right side of the thermo fireplace.

It is recommended to place a protection grille on the outer part of the air inlet channel, however, ensure that this does not reduce the cross-section.

For distances longer than 3 m or with bends, increase the given cross-section by a minimum of 10% to a maximum of 20%.

The intake of external air must enter at floor level (it cannot enter from above).



INSTALLATION

CHIMNEY FLUES AND CHIMNEYPOT

The thermo fireplace smoke outlet has a circular crosssection so that stainless steel pipes can be used. If the chimney flue inlet is not vertically above the thermo fireplace, the connection from the fireplace to the flue must not have a narrowing section or inclinations greater than 45° (fig. 1-2-3-4).

The fireplace unit must not be connected to a shared flue.

The fume section must be inspectable and installed in such a way that it can be cleaned (use inspectable TEEs). If the chimney flue is not brand new or too big, it is recommended to fit in stainless tubes of an appropriate diameter and with suitable insulation.

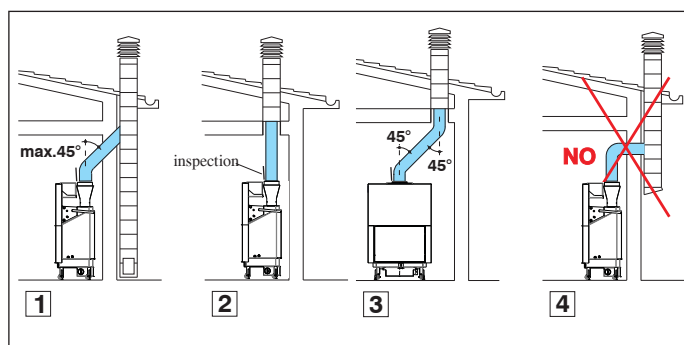
If the chimney flue is installed outside, it is recommended to use an insulated, double walled, stainless steel flue.

The characteristics of the construction must be suitable to withstand a smoke temperature of at least 450° C, with particular reference to the mechanical resistance, insulation and the gas tight sealing.

The flue must be certified under EN 1856.

The junction of the steel flue inlet and the smoke outlet of the fireplace must be sealed with high temperature mastic.

Have qualified personnel clean the flue once a year.



The fundamental characteristics of the chimneypot are:

- an internal cross-section at the base, which is the same as that of the chimney flue.
- an outlet cross-section which is no smaller than twice that of the chimney flue.
- its position must be high enough to catch the wind and avoid downdraft areas in turbulent wind.

In addition to that mentioned above, please consider the indications stipulated in UNI 10683/2005 standard, paragraph 4.2: “connection to the smoke outlet system” and its subsections.

INSTALLATION COVERING, FIREPLACE MANTEL

If combining with a pre-fabricated Edilkamin covering, to define the exact positioning of the thermo fireplace, it is important to take the chosen covering model into consideration.

The positioning is implemented according to the model chosen (refer to the installation instructions found inside the packaging of each thermo fireplace covering).

Always ensure the thermo fireplace is level during the installation process.

- Drill a hole into the wall or the flooring for the external air intake and connect the air adjustment mechanism to the hole as described in the chapter called “external air inlet”.

- Use a stainless steel flue to connect the thermo fireplace to the chimney flue, adhering with the diameters indicated in the specifications table and the guidelines given in the chapter called “chimney flues”.

- Verify that all moving parts function properly before setting the thermo fireplace covering in place.

- This system must be tested and ignited for the first time before the covering is set in place.

The base of the thermo fireplace covering must allow the internal air to be recycled. Therefore, suitable slots or apertures must be made for the air to pass through. Parts of the thermo fireplace covering that are made of marble, stone and bricks must be mounted with a small gap between them and the fireplace so as to prevent possible breakage due to expansion and excessive overheating.

Protect wooden parts with fireproof materials.

Fireproof parts of the covering (beams or frames) must not be in contact with the fireplace unit but must be at least 1-2 cm away to allow a flow of air that prevents heat accumulation (see Fig. 1/a).

The housing compartment must be made of masonry or fireproof materials and must not have combustible elements inside.

The fireplace mantel can be made of fireproof plasterboard panels or gypsum board and, however, of completely fireproof material. Air should be allowed to flow inside the fireplace mantel (through the gap between the door and the beam).

Through convective motion, the air will flow out from the grille installed at the top, resulting in heat recovery and preventing excessive overheating (See Fig. 1/a).

The fireplace mantel must have appropriate openings to carry out maintenance on the fittings.

In addition to that mentioned above, please consider the indications stipulated in the UNI 10683 standard, paragraphs 4.4 and 4.7: “insulation, finishing, fireplace covering and safety recommendations”.

Insulating mats must be applied when using an installation KIT so as to protect it from the heat radiation emitted by the thermo fireplace.

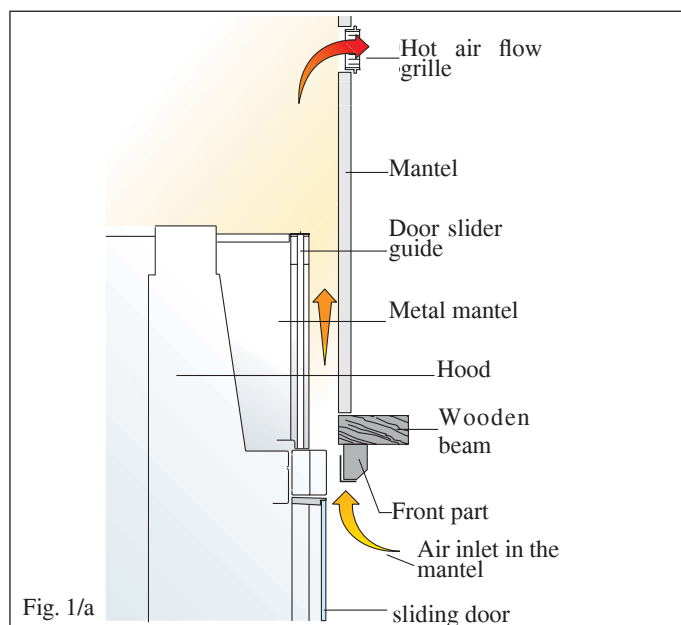


Fig. 1/a

INSTALLATION

EXPANSION TANK

The expansion tank absorbs volumes accumulations of water once it is heated.

The closed expansion tank is a vessel with a membrane inside that can absorb up to a certain increase in volume of water.

The installer is responsible for properly sizing the closed expansion tank based on the water content.

The fireplace unit can be operated with a closed tank **ONLY** if one of the coils is connected to a heat discharge valve as shown in the following diagrams.

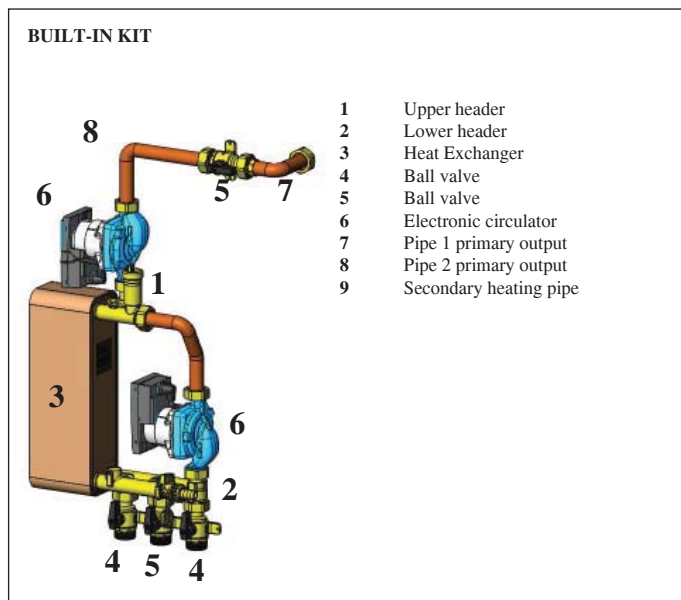
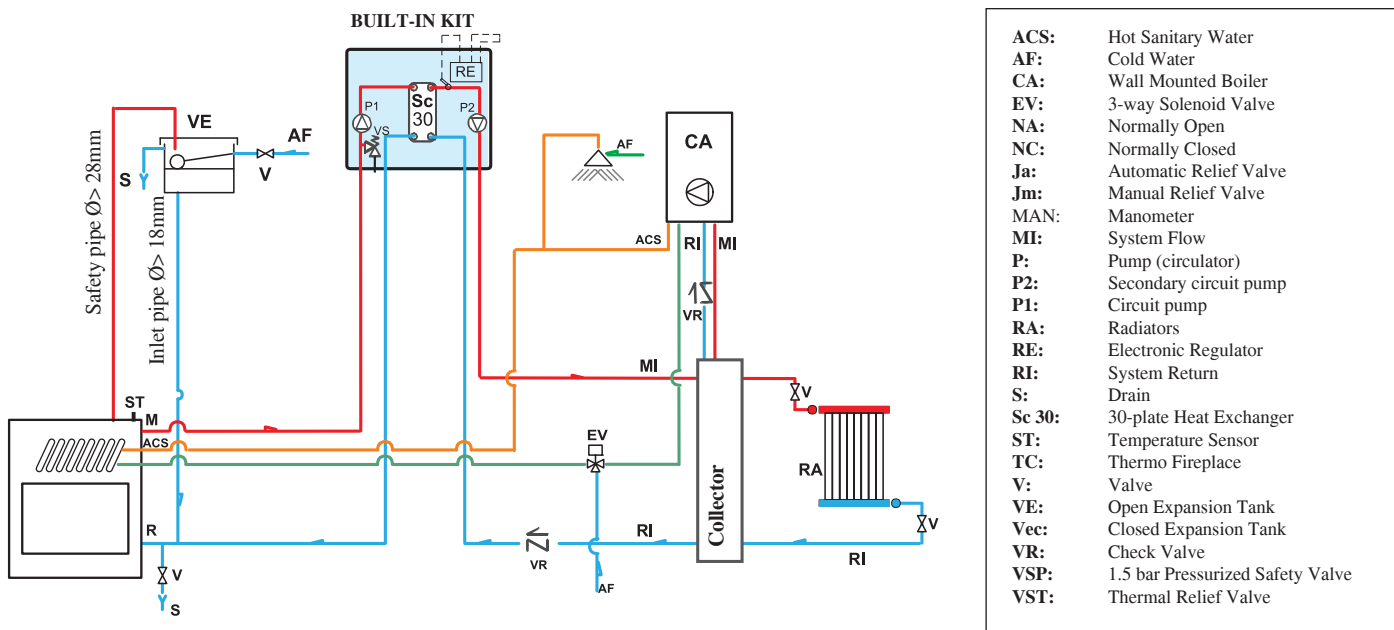
The open expansion tank positioned above absorbs the variation in water volume and provides the hydraulic system with the pressure necessary to prevent air from entering.

We recommend that it be placed at least 3 metres above the highest element of the circuit.

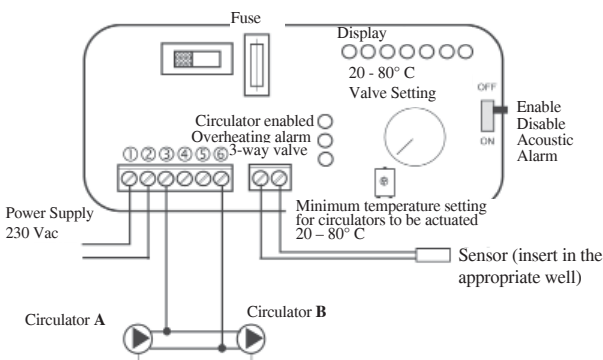
A lower position can cause frequent “backflows” in the expansion tank with risks for the functioning and life of the fireplace unit, so it is important that the installer carefully assess this height.

EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR OPEN-TANK FIREPLACE UNIT, COMBINED WITH A GAS BOILER. PRODUCTION OF DOMESTIC HOT WATER WITH COIL.

ACQUAMAXI WITH 1 COIL WITH BUILT-IN HYDRAULIC KIT (LEFT OR RIGHT)



Electrical Connections



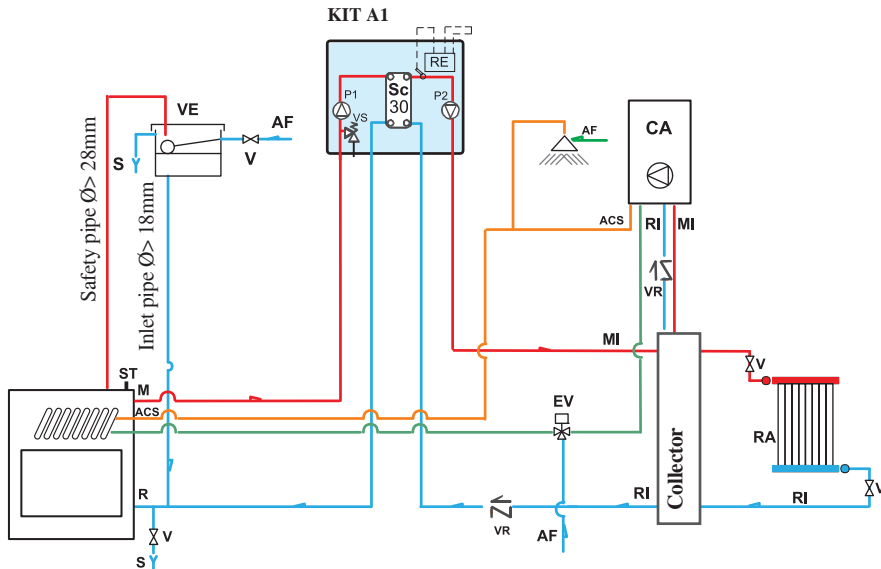
SELECTOR FUNCTIONS

Selector: OFF	Everything is switched off
Selector: MAN	Driven Circulator Valve is set
Selector: AUTO	Circulator is set Valve is set
Alarm selection	No acoustic signal in the OFF position

INSTALLATION

EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR OPEN-TANK FIREPLACE UNIT, COMBINED WITH A GAS BOILER. PRODUCTION OF DOMESTIC HOT WATER WITH COIL.

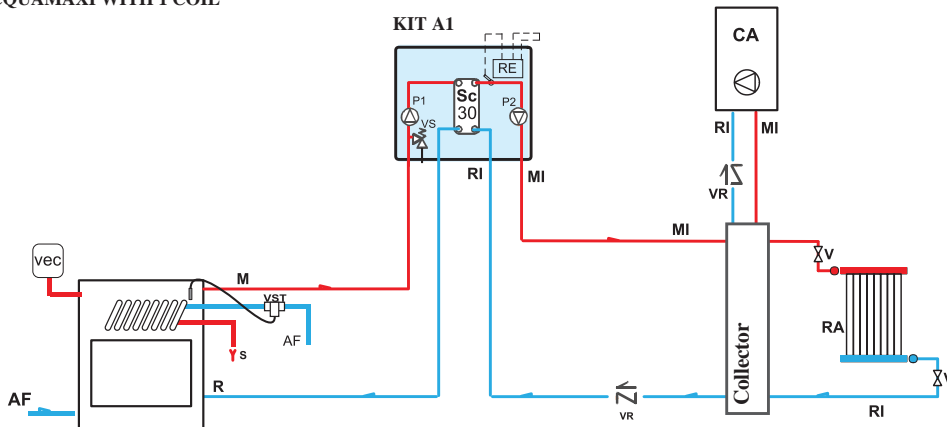
ACQUAMAXI WITH 1 COIL



Kit is designed to facilitate the work carried out by the installers. In fact, it consists of all the necessary components for the product to be properly installed.
NB: insulating mats must be applied so that the components of the kit are well-protected from the heat radiation emitted by the thermo-fireplace.

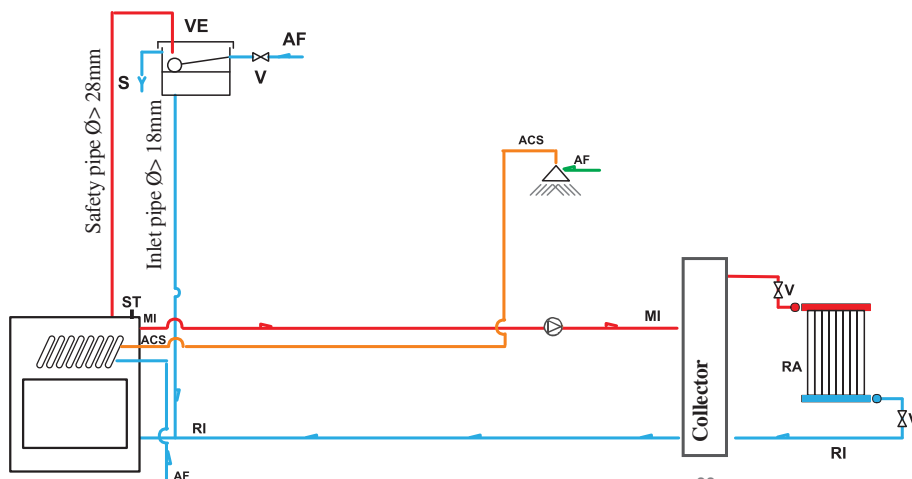
EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR CLOSED-TANK FIREPLACE UNIT WITH COIL, COMBINED WITH A GAS BOILER.

ACQUAMAXI WITH 1 COIL



EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR OPEN-TANK FIREPLACE UNIT AS THE SINGLE SOURCE OF HEAT. PRODUCTION OF DOMESTIC HOT WATER WITH COIL.

ACQUAMAXI WITH 1 COIL

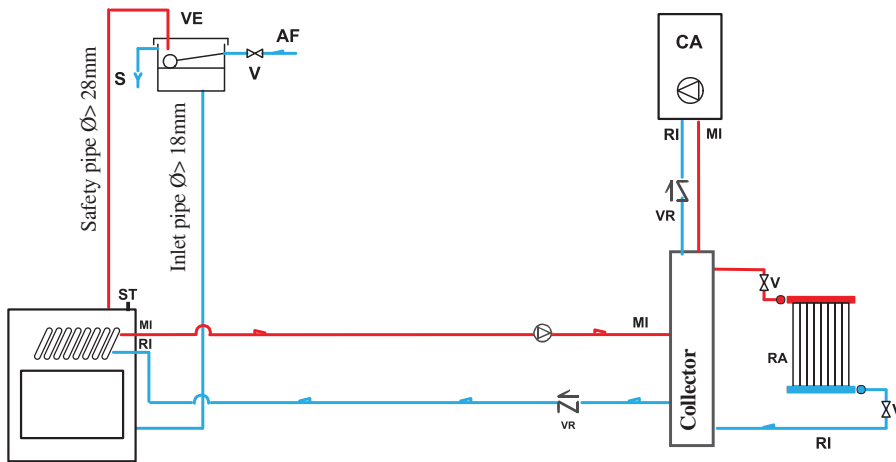


ACS:	Hot Sanitary Water
AF:	Cold Water
CA:	Wall Mounted Boiler
EV:	3-way Solenoid Valve
NA:	Normally Open
NC:	Normally Closed
Ja:	Automatic Relief Valve
Jm:	Manual Relief Valve
MAN:	Manometer
MI:	System Flow
P:	Pump (circulator)
P2:	Secondary circuit pump
P1:	Circuit pump
RA:	Radiators
RE:	Electronic Regulator
RI:	System Return
S:	Drain
Sc 30:	30-plate Heat Exchanger
ST:	Temperature Sensor
TC:	Thermo Fireplace
V:	Valve
VE:	Open Expansion Tank
Vec:	Closed Expansion Tank
VR:	Check Valve
VSP:	1.5 bar Pressurized Safety Valve
VST:	Thermal Relief Valve

INSTALLATION

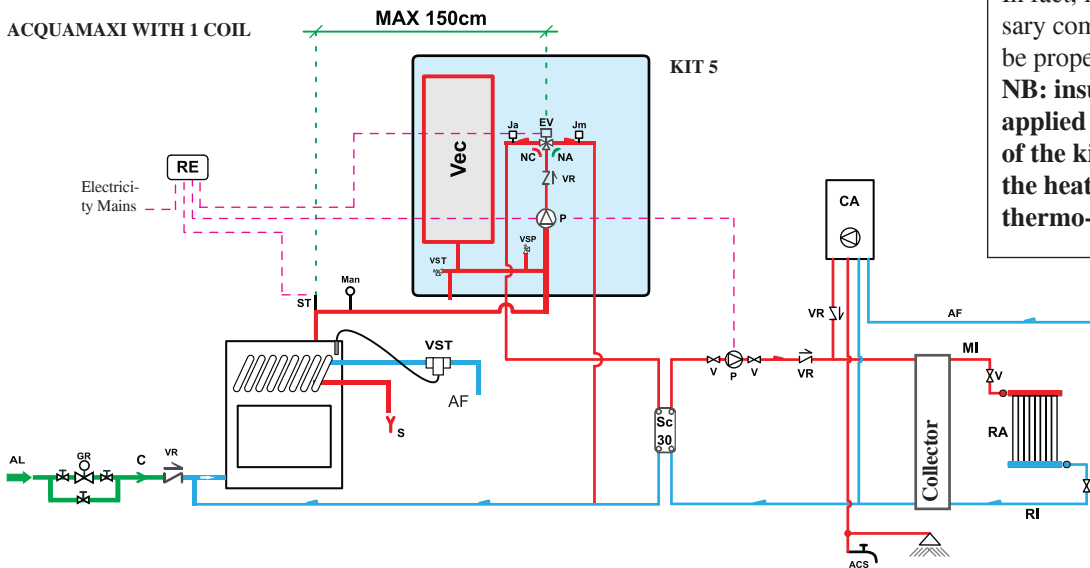
EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR OPEN-TANK FIREPLACE UNIT, COMBINED WITH A GAS BOILER. COIL FOR SYSTEM SEPARATION.

ACQUAMAXI WITH 1 COIL



EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR CLOSED-TANK FIREPLACE UNIT WITH COIL. COMBINED WITH A GAS BOILER.

ACQUAMAXI WITH 1 COIL

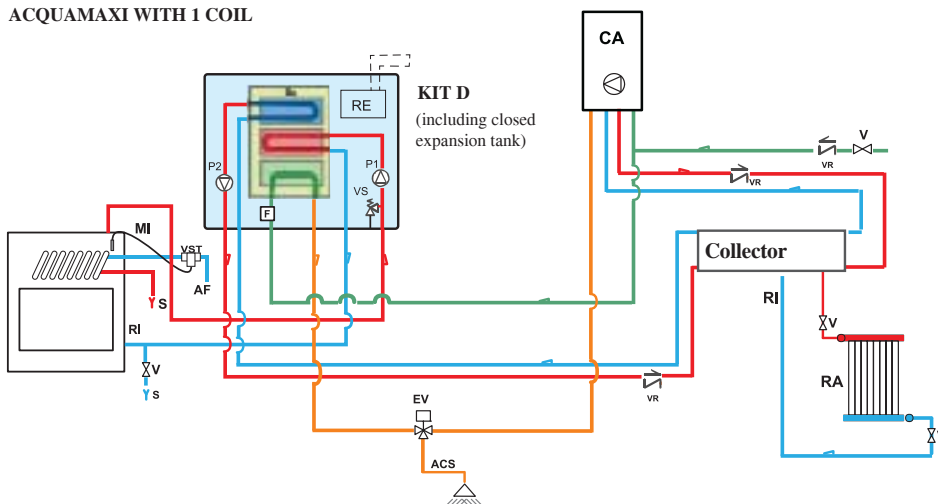


Kit is designed to facilitate the work carried out by the installers. In fact, it consists of all the necessary components for the product to be properly installed.

NB: insulating mats must be applied so that the components of the kit are well-protected from the heat radiation emitted by the thermo-fireplace.

EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR CLOSED-TANK FIREPLACE UNIT WITH COIL, COMBINED WITH A GAS BOILER, SYSTEM SEPARATION AND PRODUCTION OF DOMESTIC HOT WATER WITH KIT D

ACQUAMAXI WITH 1 COIL

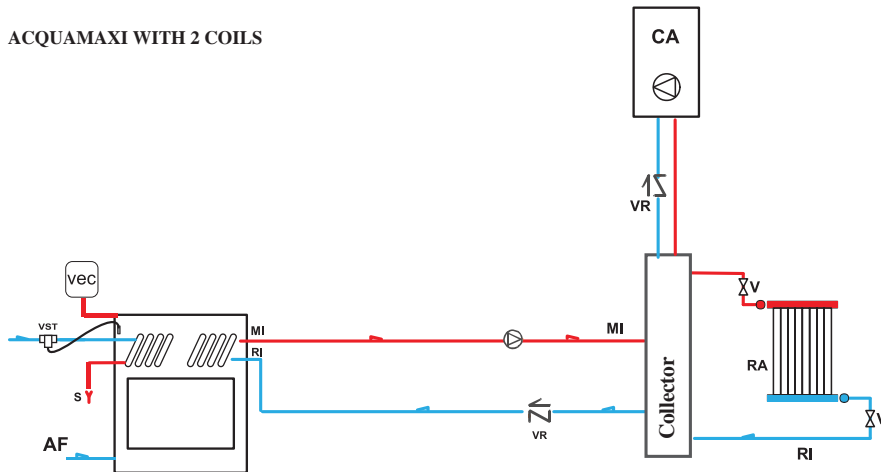


ACS:	Hot Sanitary Water
AF:	Cold Water
CA:	Wall Mounted Boiler
EV:	3-way Solenoid Valve
NA:	Normally Open
NC:	Normally Closed
Ja:	Automatic Relief Valve
Jm:	Manual Relief Valve
MAN:	Manometer
MI:	System Flow
P:	Pump (circulator)
P2:	Secondary circuit pump
P1:	Circuit pump
RA:	Radiators
RE:	Electronic Regulator
RI:	System Return
S:	Drain
Sc 30:	30-plate Heat Exchanger
ST:	Temperature Sensor
TC:	Thermo Fireplace
V:	Valve
VE:	Open Expansion Tank
Vec:	Closed Expansion Tank
VR:	Check Valve
VSP:	1.5 bar Pressurized Safety Valve
VST:	Thermal Relief Valve

INSTALLATION

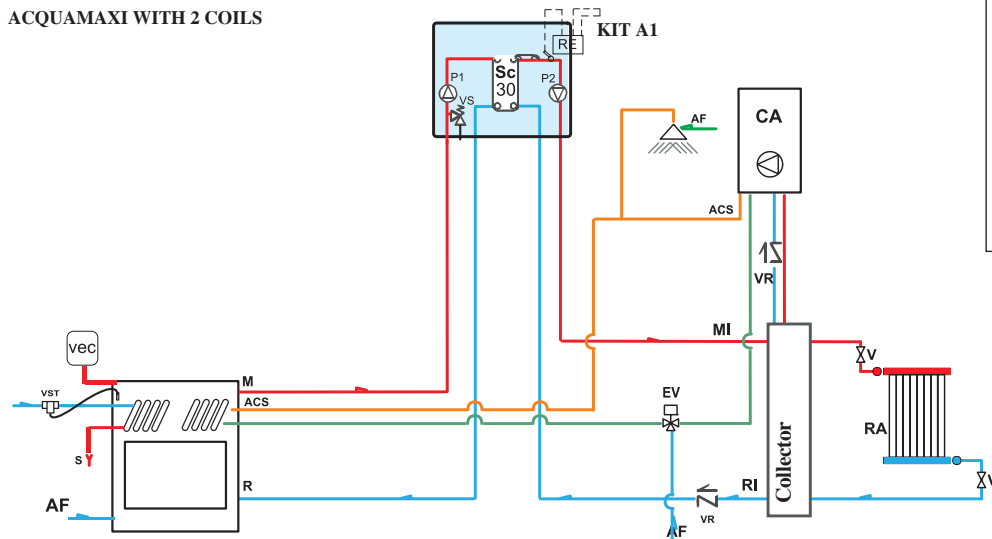
EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR CLOSED-TANK FIREPLACE UNIT WITH COIL, COMBINED WITH A GAS BOILER, SYSTEM SEPARATION THROUGH SECOND COIL.

ACQUAMAXI WITH 2 COILS



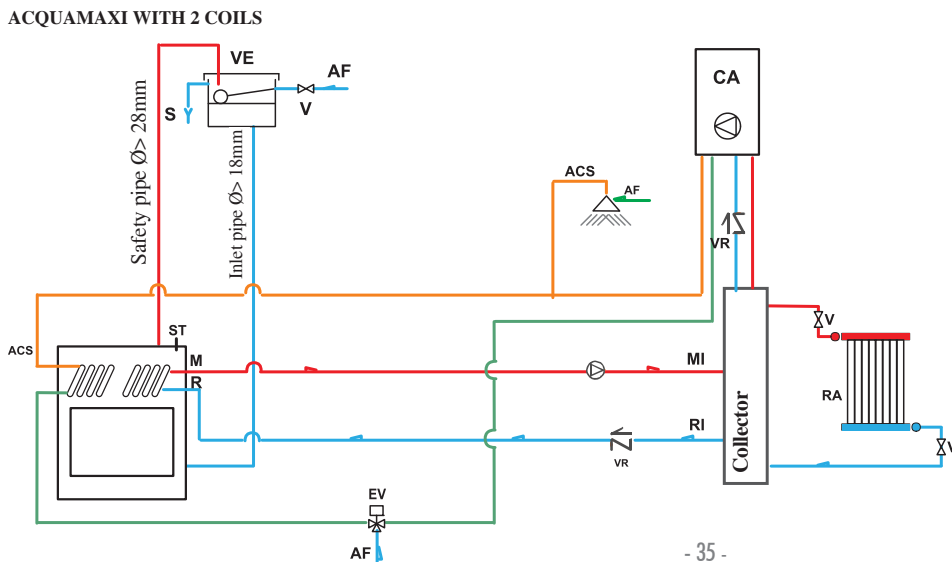
EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR CLOSED-TANK FIREPLACE UNIT WITH COIL, COMBINED WITH A GAS BOILER. PRODUCTION OF DOMESTIC HOT WATER WITH SECOND COIL

ACQUAMAXI WITH 2 COILS



EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR OPEN-TANK FIREPLACE UNIT COMBINED WITH A GAS BOILER. PRODUCTION OF DOMESTIC HOT WATER WITH COIL AND SYSTEM SEPARATION WITH SECOND COIL.

ACQUAMAXI WITH 2 COILS



Kit is designed to facilitate the work carried out by the installers. In fact, it consists of all the necessary components for the product to be properly installed.

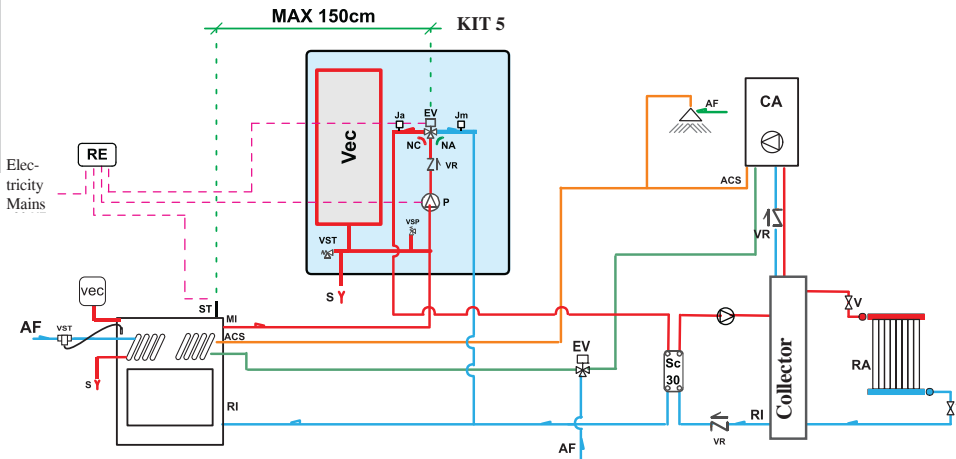
NB: insulating mats must be applied so that the components of the kit are well-protected from the heat radiation emitted by the thermo-fireplace.

ACS:	Hot Sanitary Water
AF:	Cold Water
CA:	Wall Mounted Boiler
EV:	3-way Solenoid Valve
NA:	Normally Open
NC:	Normally Closed
Ja:	Automatic Relief Valve
Jm:	Manual Relief Valve
MAN:	Manometer
MI:	System Flow
P:	Pump (circulator)
P2:	Secondary circuit pump
P1:	Circuit pump
RA:	Radiators
RE:	Electronic Regulator
RI:	System Return
S:	Drain
Sc 30:	30-plate Heat Exchanger
ST:	Temperature Sensor
TC:	Thermo Fireplace
V:	Valve
VE:	Open Expansion Tank
Vec:	Closed Expansion Tank
VR:	Check Valve
VSP:	1.5 bar Pressurized Safety Valve
VST:	Thermal Relief Valve

INSTALLATION

EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR CLOSED-TANK FIREPLACE UNIT WITH COIL, COMBINED WITH A GAS BOILER. PRODUCTION OF DOMESTIC HOT WATER WITH SECOND COIL.

ACQUAMAXI WITH 2 COILS

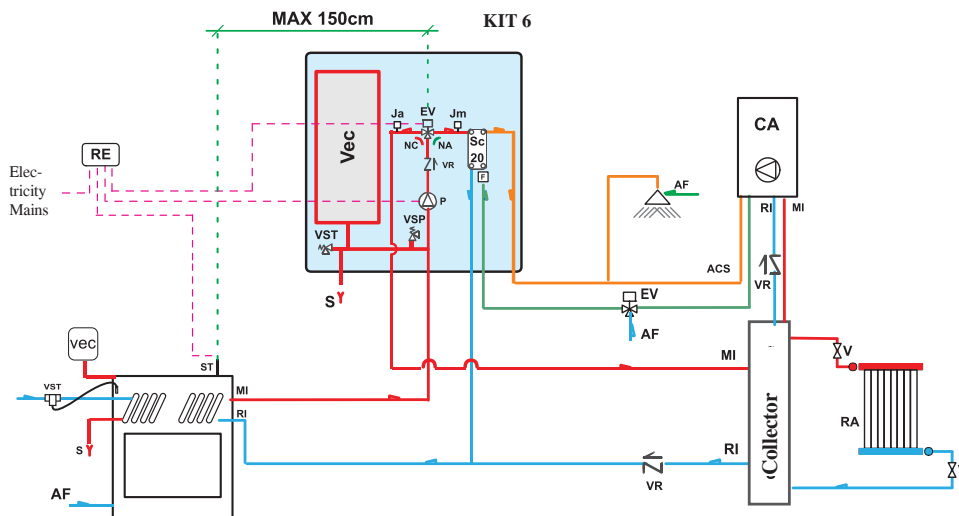


Kit 1 is designed to facilitate the work carried out by the installers. In fact, it consists of all the necessary components for the product to be properly installed.

NB: insulating mats must be applied so that the components of the kit are well-protected from the heat radiation emitted by the thermo-fireplace.

EXAMPLE OF A HYDRAULIC SYSTEM FOR CLOSED-TANK FIREPLACE UNIT WITH COIL, COMBINED WITH A GAS BOILER. SYSTEM SEPARATION WITH SECOND COIL AND PRODUCTION OF DOMESTIC HOT WATER WITH KIT 6

ACQUAMAXI WITH 2 COILS



ACS:	Hot Sanitary Water
AF:	Cold Water
CA:	Wall Mounted Boiler
EV:	3-way Solenoid Valve
NA:	Normally Open
NC:	Normally Closed
Ja:	Automatic Relief Valve
Jm:	Manual Relief Valve
MAN:	Manometer
MI:	System Flow
P:	Pump (circulator)
P2:	Secondary circuit pump
P1:	Circuit pump
RA:	Radiators
RE:	Electronic Regulator
RI:	System Return
S:	Drain
Sc 30:	30-plate Heat Exchanger
ST:	Temperature Sensor
TC:	Thermo Fireplace
V:	Valve
VE:	Open Expansion Tank
Vec:	Closed Expansion Tank
VR:	Check Valve
VSP:	1.5 bar Pressurized Safety Valve
VST:	Thermal Relief Valve

ELECTRONIC REGULATOR

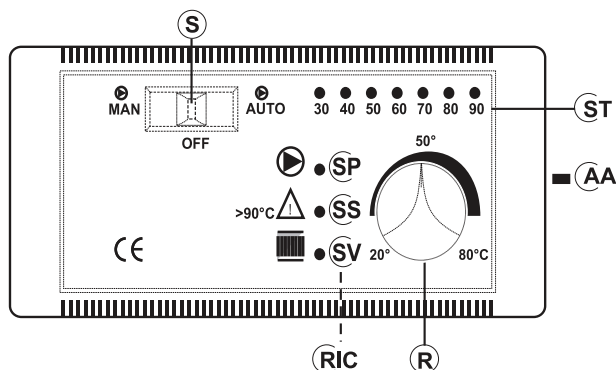
IMPORTANT ADVICE REGARDING THE INSTALLATION

The connections, commissioning and verification of proper operation of the fireplace must be carried out by qualified personnel, who can implement all connections in accordance with the laws in force, particularly with Italian Law No. 46/90, apart from complying with these instructions.

Compliance with regulations regarding the earth connection is fundamental for the safety of people.

It is obligatory to install a differential circuit breaker switch before the device and the entire electrical circuit of the thermo fireplace.

It is also obligatory to connect the pump, valve and metal parts of the thermo fireplace to an earthing system.



LEGEND

AA	acoustic alarm switch
R	way valve opening setting (KITS 1-3)
R	circulators operation setting (KIT 2)
RIC	internal pump setting
S	MAN-OFF-AUTO selector
SP	pump light
SS	overheating light
ST	temperature scale
SV	3-way valves light (KITS 1-3)
SV	circulators setting (KIT 2)

TECHNICAL DATA	
Power Supply (+15 – 10%)	Vac 230
Degree of protection	IP 40
Min/Max Room Temperature	°C 0÷+50
Sensor range	mt 1,2
Thermometer	°C 30÷90
Maximum contact rating of the circulator	W 400
Maximum contact rating of the 3-way valve	W 250
Fuse	mA 500

The electric control regulator allows you to monitor the operating conditions and is equipped with:

- MAN-OFF-AUTO selector (S)
- temperature scale (ST)
- acoustic alarm (AA)
- 3-way valve opening setting (R) (KIT1-3)
- circulators operation setting (R) (KIT2)
- internal pump setting (RIC)
- 3-way valve light (SV) (KIT1-KIT3)
- circulators setting light (SV) (KIT2)
- overheating pump (SS)
- pump light (SP)

OPERATION

- Control device:

- Thermometer

- Protection device (acoustic alarm system):

- Acoustic alarm (AA)
- Overheating alarm (SS)

This system intervenes when the water temperature exceeds 90° C and warns the user to stop adding fuel.

The acoustic alarm can be disabled from the switch (AA).

However, the alarm remains enabled by means of the overheating light (SS). To restore the initial settings, the switch (AA) must be enabled after the water temperature in the thermo fireplace has cooled down.

Power supply device (circulation system):

- MAN-OFF-AUTO selector (S)
- Pump light (SP)

The pump remains on when in manual mode and off when in OFF mode. When in AUTO mode, the pump is activated by the system when the desired temperature is reached, by means of the internal setting (RIC), which ranges from 20 to 80° C (this is pre-set at 20° C).

- Operation device (setting system):

- 3-way valve opening setting (R)
- 3-way valve operating light (SV)

When the fluid reaches the temperature set through the regulator, the 3-way valve diverts the fluid to the radiators and the operating light (SV) goes on.

When the temperature of the fluid drops below the set value, the system opens the electrical circuit and the 3-way valve bypasses the fluid directly to the thermo fireplace.

Attention: During normal operation check that the warning lights (SV) and (SP) are lit.

POSITIONING

The electronic regulator must be installed close to the thermo fireplace. The sensor of the operation, protection and control devices must be placed directly on the thermo fireplace or at most on the flow pipe, no more than 5 cm away from the thermo fireplace and in any case before any intercepting device. The sensor must be immersed in the well.

INSTALLATION

The power supply must be disconnected from the mains and the AUTO-OFF-MAN selector (S) must be in the OFF position when all these operations are carried out.

Follow this procedure to install the electronic regulator correctly: loosen the fastening screw, remove the cover and fasten it in place against the wall with the dowels supplied.

Then make the connections, paying utmost attention to the wiring diagram and pass the wires through ducts that are in conformity with the regulations in force. Put the cover back in place and tighten the screw.

Connect the brown wire (phase) and blue wire (neutral) of the 3-way Valve, respectively, to terminals 5 and 6 of the regulator. Connect the yellow/green wire to the earth.

Follow the assembly instructions contained in the package to connect the regulator to the system properly.

INSTRUCTIONS FOR USE

The product is supplied with two anti-corrosion discs (one on the outside and one on the inside of the combustion chamber). They must be removed during unpacking and disposed of as normal waste.



Air regulation

The primary combustion and glass-cleaning air (A) enters from the top of the glass after being heated along its path (Fig. 1) and keeps the glass clean.

The amount of air is controlled by a lever located on the left under the door (Y - Fig. 2) and is heated during its passage in the ducts at the sides and above the mouth of the combustion chamber.

The secondary or post-combustion air (B) enters the combustion chamber through the holes in the bottom of the combustion chamber (Fig. 1).

The amount of post-combustion air is pre-calibrated.

The air taken up, through a duct, from the lower part of the fireplace unit is heated during its path on the back of the combustion chamber, due to the strong irradiation to which it is subjected, and exits from holes of variable diameter on the bottom.

The air exiting the holes hits the flow of fumes and triggers post-combustion, which burns the non-combusted elements and carbon monoxide.

The "Turbo" air (C) enters at the bottom of the combustion chamber at the level of the embers (Fig. 1) to speed up the lighting of the fireplace unit.

It is regulated with the lever to the right under the door (X - Fig. 2)

The configuration must be chosen by the installer.

External air regulation

The control, via the dedicated damper (E- fig. 3) located on the external air intake, regulates the quantity of primary air necessary for combustion.

Push the knob to close the external air intake; pull the knob to open the external air intake.



Fig. 1

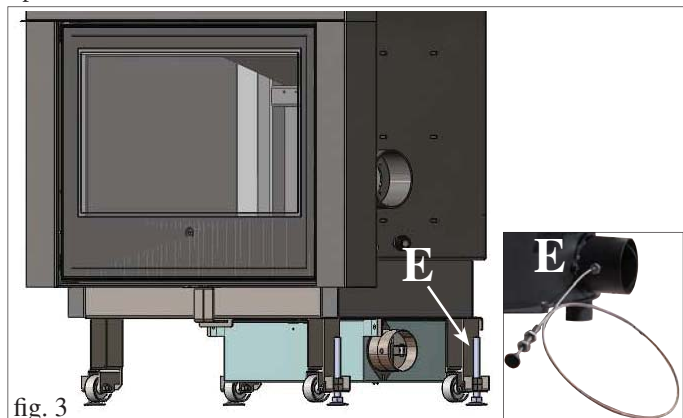


fig. 3

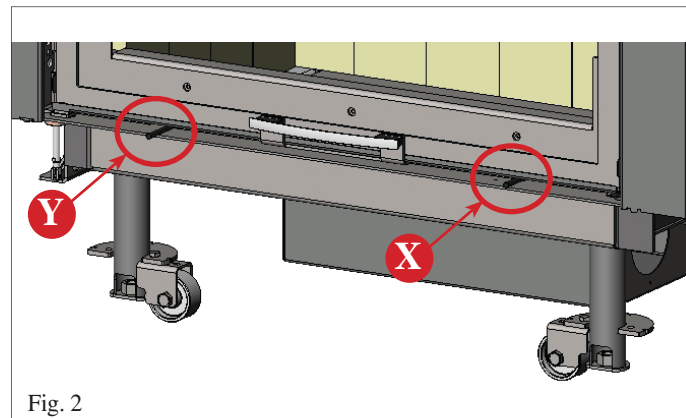


Fig. 2

INSTRUCTIONS FOR USE

Practical advice

It is recommended to keep the radiators closed in the room where the thermo fireplace is installed; The heat emitted from the outlet may be sufficient to heat.

- An incomplete combustion process causes excessive fouling on the heat exchanger pipe.

To prevent this you must:

- burn dry wood.
- ensure the hearth contains a bed of embers and burning carbon before adding more wood.
- place larger logs together with smaller ones.
- make sure the temperature of the return water is at least 50 °C (use temperature control valve).
- Do not exceed the load values shown in the specification table (page 28 under fuel consumption) since excessive loads can create overheating problems.

N.B.

Seasoned wood has a heating capacity of about 4 kWh/kg, while fresh wood has a heating capacity of only 2 kWh/kg. Therefore, for the same heating capacity double the quantity of fuel is needed.

	Water content g/kg of wood	Heating capacity kWh/kg	Greater consumption of wood %
Very seasoned	100	4,5	0
seasoned for 2 years	200	4	15
seasoned for 1 year	350	3	71
Freshly cut wood	500	2,1	153

recommended material: beech, oak, hornbeam and birch

Igniting the fireplace

To light the fire the first time, always use small pieces of wood. They burn more quickly and thus bring the fireplace to the correct temperature more quickly.

Use larger pieces of wood to refuel the fire.

Always place the wood well back in the fireplace, almost in contact with the back wall of the same, so that even if it slips it will not touch the door.

- Ensure that at least one radiator is always open.
- Actuate the switches of the electronic regulator.
- Place a pile of medium-thin dry wood in the thermo fireplace and ignite the fire.
- Wait a few minutes until it reaches sufficient combustion.
- Close the door
- Set the thermostat on the electronic regulator (*) at a temperature between 50 and 70° C.

NOTE: There may be a slight smell of paint the first few times it is ignited, however, this will disappear quickly.

Removing the ash (only when the fire is out and the thermo fireplace is cold)

Remove the ash with a dustpan or a vacuum cleaner.

Place the ash only in non-combustible containers; remember that remaining embers can re-light even 24 hours after burning.

MAINTENANCE

Cleaning the hearth

- The soot deposits that tend to accumulate on the internal walls of the hearth decrease the efficiency of heat transfer.

- It is therefore necessary to clean the fireplace regularly, by bringing the water temperature to 80 / 85° C to soften the fouling and then remove this with a steel spatula.

Glass cleaning

- Use an appropriate spray for ceramic glass to clean the glass (Glasskamin - Edilakmin).

- The glass must be cleaned when cold.

- Before opening the door, make sure it is secured with the lever at the top right (T - fig. 4).

- For the opening swing of the door it is necessary to bring it in the closed position.

- Insert the "cold handle" door handle on the latch between the structure and the door and turn to open (fig. 5).



Removing the ceiling

The ceiling, made of refractory material, and can be removed for cleaning.

NOTE ON THE DOOR GUIDES

The guides can be completely removed from the door (guides, pulleys and counterweights).

For any requirements, please contact an Authorised Edilkamin Technical Assistance Centre.

INSTRUCTIONS FOR USE

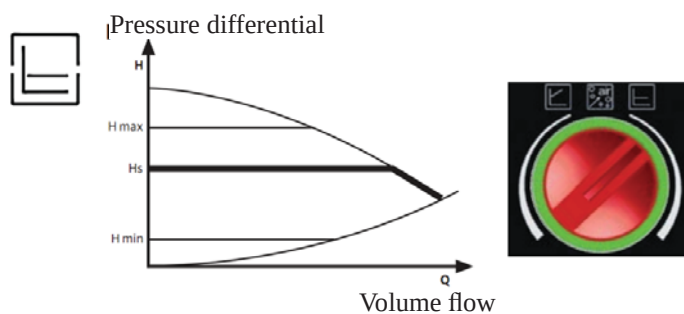
THE ELECTRONIC CIRCULATOR (BUILT-IN KIT)

The product you have purchased is equipped with a circulator with electronic motor.

Electronic control of operation:

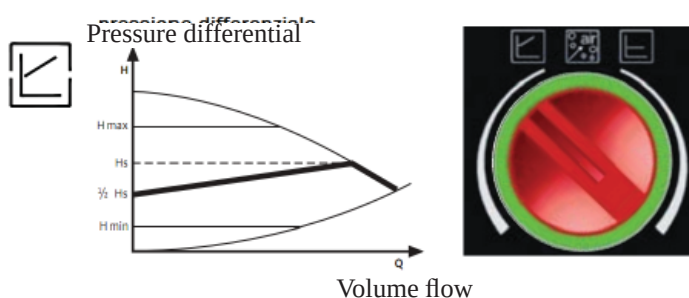
a) Control mode $\Delta p - c$

In this mode, the electronic controller keeps the differential pressure generated by the pump at a constant set value of H_s .



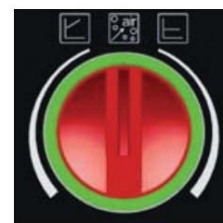
b) Control mode $\Delta p - v$

In this mode, the electronic controller varies the pressure differential between the set value H_s and $1/2 H_s$. The pressure differential varies with the volume flow.



c) Venting procedure

This procedure allows the expulsion of air present in the hydraulic circuit. After manual selection of the "AIR" mode, the pump will automatically alternate between maximum and minimum speed for 10 minutes. At the end of the procedure, the circulator will go to the pre-set speed. You can then select the desired mode of operation.



LED	MEANING	WORK CONDITION	CAUSE	RESOLUTIVE ACTION
Green led on	Working pump	The pump works in base of its settings	Normally work	
The green led flash quickly		The pump works 10 minutes to purge the air. After it is necessary to set the power	Normally work	
The led flash with light red/green	The pump is ready to work but doesn't turn	The pump will start to work automatically when the problem is solved	- undervoltage $U < 160V$ - overvoltage $U > 253V$ - Engine temperature too high	- Check the voltage $195V < U < 253V$ - Check the water temperature
The led flash with red light	Pump out of service	The pump is stopped (blocked)	The pump doesn't start automatically	Change the pump
Led off	No supply voltage	The pump doesn't receive the voltage	- The pump isn't connected on the motherboard - The led is defective - The pump is defective	- Check the wire connection - Check if the pump works - Change the pump

CHECK LIST

To be integrated with a complete reading of the technical specifications

Positioning and installing

- Air vent in the room
- The flue/chimney must only receive the discharge from the thermo fireplace
- The flue (section of duct that connects the thermo fireplace to the chimney) only has sections with max 45° angles and no horizontal sections
- Chimney pot that is high enough to avoid downdraft areas
- The exhaust pipes are made of suitable material (marked EN 1856-I with characteristics for wood)
- When using any flammable materials (e.g. wood), all precautions have been taken to prevent a fire hazard
- The heating capacity has been appropriately assessed considering radiator efficiency:
- The plumbing system is declared conforming the laws of the country (such as, in Italy, to Ministerial Decree 37, formerly Law 46/1990) by a qualified technician.

Uso

- The wood used must be good quality and not damp.
- The door is closed properly
- The discharge pipes and the interior parts of the combustion chamber are clean.
- The bleeding process has been applied to the hydraulic system.
- The pressure (shown on the pressure gauge) is at least 1,5 bar.

CLEANING ACCESSORIES



GlassKamin

Used for cleaning the ceramic glass



Ash vacuum cleaner

User for cleaning the hearth



INFORMATION FOR USERS

In accordance with Art. 13 of the Legislative Decree No. 151, dated 25 July 2005, "Implementation of Directives: 2002/95/EC, 2002/96/EC and 2003/108/EC, pertaining to the reduction of hazardous substances used in electrical and electronic equipment, as well as disposal of waste". The crossed-out wheeled bin symbol shown on the equipment or on the packaging indicates that the product must be disposed of separately at the end of its useful life. Therefore, at the end of the equipment's useful life, the user must hand in the equipment to suitable collection facilities for electrical and electronic waste, or return it to the retailer when a new, equivalent appliance is purchased in a ratio of one to one.

TABLE DES MATIÈRES

Informations pour la securite	pag. 44
Informations générales	pag. 46
Installation	pag. 50
Instructions d'utilisation	pag. 58
Ceck list	pag. 61

La société EDILKAMIN S.p.a. ayant son siège légal à Via Vincenzo Monti 47 – 20122 Milan – Numéro Fiscal/Numéro de TVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:
indiqué ci-dessous est conforme au règlement UE 305/2011 (CPR) et à la norme européenne harmonisée:
EN 13229:2001 - A1:2003 - A2:2004 - AC:2006 - AC:2007

FOYERS CHAUDIÈRES À BOIS, avec marque commercial
EDILKAMIN, dénommé AQUAMAXI 28

N° de SÉRIE: Réf. Plaques des caractéristiques
Déclaration de performance (DoP- EK 108):
Réf. Plaques des caractéristiques

EDILKAMIN S.p.a. décline toute responsabilité eu égard à tout dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, de montage et/ou de modifications qui ne seraient pas effectués par des personnels EDILKAMIN sans l'autorisation préalable de la société.

Madame, Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, nous vous demandons de lire attentivement cette fiche, afin de pouvoir profiter au mieux et en toute sécurité de toutes ses prestations.

Pour tout autre renseignement ou besoin, contactez le REVENDEUR chez lequel vous avez effectué votre achat ou visitez notre site internet www.edilkamin.com à la rubrique REVENDEUR.

Nous vous rappelons que l'installation DOIT absolument être effectuée par un technicien agréé D.M.37 ex L. 46/90. Pour les installations à l'étranger, référez-vous aux normes spécifiques nationales.

NOTE

- Après avoir déballé le thermocheminée, assurez-vous que le contenu est intègre et complet (poignée "main froide", livret de garantie, gant, fiche technique/CD).

En cas d'anomalies, adressezvous tout de suite au revendeur chez lequel vous avez effectué l'achat et remettez-lui une copie du livret de garantie et de la facture.

Installation/essai

En Italie, l'installation doit être effectuée conformément à la norme UNI 10683 ; l'installateur doit délivrer une déclaration de conformité selon la norme UNI 10683 pour la partie fumées et selon la norme UNI 10412 pour la partie hydraulique.

N.B. : Essayer le produit avant de le revêtir.

- Mise en service/test

La mise en service ainsi qu'elle est décrite dans par la norme UNI 10683 consiste en une série d'opérations de contrôle effectuées lorsque de thermocheminée est installé et qui ont pour but de vérifier que le système fonctionne bien et qu'il est en accord avec les réglementations.

- Des installations incorrectes, des entretiens mal effectués, une utilisation impropre du produit, déchargent l'entreprise productrice de tout dommage éventuel découlant de l'utilisation du produit.

- **Le numéro du coupon de contrôle, nécessaire pour l'identification le thermocheminée, est indiqué:**

- Sur le haut de l'emballage
- Sur le livret de garantie qui se trouve à l'intérieur du foyer
- sur la plaquette appliquée sur le côté droit de l'appareil ;

Cette documentation ainsi que la facture doivent être conservées pour l'identification, et les informations qu'elles contiennent devront être communiquées à l'occasion d'éventuelles demandes de renseignements et elles devront être mises à disposition pour une éventuelle intervention d'entretien;

- Les détails représentés sont indicatifs, du point de vue graphique et géométrique.

INFORMATIONS POUR LA SECURITE

LA THERMOCHEMINÉE NE DOIT JAMAIS FONCTIONNER SANS EAU DANS L'INSTALLATION.

UN EVENTUEL ALLUMAGE « A SEC » POURRAIT COMPROMETTRE LE THERMOCHEMINÉE .

LA THERMOCHEMINÉE DOIT FONCTIONNER AVEC UNE PRESSION DE 1,5 BAR ENVIRON

• Cet appareil n'est pas prévu pour être utilisé par les enfants ou par des personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites.

• Les principaux risques pouvant dériver de l'utilisation de la thermocheminée peuvent dépendre d'une mauvaise installation, d'un contact avec du feu et des parties chaudes (vitre, tuyaux), de l'introduction de substances étrangères, de combustibles non recommandés, d'un mauvais entretien (ne pas toucher sans mettre le gant prévu).

• Pour un bon fonctionnement, l'installation doit être effectuée en respectant les consignes contenues dans cette fiche.

• N'utiliser que du bois comme combustible.

• En aucun cas des substances étrangères doivent être introduites dans le foyer ou dans le réservoir.
Ne JAMAIS utiliser de combustibles liquides pour allumer le chaudière ou raviver la braise.

• Pour le nettoyage du carneau (tronçon de conduit qui relie la bouche de sortie des fumées de la thermocheminée au conduit d'évacuation des fumées) il ne faut absolument pas utiliser de produits inflammables.

• Procéder au nettoyage de la vitre quand elle est FROIDE en appliquant un produit spécial avec un chiffon. La cendre doit être aspirée.

• Ne pas poser du linge mouillé directement sur le thermocheminée e pour le faire sécher.

Placer les étendoirs à linge ou les dispositifs similaires à une distance de sécurité du thermopôêle (**danger d'incendie**).

• Pendant le fonctionnement de la thermocheminée, les tuyaux d'évacuation des fumées et la porte atteignent des températures très élevées (ne pas y toucher sans mettre le gant prévu).

• Ne pas boucher les ouvertures d'aération dans la pièce d'installation, ni les entrées d'air sur la thermocheminée.

• Ne pas mouiller la thermocheminée, ne pas s'approcher des parties électriques avec les mains mouillées.

• Utiliser de manière opportune d'éventuels additifs antigel pour l'eau de l'installation.

• Le produit est livré avec deux pastilles antioxydants, une à l'extérieur e l'autre à l'intérieur de la chambre de combustion. Avant de faire la mis en route, il faut les enlever et les jeter à la poubelle.

• Si la durté de l'eau de remplissage et d'appoint est supérieure à 35°F, employer un adoucisseur. Pour plus de conseils, se référer à la norme UNI 8065-1989 (Traitement de l'eau dans les installations thermiques à usage civil).

• **Sur des installations à vase fermé, seules des thermocheminées dont le serpentin est actionné par une soupape d'échappement thermique peuvent être installés** (version à un ou deux serpents).

• Le dispositif d'évacuation de la soupape de sécurité doit être accessible et visible. L'eau d'évacuation doit être acheminée dans un tube vertical à travers un entonnoir avec prises d'air anti-remontée situé à une distance adéquate du point d'évacuation.

Le tube d'acheminement doit avoir les caractéristiques suivantes :

- Son point d'origine doit se trouver au maximum à 50 cm du point d'évacuation de la vanne et il doit être situé dans la même pièce que celle où se trouve le KIT.

- Il doit avoir être placé verticalement et mesurer au moins 30 cm. Ensuite, le tube peut poursuivre horizontalement avec une inclinaison qui favorise l'écoulement de l'eau.

- Le diamètre du tube doit être au moins d'une mesure plus grande que la mesure nominale de l'évacuation de la vanne.

- L'extrémité du tube doit donner sur les égouts pour l'évacuation.

IL EST INTERDIT D'OBSTRUER L'ÉVACUATION

IMPORTANT !!!

Dans le cas où un début d'incendie se vérifierait dans la thermocheminée, dans le conduit de fumée ou dans la cheminée, procéder comme suit :

- Débranchez l'alimentation électrique

- Intervenez avec un extincteur à anhydride carbonique CO₂

- Demandez l'intervention des Sapeurs Pompiers

N'ESSAYEZ PAS D'ÉTEINDRE LE FEU AVEC DE L'EAU !

Demandez successivement la vérification de l'appareil de la part d'un Centre d'Assistance Technique Autorisé (CAT) et faites vérifier la cheminée par un technicien autorisé.

INFORMATIONS POUR LA SECURITE

EN CAS D'INSTALLATION SUR DES SYSTÈMES À VASE OUVERT

Les branchements, la mise en service et la vérification du bon fonctionnement doivent être effectués par un personnel qualifié en mesure d'effectuer les branchements selon les lois en vigueur et en Italie :

1 - La réalisation correcte de l'installation est à la charge de l'installateur qui devra tenir compte des normes

UNI 10683 - EN 13384-1 - UNI 10412-2

2 - Le tout doit être effectué par du personnel habilité selon le D.M. 37 ex Loi 46/90

Pour les installations à l'étranger, se référer aux normatives spécifiques nationales.

Le remplissage de la thermocheminée et de l'installation doivent se produire par le vase d'expansion ouvert par la chute naturelle de l'eau à travers le tuyau de charge (diamètre non inférieur à 18 mm).

Au cours de cette phase, ouvrir les reniflards des radiateurs de façon à éviter les poches d'air dans l'installation qui pourraient empêcher la circulation de l'eau.

REMARQUE :

Le vase ouvert doit être positionné à une hauteur de plus de 3 m par rapport à l'élément le plus haut du circuit primaire, et à moins de 15 m par rapport à la sortie de la thermocheminée.

- La hauteur de vase doit de toute façon se présenter de manière à créer une pression majeure par rapport à celle produite par la pompe (circulateur).

- Ne jamais remplir l'installation directement avec la pression de réseau puisque elle pourrait être supérieure à celle de la thermocheminée avec par conséquent l'endommagement de la thermo-cheminée.

- Le tuyau de sécurité relié au vase d'expansion doit avoir un passage libre sans robinet d'interception, et adéquatement isolé pour éviter que l'eau se gèle à l'intérieur, ce qui en compromettrait la jonction.

- Le tuyau de charge doit être libre sans robinets ni courbes

- La pression maxi d'exercice ne doit pas dépasser 1,5 bar

- La pression d'essai est de 3 bar

- Il est conseillé d'ajouter un liquide antigel à l'eau contenue dans l'installation ou de respecter la norme UNI 8065.

- Ne jamais allumer le feu dans la thermocheminée (pas même pour un essai) si l'installation n'est pas pleine d'eau; celle-ci pourrait être irrémédiablement endommagée

- Connecter les évacuations de la soupape de décharge thermique (SDT) et de sécurité (SSP) (schémas pages suivantes)

- L'essai d'étanchéité de l'installation doit être effectué lorsque le vase d'expansion est ouvert

- Sur le circuit d'eau chaude sanitaire, il est conseillé d'installer une soupape de sécurité de 6 bar pour évacuer l'excès éventuel d'augmentation du volume d'eau contenue dans l'échangeur.

- Disposer tous les composants de l'installation, (circulateur, échangeur, soupape etc.) dans des zones facilement accessibles pour l'entretien ordinaire et extraordinaire.

EN CAS D'INSTALLATION SUR DES SYSTÈMES À VASE FERMÉ

(dispositions supplémentaires à celles prévues pour des installations à vase ouvert)

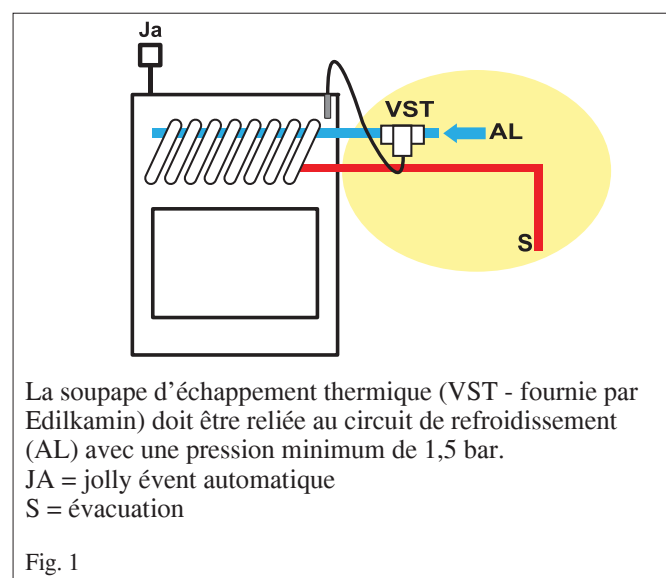
- La thermocheminée dans sa version à un ou deux serpentins peut être installée sur des systèmes à vase fermé SI le serpentin n'est utilisé que et exclusivement pour le refroidissement en reliant une soupape de décharge thermique fournie en option (voir fig. 1).

- Le remplissage doit avoir lieu en prenant soin de ne pas dépasser les 1,5 bar.

- Il est possible d'installer la cheminée sur un système à VASE FERMÉ uniquement sur la version avec un serpentin actionné par une soupape de surchauffe (version indiquée avec le sigle CS).

- Si la thermocheminée est branchée à une installation existante, il faut évaluer la nécessité de mettre un autre VASE FERME sur l'installation.

- La pression en amont du circuit de refroidissement doit être d'au moins 1,5 bar (UNI 10412/2 point 6.2).



TRAITEMENT DE L'EAU

Prévoir l'ajout de substances antigel, antiincrustations et anticorrosion.

Dans le cas où l'eau de remplissage et de remise à niveau soit supérieur à 35°F, utiliser un adoucisseur pour la réduire.

Se référer à la norme UNI 8065-1989 (traitement de l'eau dans les installations thermiques d'utilisation domestique).

INFORMATION GÉNÉRALES

AQUAMAXI est conçue pour chauffer de l'eau à travers la combustion de bois dans le foyer et pour cuisiner.

L'eau contenue dans la thermo-cheminée chauffe puis est dirigée dans l'installation de chauffage (radiateurs, sèche-serviettes, panneaux rayonnants au sol), et elle chauffe en outre la pièce dans laquelle elle se trouve grâce au rayonnement à convection naturelle.

La thermo-cheminée NE DOIT JAMAIS FONCTIONNER S'IL N'Y A PAS D'EAU DANS L'INSTALLATION

L'eau se réchauffe en circulant dans l'interstice qui effleure toutes les parois du foyer et de la chaudière supérieure.

L'interstice est réalisé en tôle d'acier et le revêtement intérieur du foyer est revêtu de briques réfractaires de grande épaisseur particulièrement indiquées pour la cuisson et pouvant être facilement remplacées.

De face, le foyer est fermé par une porte (avec vitre sérigraphiée visible) à ouverture guillotine ou à ouverture latérale pour le nettoyage de la vitre.

AQUAMAXI est disponible dans les versions suivantes :

- avec un serpentin
- avec deux serpentins
- avec un serpentin avec kit hydraulique à vase ouvert et logique de commande électronique à bord (droite ou gauche)

Chaque serpentin peut servir :

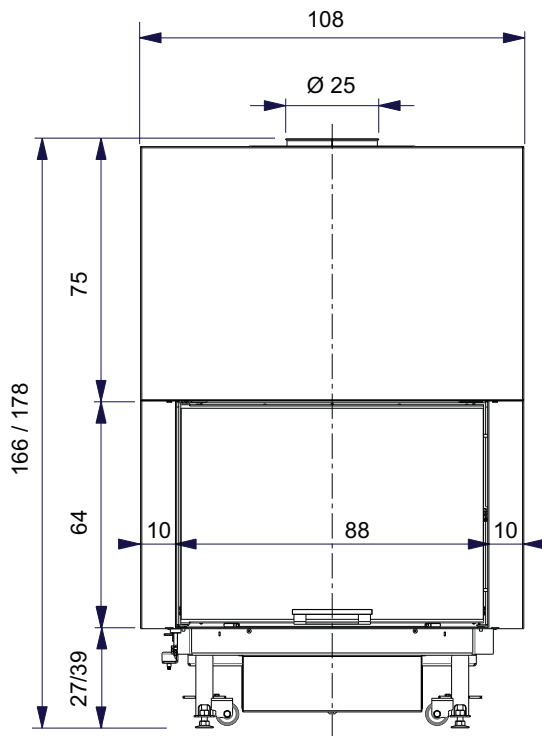
- 1) à produire de l'eau chaude sanitaire (faire attention à la dureté de l'eau qui peut provoquer des dépôts de calcaire)
- 2) à séparer le circuit primaire du circuit secondaire.
- 3) à une installation à vase fermé avec soupape fournie en option (voir fig. 1 page xx).



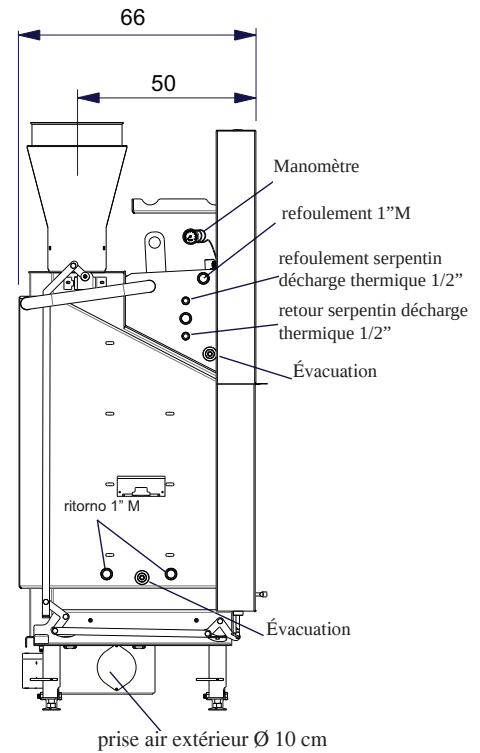
INFORMATION GÉNÉRALES

- dimensions foyer cm 73 x 45 x 48 h
- dimensions vitre cm 85,5 x 61 h
- pieds réglables en hauteur max. cm 12

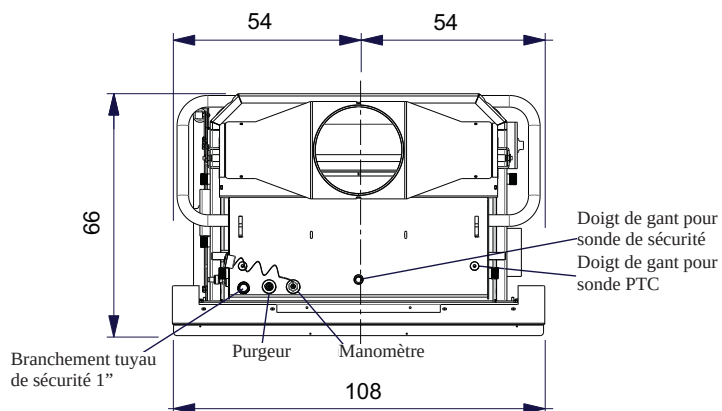
FRONT



CÔTÉ



PLAN



INFORMATION GÉNÉRALES

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES en conformité avec EN 13229

Puissance thermique utile	33,2	kW
Puissance nominale	25,9	kW
Puissance nominale à l'eau	13,8	kW
Puissance thermique transmise à l'environnement	12,1	kW
Rendement / Performance	77,9	%
Émissions CO 13% O ₂	0,194	%
Température des fumées	243	°C
Tirage	12	Pa
Consommation combustible	7,2	kg/h
Pression maximum d'exercice	1,5	bar
Temperatura massima d'esercizio	90	°C
Capacité d'eau	90	litres
Alimentation à l'installation (male)	1"	pouces
Retour de l'installation (male)	1"	pouces
Volume chauffable *	680	m ³
Ø sorties des fumées femelle (H min 4 mt)	25	cm
Ø prise d'air externe	10	cm
Poids avec emballage	490	kg

DONNÉES TECHNIQUES RELATIVES AU DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE CHEMINÉE

qui doit toujours respecter les indications de cette fiche et les normes d'installation pour chaque produit

Puissance thermique utile	26	kW
Température de sortie des fumées à l'évacuation	292	°C
Tirage minimum	6	Pa
Débit des fumées	28,2	g/s

N.B.: LE PROJET DE DONNÉES (Référence norme EN 13229)

* Le volume de chauffe est calculé compte tenu d'une isolation de la maison conforme à la Loi 10/91, et modifications successives et une demande de chaleur de 33 kcal/m³ par heure.

* Il est important de tenir compte aussi de la position du thermocheminée dans la pièce.

* * Température en chaudière 70° - (ΔT=25K)

Les données reportées ci-dessus sont indicatives.

EDILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

N.B. :

- Toute modification non autorisée est interdite
- Utilisez des pièces de rechange conseillées par le constructeur
- L'utilisation de composants non originaux implique la déchéance de la garantie.

INSTALLATION

AVERTISSEMENTS IMPORTANTS

En plus du contenu du présent document, il faut tenir compte des normes prévues dans les différents pays, par exemple en Italie :

- **n. 10683** - générateurs de chaleur à bois : conditions d'installation.
- **n. 10412:2** - installations de chauffage à eau chaude. Conditions de sécurité, spécifications pour les installations avec des appareils pour le chauffage de type domestique avec chaudière incorporée, alimentés par un combustible solide, avec une puissance du foyer ou de l'ensemble des foyers non supérieure à 35 kW

Notamment :

- **Avant de commencer toute opération** de montage, il est important de vérifier la compatibilité de l'installation comme établi par la norme UNI 10683 aux paragraphes 4.1 / 4.1.1 / 4.1.2.
- **Lorsque le montage est terminé**, l'installateur devra procéder aux opérations de "mise en exercice " et relâcher une documentation selon la norme UNI 10683 aux paragraphes 4.6 et 5.
- **Le branchement, la mise en service et la vérification du bon fonctionnement de la thermocheminée** doivent être effectués par un personnel qualifié, en mesure d'effectuer les branchements électriques et hydrauliques selon les normes UNI 10683 au paragraphe 4.5, UNI 10412:2, ainsi qu'en respectant pleinement ces instructions de montage.
- Les vérifications doivent être effectuées lorsque la cheminée est allumée et à régime pendant quelques heures, avant de revêtir le monobloc afin de pouvoir éventuellement intervenir. Donc, les opérations de finition telles que par exemple :
 - construction de la contre-chape
 - montage du revêtement
 - exécution de pilastres, peintures, etc.doivent être effectuées après avoir terminé le contrôle et que le résultat se soit avéré positif. Par conséquent, EDILKAMIN ne répond pas des frais dérivant aussi bien des interventions de démolition que de reconstruction même si ils suivent les travaux de remplacement d'éventuelles pièces défectueuses de la thermocheminée.

La thermocheminée doit être installée sur des sols ayant une capacité portante adéquate.

Si ce n'est pas le cas, des contre-mesures adéquates doivent être prises (plaque de distribution de la charge, par exemple).

- **L'appareil ne doit pas être utilisé comme incinérateur et il ne faut pas utiliser de combustibles autres que le bois.**

VERIFICATION DE COMPATIBILITE AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

En Italie la thermocheminée NE doit PAS être installée dans le même local où se trouvent des équipements de chauffage à gaz de type B (ex. chaudière à gaz, poêle et dispositifs raccordés à une hotte aspirante - réf. UNI 10683 et 7129).

En général, thermocheminée pourrait mettre le local en dépression et compromettre son fonctionnement ou celui des dispositifs décrits ci-dessus.

DISTANCES DE SECURITE (FIG. 1)

Les distances indiquées sont les distances de sécurité minimales devant être respectées pour la réalisation d'éléments structuraux construits dans des matériaux combustibles ou qui présentent des composants combustibles.

DISTANCES MINIMALES DE SECURITE POUR MATERIAUX INFLAMMABLES

L = 200 mm
R = 200 mm
B = 100 mm
F = 1200 mm

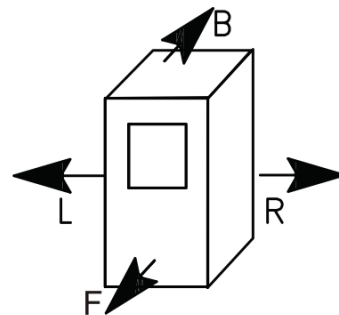


Fig. 1

PRISE D'AIR EXTERNE

Le branchement avec l'extérieur, avec une section passante égale à un diamètre de 10 cm (voir tableau technique), est absolument nécessaire au bon fonctionnement de la thermocheminée; elle doit donc être absolument réalisée.

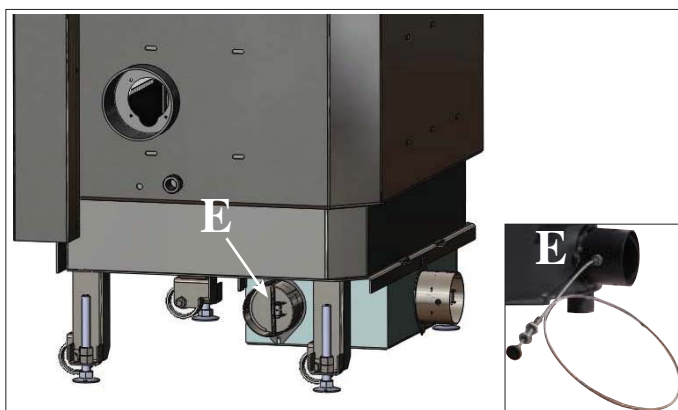
Ce branchement doit être directement raccordé avec l'extérieur le mécanisme de réglage de l'air (E).

Le mécanisme, livré à part, peut être monté à droite ou à gauche ou à l'arrière.

Le montage peut être réalisé avec un tuyau flexible en aluminium. Bien soigner le scellage des points où une dispersion d'air pourrait avoir lieu. Le mécanisme de réglage de l'air (E) peut être démonté et remplacé à droite de la thermocheminée. Il est conseillé d'appliquer à l'extérieur du conduit de la prise d'air une grille de protection que de toute façon ne doit pas réduire la section utile passante.

Pour des passages supérieurs à 3 m, ou avec des courbes, augmenter de 10 à 20% la section indiquée.

L'air externe doit être capté au niveau du sol (il ne peut provenir du haut).



INSTALLATION

CONDUITS D'ÉVACUATION DES FUMÉES ET POT

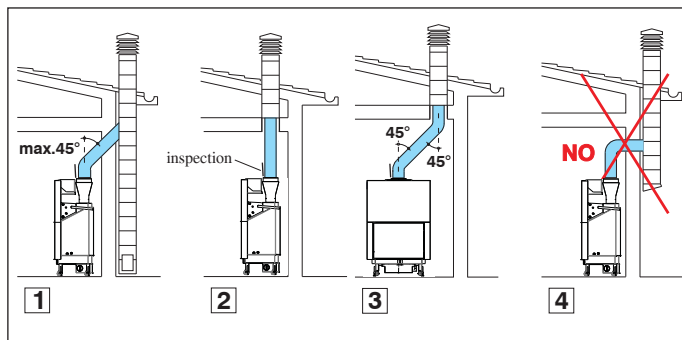
La sortie des fumées de la thermocheminée est à section circulaire. Elle est prévue afin de permettre l'utilisation des tuyaux en acier inox. Si l'entrée du conduit d'évacuation des fumées n'est pas en position verticale par rapport à la thermocheminée, il faut que le raccord entre la thermocheminée et le conduit ne présente pas de rétrécissements ou d'inclinaisons supérieures à 45° (fig.1-2-3-4).

La thermocheminée ne doit pas être reliée à un conduit d'évacuation des fumées en commun. Le tronçon des fumées doit pouvoir être inspectionné et réalisé de manière à pouvoir être nettoyé (utiliser des T inspectionnables).

Pour des conduits d'évacuation des fumées modernes réalisés récemment ou trop grands, il est conseillé le tubage au moyen de tubes en acier inox d'un diamètre adapté et isolés correctement. Pour des conduits d'évacuation des fumées à l'extérieur, il est conseillé d'utiliser ceux en acier inox muraux avec une double isolation. Les caractéristiques de construction, notamment en ce qui concerne la résistance mécanique, l'isolation et l'étanchéité par rapport aux gaz doivent être adaptés afin de supporter une température des fumées d'au moins 450°C.

Le conduit d'évacuation des fumées doit être certifié EN 1856. Effectuer l'étanchéisation avec du mastic à haute température, au niveau du point de l'entrée du conduit d'évacuation en acier sur la bouche de sortie des fumées de la thermocheminée.

Faire effectuer une fois par an le nettoyage du conduit d'évacuation des fumées par un personnel qualifié.



Caractéristiques fondamentales du pot sont:

- section interne à la base égale à celle du conduit d'évacuation des fumées.

- section de sortie doublement plus petite par rapport à celle du conduit d'évacuation des fumées.

- position en plein vent, au-dessus du toit et en dehors des zones de reflux.

Outre aux indications ci-dessus, tenir compte de celles de la norme UNI 10683 au paragraphe 4.2 "branchement au système d'évacuation des fumées" et ses sous-paragraphe

REVÊTEMENTS, CONTRECHAPES

En cas de combinaison avec un revêtement préfabriqué Edilkamin, pour définir la position exacte de la thermocheminée, il est important de vérifier le modèle de revêtement choisi.

Selon le modèle choisi, le lieu devra être effectué de façon différente (consulter les instructions du montage contenues dans l'emballage de chaque revêtement). Durant l'installation, vérifier toujours le nivellement de la thermocheminée.

- Percer le mur et le sol pour la prise d'air externe et relier au mécanisme de réglage de l'air selon les descriptions du chapitre "prise d'air externe"

- Brancher la cheminée au conduit d'évacuation des fumées avec un conduit en acier inox, en utilisant les diamètres indi-

qués dans le tableau des caractéristiques techniques et les indications du chapitre "conduits d'évacuation des fumées"

- Vérifier le comportement de toutes les parties en mouvement avec de poser le revêtement de la thermocheminée.

- Effectuer l'essai et le premier allumage de l'installation avant de poser le revêtement.

Le socle des revêtements doit absolument permettre le passage de l'air de recyclage interne.

Des fentes adaptées doivent donc être effectuées ou encore des orifices de passage.

Les parties en marbre, pierre, briques qui composent le revêtement doivent être montées en prévoyant un léger interstice par rapport à la thermocheminée de façon à éviter des ruptures possibles dues à la dilatation et aux surchauffes excessives.

Protéger les parties en bois à l'aide de matériaux ignifuges.

Les parties ignifuges du revêtement (poutres ou cadres) ne doivent pas présenter de points de contact avec la thermocheminée mais être espacées de façon adaptée par rapport à cette dernière d'au moins 1-2 cm pour permettre un flux d'air qui empêche l'accumulation de chaleur (voir fig. 1/a).

La niche d'emplacement doit être réalisée en maçonnerie ou en matériel ignifuge et ne pas contenir d'éléments combustibles.

La hotte peut être réalisée avec des panneaux ignifuges en Placoplatre ou en tout cas avec des matériaux absolument non inflammables. Il est conseillé d'aérer l'intérieur de la contre-chape tout en permettant une entrée d'air par le bas (espace entre la trappe et la poutre), qui par un mouvement convectif sortira à travers une grille à installer en haut, en obtenant ainsi la récupération de la chaleur et en évitant les surchauffes excessives (voir fig. 1/a).

La contre-chape devra prévoir des portes adaptées pour la maintenance au niveau des raccords.

Outre aux indications ci-dessus, tenir compte des indications de la norme UNI 10683 aux paragraphes 4.4 et 4.7 "isolation, finitions, revêtements et recommandations de sécurité".

En cas d'utilisation du Kit d'installation, ceux-ci doivent être protégés contre le rayonnement thermique du monobloc en utilisant des matelas isolants.

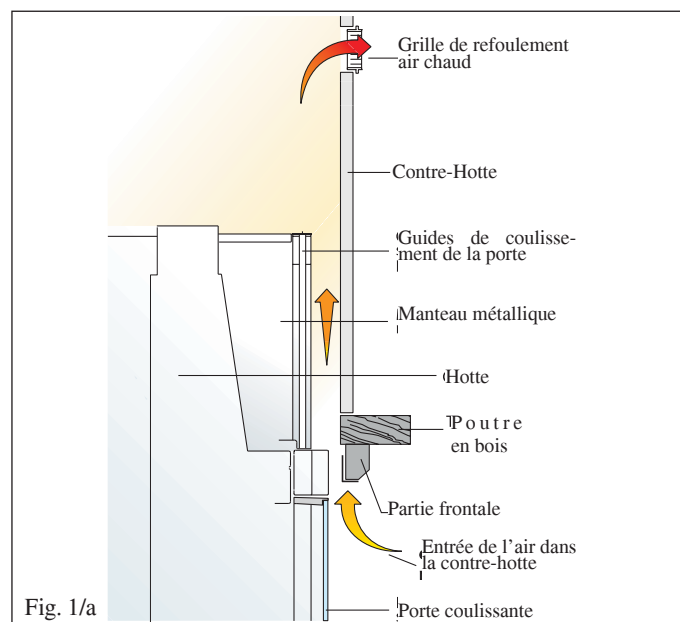


Fig. 1/a

INSTALLATION

VASE D'EXPANSION

Le vase d'expansion absorbe les accumulations de volume d'eau une fois qu'elle s'est réchauffée.

Le vase d'expansion fermé est un vase qui contient une membrane qui peut absorber une certaine augmentation de volume d'eau.

Il appartient à l'installateur de dimensionner correctement le vase d'expansion fermé en fonction du contenu d'eau.

La thermocheminée peut fonctionner à vase fermé **UNIQUEMENT** si l'un des serpentins est relié à une soupape de décharge thermique comme indiqué dans les schémas qui suivent.

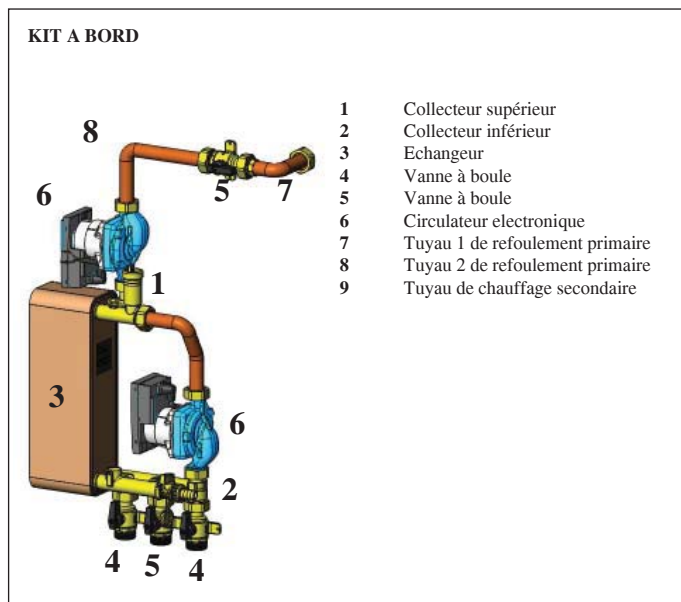
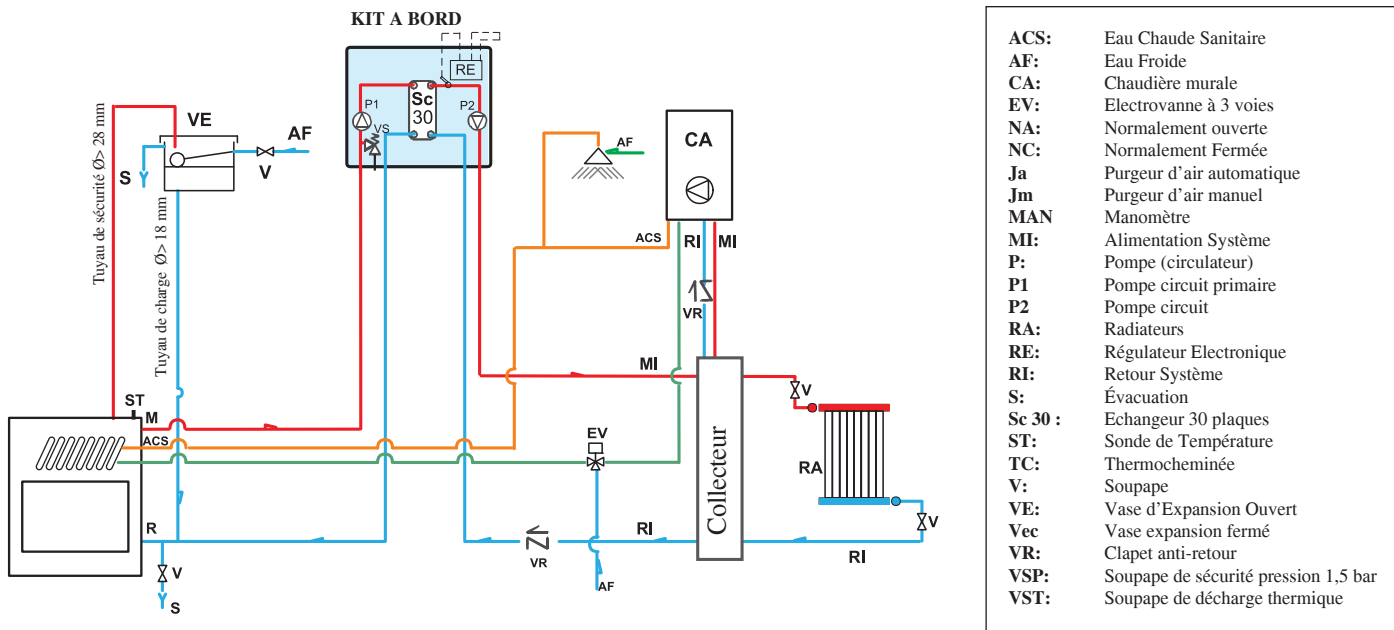
Le vase d'expansion ouvert placé en haut absorbe la variation du volume d'eau et fournit, à l'installation hydraulique, la pression indispensable nécessaire pour éviter l'entrée d'air.

Il est conseillé de le positionner à une hauteur de plus de 3 m par rapport à l'élément le plus haut du circuit.

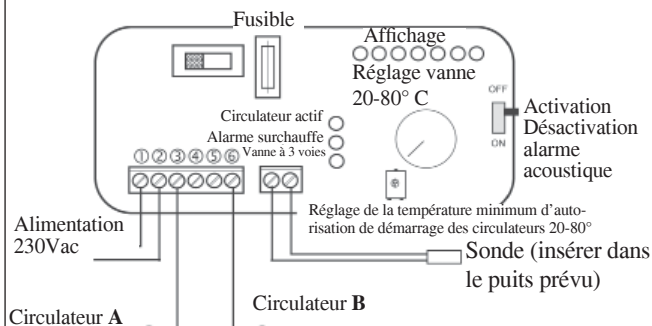
Une position plus basse peut provoquer des « reflux » fréquents dans le vase d'expansion avec des risques au niveau du fonctionnement et de la durée de vie de la thermocheminée, il est donc important que l'installateur calcule attentivement cette hauteur.

EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINÉE A VASE OUVERT COMBINÉE AVEC UNE CHAUDIÈRE A GAZ. PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE PAR SERPENTIN.

ACQUAMAXI AVEC 1 SERPENTIN AVEC KIT HYDRAULIQUE A BORD (DRT OU GCHE)



Branchements électriques



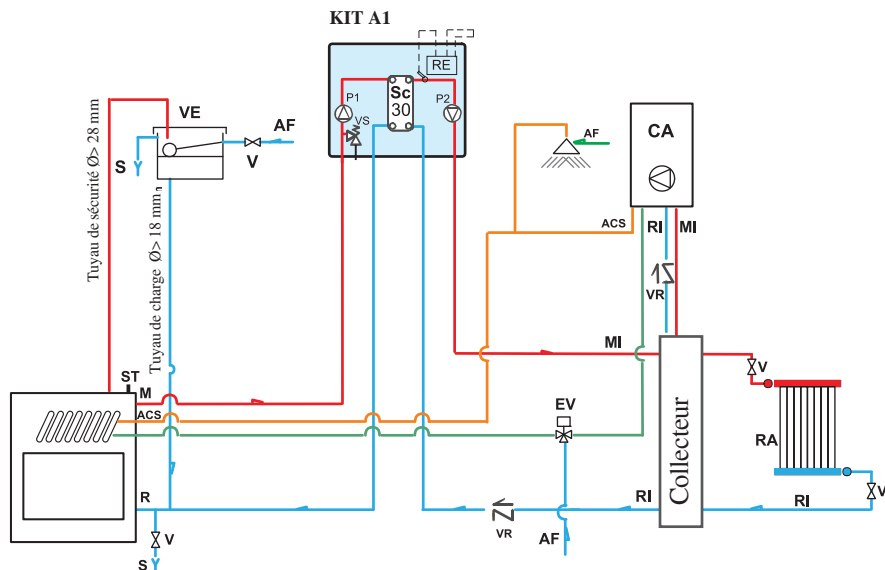
ACTIONS SUR LE SÉLECTEUR

Sélecteur OFF	Tout éteint
Sélecteur MAN	Circulateur forcé Vanne configurée
Sélecteur AUTO	Circulateur configuré Vanne configurée
Sélection alarme	sur position OFF exclue la signalisation acoustique

INSTALLATION

EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE OUVERT COMBINEE AVEC UNE CHAUDIERE A GAZ. PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE PAR SERPENTIN.

ACQUAMAXI AVEC 1 SERPENTIN



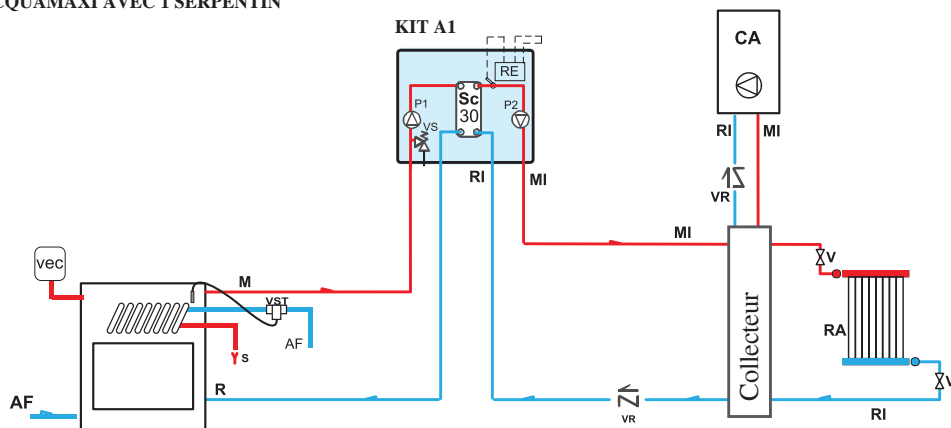
Le Kit a été réalisé pour faciliter la tâche des installateurs; en effet, il comprend tous les composants nécessaires pour installer correctement le produit.

NB: les appareils compris dans le kit doivent être correctement protégés contre le rayonnement thermique de la cheminée, grâce à l'utilisation de matelas isolants.

FRANÇAIS

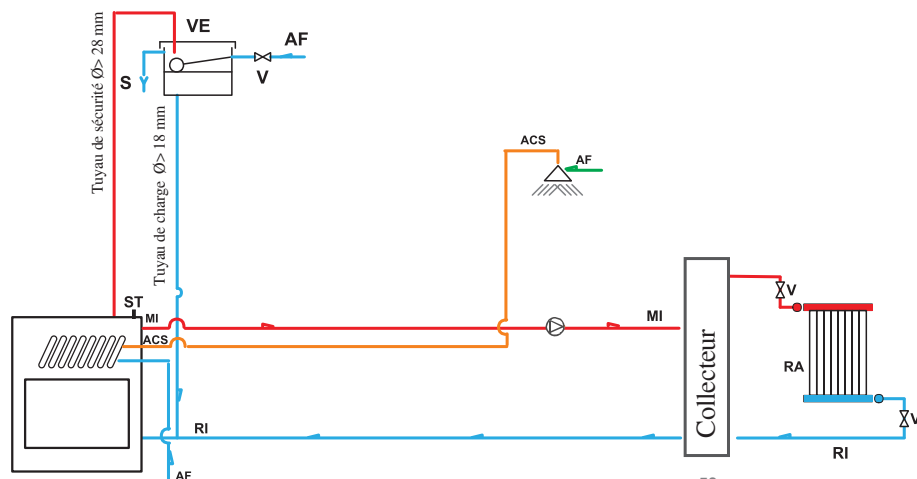
EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE FERME PAR SERPENTIN, COMBINEE AVEC UNE CHAUDIERE A GAZ.

ACQUAMAXI AVEC 1 SERPENTIN



EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE OUVERT COMME SEULE SOURCE DE CHALEUR. PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE PAR SERPENTIN.

ACQUAMAXI AVEC 1 SERPENTIN

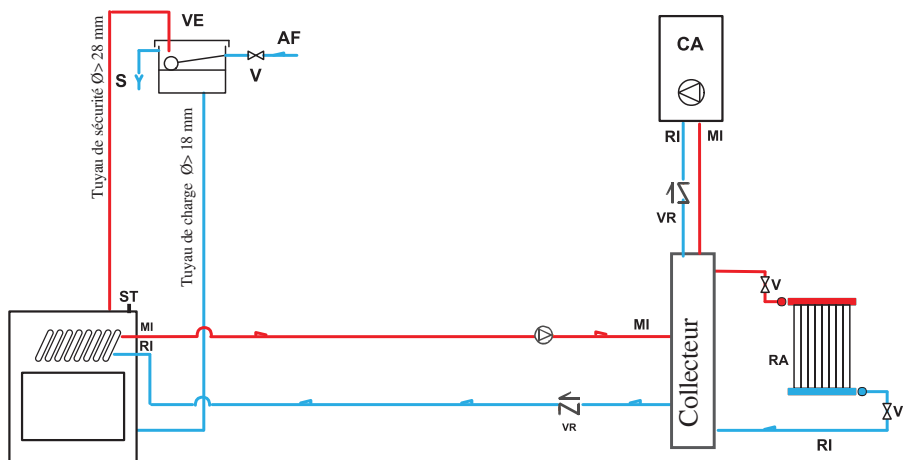


ACS:	Eau Chaude Sanitaire
AF:	Eau Froide
CA:	Chaudière murale
EV:	Electrovanne à 3 voies
NA:	Normalement ouverte
NC:	Normalement Fermée
Ja	Purgeur d'air automatique
Jm	Purgeur d'air manuel
MAN	Manomètre
MI:	Alimentation Système
P:	Pompe (circulateur)
P1	Pompe circuit primaire
P2	Pompe circuit
RA:	Radiateurs
RE:	Régulateur Electronique
RI:	Retour Système
S:	Évacuation
Sc 30 :	Echangeur 30 plaques
ST:	Sonde de Température
TC:	Thermocheminée
V:	Soupape
VE:	Vase d'Expansion Ouvert
Vec	Vase expansion fermé
VR:	Clapet anti-retour
VSP:	Soupape de sécurité pression 1,5 bar
VST:	Soupape de décharge thermique

INSTALLATION

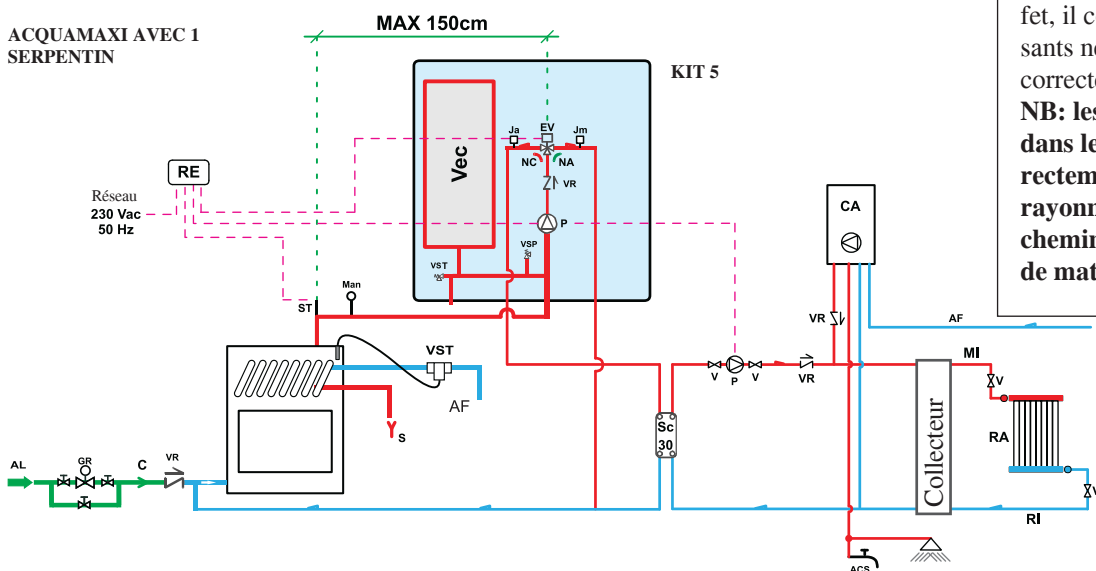
EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE OUVERT COMBINEE AVEC UNE CHAUDIERE A GAZ. SERPENTIN POUR SEPARATION D'INSTALLATION.

ACQUAMAXI AVEC 1 SERPENTIN



EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE FERME PAR SERPENTIN. COMBINE AVEC UNE CHAUDIERE A GAZ.

ACQUAMAXI AVEC 1 SERPENTIN

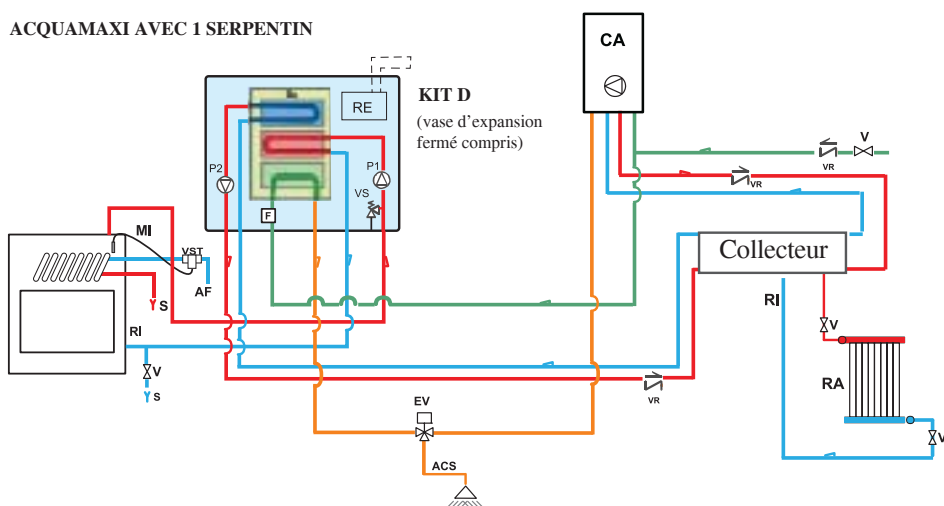


Le Kit a été réalisé pour faciliter la tâche des installateurs; en effet, il comprend tous les composants nécessaires pour installer correctement le produit.

NB: les appareils compris dans le kit doivent être correctement protégés contre le rayonnement thermique de la cheminée, grâce à l'utilisation de matelas isolants.

EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE FERME PAR SERPENTIN, COMBINEE AVEC UNE CHAUDIERE A GAZ. SEPARATION INSTALLATION ET PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE PAR KIT D

ACQUAMAXI AVEC 1 SERPENTIN

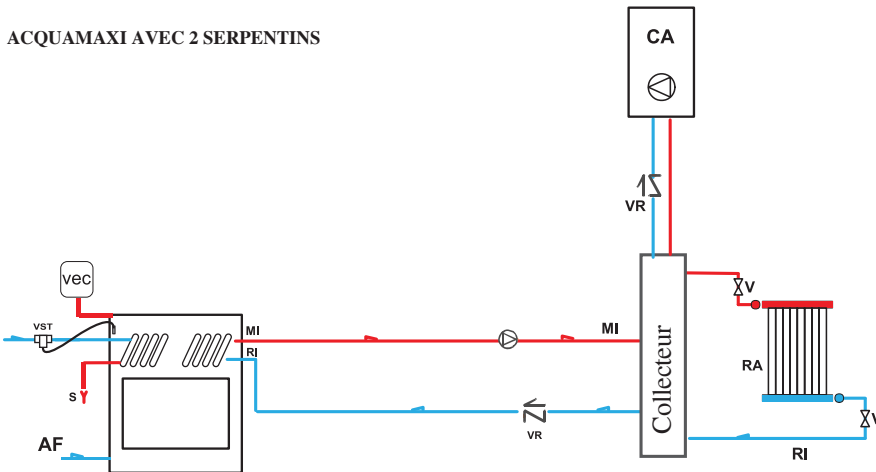


ACS:	Eau Chaude Sanitaire
AF:	Eau Froide
CA:	Chaudière murale
EV:	Electrovanne à 3 voies
NA:	Normalement ouverte
NC:	Normalement Fermée
Ja	Purgeur d'air automatique
Jm	Purgeur d'air manuel
MAN	Manomètre
MI:	Alimentation Système
P:	Pompe (circulateur)
P1	Pompe circuit primaire
P2	Pompe circuit
RA:	Radiateurs
RE:	Régulateur Electronique
RI:	Retour Système
S:	Évacuation
Sc 30 :	Echangeur 30 plaques
ST:	Sonde de Température
TC:	Thermocheminée
V:	Soupape
VE:	Vase d'Expansion Ouvert
Vec	Vase expansion fermé
VR:	Clapet anti-retour
VSP:	Soupape de sécurité pression 1,5 bar
VST:	Soupape de décharge thermique

INSTALLATION

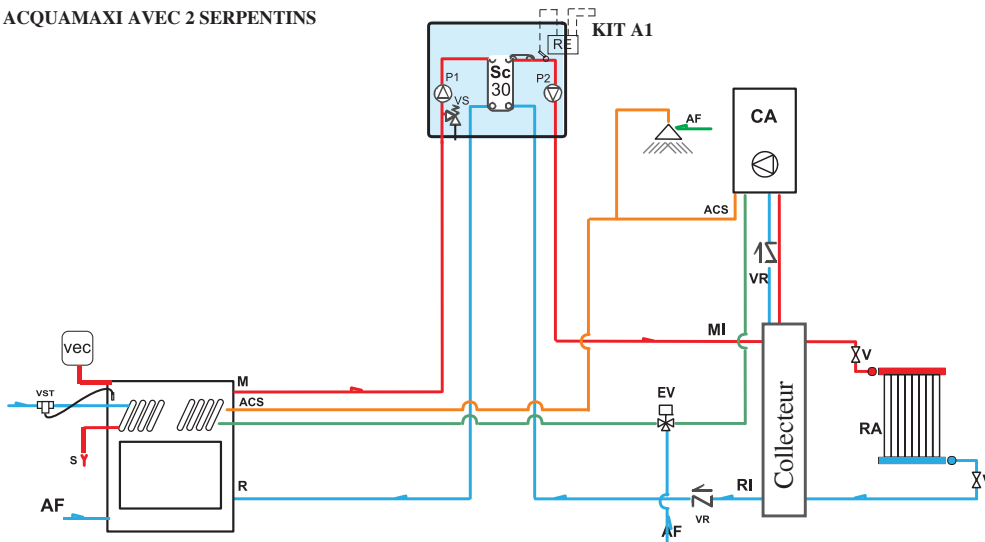
EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE FERME PAR SERPENTIN, COMBINEE AVEC UNE CHAUDIERE A GAZ. SEPARATION D'INSTALLATION PAR DEUXIEME SERPENTIN.

ACQUAMAXI AVEC 2 SERPENTINS



EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE FERME PAR SERPENTIN, COMBINE AVEC UNE CHAUDIERE A GAZ. PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE PAR DEUXIEME SERPENTIN

ACQUAMAXI AVEC 2 SERPENTINS

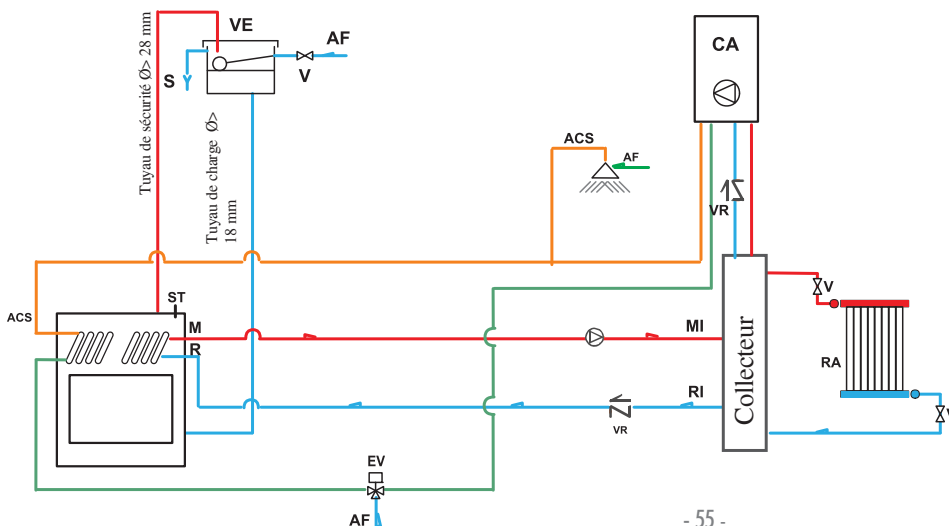


Le Kit a été réalisé pour faciliter la tâche des installateurs; en effet, il comprend tous les composants nécessaires pour installer correctement le produit.

NB: les appareils compris dans le kit doivent être correctement protégés contre le rayonnement thermique de la cheminée, grâce à l'utilisation de matelas isolants.

EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE OUVERT COMBINEE AVEC UNE CHAUDIERE A GAZ. PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE PAR SERPENTIN ET SEPARATION D'INSTALLATION PAR DEUXIEME SERPENTIN.

ACQUAMAXI AVEC 2 SERPENTINS

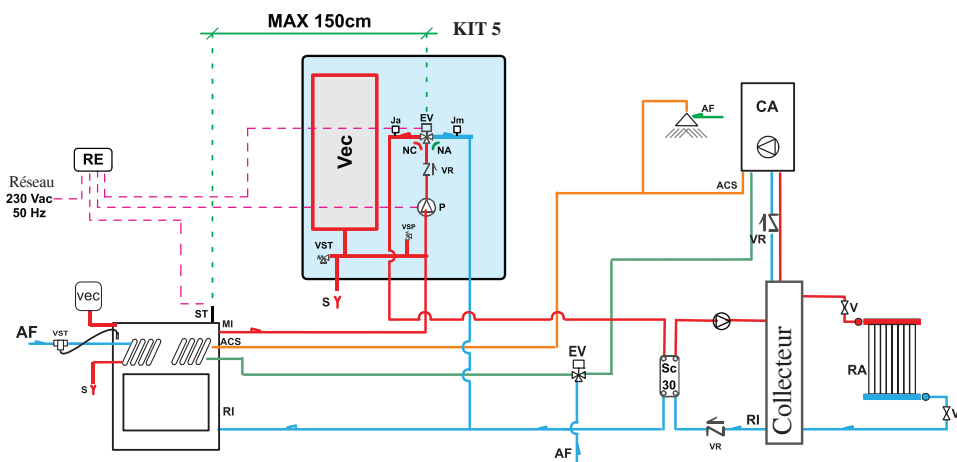


ACS:	Eau Chaude Sanitaire
AF:	Eau Froide
CA:	Chaudière murale
EV:	Electrovanne à 3 voies
NA:	Normalement ouverte
NC:	Normalement Fermée
Ja	Purgeur d'air automatique
Jm	Purgeur d'air manuel
MAN	Manomètre
MI:	Alimentation Système
P:	Pompe (circulateur)
P1	Pompe circuit primaire
P2	Pompe circuit
RA:	Radiateurs
RE:	Régulateur Electronique
RI:	Retour Système
S:	Évacuation
Sc 30 :	Echangeur 30 plaques
ST:	Sonde de Température
TC:	Thermocheminée
V:	Soupape
VE:	Vase d'Expansion Ouvert
Vec	Vase expansion fermé
VR:	Clapet anti-retour
VSP:	Soupape de sécurité pression 1,5 bar
VST:	Soupape de décharge thermique

INSTALLATION

EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE FERME PAR SERPENTIN, COMBINEE AVEC UNE CHAUDIERE A GAZ. PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE PAR DEUXIEME SERPENTIN.

ACQUAMAXI AVEC 2 SERPENTINS

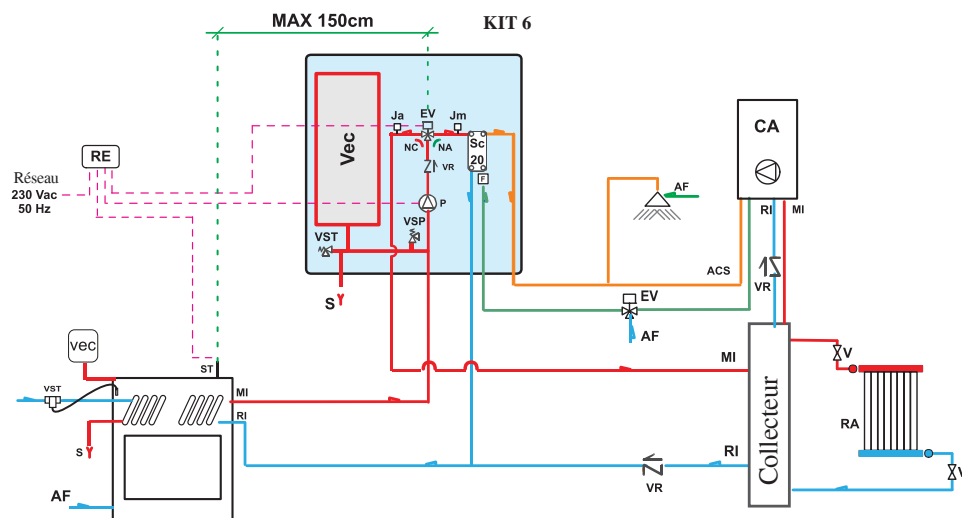


Le Kit a été réalisé pour faciliter la tâche des installateurs; en effet, il comprend tous les composants nécessaires pour installer correctement le produit.

NB: les appareils compris dans le kit doivent être correctement protégés contre le rayonnement thermique de la cheminée, grâce à l'utilisation de matelas isolants.

EXEMPLE D'INSTALLATION HYDRAULIQUE POUR THERMOCHEMINEE A VASE FERME PAR SERPENTIN, COMBINEE AVEC UNE CHAUDIERE A GAZ. SEPARATION D'INSTALLATION PAR DEUXIEME SERPENTIN ET PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE PAR KIT 6

ACQUAMAXI AVEC 2 SERPENTINS



ACS:	Eau Chaude Sanitaire
AF:	Eau Froide
CA:	Chaudière murale
EV:	Electrovanne à 3 voies
NA:	Normalement ouverte
NC:	Normalement Fermée
Ja	Purgeur d'air automatique
Jm	Purgeur d'air manuel
MAN	Manomètre
MI:	Alimentation Système
P:	Pompe (circulateur)
P1	Pompe circuit primaire
P2	Pompe circuit
RA:	Radiateurs
RE:	Régulateur Electronique
RI:	Retour Système
S:	Évacuation
Sc 30 :	Echangeur 30 plaques
ST:	Sonde de Température
TC:	Thermocheminée
V:	Soupape
VE:	Vase d'Expansion Ouvert
Vec	Vase expansion fermé
VR:	Clapet anti-retour
VSP:	Soupape de sécurité pression 1,5 bar
VST:	Soupape de décharge thermique

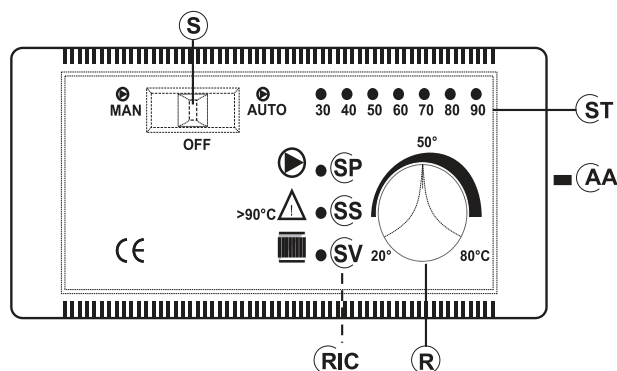
REGULATEUR ELECTRONIQUE

AVERTISSEMENTS IMPORTANTS POUR L'INSTALLATION

Les raccordements, la mise en service et la vérification du bon fonctionnement doivent être effectués par un personnel qualifié, en mesure d'effectuer les branchements selon les lois en vigueur et en particulier selon la Loi 46/90 et tout en respectant pleinement ces instructions.

Le respect des normes concernant la mise à la terre est déterminante pour la sécurité des personnes.

Il est obligatoire d'introduire en amont du dispositif et de tout le circuit électrique de la thermocheminée un interrupteur différentiel de ligne et, de plus, il faut obligatoirement brancher la pompe à la terre, ainsi que la vanne et les parties métalliques de la thermocheminée.



LÉGENDE

- AA** interrupteur alarme acoustique
- R** rég. ouverture vanne à 3 voies (KIT 1 - 3)
- R** rég. fonctionnement des circulateurs (KIT2)
- RIC** réglage interne pompe
- S** sélecteur MAN-OFF-AUTO
- SP** voyant pompe
- SS** voyant surchauffe
- ST** échelle température
- SV** voyant vanne à 3 voies (KIT 1 - 3)
- SV** rég. circulateurs (KIT 2)

DONNÉES TECHNIQUES	
Alimentation (+15 - 10%)	Vac 230
Niveau de protection	IP 40
Température min/max ambiante	°C 0÷+50
Longueur sonde	mt 1,2
Thermomètre	°C 30÷90
Débit contacts circulateur, maximum	W 400
Débit contacts vanne trois voies, maximum	W 250
Fusible	mA 500

Il régulateur électronique de contrôle permet de surveiller les conditions de fonctionnement et il est équipé de:

- sélecteur MAN-OFF-AUTO (S)
- échelle température (ST)
- alarme acoustique (AA)
- rég. ouverture vanne 3 voies (R) (KIT1-3)
- rég. fonctionnement des circulateurs (R) (KIT2)
- réglage interne pompe (RIC)
- voyant vanne à 3 voies (SV) (KIT1-KIT3)
- voyant rég. circulateurs (SV) (KIT2)
- voyant surchauffe (SS)
- voyant pompe (SP)

FONCTIONNEMENT

- Dispositif de contrôle:

- Thermomètre

- Dispositif de protection (système alarme acoustique):

- Alarme acoustique (AA)
- Alarme surchauffe (SS)

Ce système intervient lorsque la température de l'eau dépasse 90°C et avertit l'utilisateur qu'il faut suspendre l'alimentation en combustible. Le fonctionnement de l'alarme acoustique peut être exclu en agissant sur l'interrupteur (AA); la fonction d'alarme donnée par le voyant de surchauffe (SS) reste dans tous les cas active. Pour rétablir les conditions initiales, après avoir réduit la température de l'eau dans la thermocheminée, il faut réactiver l'interrupteur (AA).

- Dispositif d'alimentation (système circulation):

- Sélecteur MAN-OFF-AUTO (S)
- Voyant pompe (SP)

En mode manuel, la pompe fonctionne toujours, sur OFF la pompe est éteinte; en mode AUTO la pompe du système est activée à la température souhaitée grâce au réglage interne (RIC) de 20 à 80°C (la commande est préconfigurée à 20°C)

- Dispositif de fonctionnement (système de réglage):

- Réglage (R) pour ouverture vanne à 3 voies
- Voyant (SV) de fonctionnement vanne à 3 voies

Lorsque la température du fluide atteint la valeur configurée avec le régulateur, la vanne à 3 voies réduit le fluide au niveau des thermosiphons et le voyant de fonctionnement (SV) s'allume. Au moment où la température descend en dessous de la valeur configurée, le système de réglage ouvre le circuit électrique, la vanne à 3 voies dérive le fluide directement à la thermocheminée.

Attention: Pendant le fonctionnement normal, contrôler que les voyants lumineux (SV) et (SP) sont allumés.

EMPLACEMENT

Le régulateur électronique doit être installé près de la thermocheminée. La sonde des dispositifs de fonctionnement, de protection et de contrôle doit être placée directement sur la thermocheminée ou tout au plus sur le tuyau d'alimentation à une distance ne dépassant pas 5 cm par rapport à la thermocheminée et dans tous les cas avant tout type de dispositif d'interception. La sonde doit être introduite dans la cheminée.

INSTALLATION

Toutes ces opérations doivent être effectuées lorsque l'alimentation est débranchée et que le sélecteur (S) AUTO-OFF-MAN est sur OFF.

Pour installer correctement le régulateur électronique, procéder comme suit: desserrer les vis de fixation puis enlever le couvercle, placer au mur et fixer avec les chevilles fournies; effectuer ensuite les connexions selon le schéma en prenant garde aux branchements, tendre les câbles en utilisant les canaux conformes aux normes en vigueur; puis repositionner le couvercle et serrer la vis de fermeture. Pour la vanne à 3 voies, utiliser le fil marron (phase) et le fil bleu (neutre) à connecter aux bornes 5 et 6 du régulateur. Le fil jaune et vert doit être connecté à la terre. Pour connecter correctement le régulateur au système, suivre les instructions de montage se trouvant dans l'emballage.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Le produit est livré avec deux pastilles antioxydantes, une à l'extérieur et l'autre à l'intérieur de la chambre de combustion. Avant de faire la mise en route, il faut les enlever et les jeter à la poubelle.



Réglage air

L'air primaire de combustion (A) et de nettoyage de la vitre entre par le haut de la vitre après s'être réchauffé pendant son parcours (fig. 1) et garde la vitre propre.

La quantité d'air est commandée à l'aide d'un levier placé à gauche sous la porte (Y - fig. 2), l'air se réchauffe pendant son parcours à l'intérieur des conduits sur les côtés et au-dessus de la bouche du foyer.

L'air secondaire de combustion (B) ou de post-combustion est introduit dans le foyer à travers les trous présents dans le fond du foyer (fig. 1).

La quantité d'air de post-combustion est pré-réglée.

L'air est prélevé, au moyen d'un conduit, dans la partie inférieure de la thermocheminée, il se réchauffe pendant son parcours à l'arrière du foyer, grâce au rayonnement auquel il est soumis et sort par des trous de différents diamètres, dans le fond.

L'air qui sort par les trous, en rencontrant le flux des fumées, amorce la post-combustion qui brûle les imbrûlés et le monoxyde de carbone.

L'air appelé « Turbo » (C) entre par le bas du foyer sur la surface libre de la braise (fig. 1) pour accélérer l'allumage de la thermocheminée.

Le réglage s'effectue en agissant sur le levier placé à droite sous la porte (X - fig. 2)

Le choix des configurations doit être effectué par l'installateur.

Réglage air externe

La commande, au moyen de la trappe (E - fig.3) située sur le raccord de la prise d'air externe, règle la quantité d'air primaire nécessaire à la combustion.

En poussant le pommeau, la prise d'air externe se ferme, alors qu'en le tirant, la prise d'air externe s'ouvre.



Fig. 1

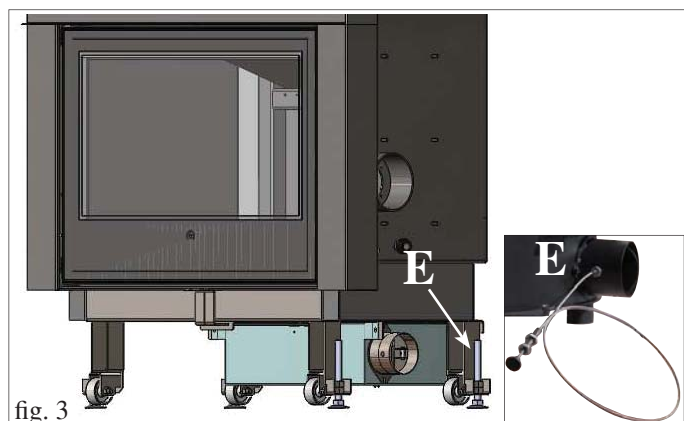


fig. 3

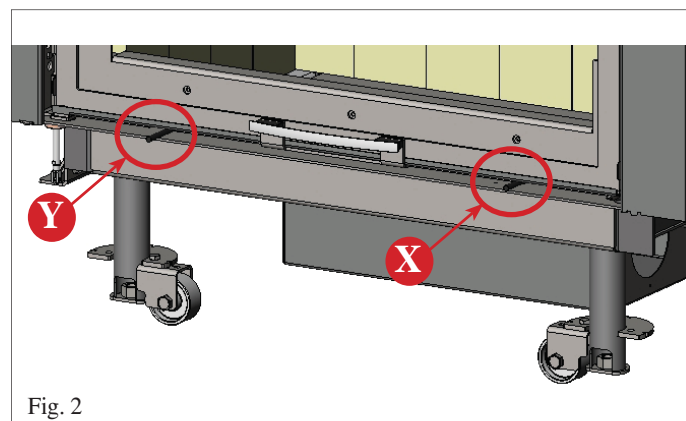


Fig. 2

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Conseils pratiques

- Il est conseillé d'éteindre les radiateurs dans la pièce où se trouve la thermocheminée; La chaleur diffusée par la bouche peut être suffisante pour chauffer.
- Une combustion incomplète provoque des incrustations excessives sur le tuyau de l'échangeur.
- Pour l'éviter, il est nécessaire de: brûler du bois sec.
- s'assurer que le foyer contienne un bon lit de braises et de charbons ardents avant d'ajouter encore du bois.
- Accompagner les bûches de grand diamètre avec d'autres d'un diamètre inférieur.
- contrôler que la température de l'eau de retour soit au moins de 50°C (utiliser la soupape de contrôle de température).
- Pour les charges, ne pas dépasser les valeurs indiquées dans le tableau technique (page 48 au paragraphe consommation de combustible) car des charges excessives peuvent créer des problèmes de surchauffe.

Notes sur le combustible

Le bois sec a un pouvoir calorifique d'environ 4 kWh/kg, alors que le bois à peine taillé n'en a que 2 kWh/kg. Et par conséquent pour obtenir la même puissance calorifique il faut le double de combustible.

	Contenu en eau g/kg de bois	Puissance calorifique kWh/kg	Consommation majeure de bois en %
très sec	100	4,5	0
2 ans de séchage	200	4	15
1 an de séchage	350	3	71
Bois à peine coupé	500	2,1	153

matériel conseillé : hêtre/chêne/charme/bouleau

Allumage

Pour l'allumage initial de la cheminée, utiliser toujours les bûches les plus petites. Celles-ci brûlent plus rapidement et font atteindre au foyer la bonne température dans les meilleurs temps.

Utilisez des bûches en bois plus grandes pour alimenter à nouveau le feu.

Certains types de briquettes de bois se gonflent une fois qu'elles sont dans le foyer; elles se dilatent sous l'action de la chaleur et augmentent de volume.

Placer toujours le bois en profondeur dans le foyer, presque en contact avec la paroi postérieure, de telle façon que même s'il glisse, il n'aille pas heurter la porte.

- S'assurer qu'au moins un thermosiphon soit toujours ouvert.
- Activer les interrupteurs du régulateur électronique
- Charger la thermocheminée avec une charge de bois sec d'un diamètre moyennement fin et allumer le feu
- Attendre quelques minutes afin d'obtenir une combustion suffisante
- Fermer la trappe
- Configurer le thermostat sur le régulateur électronique(*) à une température de 50÷70°C

N.B.: Pendant les premiers allumages de légères odeurs de peinture peuvent se dégager et elles disparaîtront en peu de temps.

Enlèvement des cendres

(uniquement quand la thermocheminée est éteinte et froide)

On peut enlever la cendre avec une petite pelle ou avec un aspirateur. Déposer les cendres seulement dans des récipients non combustibles, sachant que les braises résiduelles peuvent se rallumer même après 24 heures.

ENTRETIEN

Nettoyage du foyer

- Les incrustations qui tendent à se déposer sur les parois internes du foyer, diminuent l'efficacité de l'échange thermique.
- Il est donc nécessaire d'effectuer un nettoyage périodique en amenant la température de l'eau de 80÷85°C afin de ramollir les incrustations puis de les enlever avec une spatule en acier.

Nettoyage vitre

Procéder au nettoyage de la vitre en utilisant le spray prévu pour les vitres céramique (Glasskamin di Edilakmin).

- Le nettoyage de la vitre doit toujours avoir lieu lorsque la vitre est froide.
- Avant d'ouvrir le battant du portillon, veiller à ce qu'il soit bloqué à l'aide du levier en haut à droite (T - fig. 4).
- Pour l'ouverture du hayon aile est nécessaire d'apporter dans la position fermée.
- Insérer la poignée "main froide" sur le loquet entre la structure et la porte et tourner pour ouvrir (fig. 5).



fig. 4

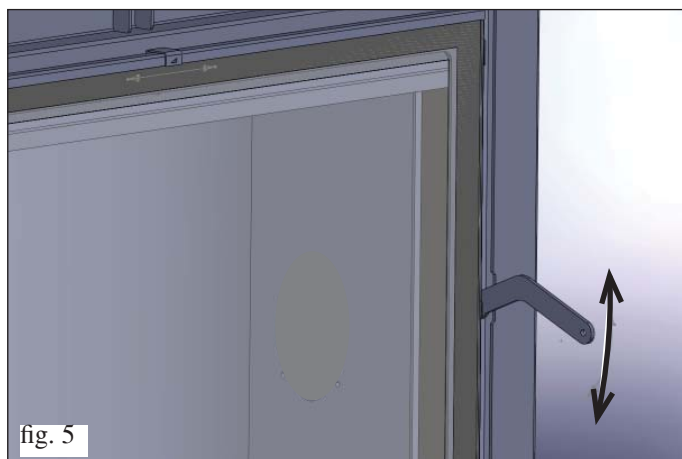


fig. 5

Démontage du plafond

Le plafond en réfractaire peut être démonté pour le nettoyage.

NOTES SUR LES GUIDES DE COULISSEMENT DE LA PORTE

Les guides de coulissement peuvent être complètement démontés (coulisses, poulies, contrepoids).

En cas de besoin, contacter le Centre d'Assistance Technique Agréé Edilkamin.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

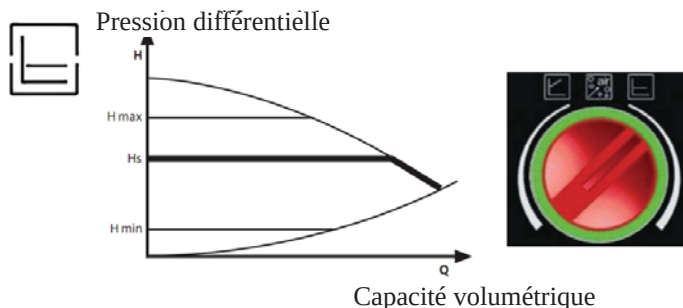
LE CIRULATEUR ELECTRONIQUE (KIT A BORD)

Le produit que vous avez acheté est équipé d'un circulateur avec moteur électronique.

Contrôle électronique des prestations :

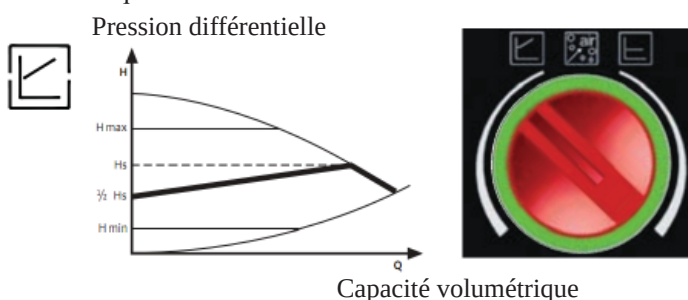
a) Mode de contrôle $\Delta p - c$

Avec cette modalité, le contrôleur électronique maintient la pression différentielle générée de la pompe constante à la valeur de réglage H_s configurée.



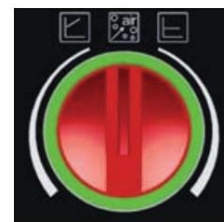
b) Mode de contrôle $\Delta p - c$

Avec cette modalité, le contrôleur électronique fait varier la pression différentielle entre la valeur de réglage configurée H_s et $1/2 H_s$. La pression différentielle varie avec la capacité volumétrique.



c) Procédure de purge

Cette procédure permet d'évacuer l'air présent dans le circuit hydraulique. Après avoir sélectionné manuellement le mode "AIR", en automatique pendant 10 minutes, la pompe ira alternativement à la vitesse maximum et à la vitesse minimum. A la fin de cette procédure, le circulateur ira à la vitesse configurée préalablement. Il est donc possible de sélectionner le mode de fonctionnement souhaité.



LED	VALEUR	FONCTIONNEMENT	CAUSE	REMÈDE
Led vert	Circulateur en fonction	Le circulateur fonctionne selon le mode de fonctionnement souhaité.	Fonctionnement normal	
Intermittence rapide led vert		Le circulateur fonctionne pour 10 min en purge. A la fin, sélectionner le mode de fonctionnement souhaité.	Fonctionnement normal	
Intermittence led rouge/vert	Le circulateur est prêt à fonctionner mais il ne tourne pas	Le circulateur recommence à tourner automatiquement quand l'erreur n'est plus présent.	- Sous-tension $U < 160V$ ou Surtension $U > 253V$ - Température du moteur circulateur trop élevé	- Contrôler la tension d'alimentation $195V < U < 253V$ - Contrôler la température du liquide et de l'ambient
Intermittence led rouge	Circulateur hors service	Le circulateur est bloqué	Le circulateur ne repart pas en automatique	Changer le circulateur
LED éteint	Pas d'alimentation	Pas de courant	- Le circulateur n'est pas alimenté - le LED est défectueux - Pompe circulateur défectueuse	- Contrôler les connexions - Contrôler si le circulateur marche - Changer la pompe

CHECK LIST

A intégrer avec la lecture complète de la fiche technique

Pose et installation

- Prise d'air dans la pièce
- Le conduit de fumées/conduit de cheminée reçoit seulement l'évacuation du thermocheminée
- Le carneau (tronçon de conduit qui relie le thermocheminée au conduit de fumée) présente uniquement des tronçons avec des angles de 45° maximum et aucun tronçon à l'horizontale
- il comignolo oltre la zona di reflusso
- En cas de traversée d'éventuels matériaux inflammables (marqués EN 1856-I avec caractéristiques pour le bois)
- En cas de traversée d'éventuels matériaux inflammables (ex. bois) toutes les précautions ont été prises pour éviter des incendies.
- Le volume chauffable a été évalué de manière opportune en considérant l'efficacité des radiateurs :
- L'installation hydraulique a été déclarée conforme selon les normes applicables dans le Pays (ex. en Italie D.M. 37 ex L.46/90) par un technicien agréé.

Utilisation

- Le bois utilisé est de bonne qualité et sec.
- La porte est bien fermée
- Le conduit de fumées est propre.
- L'installation hydraulique a été purgée.
- La pression (lue sur le manomètre) est, au moins, de 1,5 bar.

FRANÇAIS

ACCESSOIRES POUR LE NETTOYAGE



Glasskamin
Utile pour le nettoyage de la vitre
céramique



Bidon pour aspirer
Utile pour le nettoyage du foyer



INFORMATIONS POUR LES UTILISATEURS

Suivant l'art.13 du décret législatif 25 juillet 2005, n.151 "Mise en œuvre des Directives 2002/95/CE, 2002/96/CE et 2003/108/CE, concernant la réduction de l'utilisation de substances dangereuses dans les appareils électriques et électroniques, ainsi que le traitement des déchets". Le symbole du conteneur barré reporté sur l'appareil ou sur la boîte indique que quand le produit arrive en fin de vie utile il doit être traité séparément des autres déchets. L'utilisateur devra donc donner l'appareil arrivé en fin de vie aux centres spécialisés de collecte sélective des déchets électroniques et électrotechniques, ou bien le rapporter au revendeur au moment de l'achat d'un nouvel appareil de type équivalent, à raison de un par un.

ÍNDICE

Informaciones de seguridad	pag. 64
Información general	pag. 66
Instalación	pag. 70
Instrucciones de uso	pag. 78
Lista de comprobación	pag. 81

*El abajo firmante EDILKAMIN S.p.A. con sede legal en Via
Vincenzo Monti 47 - 20122 Milano - Código fiscal P.IVA
00192220192*

*Declara bajo la propia responsabilidad que:
La chimenea de agua de leña, indicada cumple la Normativa
UE 305/2011 (CPR) y la Norma Europea armonizada
EN 13229:2001 - A1:2003 - A2:2004 - AC:2006 - AC:2007*

*CHIMENEA DE AGUA DE LEÑA, de marca comercial
EDILKAMIN, denominada AQUAMAXI 28*

*Nº de SERIE: Ref. Etiqueta datos
Declaración de prestación (DoP - EK 108): Ref. Etiqueta
datos*

*EDILKAMIN S.p.A. no se responsabiliza del mal funcionamien-
to del aparato en caso de sustitución, montaje y/o modifcacio-
nes
efectuadas por personal ajeno a EDILKAMIN sin autorización
de la bajo firmante.*

Estimado Sr./Sra.

Le agradecemos y le felicitamos por haber elegido un producto nuestro. Antes de utilizarlo, le pedimos que lea atentamente esta ficha con el fin de poder disfrutar de manera óptima y con total seguridad de todas sus características.

Para más aclaraciones o en caso de necesidad diríjase a su DISTRIBUIDORE donde ha efectuado la compra o visite nuestro sitio internet www.edilkamin.com en la opción DISTRIBUIDORE.

Le recordamos que la instalación DEBE ser efectuada por un técnico habilitado D.M.37 ex L. 46/90.

Para las instalaciones, hacer referencia a las específicas normativas nacionales.

NOTA

- Después de haber desembalado la chimenea de agua, asegúrese de que el aparato esté íntegro y completo (manija “manofría”, libro de garantía, guante, ficha técnica/CD)

En caso de anomalías contacte rápidamente el distribuidore donde lo ha comprado al que entregará copia del libro de garantía y del documento fiscal de compra.

Instalación/ensayo

En Italia, la instalación se debe realizar según la norma UNI 10683; el instalador debe expedir la declaración de conformidad en virtud de la norma UNI 10683 para la parte humos y de conformidad con UNI 10412 para la parte hidráulica.

Nota: Probar el producto antes de revestirlo.

- Puesta en servicio/ensayo

La puesta en servicio como lo describe por la norma UNI 10683 consiste en una serie de operaciones de control con la chimenea de agua instalado y con el objetivo de asegurar el funcionamiento correcto del sistema y la conformidad del mismo a las normativas.

- instalaciones incorrectas, mantenimientos realizados incorrectamente, el uso impropio del producto, exoneran a la empresa fabricante de cualquier daño que deriva del uso.

- **El número de cupón de control, necesario para la identificación de chimenea de agua, está indicado:**

- en la parte alta del embalaje
- en el libro de garantía dentro del hogar
- en la placa aplicada en la parte derecha del aparato;

Dicha documentación debe ser conservada para la identificación junto con el documento fiscal de compra cuyos datos deberán comunicarse en ocasión de posibles solicitudes de informaciones y puestos a disposición en caso de posible intervención de mantenimiento;

- las piezas representadas son gráfica y geométricamente indicativas.

INFORMACIONES DE SEGURIDAD

LA TERMOCHIMENEA NO DEBE FUNCIONAR NUNCA SIN AGUA EN LA INSTALACIÓN.

UN EVENTUAL ENCENDIDO “EN SECO” PODRÍA DAÑAR LA TERMOCHIMENEA.

LA TERMOCHIMENEA DEBE FUNCIONAR UNA PRESIÓN DE CERCA DE 1,5 BAR.

- La termochimenea no puede ser usada por personas, niños inclusive, cuyas capacidades físicas, sensoriales o mentales sean reducidas.
- Los riesgos principales que derivan del uso de la termochimenea está relacionado con el incumplimiento de la instalación o con un contacto directo con partes eléctricas en tensión (internas), o con un contacto con fuego y partes calientes (vidrio, tubos, salida de aire caliente) a la introducción de sustancias extrañas, a combustibles no recomendados, a un mantenimiento no correcto (no tocar sin el correspondiente guante).
- Para un funcionamiento regular la termochimenea ha de ser instalada respetando lo indicado en esta ficha.
- Usar como combustible sólo leña.
- En ningún caso se pueden introducir sustancias extrañas en el hogar o en el depósito.
No utilizar NUNCA combustibles líquidos para encender el fuego o para reavivar las brasas.
- Para la limpieza del canal de humo (tramo de tubo que conecta la boca de salida de humos de la termochimenea con el tubo de humos) no deben utilizarse productos inflamables.
- El cristal puede ser limpiado en FRÍO con el producto adecuado y un paño. La ceniza se debe aspirar.
- No colocar ropa para secar directamente sobre la termochimenea.
Los tendederos o similares se deben colocar a una distancia de seguridad de la termochimenea (**peligro de incendio**).
- Durante el funcionamiento de la termochimenea, los tubos de descarga y la puerta alcanzan altas temperaturas (no toque sin el guante apropiado).
- No obstruya las tomas de aire externas en el local de instalación, ni las entradas de aire de la propia termochimenea.
- No moje la termochimenea, no se acerque a las partes eléctricas con las manos mojadas.
- Usar oportunamente posibles aditivos anticongelantes para el agua de la instalación.

• En el producto, existen dos pastillas antioxidantes (una en el exterior y otra en el interior de la cámara de combustión). En la fase de desembalaje, tienen que ser tirados y eliminados como residuos normales.

• En el caso que el agua de llenado y rellenado tenga una dureza superior a 35°F, utilizar un reblandecedor. Hacer referencia a la norma UNI 8065-1989 (Tratamiento del agua en las instalaciones térmicas de uso civil).

• **En instalaciones de vaso cerrado deben ser instalados solo termochimeneas con serpentín accionado por válvula de descarga térmica** (versión uno o dos serpentines).

• La descarga de la válvula de seguridad debe poder verse y estar accesible. El agua sobrante se debe transportar en un tubo vertical a través de un embudo con tomas de aire antirretorno, oportunamente distanciada del punto de desagüe.

El tubo (A) de descarga debe tener las siguientes características:

- No debe tener origen a más de 50 cm del desagüe de la válvula y debe estar colocado en el mismo local donde está situado el KIT.

- Debe tener un desarrollo vertical de al menos 30 cm.

Después la tubería puede proseguir horizontalmente con una pendiente que favorezca el flujo de agua.

- El diámetro del tubo debe ser al menos una medida más grande que la medida nominal del desagüe de la válvula.

- La parte final del tubo debe desaguar en la red de alcantarillado.

ESTÁ PROHIBIDO INTERCEPTAR EL DESAGÜE

¡IMPORTANTE!

En caso de que se manifieste un principio de incendio en la termochimenea, en el canal de humo o en la chimenea, seguir los pasos siguientes:

- Cerrar la alimentación eléctrica.

- Apagar con un extintor de anhídrido carbónico CO₂.

- Llamar a los Bomberos.

¡NO INTENTAR APAGAR EL FUEGO CON AGUA!

Después, solicitar el control del aparato a un Centro de Asistencia Técnica autorizado Edilkamin y hacer que un técnico autorizado compruebe la chimenea.

INFORMACIONES DE SEGURIDAD

EN CASO DE INSTALACIÓN EN SISTEMAS DE VASO ABIERTO

Las conexiones, la puesta en funcionamiento y la comprobación de buen funcionamiento deben ser realizadas por personal cualificado, capaz de realizar las conexiones según las leyes vigentes en Italia:

1 - La correcta realización de la instalación va a cargo del instalador, que tendrá en cuenta las normas UNI 10683 - EN 13384-1 - UNI 10412-2

2 - Todo lo debe realizar personal habilitado según el Decreto Ministerial 37 ex Ley 46/90

3 - Las válvulas de seguridad y de descarga térmica deben ser revisadas por lo menos una vez al año por personal habilitado según el Decreto Ministerial 37 ex Ley 46/90.

Para las instalaciones en el extranjero, hacer referencia a las específicas normativas nacionales.

El relleno de la termochimenea y del sistema se debe realizar a través del vaso de expansión abierto por caída natural del agua, a través del tubo de carga (diámetro no inferior a 18 mm).

Durante esta fase abrir todos los purgadores de los radiadores de manera de evitar que se produzcan sacos de aire en el sistema que obstaculicen la circulación del agua

NOTA BIEN:

El vaso abierto se coloca a una altura mayor de 3 m con respecto al elemento más alto del circuito primario, e inferior a 15 m con respecto a la salida de la termochimenea.

- La altura del vaso debe de ser de todas formas tal que cree una presión mayor de aquella generada por la bomba (circulador).
- No rellenar nunca el sistema directamente con la presión de red en ya que esta podría ser superior a aquella de la placa de la termo chimenea, con consiguiente daño de la misma termochimenea.
- El tubo de seguridad del vaso de expansión debe ser de ventilación libre sin grifos de interceptación y aislado oportunamente para evitar la congelación del agua en su interior, que dañaría la junta.
- El tubo de carga debe estar libre sin grifos y curvaturas
- La presión máx de ejercicio no debe superar 1,5 bar
- La presión de ensayo es de 3 bar.
- Es conveniente añadir al agua que se encuentra contenida en el sistema líquido anticongelante cumpliendo con la norma UNI 8065.
- No encender nunca el fuego en la termochimenea (ni en caso de prueba) si el sistema no está relleno de agua; lo mismo ya que podría arruinarse irremediablemente. Conectar las descargas de la válvula de descarga térmica (VST) y de seguridad (VSP) (esquemas en la página siguiente)
- La prueba de mantenimiento del sistema es realizado con el vaso de expansión abierto
- Sobre el circuito de agua caliente sanitaria es aconsejable instalar una válvula de seguridad de 6 bar para descargar el excesivo aumento de volumen de agua contenido en el intercambiador.
- Colocar a todos los componentes del sistema, (circulador, intercambiador, válvulas etc.) en zonas de fácil acceso para el mantenimiento ordinario y extraordinario.

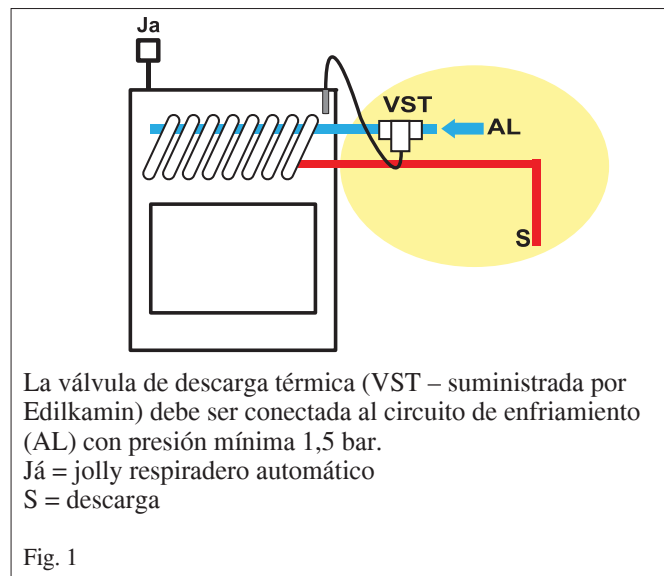
TRATAMIENTO DEL AGUA

Realizar la aditivación de sustancias antihielo, anticongelantes y anticorrosivos. En el caso de que el agua de relleno y abastecimiento tenga una duración superior a 35°F, utilizar un ablandante para reducirla.

EN CASO DE INSTALACIÓN EN SISTEMAS DE VASO CERRADO

(disposiciones adicionales a las indicadas para instalaciones de vaso abierto).

- La termochimenea en versión de uno o dos serpentines se puede instalar en instalaciones a vaso cerrado SI el serpentín se utiliza exclusivamente para refrigerar, conectando una válvula de descarga térmica opcional (véase fig. 1).
- El relleno debe realizarse teniendo cuidado de no debe superar los 1,5 bar.
- Es posible instalar la chimenea sobre un sistema con VASO CERRADO sólo en la versión con serpentina accionada desde la válvula de exceso de temperatura (versión característica con la sigla CS).
- En el caso de conexión de la termochimenea a una instalación existente se deberá examinar la necesidad de otro VASO CERRADO en la instalación.
- La presión encima del circuito de enfriamiento debe ser de alme



Remitirse a la normativa UNI 8065-1989 (tratamiento del agua en los sistemas térmicos de uso civil).

INFORMACIÓN GENERAL

AQUAMAXI está diseñado para calentar agua a través de una combustión de leña en el hogar y para cocinar.

El agua contenida en la termochimenea se calienta y es enviada al sistema de calefacción (radiadores, calentadores de toallas, paneles radiantes de suelo) y además calienta el local en el que se encuentra a través de irradiación por convección natural.

La termochimenea NO DEBE NUNCA FUNCIONAR SIN AGUA EN LA INSTALACIÓN.

El agua se calienta circulando por la crujía que roza las paredes del hogar y de la caldera superior.

La crujía está realizada en chapa de acero y el revestimiento interno del hogar es de ladrillos reflectantes de alto espesor, especialmente adecuados para la cocción y de fácil sustitución.

El hogar está cerrado frontalmente por una puerta (con cristal serigrafiado a la vista) de colanilla que se abre y por una puerta que sirve para limpiar el cristal.

AQUAMAXI está disponible en las siguientes versiones:

- con un serpentín
- con dos serpentines
- con un serpentín, kit hidráulico de vaso abierto y centralita electrónica a bordo (derecho o izquierdo)

Cada serpentín puede servir para:

1) producción de agua caliente sanitaria. Tenga en cuenta la dureza del agua ya que puede provocar cal)

2) separar el circuito primario del circuito secundario.

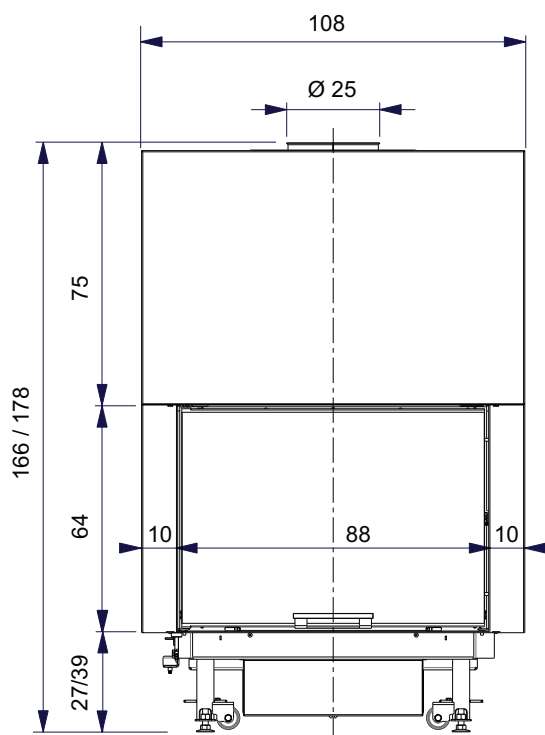
3) instalaciones en vaso cerrado con válvula opcional (véase la fig. 1 (en la pág. xx).



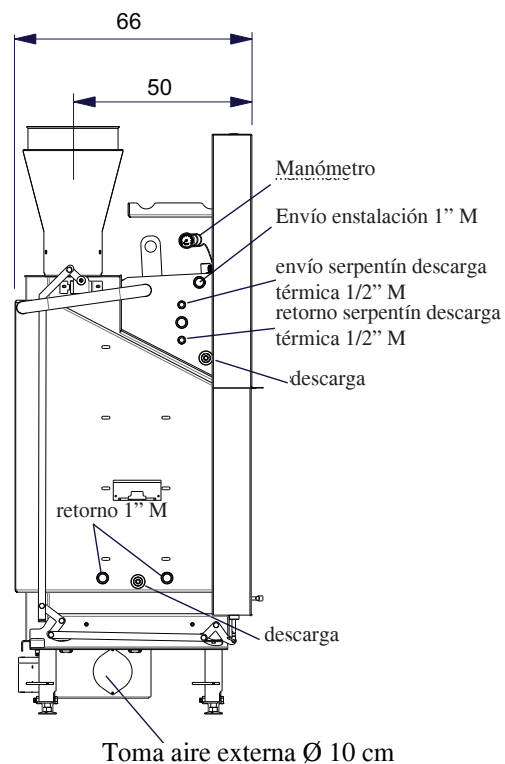
INFORMACIÓN GENERAL

- dimensiones del hogar cm 73 x 45 x 48 h
- dimensiones del cristal cm 85,5 x 61 h
- pies de altura regulable máx cm 12

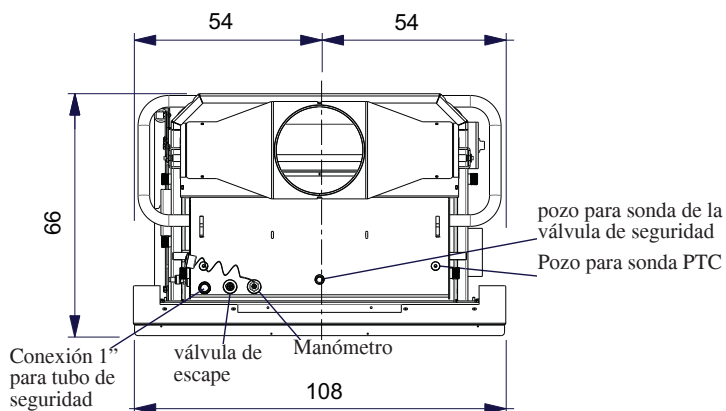
FRENTE



LADO



PLANTA



INFORMACIÓN GENERAL

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS con arreglo a la norma EN 13229

Potencia térmica útil	33,2	kW
Potencia térmica nominal	25,9	kW
Potencia al agua	13,8	kW
Potencia térmica devuelta al ambiente	12,1	kW
Rendimiento / Eficiencia	77,9	%
Emisiones CO 13% O ₂	0,194	%
Temperatura de humos	243	°C
Tiro	12	Pa
Consumo combustible	7,2	kg/h
Presión máxima de ejercicio	1,5	bar
temperatura máxima de funcionamiento del agua	90	°C
Contenido d'acqua interno	90	litros
Envío a la instalación (macho)	1"	pulgadas
Retorno de la instalación (macho)	1"	pulgadas
Volumen calentable *	680	m ³
Ø salida de humos hembra (H min. 4 mt)	25	cm
Ø toma aire externa	10	cm
Peso con embalaje	490	kg

DATOS TÉCNICOS PARA EL DIMENSIONAMIENTO DEL HUMERO, que debe respetar en todo caso las indicaciones de la presente ficha y de las normas de instalación de cada producto

Potencia térmica útil	26	kW
Temperatura de salida de humos a la descarga	292	°C
Tiro minimo	6	Pa
Capacidad de humos	28,2	g/s

Nota: DATOS DEL PROYECTO (Referencia norma EN 13229)

* El volumen calentable se calcula considerando un aislamiento de la casa tal y como establece la L 10/91, y sucesivas modificaciones y una solicitud de calor de 33 Kcal/m³ hora

* Es importante tomar en consideración también la colocación de la chimenea de agua en el ambiente a calentar.

* * Temperatura en la caldera 70° - (ΔT=25K)

Los datos anteriores son indicativos y se han detectado en la fase de certificación ante el organismo notificado. EDILKAMIN s.p.a. se reserva el derecho de modificar sin previo aviso los productos y a su entero juicio

NOTAS:

- Están prohibidas las modificaciones sobre el aparato no autorizadas.
- Usar piezas de recambio recomendadas por efabricante
- El uso de componentes no originales anula la garantía.

INSTALACIÓN

AVVERTENZE IMPORTANTI

Además de lo indicado en el presente documento, hay que tener en cuenta las normas de varios países, como por ejemplo Italia:

- **n. 10683** - generadores de calor a leña: requisitos de instalación
- **n. 10412:2** - sistemas generadores de calor de agua caliente.

Requisitos de seguridad, específicos para sistemas mas con equipos para el calentamiento de tipo doméstico con caldera incorporada, alimentados a combustible sólido, con potencia del hogar o total de los hogares no superior a 35 kW

En particular:

- **Antes de iniciar cualquier operación de montaje** es importante comprobar la compatibilidad del sistema como está establecido de la normativa UNI 10683 en los apartados 4.1 / 4.1.1 / 4.1.2.
 - **Con el montaje finalizado**, el instalador deberá realizar las operaciones de “puesta en funcionamiento” y expedir la documentación como se requiere por la normativa UNI 10683 respectivamente en los apartados 4.6 y 5.
 - **Las conexiones, la puesta en servicio y la comprobación del buen funcionamiento de la termochimenea** deben realizarse por personal cualificado, capaz de realizar las conexiones eléctricas e hidráulicas tal y como se señalan en las normativas UNI 10683 en el apartado 4.5, UNI 10412:2, además de manteniendo un total respeto por las presentes instrucciones de montaje.
 - Las verificaciones se realizan con la chimenea encendida y en régimen durante algunas horas, antes de revestir el monobloque para poder intervenir eventualmente. Por lo tanto, las operaciones de acabado como por ejemplo:
 - construcción de la contra campana
 - montaje del revestimiento
 - ejecución de pilastras, pinturas, etc.
- vse efectúan con el ensayo terminado con resultado positivo.

EDILKAMIN no risponde en consecuencia de las cargas derivadas sea de intervenciones de demolición que de reconstrucción también si se trata de consecuencia de trabajos de sustitución de eventuales piezas de la termochimenea defectuosas

La termochimenea se debe instalar solo sobre suelos con la adecuada capacidad de carga.

De lo contrario, se deben tomar las medidas correspondientes (por ejemplo una placa de distribución de la carga)

- **El aparato no se debe usar como incinerador y no se deben usar combustibles diferentes de la leña.**

VERIFICACIÓN DE COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

En Italia la termochimenea NO se debe instalar en el mismo ambiente donde hay aparatos de calefacción con gas del tipo B (por ej. calderas de gas, estufas y aparatos con campana extractora - ref. UNI 10683 y 7129).

En general, la termochimenea podría provocar la depresión del ambiente, comprometiendo el funcionamiento de dichos aparatos o verse afectada por los mismos.

DISTANCIA DE SEGURIDAD (FIG. 1)

Las distancias indicadas son las distancias mínimas de seguridad a las que se deben realizar los elementos estructurales contruidos en material combustible o, que presentan componentes combustibles.

DISTANCIAS MÍNIMAS DE SEGURIDAD DE LOS MATERIALES INFLAMABLES

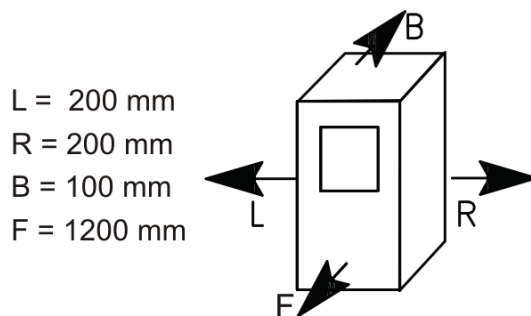


Fig. 1

TOMA DE AIRE EXTERNA

La conexión con el exterior, con una sección pasante equivalente a un diámetro de cm 10 (ver tabla técnica), es absolutamente necesario para un buen funcionamiento de la termochimenea; por lo tanto debe ser obligatoriamente realizado.

Dicha conexión, debe enganchar directamente con el mecanismo exterior de regulación de aire (E).

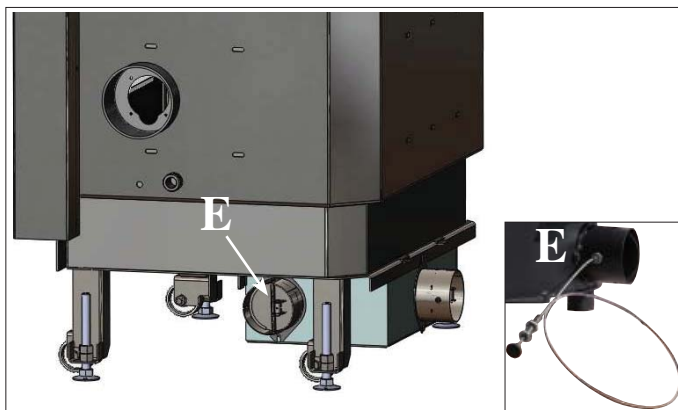
El mecanismo, que se entrega por separado, se puede montar a la derecha o izquierda o, en la parte posterior.

La conexión puede ser realizada con tubo flexible de aluminio. Proteger bien el sellado de los puntos de los que podría verificarse dispersión de aire.

El mecanismo de regulación de aire (E), puede desmontarse y volver a colocarse a la derecha de la termochimenea.

Se aconseja aplicar fuera del conducto de toma de aire una rejilla de protección que de todos modos no debe reducir la sección útil pasante.

Para recorridos superiores a 3 m, o con curvas, aumentar del 10% al 20% la sección indicada. El aire externo debe advertirse a nivel del suelo (no puede venir de arriba).



TUBO DE HUMOS Y CHIMENEA

La salida de los humos de la chimenea es de sección circular. Esta está prevista para permitir el uso de los tubos de acero inoxidable. Si la salida del tubo de humos no se encuentra en vertical de la termochimenea, es necesario que la unión entre la termochimenea misma y el tubo, no presente estrangulamientos o inclinaciones superiores a 45° (fig.1-2-3-4).

La termochimenea no se conecta al canal de humo compartido. El tramo de los humos debe poderse inspeccionar y debe estar realizado de manera que se pueda limpiar (utilizar TTE inspeccionables).

Para tuberías no de nueva realización o demasiado grandes se aconseja la entubación por medio de tubos de acero inoxidable de diámetro oportuno y de idóneo aislamiento.

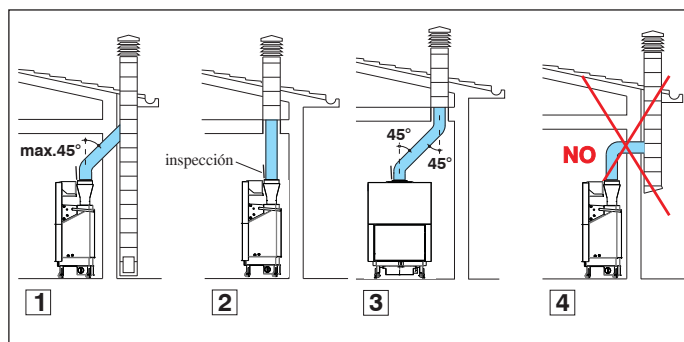
Para tubos de humos colocados en el exterior se aconseja el uso de los de acero inoxidable de pared doble aislados.

Las características constructivas, en particular por lo que respecta a la resistencia mecánica, aislamiento y estanqueidad a los gases, deben ser idóneas para soportar una temperatura de humos de al menos 450°C.

El canal de humero debe estar certificado EN 1856.

Realizar el sellado con mástique de elevada temperatura, al nivel del punto de entrada del tubo de acero en la boca de salida de humos de la termochimenea.

Personal cualificado debe llevar a cabo la limpieza del canal de humero una vez al año.



Las características fundamentales de la chimenea son:

- sección interna en la base igual que la del tubo de humos
- sección de salida no menor que el doble de la del tubo de humos
- posición a todo viento, por encima del techo y fuera de las zonas de reflujo.

Además de lo indicado anteriormente, tener en consideración las indicaciones según la normativa UNI 10683 en el parágrafo 4.2 “conexión al sistema de evacuación de humos” y subparágrafos.

REVESTIMIENTOS, CONTRACAMPANAS

En el caso de combinación con un revestimiento prefabricado de Edilkamin, para definir la exacta posición de la termochimenea, es importante tomar en consideración el modelo de revestimiento seleccionado.

Según el modelo seleccionado, la colocación deberá ser realizada de manera diferente (consultar las presentes instrucciones de montaje contenidas en el embalaje de cada revestimiento).

Durante la instalación verificar siempre la puesta en superficie de la termochimenea.

- Realizar en la pared o sobre el suelo un orificio para la toma de aire externa y unirlo al mecanismo de regulación de aire tal y como se describe en el capítulo de “toma de aire externo”.

- Conectar la chimenea al tubo de humos con tubo de acero inoxidable, usando los diámetros indicados en la tabla de características técnicas y las indicaciones del capítulo “tubo de humos”
- Comprobar el funcionamiento de todas las partes en movimiento antes de revestir la termochimenea.

- Realizar la prueba, y el primer encendido del sistema antes de montar el revestimiento.

El zócalo de los revestimientos debe permitir absolutamente el paso de aire de recírculo interno. Por lo tanto deben realizarse oportunos canchales u orificios de paso. Las partes de mármol, piedra, ladrillos que componen el revestimiento deben ser montadas con una ligera separación del prefabricado para evitar posible roturas debidas a dilatación y excesivos sobrecalentamientos.

Proteja las partes de madera con material ignífugo.

Las ignífugas del recubrimiento (vigas o marcos) no tendrán partes en contacto con la termochimenea sino a una distancia de al menos de 1-2 cm para permitir un flujo de aire que evite la acumulación de calor (véase la fig. 1/a).

El espacio de alojamiento debe haberse realizado en obra o en material ignífugo y no debe presentar elementos combustibles de uso interno.

La contra campana puede ser realizada con paneles ignífugos de cartón yeso y con materiales no inflamables. Conviene airear el interior de la contracampana permitiendo una entrada de aire desde abajo (espacio entre el portillo y la viga), que por movimiento de convección saldrá a través de una rejilla de para instalar arriba, obteniendo así la recuperación de calor y evitando excesivos sobrecalentamientos (véase la fig. 1/a).

La contra campana deberá prever oportunas ventanillas de mantenimiento de las uniones.

Además de lo indicado anteriormente, tener en consideración todo lo indicado por la la normativa UNI 10683/2005 en los parágrafos 4.4 e 4.7 “aislamiento térmico, acabados, revestimientos y recomendaciones de seguridad.

En caso de uso de un Kit de instalación, estos deben de estar protegidos de la irradiación térmica del monobloque mediante el uso de revestimientos aislantes.

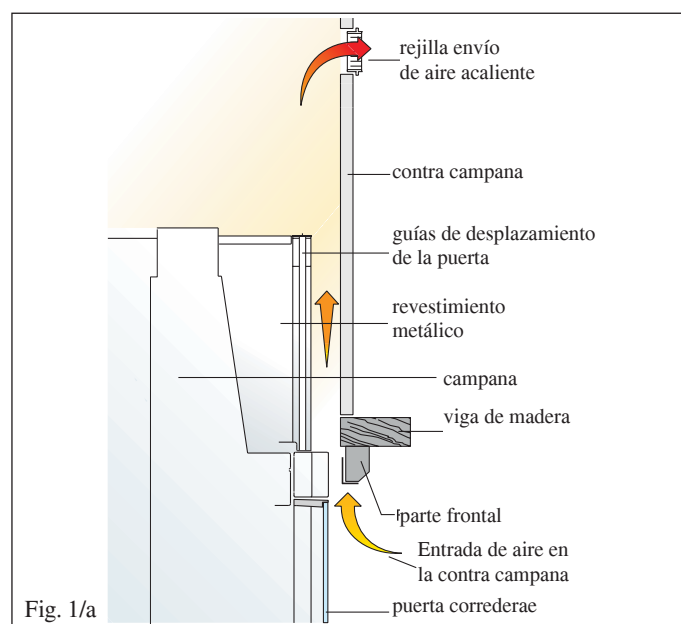


Fig. 1/a

INSTALACIÓN

VASO DE EXPANSIÓN

El espacio de expansión absorbe la acumulación de agua una vez que ésta se ha calentado.

El vaso de expansión cerrado es un vaso que en su interior contiene una membrana capaz de absorber hasta una cierta cantidad de volumen de agua.

Es responsabilidad del instalador dar la correcta dimensión al vaso de expansión cerrado, en función del contenido de agua.

La termochimenea puede funcionar a vaso cerrado SOLO si uno de los serpentines está conectado con una válvula de descarga térmica como se indica en los siguientes esquemas.

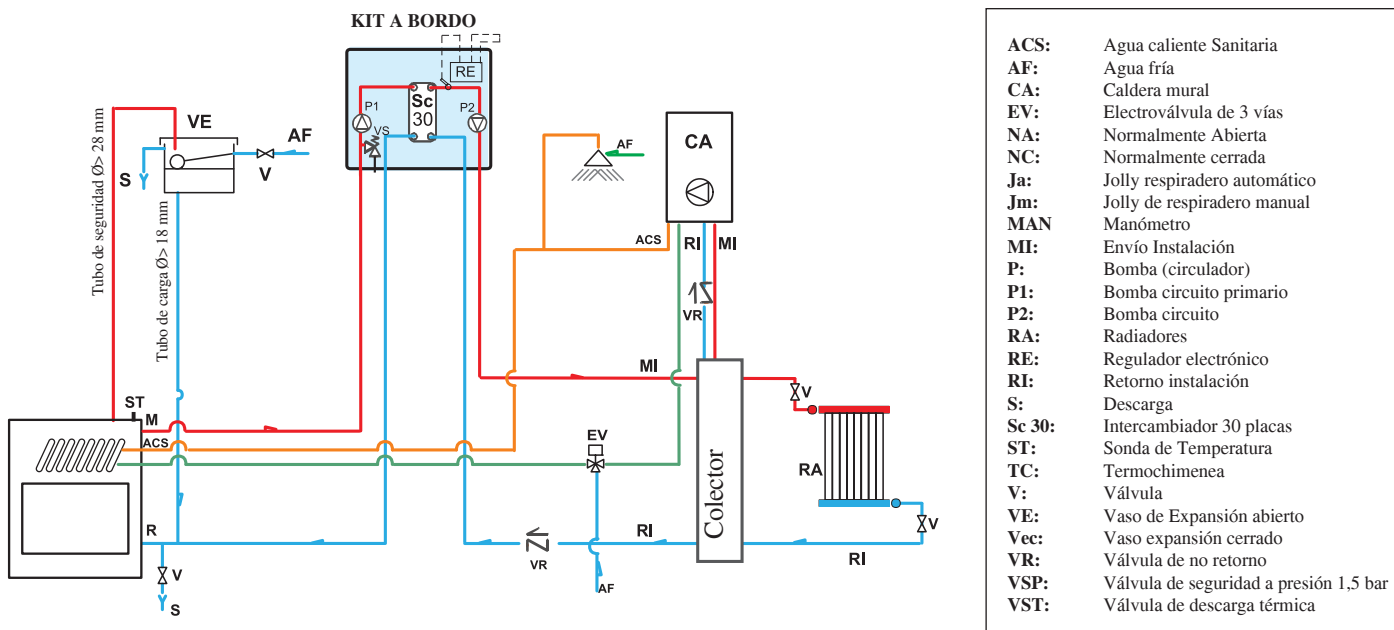
El vaso de expansión abierto colocado en alto, absorbe la variación del volumen del agua y proporciona a la instalación hidráulica la presión indispensable adecuada para evitar que entre aire.

Se aconseja que se coloque a al menos 3 m. por encima del elemento más alto del circuito.

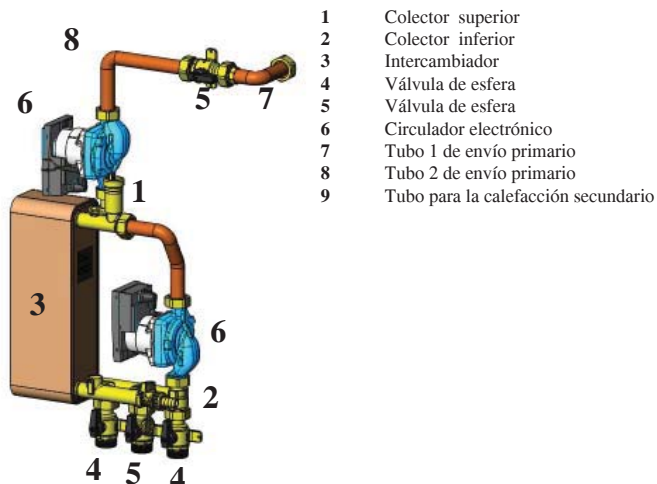
Una colocación más baja puede provocar expulsiones frecuentes en el vaso de expansión con riesgos de funcionalidad y duración de la termochimenea, por lo que es importante que el instalador valore con cuidado la altura.

EJEMPLO DE INSTALACIÓN HIDRÁULICA PARA TERMOCHIMENEA A VASO ABIERTO COMBINADA CON CALDERA DE GAS. PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA MEDIANTE SERPENTÍN.

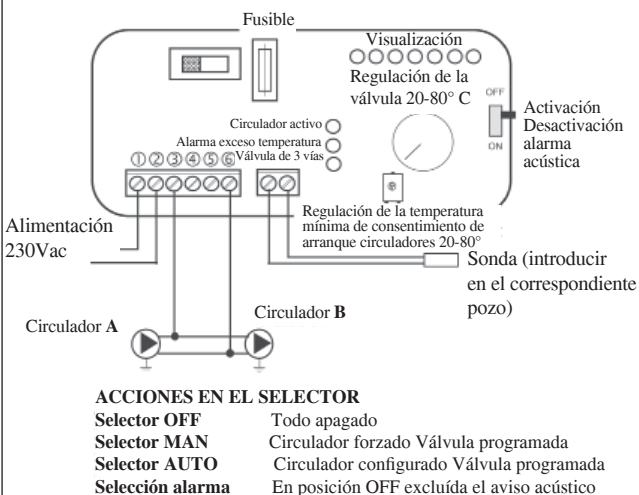
ACQUAMAXI CON 1 SERPENTÍN CON KIT HIDRÁULICO A BORDO (DERECHO O IZQUIERDO)



KIT A BORDO



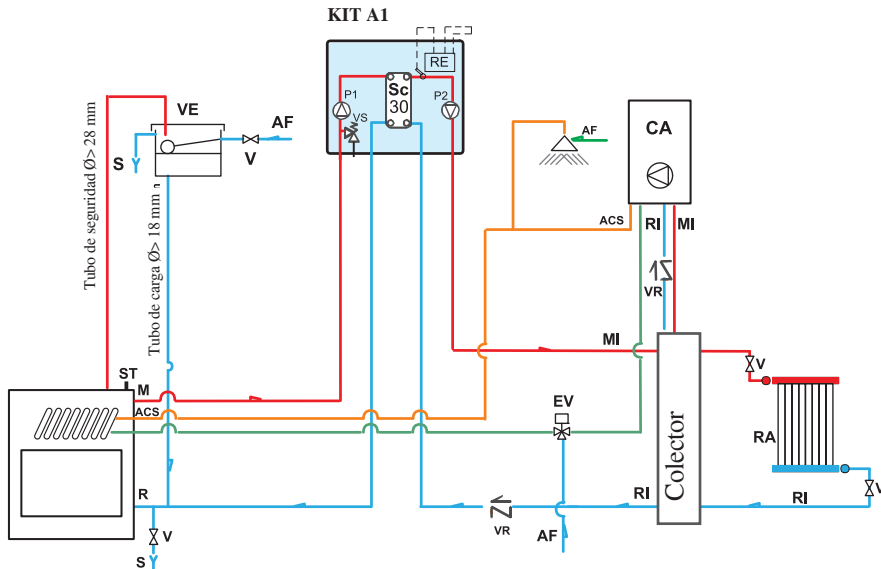
Conexiones eléctricas



INSTALACIÓN

EJEMPLO DE INSTALACIÓN HIDRÁULICA PARA TERMOCHIMENEA A VASO ABIERTO COMBINADA CON CALDERA DE GAS. PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA MEDIANTE SERPENTÍN.

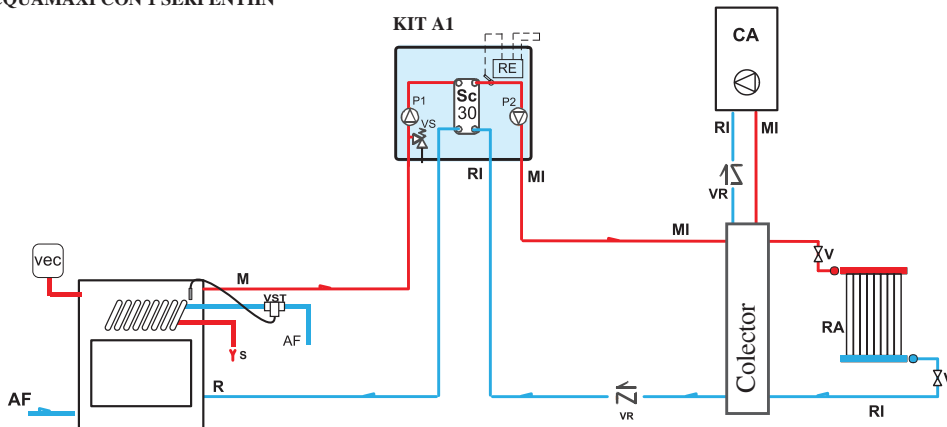
ACQUAMAXI CON 1 SERPENTÍN



El kit está realizado para facilitar la tarea de los instaladores, de hecho comprende todos los componentes necesarios para una correcta instalación del producto.
Nota: los equipos incluidos en el kit deben estar protegidos oportunamente de la irradiación térmica de la chimenea, mediante el uso de revestimientos aislantes.

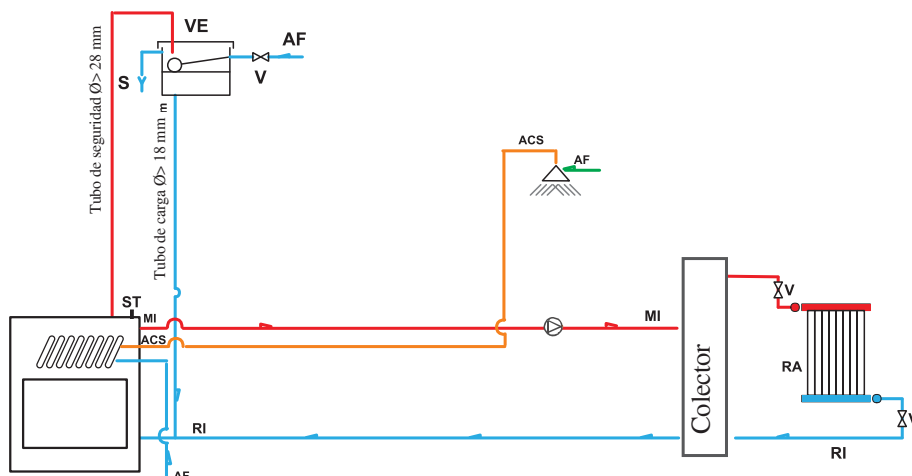
EJEMPLO DE INSTALACIÓN HIDRÁULICA PARA TERMOCHIMENEA A VASO CERRADO MEDIANTE SERPENTÍN COMBINADA CON CALDERA DE GAS.

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTÍN



EJEMPLO DE INSTALACIÓN HIDRÁULICA PARA TERMOCHIMENEA A VASO ABIERTO COMO ÚNICA FUENTE DE CALOR. PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA MEDIANTE SERPENTÍN.

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTÍN

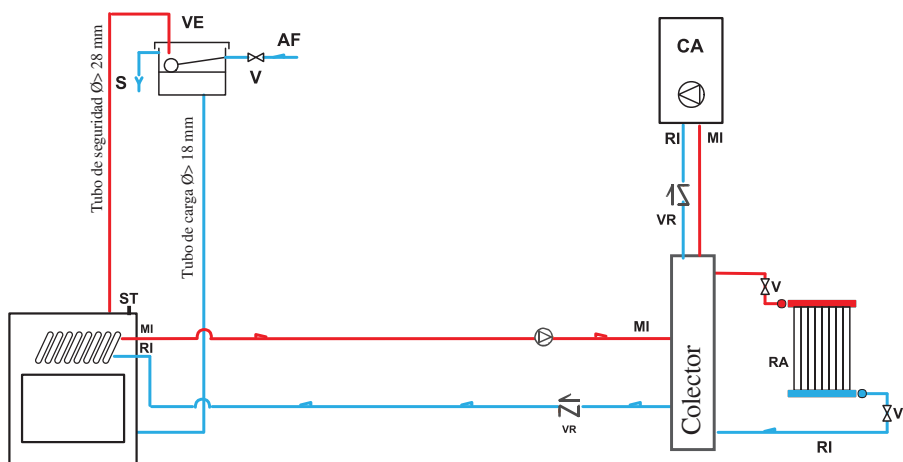


ACS:	Agua caliente Sanitaria
AF:	Agua fría
CA:	Caldera mural
EV:	Electroválvula de 3 vías
NA:	Normalmente Abierta
NC:	Normalmente cerrada
Ja:	Jolly respiradero automático
Jm:	Jolly de respiradero manual
MAN	Manómetro
MI:	Envío Instalación
P:	Bomba (circulador)
P1:	Bomba circuito primario
P2:	Bomba circuito
RA:	Radiadores
RE:	Regulador electrónico
RI:	Retorno instalación
S:	Descarga
Sc 30:	Intercambiador 30 placas
ST:	Sonda de Temperatura
TC:	Termochimenea
V:	Válvula
VE:	Vaso de Expansión abierto
Vec:	Vaso expansión cerrado
VR:	Válvula de no retorno
VSP:	Válvula de seguridad a presión 1,5 bar
VST:	Válvula de descarga térmica

INSTALACIÓN

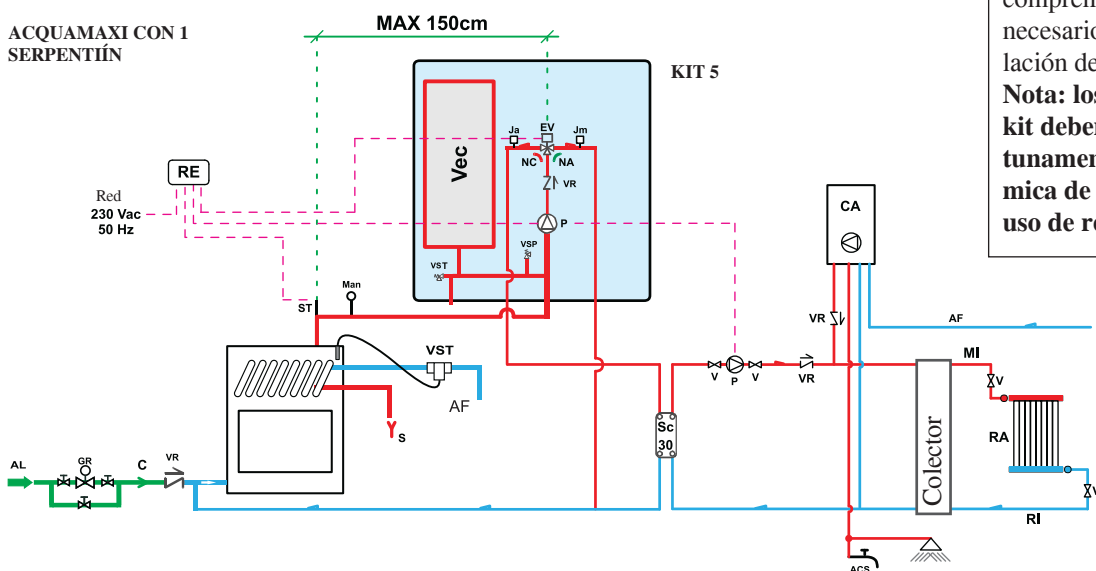
EJEMPLO DE INSTALACIÓN HIDRÁULICA PARA TERMOCHIMENEA A VASO ABIERTO COMBINADA CON CALDERA DE GAS. SERPENTÍN PARA SEPARACIÓN DE INSTALACIÓN.

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTÍN



EJEMPLO DE INSTALACIÓN HIDRÁULICA PARA TERMOCHIMENEA A VASO CERRADO MEDIANTE SERPENTÍN. COMBINADA CON CALDERA DE GAS.

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTÍN

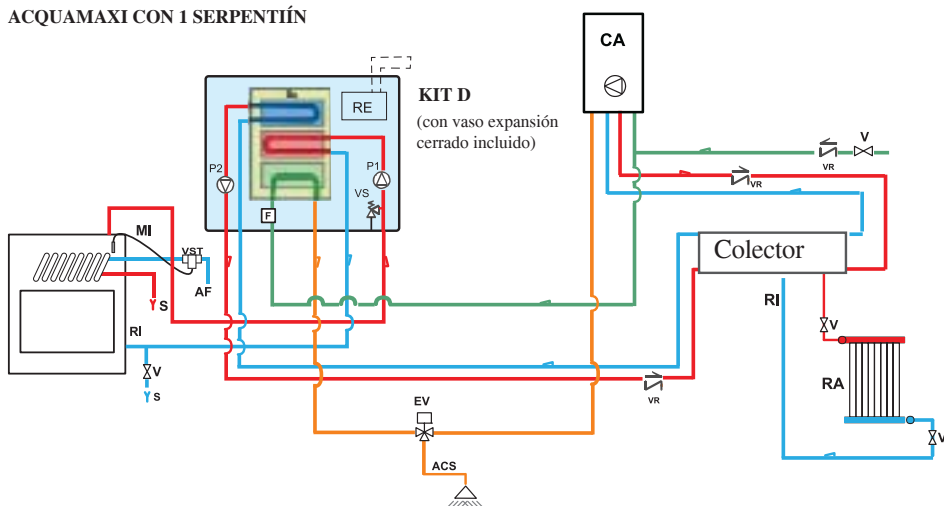


El kit está realizado para facilitar la tarea de los instaladores, de hecho comprende todos los componentes necesarios para una correcta instalación del producto.

Nota: los equipos incluidos en el kit deben estar protegidos oportunamente de la irradiación térmica de la chimenea, mediante el uso de revestimientos aislantes.

EJEMPLO DE INSTALACIÓN HIDRÁULICA PARA TERMOCHIMENEA, VASO CERRADO MEDIANTE SERPENTÍN COMBINADA CON CALDERA DE GAS. SEPARACIÓN DE INSTALACIÓN Y PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA MEDIANTE KIT D

ACQUAMAXI CON 1 SERPENTÍN



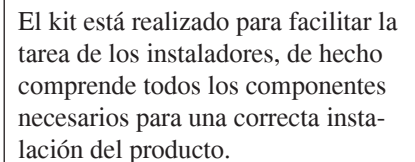
ACS:	Agua caliente Sanitaria
AF:	Agua fría
CA:	Caldera mural
EV:	Electroválvula de 3 vías
NA:	Normalmente Abierta
NC:	Normalmente cerrada
Ja:	Jolly respiradero automático
Jm:	Jolly de respiradero manual
MAN:	Manómetro
MI:	Envío Instalación
P:	Bomba (circulador)
P1:	Bomba circuito primario
P2:	Bomba circuito
RA:	Radiadores
RE:	Regulador electrónico
RI:	Retorno instalación
S:	Descarga
Sc 30:	Intercambiador 30 placas
ST:	Sonda de Temperatura
TC:	Termochimenea
V:	Válvula
VE:	Vaso de Expansión abierto
Vec:	Vaso expansión cerrado
VR:	Válvula de no retorno
VSP:	Válvula de seguridad a presión 1,5 bar
VST:	Válvula de descarga térmica

ESPAÑOL

ACQUAMAXI CON 2 SERPENTINÉS

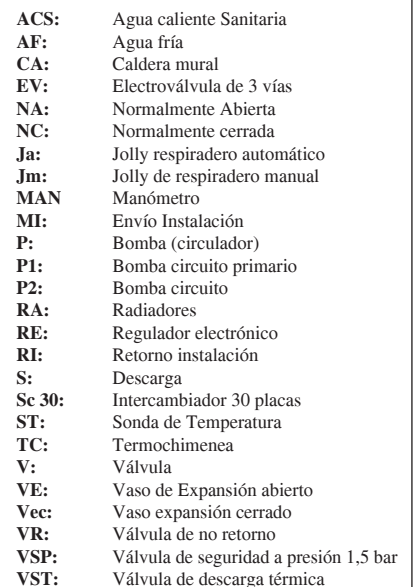


ACQUAMAXI CON 2 SERPENTÍNES



Nota: los equipos incluidos en el kit deben estar protegidos oportunamente de la irradiación térmica de la chimenea, mediante el uso de revestimientos aislantes.

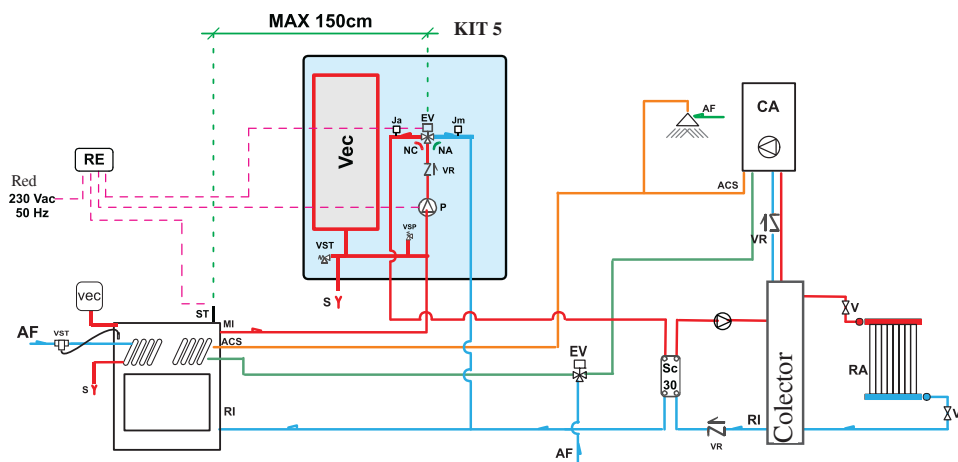
ACQUAMAXI CON 2 SERPENTÍNES



INSTALACIÓN

EJEMPLO DE INSTALACIÓN HIDRÁULICA PARA TERMOCHIMENEA, VASO CERRADO MEDIANTE SERPENTÍN COMBINADO CON CALDERA DE GAS. PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA MEDIANTE SEGUNDO SERPENTÍN.

ACQUAMAXI CON 2 SERPENTINES

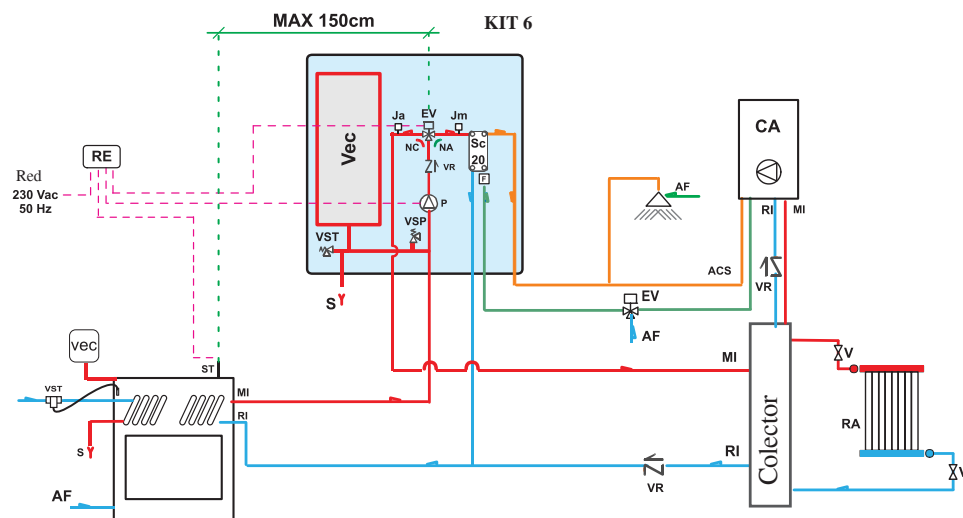


El kit está realizado para facilitar la tarea de los instaladores, de hecho comprende todos los componentes necesarios para una correcta instalación del producto.

Nota: los equipos incluidos en el kit deben estar protegidos oportunamente de la irradiación térmica de la chimenea, mediante el uso de revestimientos aislantes.

EJEMPLO DE INSTALACIÓN HIDRÁULICA PARA TERMOCHIMENEA, VASO CERRADO MEDIANTE SERPENTÍN COMBINADO CON CALDERA DE GAS. SEPARACIÓN DE INSTALACIÓN MEDIANTE SEGUNDO SERPENTÍN Y PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA MEDIANTE KIT 6

ACQUAMAXI CON 2 SERPENTINES



ACS:	Agua caliente Sanitaria
AF:	Agua fría
CA:	Caldera mural
EV:	Electroválvula de 3 vías
NA:	Normalmente Abierta
NC:	Normalmente cerrada
Ja:	Jolly respiradero automático
Jm:	Jolly de respiradero manual
MAN:	Manómetro
MI:	Envío Instalación
P:	Bomba (circulador)
P1:	Bomba circuito primario
P2:	Bomba circuito
RA:	Radiadores
RE:	Regulador electrónico
RI:	Retorno instalación
S:	Descarga
Sc 30:	Intercambiador 30 placas
ST:	Sonda de Temperatura
TC:	Termochimenea
V:	Válvula
VE:	Vaso de Expansión abierto
Vec:	Vaso expansión cerrado
VR:	Válvula de no retorno
VSP:	Válvula de seguridad a presión 1,5 bar
VST:	Válvula de descarga térmica

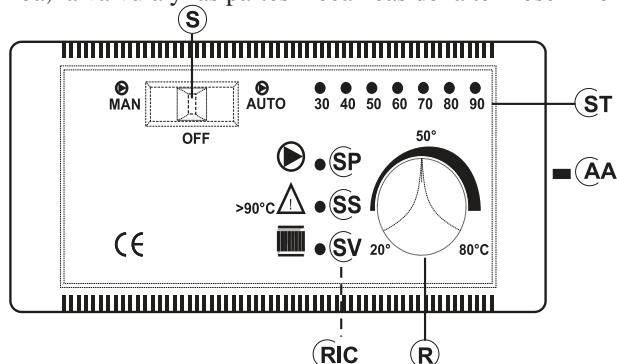
REGULADOR ELECTRÓNICO

ADVERTENCIAS IMPORTANTES PARA LA INSTALACIÓN

Las conexiones, la puesta en servicio y el control del buen funcionamiento, deben ser efectuados por personal cualificado, capaz de efectuar las conexiones según las leyes vigentes y en particular según la Ley 46/90, y respetando las presentes instrucciones.

El respeto de las normas sobre la puesta a tierra es determinante para la seguridad de las personas.

Es obligatorio la conexión aguas arriba del dispositivo y de todo el circuito eléctrico de la termochimenea un interruptor diferencial de línea, además, es obligatorio conectar a tierra la bomba, la válvula y las partes mecánicas de la termochimenea



LEYENDA

AA	interruptor alarma acústica
R	reg. apertura válvula de 3 vías (KIT 1 - 3)
R	reg. funcionamiento circuladores (KIT2)
RIC	regulación interna bomba
S	selector MAN-OFF-AUTO
SP	indicador luminoso bomba
SS	indicador exceso de temperatura
ST	escala temperatura
SV	indicador luminoso válvula de 3 vías (KIT 1 - 3)
SV	reg. circuladores (Kit 2)

DATOS TÉCNICOS	
Alimentación (+15 - 10%)	Vac 230
Grado de protección	IP 40
Temperatura mín/máx ambiente	°C 0÷+50
Longitud sonda	mt 1,2
Termómetro	°C 30÷90
Capacidad contactos circulador, máxima	W 400
Capacidad contactos válvula tres vías, máxima	W 250
Fusible	mA 500

El regulador electrónico de control permite monitorizar las condiciones de funcionamiento y está dotado de:

- selector MAN-OFF-AUTO(S)
- escala temperatura(ST)
- alarma acústica (AA)
- reg. apertura válvula de 3 vías (R) (KIT1-3)
- reg. funcionamiento de circuladores (R) (KIT2)
- regulación interna bomba (RIC)
- reg. válvula de 3 vías (SV) (KIT1-KIT3)
- indicador reg. circuladores (SV) (KIT2)
- indicador exceso de temperatura (SS)
- indicador luminoso bomba (SP)

FUNCIONAMIENTO

- Dispositivo de control:

- Termómetro

- Dispositivo de protección (sistema alarma acústica):

- Alarma acústica (AA)
- Alarma exceso de temperatura (SS)

Dicho sistema interviene cuando la temperatura del agua supera el valor de 90 °C y advierte al usuario que suspenda la alimentación de combustible. El funcionamiento de la alarma acústica puede escluirse trabajando en el interruptor (AA); de todas formas sigue activa la función de alarma dada por el indicador luminoso de temperatura (SS). Para restablecer las condiciones iniciales, después de haber reducido la temperatura del agua en la termochimenea, es necesario reactivar el interruptor (AA).

- Dispositivo de alimentación (sistema circulación):

- Selector MAN-OFF-AUTO (S)
- Indicador luminoso bomba (SP)

En la función manual la bomba funciona siempre, en la función OFF la bomba está apagada; en la función AUTO se activa la bomba de la instalación a una temperatura deseada por medio de la regulación interna (RIC) de 20 a 80°C (el mando está preprogramado a 20°C)

- Dispositivo de funcionamiento (sistema de regulación):

- Regulación (R) para apertura válvula de 3 vías
- Indicador luminoso (SV) de funcionamiento válvula de 3 vías

Cuando la temperatura del fluido alcanza el valor programado con el regulador, la válvula de 3 vías conmuta el fluido a los termosifones y el indicador luminoso de funcionamiento (SV) se enciende. En el momento que la temperatura del fluido desciende por debajo del valor programado, el sistema de regulación abre el circuito, la válvula de 3 vías desvía el fluido directamente a la termochimenea.

Atención: Durante el funcionamiento normal, controlar que los indicadores luminosos (SV) y (SP) estén encendidos.

UBICACIÓN

El regulador electrónico debe estar instalado cerca de la termochimenea. La sonda de los dispositivos de funcionamiento, protección y control debe ser colocada directamente en la termochimenea o al máximo en la tubería de envío a 5 cm de distancia de la termochimenea y de todas formas antes de cualquier órgano de interceptación. La sonda debe estar sumergida en el pozo.

INSTALACIÓN

Todas estas operaciones deben ser efectuadas con la alimentación desconectada de la red eléctrica y con el selector (S) AUTO-OFF-MAN en posición OFF.

Para una correcta instalación del regulador electrónico trabajar de la siguiente manera: aflojar el tornillo de fijación luego extraer la tapa, posicionar en la pared y fijar con tacos suministrados, luego realizar las conexiones como se indica en el esquema prestando atención a las conexiones, extender los cables utilizando los conductos para cables conformes a las normas vigentes, colocar la tapa y apretar el tornillo de cierre. Para la válvula de 3 vías utilizar el cable marrón (fase) y el cable azul (neutro) que conectar respectivamente a los bornes 5 y 6 del regulador. El cable amarillo-verde se conecta a tierra. Para conectar correctamente el regulador a la instalación, seguir las instrucciones de montaje contenidas en el embalaje.

INSTRUCCIONES DE USO

En el producto, existen dos pastillas antioxidantes (una en el exterior y otra en el interior de la cámara de combustión). En la fase de desembalaje, tienen que ser tirados y eliminados como residuos normales.



Regulación aire

El aire primario de combustión (A) y de limpieza del cristal entra por la parte más alta del mismo cristal después de haberse calentado, durante su recorrido (fig. 1) y mantiene el cristal limpio.

La cantidad de aire se dirige mediante una palanca situada en la parte izquierda, bajo la puerta (Y - fig. 2), se calienta durante el transito por los conductos de los lados y superior hasta la boca del hogar.

El aire secundario de combustión (B) o de post-combustión se introduce en el hogar por los orificios presentes en el fondo del mismo (fig. 1).

La cantidad de aire de post-combustión recibe un tratamiento previo.

El aire se recoge, mediante un conducto, por la parte inferior de la termochimenea, se calienta durante su recorrido por la parte posterior del hogar, debido a la fuerte irradiación que sufre, y sale por los orificios de diámetro variable, en el fondo.

El aire de salida de los orificios, invirtiendo el flujo de los humos, produce la post-combustión que quema los combustibles y el monóxido de carbono.

El aire denominada "Turbo" (C) entra por la base del hogar sobre el tanque de las brasas (fig. 1) para acelerar el encendido de la termochimenea.

La regulación se lleva a cabo actuando sobre la palanca situada a la derecha, bajo la puerta (X - fig. 2)

El instalador debe efectuar la elección de las configuraciones.

Regulación del aire externo

El mando, por medio de la compuerta correspondiente (E - fig. 3) colocado en la boca de toma de aire externo, regula la cantidad de aire primario necesaria para la combustión.

Empujando el pomo se cierra la toma de aire externa, tirando del pomo se abre la toma de aire externa.

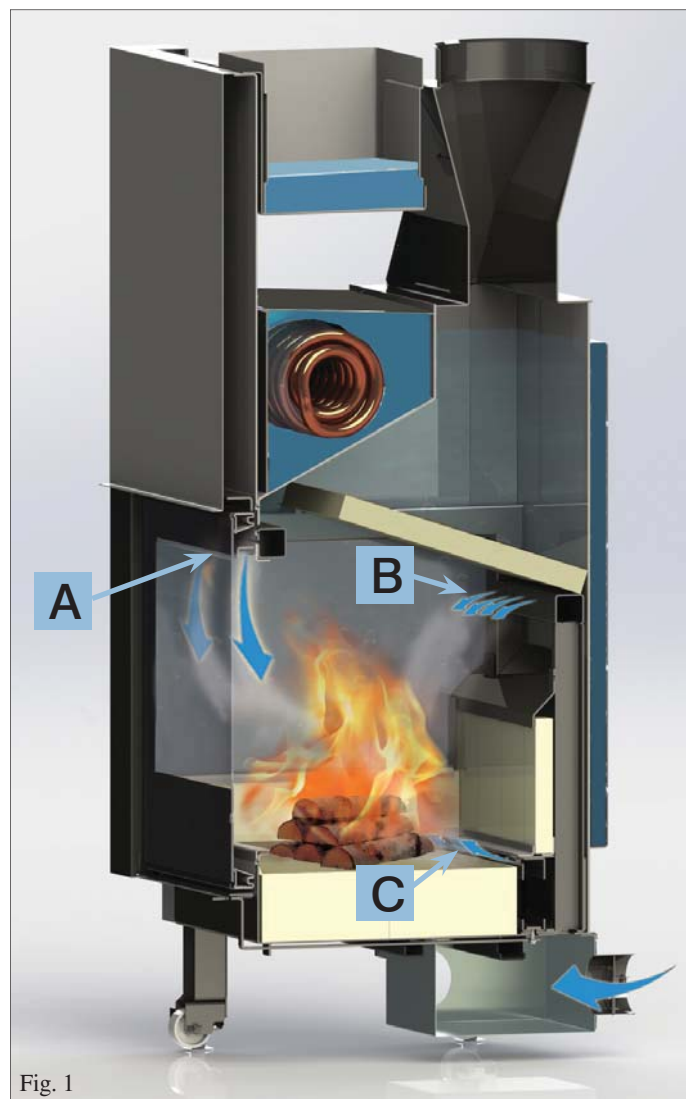


Fig. 1

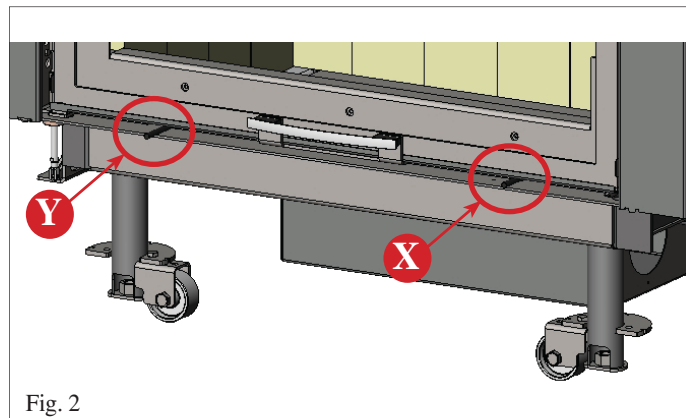


Fig. 2

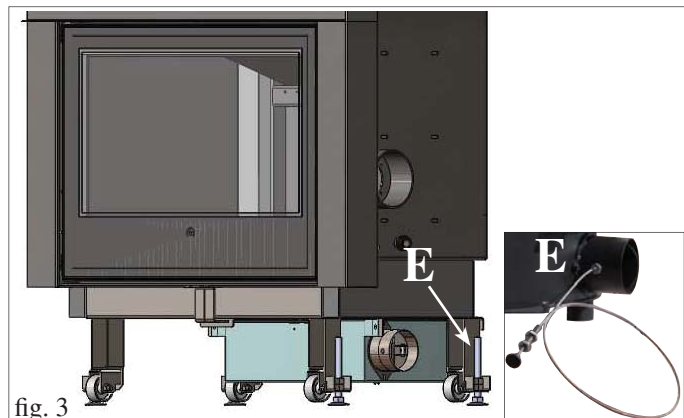


fig. 3

INSTRUCCIONES DE USO

Consejos prácticos

- Se aconseja tener cerrados los radiadores del local donde está instalada la termochimenea; El calor irradiado por la boca puede ser suficiente para calentar.
- Una combustión incompleta provoca excesivas incrustaciones en el tubo intercambiador.
- Para evitarlo es necesario: quemar leña seca.
- asegurarse que el hogar contenga una buena capa de brasas y carbones ardientes antes de añadir más leña.
- juntar cepas de gran diámetro a otras de diámetro menor.
- controlar que la temperatura del agua de retorno sea de al menos 50°C (utilizar una válvula de control de la temperatura).
- No exceda la carga más allá de los valores indicados en la tabla técnica (pág. 68 en la voz de consumo de combustible) ya que las cargas excesivas pueden crear problemas de sobrecalentamiento.

Notas sobre el combustible

La leña madura tiene un poder calorífico de unos 4 kWh/kg, mientras que la leña fresca tiene un poder calorífico de 2 solos kWh/kg. Luego para conseguir la misma potencia calorífica hace falta el doble del combustible.

	Contenido de agua g/kg de madera	Poder calorífico kWh/kg	Mayor consumo de madera %
muy curado	100	4,5	0
2 años de curación	200	4	15
1 año de curación	350	3	71
Madera cortada en fresco	500	2,1	153

material aconsejado: haya/roble/carpe/abedul

Encendido

Para el encendido inicial del hogar, utilizar siempre las piezas de leña más pequeñas, que queman más rápidamente y por tanto llevan el hogar a la justa temperatura en un menor tiempo. Utilizar las cepas de leña más grandes para volver a alimentar el fuego. Algunos tipos de tronquitos de madera se hinchan una vez dentro del hogar, es decir, se dilatan con la acción del calor y aumentan su volumen. Colocar siempre la leña muy en profundidad en el hogar, casi en contacto de la pared posterior del mismo, de tal manera que, aunque deslice, no pueda caer encima de la puerta.

- Asegurarse que al menos un termosifón esté siempre abierto.
- Activar los interruptores del regulador electrónico
- Cargar la termochimenea con una carga de leña seca de tamaño medio-fina y encender el fuego.
- Esperar algún minuto hasta que se obtenga una combustión suficiente.
- Cerrar el portillo
- Configurar el termostato en el regulador electrónico(*) a una temperatura de 50÷70°C

N.B.: Durante los primeros encendidos se pueden apreciar ligeros olores a pintura que desaparecerán en breve tiempo.

Extracción de la ceniza

(solo con termochimenea apagada y fría)

Puede extraer la ceniza con una pequeña pala o con un aspirador. Colocar la ceniza sólo y exclusivamente en contenedores no combustibles. La brasa residual puede volver a encenderse también después de 24 horas desde la última combustión.

MANTENIMIENTO

Limpieza del hogar

- Las incrustaciones que tienden a depositarse en las paredes internas del hogar, disminuyen la eficiencia del intercambio térmico.

Es necesario realizar una limpieza periódica, llevando agua a una temperatura de 80÷85°C para ablandar las incrustaciones y después retirarlas con una espátula de acero.

Limpieza del vidrio

Realizar la limpieza del vidrio utilizando un spray adecuado para vidrios cerámicos (Glasskamin di Edilakmin).

- La limpieza del vidrio se efectúa con el vidrio frío
- Antes de abrir la puerta asegurarse que ésta esté bloqueada mediante la palanca que está puesta arriba a la derecha (T - fig. 4).

Para la apertura del ala de la puerta trasera es necesario poner en la posición cerrada.

- Introducir la manija "mano fría" en el tope entre la estructura y la puerta y girar para abrir (fig. 5).



Desmonte de la parte superior

La parte superior de material refractario se puede desmontar para su limpieza.

NOTA SOBRE LAS GUÍAS DE LA PUERTA

Las guías se pueden desmontar completamente de la puerta (guías, poleas, contrapesos).

Para cualquier tipo de necesidad contacte al Centro de Asistencia Técnica Autorizado Edilkamin.

ISTRUCCIONES DE USO

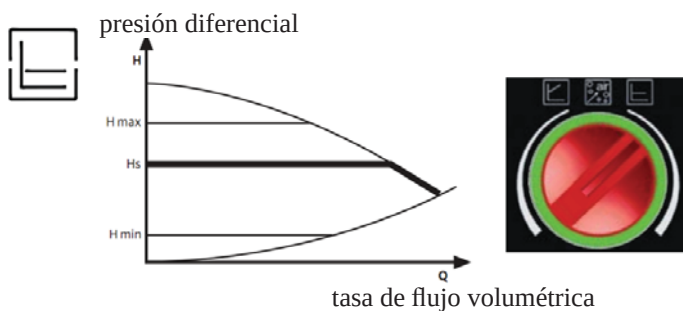
EL CIRCULADOR ELECTRÓNICO (KIT A BORDO)

El producto que ha comprado está dotado con un circulador con motor electrónico.

Control electrónico de las prestaciones:

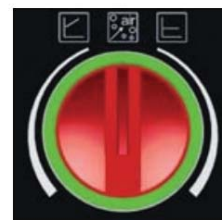
a) Modalidad de control $\Delta p - c$

En esta modalidad, el controlador electrónico mantiene la presión diferencial generada por la bomba constante al valor de H_s programado.



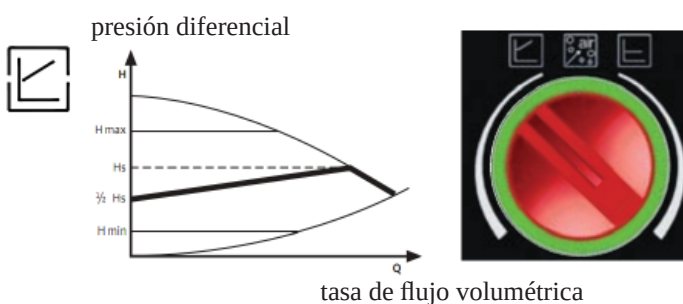
c) Proceso de purga

Este procedimiento permite evacuar el aire presente en el circuito hidráulico. Después de haber seleccionado manualmente la modalidad "AIR", la bomba en automático, durante 10 minutos, irá al máximo y al mínimo de la velocidad alternativamente. Acabado este proceso, el circulador quedará a la velocidad programada. Es entonces posible seleccionar la modalidad deseada de funcionamiento.



b) Modalidad de control $\Delta p - v$

En esta modalidad, el controlador electrónico cambia la presión diferencial entre el valor programado H_s y $1/2 H_s$. La presión diferencial cambia con la tasa de flujo volumétrica.



LED	SIGNIFICADO	ESTADO DE FUNCIONAMIENTO	CAUSA	SOLUCIÓN
Iluminado con luz verde	Bomba funcionando	La bomba funciona según su propia programación	Funcionamiento normal	
Parpadea rápidamente con luz verde		La bomba funciona durante 10 min en la función de purgado. A continuación es necesario programar la potencia deseada	Funcionamiento normal	
Parpadea con luz roja/verde	La bomba está lista para funcionar, pero no gira	La bomba empieza a girar autónomamente nada más que desaparece el error	- Subtensión $U < 160 \text{ V}$ o Sobretensión $U > 253 \text{ V}$ - Sobretemperatura del módulo Temperatura del motor demasiado elevada	- Controlar la tensión de alimentación $195 \text{ V} < U < 253 \text{ V}$ - Controlar la temperatura del fluido y del ambiente
Parpadea con luz roja	Bomba fuera de servicio	La bomba está parada (bloqueada)	La bomba no vuelve a arrancar autónomamente	Sustituir la bomba
LED apagado	Ausencia total de tensión de alimentación	La electrónica no recibe tensión	- La bomba no está conectada a la tensión de alimentación - El LED es defectuoso - La electrónica es defectuosa	- Controlar la conexión del cable - Controlar si funciona la bomba - Sustituir la bomba

LISTA DE COMPROBACIÓN

a completar con la lectura completa de la ficha técnica

Colocación e instalación

- Toma de aire en el local
- El canal de humo / el tubo de salida de humos recibe sólo la descarga de la termochimenea
- El canal de humo (tramo de conducto que conecta la termochimenea con el humero) presenta solo tramos con una angulación máx. de 45° y ningún tramo horizontal
- chimenea más allá de la zona de reflujo
- Los tubos de descarga son de material idóneo (marcados EN 1856-I con características para leña)
- En el paso a través de eventuales materiales inflamables (por ej. madera) han sido tomadas todas las precauciones para evitar incendios
- El volumen calentable ha sido oportunamente evaluado considerando la eficacia de los termosifones
- La instalación hidráulica ha sido declarada conforme en virtud de las normas del país (ej. en Italia, D.M. 37 ex L.46/90) por un técnico habilitado.

Uso

- La leña utilizada es de buena calidad y no húmeda.
- La puerta está bien cerrada.
- El conducto de humos está limpio.
- La instalación hidráulica se ha vaciado.
- La presión (leída en el manómetro) por lo menos tiene que ser de 1,5 bar.

ESPAÑOL

ACCESORIOS PARA LA LIMPIEZA



GlassKamin
Útil para la limpieza del vidrio
cerámico



Bidón aspira cenizas
Útil para la limpieza del hogar



INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

INHALTSVERZEICHNIS

Sicherheitshinweise	pag. 84
Allgemeine Informationen	pag. 86
Installation	pag. 90
Gebrauchsanweisungen	pag. 98
Ceck list	pag. 101

*Die Firma EDILKAMIN S.p.A. mit Sitz in Via Vincenzo Monti 47
- 20123 Mailand - Steuernummer/UST-ID-Nr. 00192220192*

erklärt hiermit eigenverantwortlich, dass:

*Der hier beschriebene wassergeführte holzkamin entspricht
der EU-Richtlinie 305/2011 (CPR) und der harmonisierten
Europäischen: EN 13229:2001 - A1:2003 - A2:2004 - AC:2006
- AC:2007*

*WASSERGEFÜHRTER HOLZKAMIN-EINSATZ, der Han-
delsmarke EDILKAMIN, mit dem Modellnamen AQUAMAXI 28*

SERIEN-NUMMER: Typenschild-Daten

Leistungserklärung (DoP - EK 108): Typenschild-Date

*EDILKAMIN S.p.A. schließt im Fall von Ersetzungen, Installa-
tionsarbeiten und/oder Änderungen, die nicht von EDILKAMIN
Mitarbeitern bzw. ohne unsere Zustimmung durchgeführt wurden,
jede Haftung für Funktionsstörungen des Gerätes aus.*

Sehr geehrte Kundin, sehr geehrter Kunde,
wir danken Ihnen und beglückwünschen Sie zur Wahl unseres Produkts.
Wir bitten Sie, vor dem Gebrauch dieses Merkblatt aufmerksam zu lesen, um sämtliche Leistungen des Geräts auf die beste Weise und in völliger Sicherheit auszunutzen.

Für weitere Erläuterungen oder Erfordernisse setzen Sie sich bitte mit dem HÄNDLER in Verbindung, bei dem Sie den Kauf getätigt haben oder besuchen Sie unsere Webseite www.edilkamin.com unter dem Menüpunkt HÄNDLER.

Wir möchten Sie daran erinnern, dass die Installation durch einen gemäß der Minister-Verordnung 37 nach Gesetz 46/90 befähigten Techniker erfolgen MUSS.

Für Installationen im Ausland, richten Sie sich bitte nach den Vorschriften des Landes.

HINWEIS

- Nach dem Auspacken des Wassergeführter-Kamin, sich der Unversehrtheit und der Vollständigkeit des Inhalts vergewissern (Kalthandgriff, Garantieheft, Handschuh, CD/technische Beschreibung).

Im Fall von Störungen wenden Sie sich bitte sofort an den Händler, bei dem der Kauf getätigt wurde und händigen Sie ihm Kopie des Garantiehefts und die steuerlich gültige Kaufbescheinigung aus.

Installation/Abnahme

In Italien muss die Installation übereinstimmend mit der Norm UNI 10683 erfolgen; der Installationsfachmann muss eine Konformitätserklärung gemäß UNI 10683 (für den Rauchabzug) und gemäß UNI 10412 (für den Hydraulikteil) ausstellen.

Anmerkung: Das Produkt vor dem Verkleiden ausprobieren.

- Inbetriebnahme/Abnahme

Die Inbetriebnahme besteht gemäß der UNI 10683 in einer Reihe von Kontrollarbeiten, die mit eingebautem der Wassergeführter-Kamin durchgeführt werden und darauf abzielen, die korrekte Funktionsweise des Systems und seine Entsprechung mit den geltenden Vorschriften sicherzustellen.

- Fehlerhafte Installation, nicht ordnungsgemäß ausgeführte Wartungsarbeiten, unsachgemäßer Gebrauch des Produkts entheben den Hersteller von jeglicher Haftung für durch den Gebrauch verursachten Schaden.

- **Die Nummer des Kontrollabschnitts, der für die Identifizierung des Wassergeführter-Kamin ist, ist angegeben:**

- Im oberen Teil der Verpackung
- Im Garantieheft im inneren des Brennraums
- auf dem Schild, das sich rechts am Gerät befindet,

Die besagten Unterlagen sind zusammen mit der Kaufbescheinigung aufzubewahren, deren Angaben bei etwaigen Auskunftsbegehren mitzuteilen und für den Fall von etwaigen Wartungseingriffen zur Verfügung zu stellen sind.

- Die abgebildeten Details sind graphisch und geometrisch unverbindlich.

SICHERHEITSHINWEISE

DER HEIZKAMIN DARF NIEMALS OHNE WASSER BETRIEBEN WERDEN.

SEIN MÖGLICHER BETRIEB IN „TROCKENZUSTAND“ WÜRDTE IHN UNWIDERRUFLICH SCHÄDIGEN.

DER HEIZKAMIN MUSS MIT EINEM DRUCK VON CA. 1,5 BAR ARBEITEN.

- Das Gerät ist nicht dazu geeignet, durch Personen mit körperlich, sensorisch oder geistig eingeschränkten Fähigkeiten betrieben zu werden - Kinder eingeschlossen.
- Die hauptsächlichen Gefahren, die durch den Gebrauch des Heizkamins entstehen können, sind mit einer nicht korrekten Installation, Kontakt mit dem Feuer und heißen Teilen (Scheibe, Rohre), Einführung von Fremdstoffen, Verwendung nicht empfohlener Brennstoffe und einer nicht ordnungsgemäßen Wartung verbunden (den Kamin nicht ohne Handschuhe berühren).
- Für den einwandfreien Betrieb ist der Heizkamin entsprechend den Angaben dieser Anleitung zu installieren.
- Als Brennstoff nur Holz verwenden.
- In keinem Fall dürfen in den Feuerraum oder in den Behälter Fremdstoffe eingeführt werden.
- NIEMALS flüssige Brennstoffe verwenden, um das Feuer anzuzünden oder die Glut zu entfachen.
- Für die Reinigung des Rauchablasses (Rohrbereich, der den Rauchabzugstutzen des Heizkamins mit dem Rauchabzug verbindet) keine entflammaren Erzeugnisse verwenden.
- Die Scheibe kann in KALTEM Zustand mit einem besonderen Produkt und einem Tuch gereinigt werden. Asche muss abgesaugt werden ...
- Keine wärmeempfindlichen Gegenstände in unmittelbarer Nähe des Heizkamins positionieren. Beispielsweise sind Wäscheständer in einem Sicherheitsabstand vom Heizkamin aufzustellen (**Brandgefahr**).
- Während des Betriebs des Heizkamins erreichen die Rauchabzugsrohre und die Kaminklappe hohe Temperaturen (nicht ohne Handschuhe berühren).
- Nicht die Belüftungsöffnungen im Installationsraum und die Lufteinlässe des Heizkamins selbst verschließen.
- Den Heizkamin nicht befeuchten, sich den elektrischen Teilen nicht mit nassen Händen nähern.
- Etwaige Frostschutzzusätze für das Wasser in der Anlage verwenden.

• Am Produkt sind zwei VCI-Emitter-Scheiben angebracht (eine davon am Außenbereich, die andere in der Brennkammer). Die Scheiben nach dem Auspacken entfernen und mit dem normalen Abfall entsorgen.

• Sollte das Füll- und Nachfüllwasser eine Härte von mehr als 35°fH aufweisen, einen Wasserenthärter verwenden. Sich für Tipps auf die Norm UNI 8065-1989 (Wasseraufbereitung in Haushalts-Heizungsanlagen) beziehen.

• **An Anlagen mit geschlossenem Gefäß dürfen nur Heizkamine mit Rohrschlange installiert werden, die über ein Überhitzungsschutzventil betätigt wird** (Ausführung mit einer oder zwei Rohrschlangen).

• Der Auslass des Sicherheitsventils muss erreichbar und sichtbar sein. Het afgevoerde water moet in een verticale leiding geleid worden door een trechter met antireflux-luchtinlaten op een passende afstand van het afvoerpunt.

De leiding dient over de volgende eigenschappen te beschikken:

- Der Ablaufpunkt darf nicht über 50 cm vom Ablauf des Ventils liegen und muss sich im selben Raum wie der BAUSATZ befinden.

- Die vertikale Länge darf nicht unter 30 cm sein.

Danach kann die Rohrleitung horizontal mit einem Gefälle weiterlaufen, das den Abfluss des Wassers fördert.

- Der Rohrdurchmesser muss mindestens ein Maß über dem Nennmaß des Ventilablaufs sein.

- Das Endstück des Rohres muss in das Kanalisationsnetz ableiten.

ES IST VERBOTEN, DEN ABFLUSS ZU SPERREN

WICHTIG!!!

Falls ein Brand im Heizkamin, im Rauchgaskanal oder im Schornstein zu befürchten ist, folgendermaßen vorgehen:

- Stromversorgung trennen

- Einschreiten mit einem CO₂ Löschgerät

- Feuerwehr rufen

KEINE LÖSCHVERSUCHE MIT WASSER UNTERNEHMEN!

Anschließend das Gerät von einem vertraglichen Kundenservicezentrum (CAT) und den Kamin von einem Fachtechniker überprüfen lassen. ,

SICHERHEITSHINWEISE

IM FALL DER INSTALLATION AN ANLAGEN MIT OFFENEN GEFÄSSEN

Die Anschlüsse, die Inbetriebnahme und die Betriebskontrolle sind durch Fachpersonal auszuführen, das in der Lage ist, die Anschlüsse gemäß den geltenden Vorschriften auszuführen; für Italien bedeutet dies:

- 1 - Die ordnungsgemäße Ausführung der Anlage obliegt dem Installateur, der die Normen UNI 10683 - EN 13384-1 - UNI 10412-2 berücksichtigen muss.
 - 2 - Die Arbeiten müssen vollständig von Personal ausgeführt werden, das im Sinne des Ministerialerlasses 37, Gesetz Nr. 46/90, befähigt ist.
- Für Installationen im Ausland richten Sie sich bitte nach den Vorschriften des Landes.

Die Befüllung des Heizkamins und der Anlage muss mittels des geöffneten Ausdehnungsgefäßes mittels natürlichen Falls des Wassers durch das Füllrohr erfolgen (Durchmesser nicht geringer als 18 mm).

Während dieses Vorgangs alle Lüftungsventile der Heizkörper öffnen, um Luftblasen in der Anlage zu vermeiden, die die Zirkulation des Wassers behindern könnten.

NOTA BENE:

Da offene Ausdehnungsgefäß ist 3 m höher als das höchste Element des Primärkreises und 15 m niedriger als der Ausgang des Heizkamins zu platzieren.

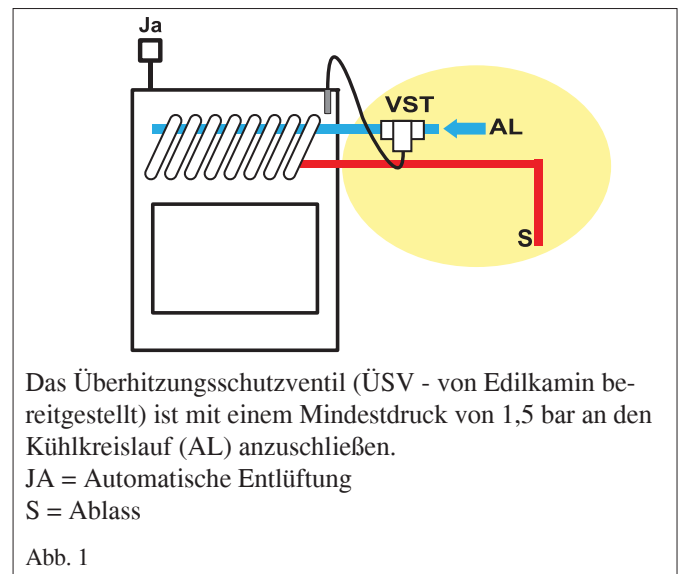
- Die Höhe des Gefäßes muss jedenfalls derart sein, dass es einen höheren Druck als den von der Umwälzpumpe erzeugten erzeugt.
- Die Anlage niemals unmittelbar mit dem Druck des Wasser-netzes befüllen, da dieser höher als der auf dem Typenschild des Heizkamins angegeben sein könnte, was zu Schäden am Heizkamin selbst führt.
- Das am Ausdehnungsgefäß vorhandene Sicherheitsrohr muss frei, ohne Absperrhähne und entsprechend wärme-gedämmt sein, um ein Einfrieren des darin enthaltenen Was-sers, wodurch der Anschluss beschädigt würde, zu vermeiden.
- Das Befüllungsrohr muss ohne Hähne und Kurven sein.
- Der maximale Betriebsdruck darf 1,5 bar nicht überschreiten.
- Der Abnahmedruck beträgt 3 bar
- Es ist angebracht, das Wasser in der Anlage mit einem Frost-schutzmittel zu ergänzen oder sich an die Richtlinie UNI 8065 zu halten.
- Niemals das Feuer im Heizkamin entzünden (auch nicht versuchsshalber), wenn die Anlage nicht mit Wasser gefüllt ist; dieser könnte unwiderruflich beschädigt werden.
- Die Abflüsse des Überhitzungsschutzventils (VST) und des Sicherheitsventils (VSP)(Schaltpläne auf den folgenden Seiten) anschließen
- Die Dichtigkeitsabnahme der Anlage bei offenem Ausdehnungsgefäß vornehmen
- Im Kreislauf des Sanitärheißwassers ist es ratsam, ein Sicherheitsventil mit 6 bar zu installieren, um eine etwaige Zunahme des Volumens des im Tauscher enthaltenen Wassers abzulassen.
- Alle Bestandteile der Anlage Umwälzpumpe, Tauscher, Ven-tile, usw.) an für die ordentliche und außerordentliche Wartung leicht zugänglichen Stellen anbringen.

WASSERBEHANDLUNG

Den Zusatz von Frost-, Kalk- und Rostschutzmittel vorsehen. Sollte das Füll- und Nachfüllwasser härter als 35°F sein, Was-serenthärtungsmittel zusetzen.

IM FALL DER INSTALLATION AN ANLAGEN MIT GESCHLOSSENEN GEFÄSSEN (Zusätzliche, zu den für Anlagen mit offenen Gefäßen beschriebene Bestimmungen)

- Der Heizkamin in der Ausführung mit einer oder zwei Rohrschlangen kann bei Anlagen mit geschlossenem Gefäß installiert werden, WENN die Rohrschlange ausschließlich zur Kühlung benutzt und optional ein Überhitzungsschutzven-til angeschlossen wird (siehe Abb. 1).
- Bei der Befüllung darauf achten, dass 1,5 bar nicht über-schritten werden.
- Es ist möglich, den Heizkamin in einer Anlage mit GE-SCHLOSSENEM AUSDEHNUNGSGEFÄSS nur in der Ausführung mit von Überhitzungsschutzventil gesteuerter Rohrschlange zu installieren (mit CS markierte Ausführung).
- Für den Fall des Anschlusses des Heizkamins an eine be-stehende Anlage ist die Notwendigkeit eines weiteren GESCHLOSSENEN AUSFDEHNUNGSFGEFÄSSES in der Anlage zu berücksichtigen.
- Der Druck oberhalb des Kühlkreislaufs muss mindestens 1,5 bar betragen (UNI 10412/2 Punkt 6.2).



Sich auf die Norm UNI 8065-1989 (Behandlung des Wassers in privaten Heizungsanlagen) beziehen.

ALLGEMEINE INFORMATIONEN

AQUAMAXI wurde zum Erhitzen von Wasser durch Verbrennung von Holz im Feuerraum und zum Kochen geplant.

Das Wasser im Heizkamin wird erwärmt und an die Heizanlage geschickt (Heizkörper, beheizte Handtuchhalter, Strahlungsplatten am Fußboden), er beheizt außerdem den Raum, in dem er sich befindet, durch Abstrahlung mit natürlicher Konvektion.

Der Heizkamin DARF NIEMALS OHNE WASSER IN DER ANLAGE BETRIEBEN WERDEN.

Das Wasser wird erwärmt und zirkuliert im Hohlraum, wo es die gesamte Wand des Feuerraums und den oberen Heizkessel umspült.

Der Hohlraum besteht aus Stahlblech und die Innenverkleidung des Feuerraums ist mit Schamottsteinen hoher Stärke ausgekleidet, die sich besonders zum Kochen eignen und leicht austauschbar sind.

Der Feuerraum ist vorne durch eine Tür geschlossen, (mit Sichtscheibe mit Siebdruck) die für die Reinigung der Scheibe nach oben geschoben wird.

AQUAMAXI steht in folgenden Versionen zur Verfügung:

- mit einer Rohrschlange
- mit zwei Rohrschlangen
- mit einer Rohrschlange mit Hydraulikset mit offenem Gefäß und elektronischem Steuergerät am Heizkamin (rechts oder links)

Jede Rohrschlange kann folgendermaßen genutzt werden:

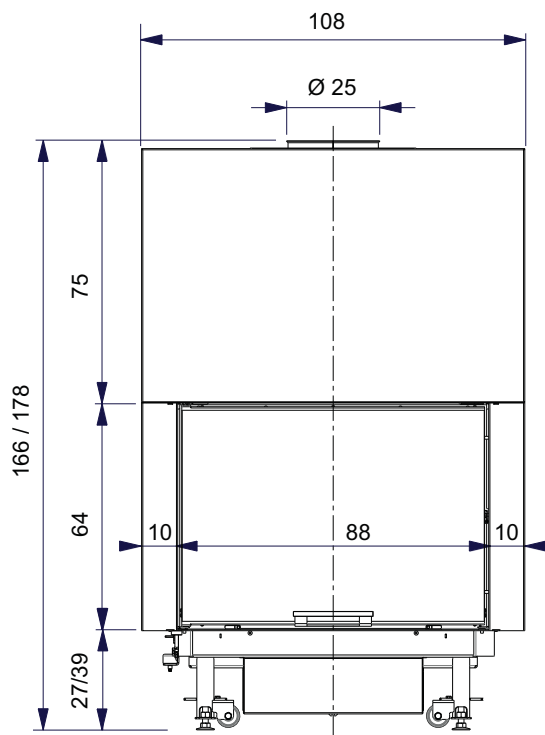
- 1) Zum Erzeugen von Sanitärheißwasser; in diesem Fall ist auf die Wasserhärte zu achten, die Kalkbildung hervorrufen kann
- 2) Zum Trennen des Primärkreises vom Sekundärkreis
- 3) Installation mit geschlossenem Gefäß und optionalem Ventil (siehe Abb. 1 auf Seite xx).



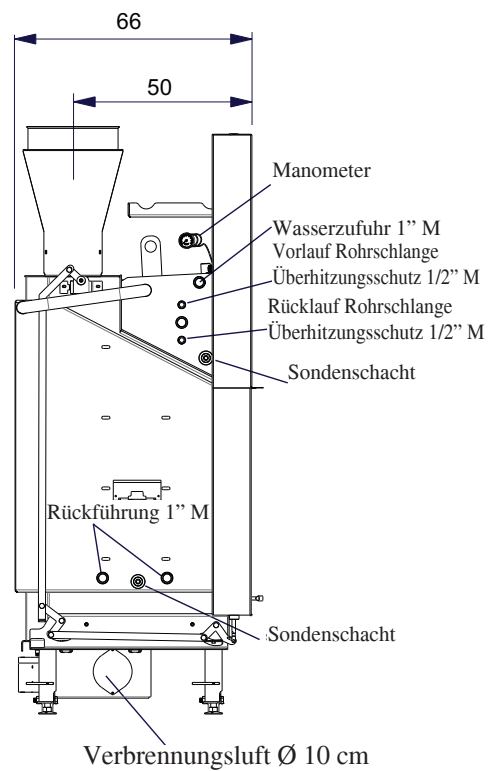
ALLGEMEINE INFORMATIONEN

- Abmessung Feuerraum 73 cm x 45 cm x 48 cm H
- Abmessung Glas 85,5 cm x 61 cm H
- in der Höhe um 12 cm verstellbare Füße

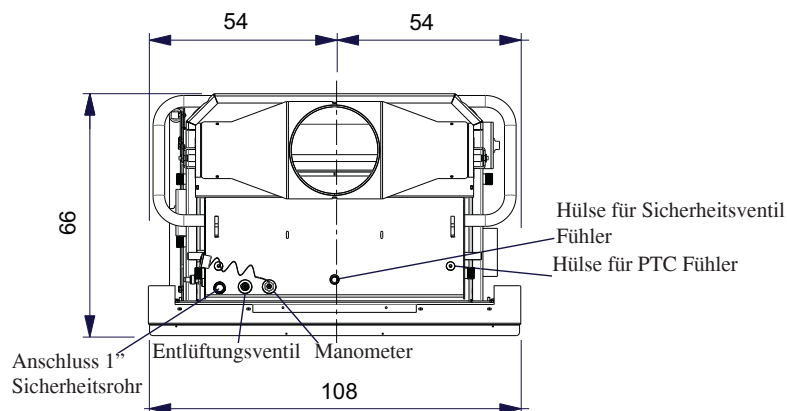
FRONT



SEITE



GRUNDISS



ALLGEMEINE INFORMATIONEN

HEIZTECHNISCHE MERKMALE gemäß EN 13229

Nutzheizleistung	33,2	kW
Nennleistung	25,9	kW
Nennleistung wasserseitig	13,8	kW
An die Umgebung abgegebene Heizleistung	12,1	kW
Wirkungsgrad / Effizienz	77,9	%
Emissionen CO 13% O ₂	0,194	%
Rauchtemperatur	243	°C
Zug	12	Pa
Brennstoffverbrauch	7,2	kg/h
Höchster Betriebsdruck	1,5	bar
Max. Betriebstemperatur Wasser	90	°C
Wasserinhalt	90	Liter
Anlagenvorlauf (male)	1"	zoll
Anlagenrücklauf (male)	1"	zoll
Beheizbares Raumvolumen *	680	m ³
Ø Steck- Rauchabzug (H min 4 mt)	25	cm
Ø Außenlufteinlass	10	cm
Gewicht inkl. Verpackung	490	kg

TECHISCHE DATEN FÜR DIE BEMESSUNG DES RAUCHABZUGS, wobei auf jeden Fall die Angaben des vorliegenden Datenblatts und der Installationsnormen jedes Produkts berücksichtigt werden müssen.

Nutzheizleistung	26	kW
Rauchaustrittstemperatur am Austritt	292	°C
Mindestzug	6	Pa
Rauchdurchsatz	28,2	g/s

NB: DATA PROJECT (Verweis auf EN 13229)

* Das Beheizbare Raumvolumen ist berechnet bei einer Isolation nach den neuesten Richtlinien, und anschließenden Änderungen und aufgrund einer Wärmeanforderung von 33 Kcal/m³ pro Stunde.

* Die Wahl des richtigen Standortes der Wassergeführter-Kamin ist sehr wichtig.

* * Temperatur im Heizkessel 70° - (ΔT=25K)

Die obigen Daten sind Richtwerte und wurden von der akkreditierten Zertifizierungsorganisation erhoben.

EDILKAMIN s.p.a. behält sich das Recht vor, die Produkte ohne Vorankündigung und ausschließlich nach eigenem Ermessen zu ändern.

HINWEIS:

- Jede nicht befugte Veränderung ist untersagt
- Stets nur vom Hersteller empfohlene Ersatzteile verwenden
- Der Einsatz von nicht originalen Ersatzteilen hat den Verfall der Garantie zur Folge

INSTALLATION

WICHTIGE HINWEISE

Neben den Angaben des vorliegenden Dokuments sind auch die Vorschriften in den verschiedenen Ländern zu beachten, z. B. in Italien:

- n. 10683/2005 - Wärmeerzeuger mit Holzbefuerung: Installationsanforderungen.
- n. 10412:2 - Heizungsanlagen mit Heißwasser. Spezifische Sicherheitsanforderungen für Anlagen mit Haushaltsheizgeräten mit eingebautem Heizkessel, Befuerung mit festem Brennstoff, mit Leistung des Feuerraums oder Gesamtleistung der Feuerräume nicht höher als 35 kW.

Insbesondere:

- **Vor jeder Einbautätigkeit ist wichtig**, die Übereinstimmung der Anlage gemäß der Norm UNI 10683, Abs. 4.1/4.1.1/4.1.2 zu überprüfen.
- **Nach erfolgtem Einbau, muss der Installateur die Inbetriebnahme** vornehmen und die Bescheinigungen gemäß der Norm UNI 10683 Abs. 4.6 und 5 ausstellen.
- **Der Anschluss, die Inbetriebnahme und die Betriebsprüfung des Heizkamins** muss von Fachpersonal ausgeführt werden, das in der Lage ist, die Elektro- und Wasseranschlüsse gemäß der Norm UNI 10683 Abs. 4.5, UNI 10412:2, sowie unter völliger Einhaltung der vorliegenden Montageanleitungen vorzunehmen.
- Die Überprüfung muss bei brennendem und seit einigen Stunden voll betriebenen Kamin erfolgen, um gegebenenfalls Eingriffe vornehmen zu können, bevor der Kamin verkleidet wird. Die Ausbauarbeiten wie beispielsweise:
 - Bau der Rauchfangverkleidung
 - Montage der Kaminverkleidung
 - Ausführung von Lisenen, Anstrichen, usw. sind nach erfolgter erfolgreicher Abnahme auszuführen.

EDILKAMIN haftet folglich nicht für Kosten von Abriss- und Wiederherstellungseingriffen, selbst wenn diese auf Austauscharbeiten von möglicherweise fehlerhaften Kaminteilen zurückzuführen sind.

Der Heizkamin muss auf Fußböden mit geeigneter Tragkapazität installiert werden.

Im gegenteiligen Fall sind geeignete Gegenmaßnahmen zu ergreifen (beispielsweise eine Platte zur Gewichtsverteilung).

- **Das Gerät darf nicht als Verbrennungssofen genutzt werden und es dürfen keine anderen Brennstoffe als Holz verwendet werden.**

PRÜFUNG DER VERTRÄGLICHKEIT MIT ANDEREN GERÄTEN

In Italien darf der Heizkamin NICHT in Räumen aufgestellt werden, in denen Gasheizgeräte vom Typ B in Betrieb sind (z.B. Gas-Wassererhitzer, Öfen und Geräte, die über Abzugshauben betrieben werden - Bez. UNI 10683 und 7129). Im allgemeinen könnte der wassergeführte Heizkamins den Raum in einen Unterdruck versetzen und so den Betrieb dieser Geräte gefährden oder von ihnen beeinflusst werden.

SICHERHEITSABSTÄNDE (Abb. 1)

Die angeführten Abstände sind Mindestsicherheitsabstände, die zu Strukturelementen aus brennbarem Material oder aus Material, das brennbare Baustoffe enthält, bestehen müssen.

MINDESTSICHERHEITSABSTÄNDE ZU ENTFLAMMBAREM MATERIAL

L = 200 mm
R = 200 mm
B = 100 mm
F = 1200 mm

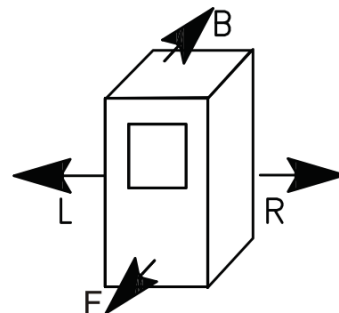


Abb. 1

AUSSENLUFTZUFUHR

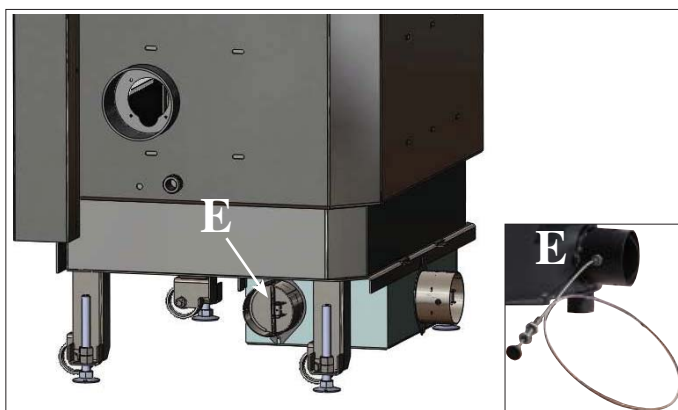
Die Verbindung nach außen, mit einem Leitungsquerschnitt von mindestens 10 cm Durchmesser (siehe technische Tabelle), ist für den guten Betrieb des Heizkamins unerlässlich, diese muss daher unweigerlich erstellt werden.

Dieser Anschluss muss den Mechanismus der Luftregelung (E) Der separat gelieferte Mechanismus kann rechts oder links vom Heizkamin oder hinter ihm montiert werden. Der Anschluss kann mit einem Aluminiumschlauch hergestellt werden.

Die Abdichtung an den Stellen, an denen ein Luftaustritt möglich ist, sorgfältig ausführen.

Der Luftregelungsmechanismus (E) kann abgebaut und auf der rechten Seite des Heizkamins wieder angebracht werden. Es wird empfohlen, außen am Lufteinlass ein Schutzgitter anzubringen, das jedoch nicht den Nutzquerschnitt verringern darf.

Für einen Leitungsverlauf von mehr als 3 m oder mit Kurven, ist der angegebene Querschnitt um 10% bis 20% zu erhöhen. Die Außenluft muss auf der Höhe des Bodens eingefangen werden (sie darf nicht von oben kommen).



INSTALLATION

RAUCHFANG UND SCHORNSTEIN

Der Rauchabzug des Heizkamins besitzt einen kreisförmigen Querschnitt. Er ist für die Verwendung von Rauchgasabzugsrohren aus Edelstahl vorgesehen. Befindet sich der Zugang zum Rauchabzug nicht in der Senkrechten des Heizkamins, ist erforderlich, dass die Verbindung zwischen dem Heizkamin und dem Abzug keine Verengungen oder Winkel über 45° (Abb.1-2-3-4) aufweist.

Der Heizkamin darf nicht an einen bereits anderweitig genutzten Rauchabzug angeschlossen werden.

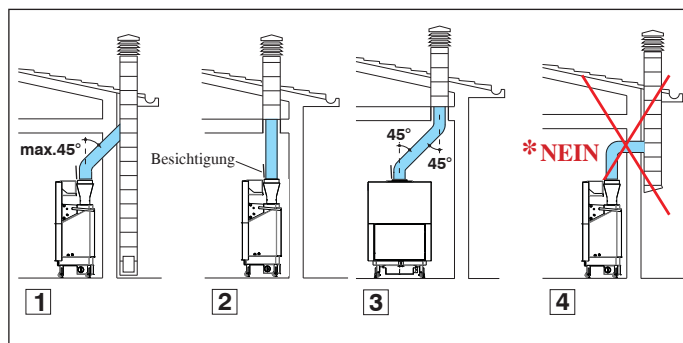
Der Rauchabzugsbereich muss eine Kontrolle und Reinigung erlauben (kontrollierbare T-Stücke verwenden).

Für alte oder zu große Rauchfänge wird die Verrohrung mittels Edelstahlrohren von geeignetem Durchmesser und mit entsprechender Dämmung empfohlen. Für außen liegende Rauchfänge wird die Verwendung von denen aus doppelwandigem Edelstahl mit Wärmedämmung empfohlen. Die Baumerkmale, insbesondere, was die mechanische Festigkeit, die Isolierung und die Gasdichtigkeit betrifft, müssen geeignet sein, eine Rauchgastemperatur von mindestens 450°C zu ertragen.

Der Rauchabzug muss nach EN 1856 zertifiziert sein.

Auf der Höhe des Einsteckens des Stahlrohrs in den Rauchabzugstutzen des Heizkamins eine Abdichtung mit Hochtemperaturkitt vornehmen.

Den Rauchabzug einmal jährlich von qualifiziertem Personal reinigen lassen.



Grundlegende Eigenschaften des Schornsteins sind:

- Innenquerschnitt an der Basis gleich dem des Rauchfangs
- Ausgangsquerschnitt nicht weniger als der doppelte Querschnitt des Rauchfangs
- Voll dem Wind ausgesetzte Lage, oberhalb des Daches und außerhalb der Rückschlagsbereiche.

Außerdem sind die Anweisungen der Norm UNI 10683 Abs. 4.2 Anschluss an das Rauchgasabzugssystem“ und der Unterabsätze zu berücksichtigen.

*** Die in Merkblatt beschriebene Abgasführung von 45° bzw. Verbot von 90° gilt nicht für Deutschland. Hier sind die entsprechenden Richtlinien und Normen für Abgasanlagen zu beachten!**

VERKLEIDUNGEN, DER RAUCHFANGABDECKUNG

Im Fall der Verwendung einer vorgefertigten Verkleidung von Edilkamin, um die genaue Lage des Heizkamins zu bestimmen, ist es wichtig, das Modell der Verkleidung zu berücksichtigen. Je nach gewähltem Modell muss die Platzierung unterschiedlich erfolgen (die in der Verpackung einer jeden Verkleidung enthaltenen Montageanleitungen zu Rate ziehen). Während des Einbaus stets die waagerechte Ausrichtung des Kamins überprüfen.

- In die Wand oder in den Fußboden ein Loch für den Außenlufteinlass bohren und diesen mit dem Luftregelungsmechanismus gemäß der Beschreibung im Absatz „Außenlufteinlass“ verbinden.

- Den Kamin mit dem Rauchfang mittels eines Edelstahlrohrs verbinden, wobei die in der Tabelle der technischen Merkmale angegebenen Querschnitte verwendet und die Angaben des Absatzes „Rauchabzug“ befolgt werden.

- Das Verhalten aller beweglichen Teile überprüfen, bevor der Kamin verkleidet wird.

-Die Abnahme und das erste Befeuern der Anlage vornehmen, bevor die Verkleidung montiert wird.

Der Sockel der Verkleidungen muss unbedingt den Durchlass der Inneumlufte ermöglichen. Es müssen daher entsprechende Schlitzte oder Öffnungen für den Durchlass geschaffen werden. Die Teile aus Marmor, Stein, Ziegeln, die die Verkleidung bilden, müssen mit einem kleinem Abstand vom Fertigbauelement montiert werden, um einen möglichen Bruch wegen Wärmeausdehnung und übermäßiger Erhitzung zu vermeiden. Holzteile mit feuerfesten Materialien schützen.

Feuerfeste Teile der Verkleidung (Balken oder Rahmen) dürfen nicht mit dem Heizkamin in Kontakt kommen und müssen mindestens 1-2 cm entfernt sein, um eine Luftzirkulation zur Verhinderung von Hitzeansammlungen zu erlauben (siehe Abb. 1/a).

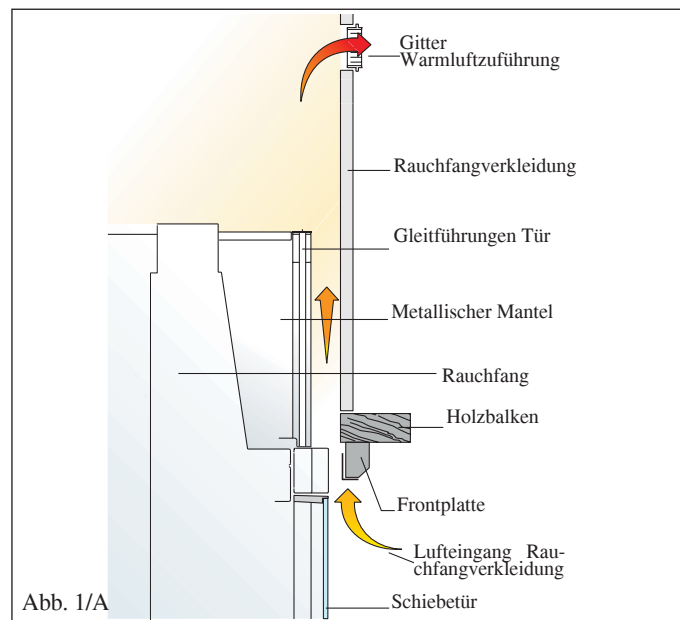
Die Struktur zur Unterbringung muss gemauert sein oder aus feuerfestem Material bestehen und darf keine brennbaren Teile in ihrem Innern aufweisen.

Die Rauchabzugshaubenverkleidung kann aus feuerfesten Gipskarton- oder Gipsplatten hergestellt werden, jedenfalls jedoch aus absolut unbrennbarem Material. Es ist gut, das Innere der Rauchfangabdeckung zu belüften, indem eine Luftzufuhr von unten (Zwischenraum zwischen Tür und Balken) geschaffen wird, die durch Konvektion aus einem oben anzubringendem Luftgitter entweicht und so Wärmerückgewinnung ermöglicht und Überhitzung verhindert (siehe Abb. 1/a).

Die Rauchfangabdeckung muss entsprechende Instandhaltungstüren für die Anschlüsse vorsehen.

Außer dem oben Gesagten, die Angaben der Norm UNI 10683 in den Absätzen 4.4 und 4.7 („Wärmedämmung, Ausbauten, Verkleidungen und Sicherheitshinweise“) berücksichtigen.

Für den Fall der Verwendung von Installationsbausätzen, müssen diese mittels Isoliermatten vor der Wärmeabstrahlung des Heizkamins geschützt werden.



DEUTSCH

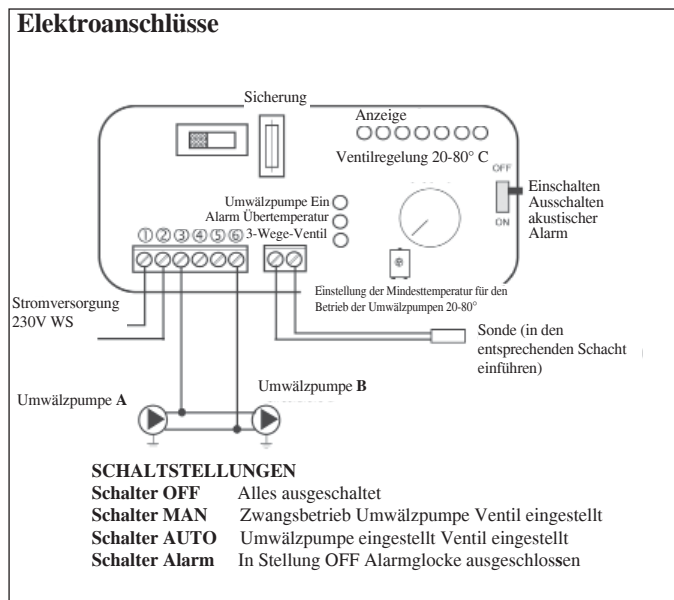
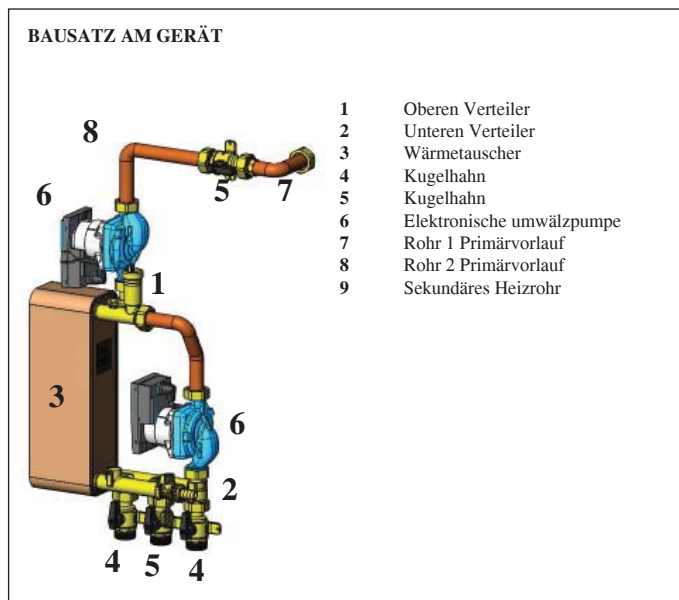
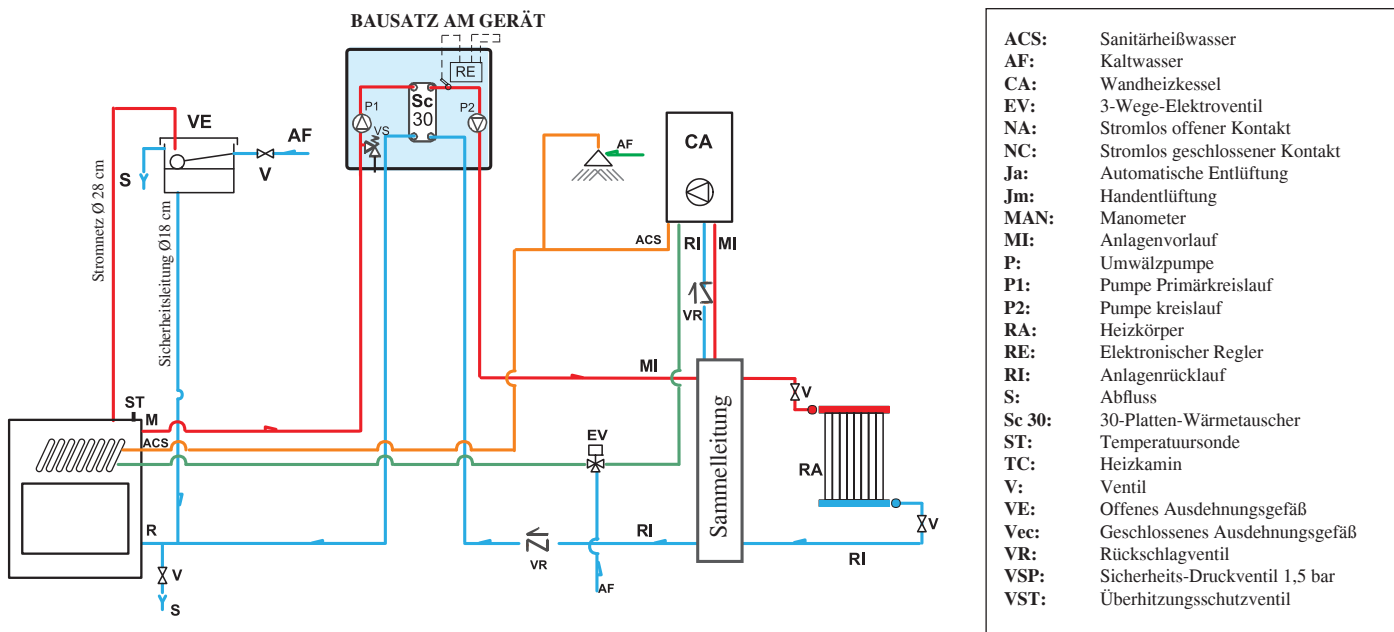
Das Ausdehnungsgefäß nimmt die Volumenänderungen von Wasser auf, nachdem dieses erhitzt wurde. Das geschlossene Ausdehnungsgefäß enthält in seinem Innern eine Membran, die das vergrößerte Wasservolumen bis zu einem bestimmten Punkt aufnehmen kann.

Es ist Aufgabe des Installateurs, das geschlossene Ausdehnungsgefäß je nach Wasservolumen korrekt zu dimensionieren. Der Heizkamin mit geschlossenem Gefäß ist NUR dann funktionsfähig, wenn eine der Rohrschlangen an ein Überhitzungsschutzventil, wie in den nachstehenden Darstellungen gezeigt, angeschlossen ist.

Das offene, in der Höhe positionierte Ausdehnungsgefäß nimmt das veränderte Wasservolumen auf und liefert der Hydraulikanlage den nötigen Druck, um den Eintritt von Luft zu verhindern.

Es empfiehlt sich, das Ausdehnungsgefäß mindestens 3 m über dem höchsten Element des Kreislaufs zu positionieren. Eine zu niedrige Position kann häufiges „Überlaufen“ des Ausdehnungsgefäßes verursachen und die Funktionalität und Lebensdauer des Heizkamins gefährden; der Installateur muss deshalb sorgfältig die Höhe abwägen.

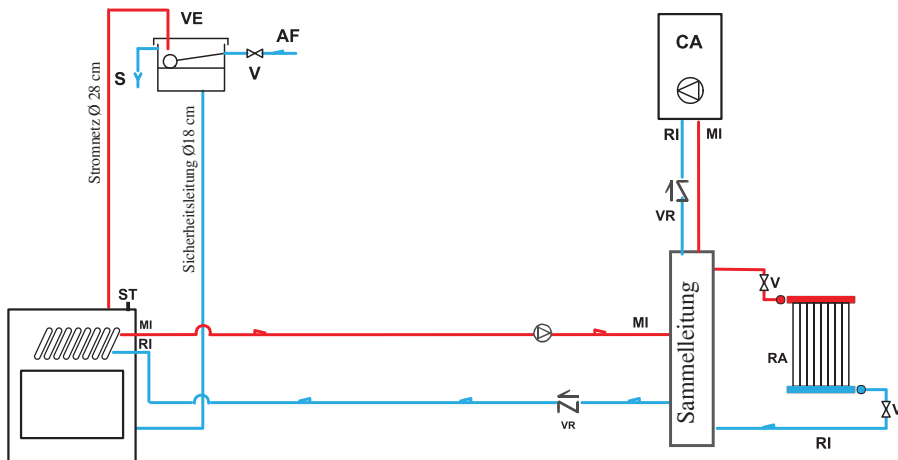
ACOUMAXI MIT 1 ROHRSCHLANGE UND HYDRAULIKSET AM GERÄT (RECHTS O. LINKS)



INSTALLATION

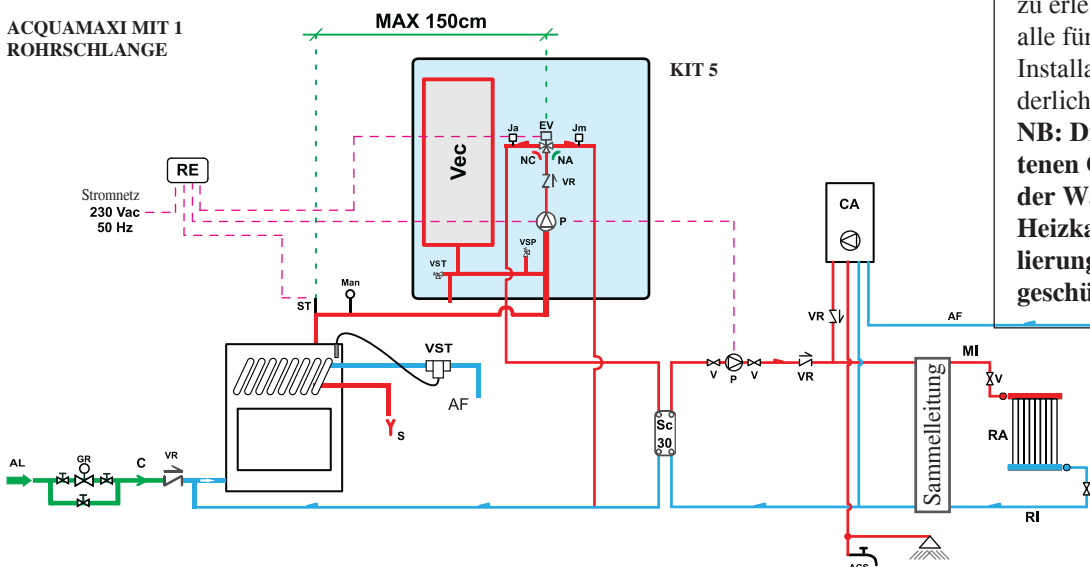
BEISPIEL EINER HYDRAULIKANLAGE FÜR DEN HEIZKAMIN MIT OFFENEM GEFÄSS, ANGESCHLOSSEN AN EINE GASHEIZUNG. ROHRSCHLANGE ZUR ANLAGENTRENNUNG.

ACQUAMAXI MIT 1 ROHRSCHLANGE



BEISPIEL EINER HYDRAULIKANLAGE FÜR DEN HEIZKAMIN MIT GESCHLOSSENEM GEFÄSS UND ROHRSCHLANGE. ANGESCHLOSSEN AN EINE GASHEIZUNG.

ACQUAMAXI MIT 1 ROHRSCHLANGE

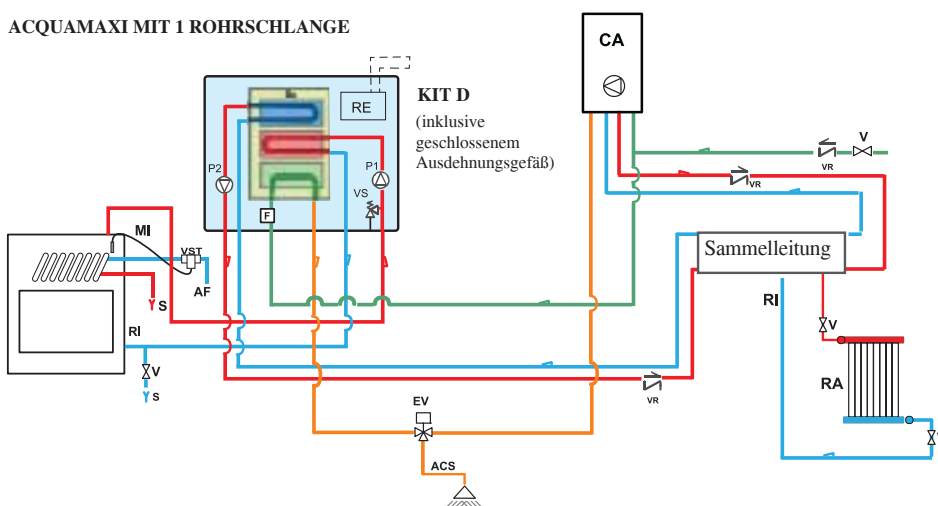


Der Bausatz wurde geschaffen, um die Aufgabe der Installateure zu erleichtern; er enthält nämlich alle für eine ordnungsgemäße Installation des Produkts erforderlichen Bestandteile.

NB: Die im Bausatz enthaltenen Geräte müssen vor der Wärmeabstrahlung des Heizkamins mittels Wärmeisolierungsmatten entsprechend geschützt werden.

BEISPIEL EINER HYDRAULIKANLAGE FÜR DEN HEIZKAMIN MIT GESCHLOSSENEM GEFÄSS UND ROHRSCHLANGE, ANGESCHLOSSEN AN EINE GASHEIZUNG. ANLAGENTRENNUNG UND SANITÄRHEISSWASSERERZEUGUNG ÜBER DEN BAUSATZ D

ACQUAMAXI MIT 1 ROHRSCHLANGE

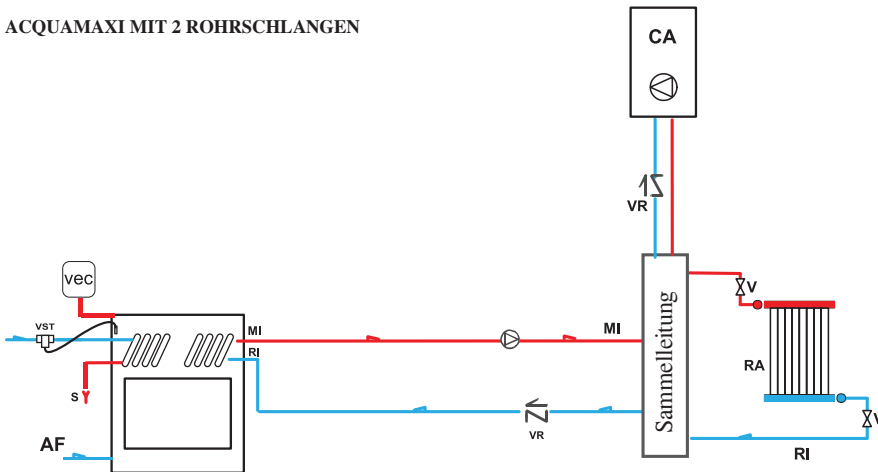


ACS:	Sanitärheißwasser
AF:	Kaltwasser
CA:	Wandheizkessel
EV:	3-Wege-Elektroventil
NA:	Stromlos offener Kontakt
NC:	Stromlos geschlossener Kontakt
Ja:	Automatische Entlüftung
Jm:	Handentlüftung
MAN:	Manometer
MI:	Anlagenvorlauf
P:	Umwälzpumpe
P1:	Pumpe Primärkreislauf
P2:	Pumpe kreislauf
RA:	Heizkörper
RE:	Elektronischer Regler
RI:	Anlagenrücklauf
S:	Abfluss
Sc 30:	30-Platten-Wärmetauscher
ST:	Temperatursonde
TC:	Heizkamin
V:	Ventil
VE:	Offenes Ausdehnungsgefäß
Vec:	Geschlossenes Ausdehnungsgefäß
VR:	Rückschlagventil
VSP:	Sicherheits-Druckventil 1,5 bar
VST:	Überhitzungsschutzventil

INSTALLATION

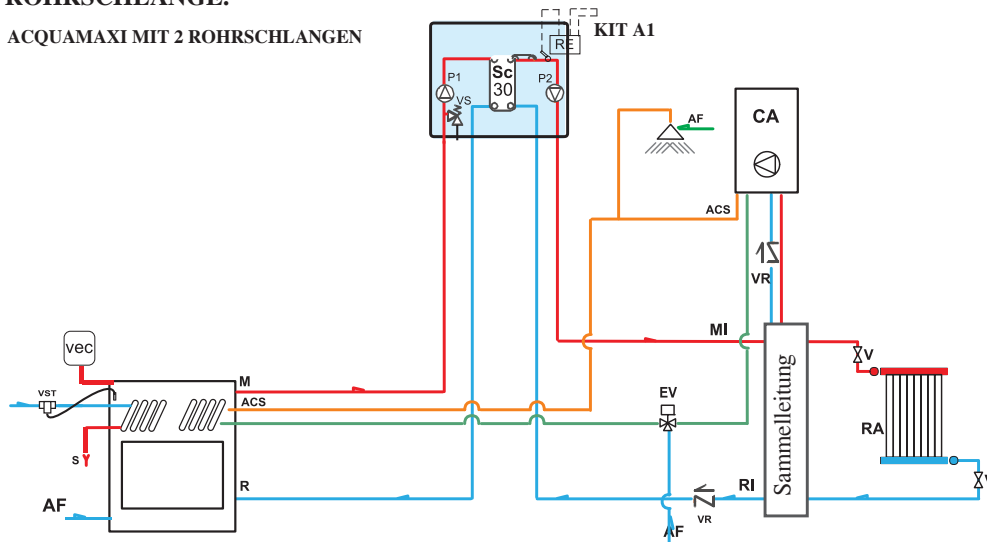
BEISPIEL EINER HYDRAULIKANLAGE FÜR DEN HEIZKAMIN MIT GESCHLOSSEM GEFÄSS UND ROHRSCHLANGE, ANGESCHLOSSEN AN EINE GASHEIZUNG. ANLAGENTRENNUNG ÜBER EINE ZWEITE ROHRSCHLANGE

ACQUAMAXI MIT 2 ROHRSCHLANGEN



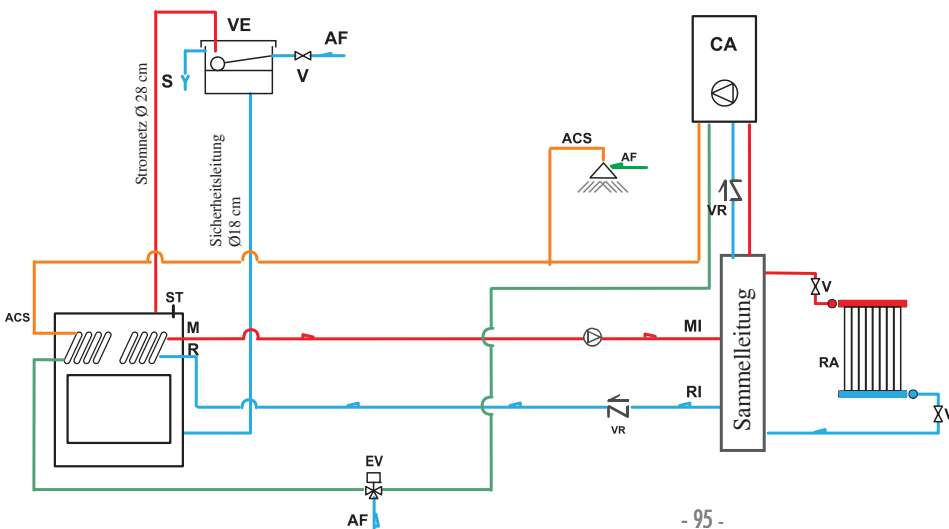
BEISPIEL EINER HYDRAULIKANLAGE FÜR DEN HEIZKAMIN MIT GESCHLOSSEM GEFÄSS UND ROHRSCHLANGE, ANGESCHLOSSEN AN EINE GASHEIZUNG. SANITÄRHEISSWASSERERZEUGUNG ÜBER EINE ZWEITE ROHRSCHLANGE.

ACQUAMAXI MIT 2 ROHRSCHLANGEN



BEISPIEL EINER HYDRAULIKANLAGE FÜR DEN HEIZKAMIN MIT OFFENEM GEFÄSS, ANGESCHLOSSEN AN EINE GASHEIZUNG. SANITÄRHEISSWASSERERZEUGUNG PER ROHRSCHLANGE UND ANLAGENTRENNUNG ÜBER EINE ZWEITE ROHRSCHLANGE.

ACQUAMAXI MIT 2 ROHRSCHLANGEN



Der Bausatz wurde geschaffen, um die Aufgabe der Installateure zu erleichtern; er enthält nämlich alle für eine ordnungsgemäße Installation des Produkts erforderlichen Bestandteile.

NB: Die im Bausatz enthaltenen Geräte müssen vor der Wärmeabstrahlung des Heizkamins mittels Wärmeisolierungsmatten entsprechend geschützt werden.

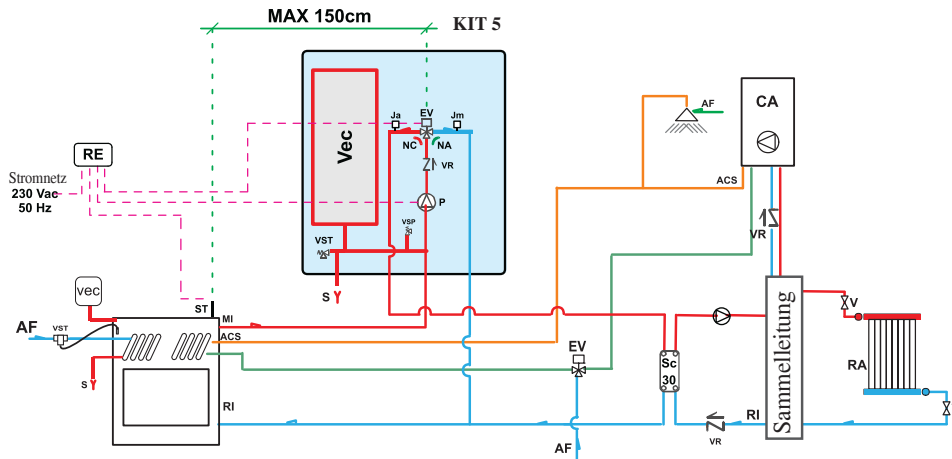
DEUTSCH

ACS:	Sanitärheißwasser
AF:	Kaltwasser
CA:	Wandheizkessel
EV:	3-Wege-Elektroventil
NA:	Stromlos offener Kontakt
NC:	Stromlos geschlossener Kontakt
Ja:	Automatische Entlüftung
Jm:	Handentlüftung
MAN:	Manometer
MI:	Anlagenvorlauf
P:	Umwälzpumpe
P1:	Pumpe Primärkreislauf
P2:	Pumpe kreislauf
RA:	Heizkörper
RE:	Elektronischer Regler
RI:	Anlagenrücklauf
S:	Abfluss
Sc 30:	30-Platten-Wärmetauscher
ST:	Temperatursonde
TC:	Heizkamin
V:	Ventil
VE:	Offenes Ausdehnungsgefäß
Vec:	Geschlossenes Ausdehnungsgefäß
VR:	Rückschlagventil
VSP:	Sicherheits-Druckventil 1,5 bar
VST:	Überhitzungsschutzventil

INSTALLATION

BEISPIEL EINER HYDRAULIKANLAGE FÜR DEN HEIZKAMIN MIT GESCHLOSSENEM GEFÄSS UND ROHR-SCHLANGE, ANGESCHLOSSEN AN EINE GASHEIZUNG. SANITÄRHEISSWASSERERZEUGUNG ÜBER EINE ZWEITE ROHR-SCHLANGE.

ACQUAMAXI MIT 2 ROHR-SCHLANGEN

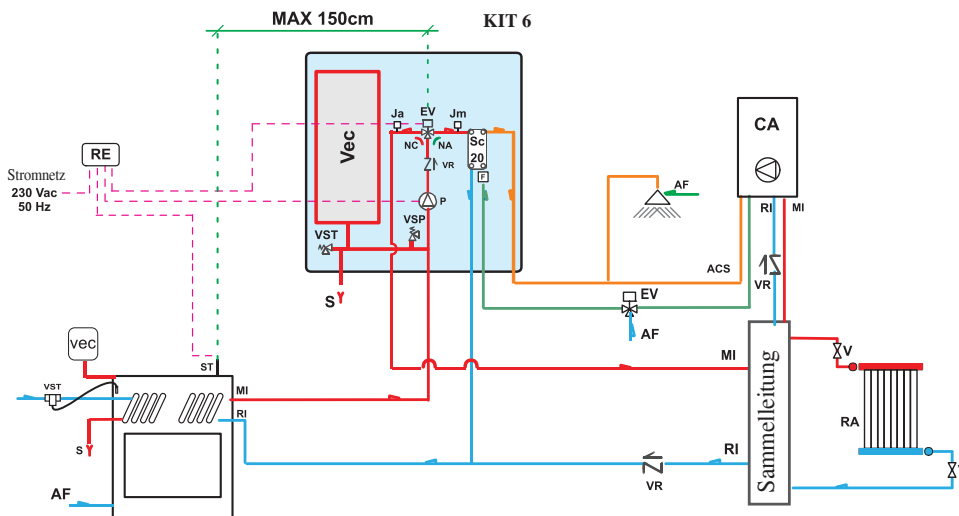


Der Bausatz wurde geschaffen, um die Aufgabe der Installateure zu erleichtern; er enthält nämlich alle für eine ordnungsgemäße Installation des Produkts erforderlichen Bestandteile.

NB: Die im Bausatz enthaltenen Geräte müssen vor der Wärmeabstrahlung des Heizkamins mittels Wärmeisolierungsmatten entsprechend geschützt werden.

BEISPIEL EINER HYDRAULIKANLAGE FÜR DEN HEIZKAMIN MIT GESCHLOSSENEM GEFÄSS UND ROHR-SCHLANGE, ANGESCHLOSSEN AN EINE GASHEIZUNG. ANLAGENTRENNUNG ÜBER EINE ZWEITE ROHR-SCHLANGE UND SANITÄRHEISSWASSERERZEUGUNG ÜBER DEN BAUSATZ 6

ACQUAMAXI MIT 2 ROHR-SCHLANGEN



ACS:	Sanitärheißwasser
AF:	Kaltwasser
CA:	Wandheizkessel
EV:	3-Wege-Elektroventil
NA:	Stromlos offener Kontakt
NC:	Stromlos geschlossener Kontakt
Ja:	Automatische Entlüftung
Jm:	Handentlüftung
MAN:	Manometer
MI:	Anlagenvorlauf
P:	Umwälzpumpe
P1:	Pumpe Primärkreislauf
P2:	Pumpe kreislauf
RA:	Heizkörper
RE:	Elektronischer Regler
RI:	Anlagenrücklauf
S:	Abfluss
Sc 30:	30-Platten-Wärmetauscher
ST:	Temperatursonde
TC:	Heizkamin
V:	Ventil
VE:	Offenes Ausdehnungsgefäß
Vec:	Geschlossenes Ausdehnungsgefäß
VR:	Rückschlagventil
VSP:	Sicherheits-Druckventil 1,5 bar
VST:	Überhitzungsschutzventil

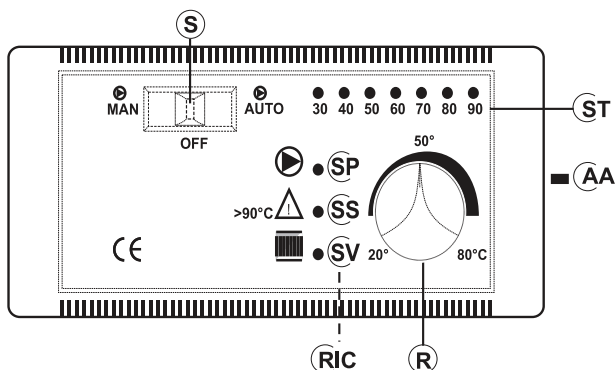
ELEKTRONISCHER REGLER

WICHTIGE HINWEISE ZUR INSTALLATION

Die Anschlüsse, die Inbetriebnahme und die Betriebskontrolle sind durch Fachpersonal auszuführen, das in der Lage ist, die Anschlüsse gemäß den geltenden Vorschriften und insbesondere dem Gesetz Nr. 46/90, sowie unter Einhaltung der vorliegenden Bestimmungen auszuführen.

Die Einhaltung der Vorschriften über die Erdung ist für die Sicherheit der Personen wesentlich.

Vor dem Gerät und dem gesamten Stromkreislauf des Heizkamins ist ein Differenzialschalter auf der Leitung einzubauen; weiterhin sind die Umwälzpumpe, das Ventil und die Metallteile des Heizkamins zu erden.



LEGENDE

- AA Schalter akustischer Alarm
- R Regelung Öffnung 3-Wege-Ventil (KIT 1 - 3)
- R Regelung Betrieb Umwälzpumpen (KIT 2)
- RIC Interne Umwälzpumpenregelung
- S Wahlschalter MAN-OFF-AUTO
- SP Kontrollleuchte Pumpe
- SS Kontrollleuchte Übertemperatur
- ST Temperaturskala
- SV Kontrollleuchte Öffnung 3-Wege-Ventil (KIT 1 - 3)
- SV Kontrollleuchte Umwälzpumpen (KIT 2)

TECHNISCHE DATEN	
Stromversorgung (+ 15 – 10%)	Vac 230
Schutzgrad	IP 40
Mindest-/Höchst-Raumtemperatur	°C 0÷+50
Sondenlänge	mt 1,2
Thermometer	°C 30÷90
Höchst-Stromfestigkeit Kontakte Umwälzpumpe	W 400
Höchst-Stromfestigkeit 3-Wege-Ventil	W 250
Sicherung	mA 500

Der elektronische Steuerregler ermöglicht die Überwachung der Betriebsbedingungen und ist ausgestattet mit:

- Wahlschalter MAN-OFF-AUTO (S)
- Temperaturskala (ST)
- Akustischer Alarm (AA)
- Regler für 3-Wege-Ventil (R) (KIT 1-3)
- Regelung Betrieb Umwälzpumpen (R) (KIT 2)
- Interne Umwälzpumpenregelung (RIC)
- Kontrollleuchte 3-Wege-Ventil (SV) (KIT 1 – KIT 3)
- Kontrollleuchte Umwälzpumpenregelung (SV) (KIT 2)
- Kontrollleuchte Übertemperatur (SS)
- Kontrollleuchte Pumpe (SP)

FUNKTIONSWEISE

- Steuerung:

- Thermometer

- Schutzvorrichtung (Akustisches Alarmsystem):

- Akustischer Alarm (AA)
- Alarm Übertemperatur (SS)

Dieses System greift ein, wenn die Wassertemperatur den Wert von 90°C übersteigt und meldet dem Benutzer, die Brennstoffzufuhr zu unterbrechen.

Der Betrieb des akustischen Alarms kann mit dem Schalter (AA) ausgeschlossen werden; die Alarmfunktion mittels der Kontrollleuchte der Übertemperatur (SS) bleibt jedoch bestehen. Um die ursprünglichen Bedingungen wiederherzustellen, muss der Schalter (AA) erneut aktiviert werden, nachdem man das Wasser im Heizkamin abgekühlt hat.

- Versorgungsvorrichtung (Umwälzsystem):

- Wahlschalter MAN-OFF-AUTO (S)
- Kontrollleuchte Pumpe (SP)

Im Handbetrieb läuft die Pumpe immer, in der Stellung OFF ist die Pumpe abgeschaltet; in der Stellung AUTO springt die Pumpe der Anlage bei einer mittels der internen Umwälzpumpenregelung (RIC) gewünschten Temperatur zwischen 20 und 80°C an (voreingestellt sind 20°C).

- Betriebsvorrichtung (Regelungssystem):

- Öffnungsregelung (R) für 3-Wege-Ventil
 - Kontrollleuchte (SV) Betriebsanzeige 3-Wege-Ventil Wenn die Temperatur der Flüssigkeit den mit dem Regler eingestellten Wert erreicht, leitet das 3-Wege-Ventil das Wasser in die Heizkörper und die Kontrollleuchte (SV) geht an.
- In dem Augenblick, in dem die Temperatur der Flüssigkeit unter den eingestellten Wert absinkt, öffnet das Regulationssystem den Stromkreislauf und das 3-Wege-Ventil leitet das Wasser direkt in den Heizkamin.

Achtung: Während des gewöhnlichen Betriebs prüfen, ob die Kontrollleuchten (SV) und (SP) leuchten.

ANORDNUNG

Der elektronische Regler ist in der Nähe des Heizkamins zu installieren. Die Sonde der Betriebs-, Schutz- und Kontrollvorrichtungen muss unmittelbar am Heizkamin oder höchstens auf dem Vorlaufrohr in 5 cm Abstand vom Heizkamin und jedenfalls vor jedem Ventil bzw. Hahn angebracht werden. Die Sonde muss im Schacht versenkt werden.

INSTALLATION

Alle diese Arbeiten müssen bei getrenntem Stromnetz und mit dem Wahlschalter (S) AUTO-MAN-OFF in der Stellung OFF ausgeführt werden.

Für eine ordnungsgemäße Installation des elektronischen Reglers wird folgendes vorgehen: Die Befestigungsschraube lösen und das Gehäuse abnehmen, an der Wand platzieren und mit den beigefügten Dübeln befestigen; anschließend die Anschlüsse gemäß dem Schaltplan herstellen, wobei höchste Vorsicht geboten ist, die Kabel in den geltenden Vorschriften entsprechenden Kabelkanälen verlegen, das Gehäuse wieder aufsetzen und die Befestigungsschraube anziehen. Für das 3-Wege-Ventil das braune Kabel (Phase) und das blaue Kabel (Nullleiter) verwenden, die jeweils an die Klemmen 5 und 6 des Reglers anzuschließen sind. Das gelb-grüne Kabel ist an die Erde anzuschließen. Für die ordnungsgemäße Verbindung des Reglers an die Anlage, die in der Packung enthaltenen Montageanweisungen befolgen.

GEBRAUCHSANWEISUNG

Am Produkt sind zwei VCI-Emitter-Scheiben angebracht (eine davon am Außenbereich, die andere in der Brennkammer). Die Scheiben nach dem Auspacken entfernen und mit dem normalen Abfall entsorgen.



Luftregelung

Die primäre Verbrennungsluft (A) und die Luft zur Scheibenreinigung wird von der Scheibenoberseite zugeführt, nachdem sie sich auf ihrem Weg erhitzt hat (Abb. 1); sie hält so die Scheibe sauber.

Die Luftmenge wird über einen Hebel links unter der Tür (Y - Abb. 2) geregelt und erhitzt sich beim Durchgang in den seitlichen Leitungen und oberhalb der Öffnung des Feuerraums.

Die sekundäre Verbrennungsluft (B) oder die Luft zur Nachverbrennung wird in den Feuerraum über die auf dem Boden des Feuerraums befindlichen Öffnungen eingeführt (Abb. 1). Die Luftmenge zur Nachverbrennung ist vorgeeicht. Die Luft wird über eine Leitung aus dem unteren Teil des Heizkamins entnommen und erwärmt sich beim Durchgang auf der Rückseite des Feuerraums durch die starke Erhitzung, der sie ausgesetzt ist; schließlich tritt sie aus Öffnungen unterschiedlichen Durchmessers auf den Boden aus.

Die aus den Öffnungen austretende Luft erzeugt durch Berührung mit den Rauchflüssen die Nachverbrennung, bei der unverbrannte Rückstände und Kohlenmonoxid verbrannt werden.

Die sogenannte „Turboluft“ (C) wird am unteren Rand des Feuerraums eingeführt und trifft dort auf die Glutoberfläche (Abb. 1), wo sie das Anzünden des Heizkamins beschleunigt. Die Regulierung erfolgt durch Betätigung des Hebels rechts unter der Tür (X - Abb. 2)

Die Konfigurationen müssen vom Installateur ausgewählt werden.

Einstellung Außenluft

Der Befehl über die entsprechende Klappe (E - Abb.3), die sich auf dem Stuhl für die Außenluftzufuhr befindet, regelt die für die Verbrennung erforderliche Primärluftmenge.

Durch Eindrücken des Knopfes schließt die Außenluftklappe, durch Ziehen des Knopfes öffnet sie.

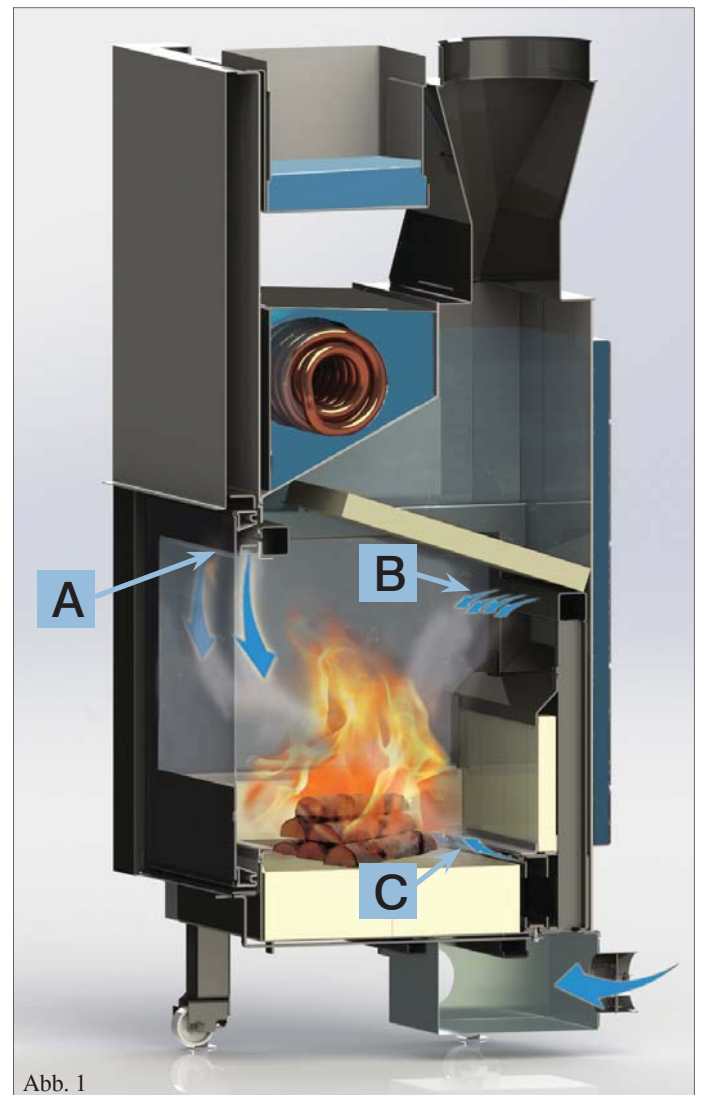


Abb. 1

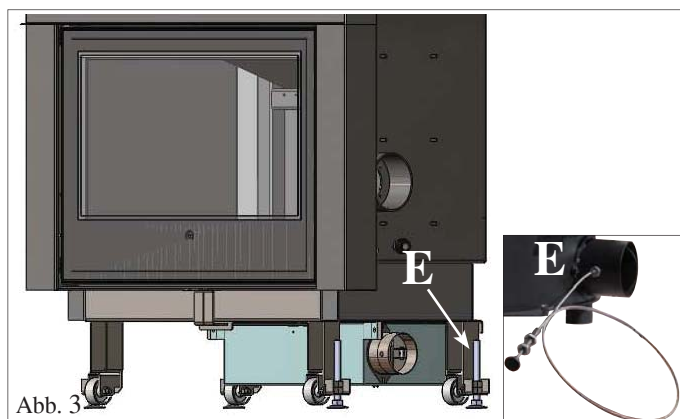


Abb. 3

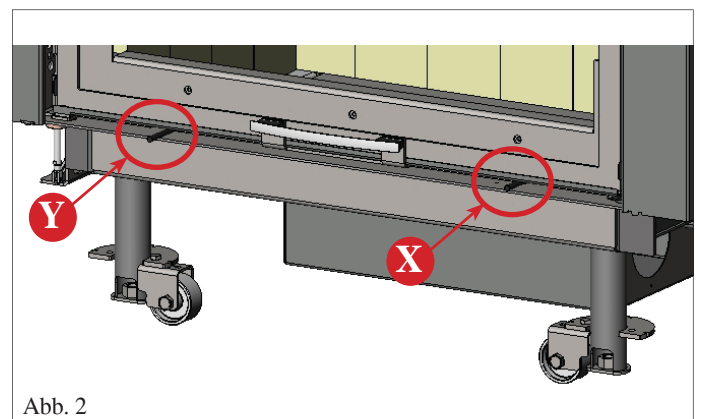


Abb. 2

GEBRAUCHSANWEISUNG

Praktische Hinweise

- Es wird empfohlen, die Heizkörper des Raums, in dem der Heizkamin installiert ist, abzustellen, Die aus der Kaminöffnung abgestrahlte Wärme kann zum Heizen ausreichend sein.
- Eine unvollständige Verbrennung erzeugt übermäßige Verkrustungen auf dem Tauscherrohr. Um dies zu vermeiden, ist:
 - Trockenes Holz zu verbrennen,
 - Sicherstellen, dass der Brennraum eine gute Lage von Glut und glühender Kohle enthält, bevor weiteres Holz nachgelegt wird
 - Holzscheite mit großem Durchschnitt mit anderen mit kleinerem Durchmesser mischen.
- überprüfen, ob die Temperatur des Wasserrücklaufs mindestens 50 °C beträgt (Ventil für die Temperaturkontrolle verwenden).
- Bei der Holzladung nicht die in der technischen Tabelle genannten Werte überschreiten (Seite 88 unter dem Stichwort Brennstoffverbrauch), da eine übermäßige Ladung Probleme in Bezug auf Überhitzung verursachen kann.

Hinweis:

Das abgelagerte Holz hat einen Heizwert von ca. 4 kWh/kg. Frisches Holz hingegen hat einen Heizwert von nur 2 kWh/kg. Um also denselben Heizwert zu erhalten, benötigen Sie die doppelte Menge an Brennstoff.

	Feuchtigkeits- gehalt g/kg des Holzes	Heizwert kWh/kg	Höchst- verbrauch Holz %
Gut abgelagert	100	4,5	0
2 Jahre. Lagerung	200	4	15
1 Jahr Lagerung	350	3	71
Frisch geschnittenes Holz	500	2,1	153

Empfohlenes Material: Buche/Eiche/Hainbuche/Birke

Einschaltung

Benutzen Sie für die anfängliche Anzündung des Feuerraums immer kleinere Holzstücke. Diese brennen schneller und bringen den Feuerraum so in kürzerer Zeit auf die richtige Temperatur. Benutzen Sie größere Holzstücke für die spätere Anheizung des Feuers.

Das Holz immer tief in den Feuerraum einführen, so dass es fast die hintere Wand berührt. Sollte es rutschen kommt es auf diese Weise nicht in Kontakt mit der Tür.

- Sicherstellen, dass mindestens ein Heizkörper immer geöffnet ist.
- Die Schalter des elektronischen Reglers aktivieren.
- Den Heizkamin mit einer Ladung trockenen Holzes von mittelgroßer Stückgröße befüllen und das Feuer anzünden.
- Einige Minuten warten, bis eine ausreichende Verbrennung erreicht wird.
- Die Tür schließen.
- Den Thermostat auf dem elektronischen Regler (*) auf eine Temperatur von 50-70°C einstellen.

N.B.: Während der ersten Brennvorgänge können sich leichte Farbgerüche entwickeln, die nach kurzer Zeit verschwinden.

Entfernen der Asche

(nur bei ausgelöschtem und kaltem HeizKamin)

Die Asche mit einer Schaufel oder einem Aschesauger entfernen. Die Asche nur in nicht brennbaren Behältern aufbewahren und beachten, dass die verbleibende Asche sich auch nach 24 Stunden nach der letzten Verbrennung wieder entzünden kann.

INSTANDHALTUNG

Reinigung des Brennraums

- Die Verkrustungen, die sich an den Innenwänden des Feuerraums bilden, verringern die Wirksamkeit des Wärmeaustauschs.
- Es ist daher erforderlich, eine regelmäßige Reinigung auszuführen, indem das Wasser auf eine Temperatur von 80- 85°C erhitzt wird, um die Verkrustungen aufzuweichen und sie anschließend mit einem Stahlpachtel zu entfernen.

Reinigung der Scheibe

Die Reinigung der Scheibe mit dem besonderen Sprühmittel für Glaskeramik vornehmen (Glasskamin di Edilakmin).

- Vor dem seitlichen Öffnen der Tür darauf achten, dass diese mit dem entsprechenden Hebel oben rechts blockiert ist (T - Abb. 4).
- Die Reinigung der Scheibe muss bei kalter Scheibe erfolgen Für die Flügel Öffnen der Heckklappe ist notwendig, um in der geschlossenen Position zu bringen.
- Den "Kalthandgriff" in die Knagge zwischen dem Gestell und der Klappe stecken und zum Öffnen drehen (Abb. 5).



Abb. 4

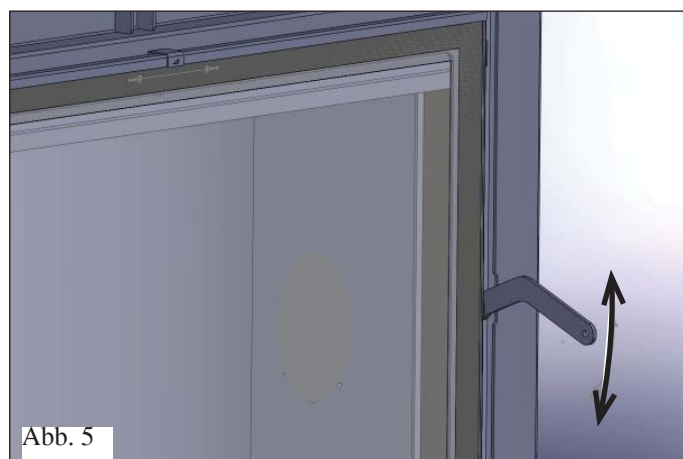


Abb. 5

Ausbau der Deckenplatte

Die Deckenplatte aus feuerfestem Material kann für die Reinigung abmontiert werden.

HINWEIS ZU DEN FÜHRUNGSSCHIENEN DER TÜR

Die Schienen können komplett von der Tür abgebaut werden (Schienen, Riemenscheiben, Gegengewichte). Nehmen Sie für jede Erfordernis mit dem Technischen Kundendienst von Edilkamin Kontakt auf.

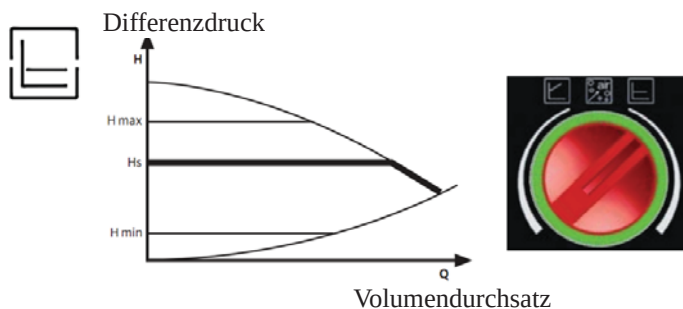
GEBRAUCHSANWEISUNGEN

DIE ELEKTRONISCHE UMWÄLZPUMPE (BAUSATZ AM GERÄT)

Das von Ihnen erworbene Erzeugnis ist mit einer Umwälzpumpe mit Elektronik-Motor ausgestattet. Elektronische Steuerung der Leistung.

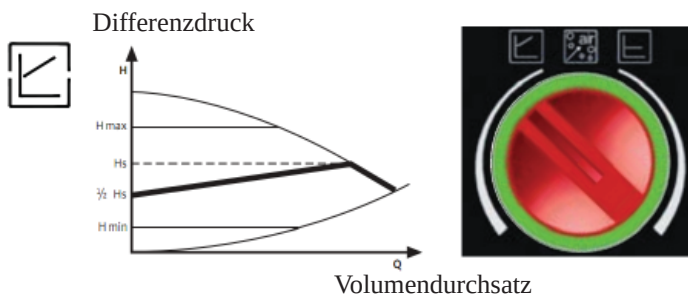
a) Steuermodus $\Delta p - c$

In dieser Betriebsart hält der elektronische Controller den von der Pumpe aufgebauten Differenzdruck konstant auf dem eingestellten Hs-Sollwert.



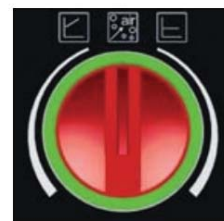
b) Steuermodus $\Delta p - v$

In dieser Betriebsart lässt der elektronische Controller den Differenzdruck zwischen dem eingestellten Sollwert Hs und $1/2 H_s$ schwanken. Der Differenzdruck verändert sich je nach Volumendurchsatz.



c) Entlüftungsverfahren

Dieses Verfahren ermöglicht das Entweichen der im Hydraulikkreislauf vorhandenen Luft. Nachdem von Hand die Betriebsart „AIR“ gewählt wurde, läuft die Pumpe abwechselnd 10 Minuten lang bei höchster und niedrigster Geschwindigkeit. Nach Abschluss des Vorgangs läuft die Umwälzpumpe mit der voreingestellten Geschwindigkeit. Es ist anschließend möglich, die gewünschte Betriebsart auszuwählen.



LED	BEDEUTUNG	ZUSTAND	URSACHE	LÖSUNG
Grünes Licht	Umwälzpumpe läuft	Die Umwälzpumpe läuft in die gewählte Modalität	Normale Betriebsweise	
Blinkendes grünes Licht		Die Umwälzpumpe läuft 10 Minuten in der Entlüftungsfunktion. Nachträglich muss die gewünschte Leistungsstufe gewählt werden	Normale Betriebsweise	
Blinkendes rotes/grünes Licht	Die Umwälzpumpe ist betriebsfähig, läuft aber nicht	Die Umwälzpumpe beginnt automatisch zu drehen, sobald der Fehler nicht mehr vorliegt.	- Unterspannung $U < 160V$ oder Überspannung $U > 253V$ - Überhitzung des Steuerteil. Zu hohe Temperatur des Motors	- Bitte Spannung überprüfen $195V < U < 253V$ - Wasser- und Raumtemperatur überprüfen
Blinkendes rotes Licht	Umwälzpumpe außer Betrieb	Die Umwälzpumpe ist blockiert	Die Umwälzpumpe startet nicht automatisch	Umwälzpumpe ersetzen
LED leuchtet nicht	Keine Stromversorgung	Das Steuerteil der Umwälzpumpe bekommt eine Strom	- Die Umwälzpumpe ist nicht an den Strom angeschlossen - Die LED Leuchte ist defekt - Das Steuerteil der Umwälzpumpe ist defekt	- Kabelanschluss überprüfen - Überprüfen ob die Umwälzpumpe läuft - Umwälzpumpe ersetzen

CHECK LIST

Mit dem vollständigen Lesen der technischen Beschreibung zu ergänzen

Aufstellung und Installation

- Luftklappe im Raum
- Der Rauchkanal bzw. Schornstein empfängt nur den Abzug des Heizkamin
- Der Rauchkanal (Leitungsabschnitt, der den Heizkamin mit dem Rauchabzug verbindet) ist wie folgt beschaffen:
Er weist nur Abschnitte mit Winkeln von max. 45° und keinen horizontalen Abschnitt auf
- Der Schornstein befindet sich außerhalb des Rückflussbereiches
- Die Abzugsrohre sind aus geeignetem Material gefertigt (gekennzeichnet nach EN 1856-I, geeignet für Holz)
- Bei der Durchquerung von möglichem brennbaren Material (z. B. Holz) wurden alle Brandverhütungsmaßnahmen getroffen
- Ist das beheizbare Raumvolumen angemessen, unter Berücksichtigung der Wirksamkeit der Heizkörper beurteilt worden:
- Die Hydraulikanlage wurde von einem zugelassenen Techniker abgenommen und als konform mit den Normen des Landes (z. B. in Italien der Ministerialerlass 37, Gesetz Nr. 46/90) erklärt.

Gebrauch

- Das verwendete Holz ist von guter Qualität und nicht feucht.
- Die Tür ist gut geschlossen
- Der Rauchabzug ist sauber.
- Die Hydraulikanlage wurde entlüftet
- Der Druck (am Manometer angezeigt) beträgt mindestens 1,5 bar.

DEUTSCH

REINIGUNGS-ZUBEHÖR



GlassKamin

Für die Reinigung
der Keramikscheibe



Eimer des Aschensaugers

Für die Reinigung des Brennraums



BENUTZERHINWEIS

Gemäß Art. 13 der Verordnung Nr. 151 vom 25. Juli 2005 "Durchführung der Richtlinien 2002/95EG und 2002/108 EG, bezüglich der Eindämmung des Gebrauchs von gefährlichen Stoffen in Elektro- und Elektronik-Geräten, sowie bezüglich der Abfallentsorgung". Das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf dem Gerät oder auf der Verpackung zeigt an, dass das Erzeugnis nach dessen Nutzungsdauer getrennt von anderem Abfall zu entsorgen ist. Der Benutzer hat daher das Gerät bei dessen Lebensende an die zuständigen Sammelstellen der getrennten Müllabfuhr des Elektro- und Elektronik-Abfalls oder dem Händler zum Zeitpunkt des Erwerbs eines neuen Geräts gleicher Art im Verhältnis von eins zu eins zu übergeben.

INHOUDSOPGAVE

Veiligheidsinformatie	pag. 104
Algemene Informatie	pag. 106
Installatie	pag. 110
Gebruiksaanwijzingen	pag. 118
Check list	pag. 121

EDILKAMIN S.p.A. Met legaal kantoor te Via Vincenzo
Monti 47 - 20123 Milaan – SOFI- Nummer BTW-nummer
00192220192

Verklaart voor eigen verantwoordelijk verantwoordelijkheid
Verwarmingsketels op hout die hieronder beschreven, is in
overeenstemming met verordening EU 305/2011 (CPR) en met
de geharmoniseerde Europese norm: EN 13229:2001 - A1:2003
- A2:2004 - AC:2006 - AC:2007

VERWARMINGSKETELS OP HOUT, met het commerciële merk
EDILKAMIN S.p.A.- AQUAMAXI 28 genaamd

SERIE nummer: Ref. Gegevensplaatje
Prestatieverklaring (DoP - EK 108): Ref. Gegevensplaatje

EDILKAMIN S.p.A. wijst elke verantwoordelijkheid voor de
slechte functionering van het apparaat als gevolg van de ver-
vanging, montage en/of wijzigingen die niet door EDILKAMIN
personeel zonder de toestemming hiervan uitgevoerd zijn.

Geachte Meneer/Mevrouw,

We danken u dat u voor ons product gekozen heeft en we feliciteren u met uw aankoop.

We raden u aan om dit blad aandachtig door te lezen alvorens u van dit product gebruik maakt, teneinde de prestaties ervan optimaal en veilig te kunnen benutten.

Voor overige informatie of hulp kunt u zich wenden tot uw DEALERS waar u uw product gekocht heeft of kunt u onze website www.edilkamin.com bezoeken onder het kopje DEALERS.

Houd er rekening mee dat de installatie moet worden uitgevoerd door een gekwalificeerde technicus DM37 ex L. 46/90.

Vergeet niet dat de installatie MOET uitgevoerd worden door een bevoegd technicus.

OPMERKING

-Verzeker u ervan, nadat u de Verwarmingsketel uitgepakt heeft, dat hij integer en compleet isinhoud (afstandsbediening met display, "koud" handvat, garantiebewijs, handschoen, CD/technisch blad).

Wend u in het geval van storingen onmiddellijk tot de verkoper waar u uw product gekocht heeft en neem een kopie van het garantiebewijs en het aankoopbewijs mee.

Installatie/test

In Italië dient de installatie uitgevoerd te worden volgens de norm UNI 10683; de installateur dient een Conformiteitsverklaring te verstrekken krachtens de norm UNI 10683 voor het rookgedeelte en krachtens de norm UNI 10412 voor het hydraulische gedeelte.

NB: Test het toestel voordat u de bekleding aanbrengt.

- Inbedrijfstelling/keuring

inbedrijfstelling beschreven in de Italiaanse norm UNI 10683 bestaat uit een reeks controles nadat de inbouwhaard geïnstalleerd is van de Verwarmingsketel uitgevoerd moeten worden en die de correcte functionering van het systeem en de overeenstemming ervan met de wetgeving vaststellen.

- de fabrikant acht zich niet verantwoordelijk voor schade veroorzaakt door gebruik in het geval van verkeerde installaties, onjuist onderhoud en een verkeerd gebruik van het product.

- het controlenummer voor de identificatie van de Verwarmingsketel treft u:
- aan de bovenkant van de verpakking
- in het garantiebewijs in de vuurhaard
- op het plaatje aan de rechterzijde van het apparaat;

Deze documenten moeten bewaard worden met het aankoopbewijs waarvan u de gegevens moet doorgeven op het moment dat u informatie aanvraagt of in het geval van onderhoud;

- de weergegeven details zijn grafisch en geometrisch indicatief.

VEILIGHEIDSGEINFORMATIE

VERWARMINGSKETEL NOOIT WERKEN ZONDER WATER IN DE INSTALLATIE.

EEN EVENTUELE “DROGE” ONTSTEKING BRENGT DE VERWARMINGSKETEL INGEVAAR

VERWARMINGSKETEL MOET WERKEN MET EEN DRUK VAN ONGEVEER 1,5 BAR.

- Het apparaat is niet bestemd om te worden gebruikt door personen, kinderen inbegrepen, met beperkte lichamelijke, zintuiglijke of mentale capaciteiten.
- De enige risico's voortkomend uit het gebruik van de verwarmingsketel kunnen verbonden zijn aan een niet correcte installatie, aan een rechtstreeks contact met elektrische onderdelen die onder spanning (intern) staan, aan een contact met vuur en warme onderdelen (glas, buizen), aan het inbrengen van vreemde stoffen, aan brandstoffen die niet aan te raden zijn, aan een niet correct onderhoud (niet aanraken zonder de speciale handschoenen).
- Voor een normale functionering moet de verwarmingsketel geïnstalleerd worden in overeenstemming met de aanwijzingen van dit blad.
- Gebruik alleen hout als brandstof.
- Maak voor de verbranding uitsluitend gebruik van hout. Maak NOOIT gebruik van vloeibare brandstoffen om de verwarmingsketel aan te steken of het houtskool aan te wakkeren.
- Voorkom het gebruik van ontvlambare producten voor de reiniging van het rookkanaal (het deel dat de opening voor rookafvoer van de verwarmingsketel met de schoorsteen verbindt).
- Het glas mag alleen gereinigd worden als het KOUD is met een doek waarop een speciaal product is aangebracht. De assen moeten opgezogen worden
- Plaats te drogen wasgoed niet rechtstreeks op de verwarmingsketel. Te drogen kleding etc. moet eventueel op een veilige afstand van de verwarmingsketel worden geplaatst (brandgevaar).
- Tijdens de werking van de thermohard worden de afvoerleidingen en de deur heel warm (raak ze niet aan zonder de speciale handschoenen).
- Sluit de luchtopeningen van de installatieruimte en de luchtinvoeren van de verwarmingsketel nooit af.
- Maak de verwarmingsketel nooit nat en voorkom de aanraking van de elektrische onderdelen met natte handen.
- Voeg eventueel antivriesadditieven aan het water in de installatie toe.

• Bij het product zitten twee oxydatieremmende pastilles (de ene buiten de verbrandingskamer en de andere er in). Bij het uitpakken moeten deze pastilles worden verwijderd, waarna ze weggegooid moeten worden met het normale afval.

• Installeer een waterverzachter als het (bij)vulwater een hardheid heeft van minstens 35°F. Voor tips raadpleeg de normen UNI 8065-1989 (Behandeling van water in openbare verwarmingsinstallaties).

• **Uitsluitend thermokachels met een spiraal aangestuurd door een thermische afvoerklap mogen in installaties met een gesloten vat worden geïnstalleerd** (versie met één of twee spiralen).

• De afvoer van de veiligheidsklep moet bereikbaar en zichtbaar zijn. Het afgevoerde water moet in een verticale leiding geleid worden door een trechter met antireflux-luchtinlaten op een passende afstand van het afvoerpunt.

De leiding dient over de volgende eigenschappen te beschikken:

- Het begin ervan mag niet meer dan 50 cm van de afvoer van de klep verwijderd zijn; de leiding moet zich in dezelfde ruimte als de kit bevinden.
- Het verticale gedeelte mag niet minder dan 30 cm bedragen. Daarna mag de leiding horizontaal verdergaan met een helling die de afvoer van het water bevordert.
- De diameter van de leiding moet ten minste één maat groter zijn dan de nominale waarde van de afvoer van de klep.
- Het uiteinde van de leiding moet uitgeven op het rioolstelsel.

DE AFVOER MAG NIET AFGESLOTEN WORDEN

BELANGRIJK !!!

Mocht zich een brand voordoen in de verwarmingsketel, in het rookkanaal of in de schoorsteen dan dient men als volgt te werk te gaan:

- Haal de stekker uit het stopcontact
- Blus met een kooldioxide CO₂-blusser
- Waarschuw de Brandweer

PROBEER HET VUUR NOOIT MET WATER TE BLUSSEN!

Laat het apparaat vervolgens door uw Dealer controleren. Laat de haard door een erkend technicus controleren.

VEILIGHEIDSGEGEVINGEN

IN HET GEVAL VAN EEN INSTALLATIE OP EEN INSTALLATIE MET OPEN VAT

De aansluitingen, de inbedrijfstelling en de controle van de werking dienen uitgevoerd te worden door gekwalificeerde technici die in staat zijn om de aansluitingen uit te voeren volgens de van kracht zijnde wetgeving en in Italië:

1 - De correcte realisatie van de installatie dient uitgevoerd te worden door een installateur die rekening moet houden met de normen UNI 10683 - EN 13384-1 - UNI 10412-2

2 - De installatie dient uitgevoerd te worden door technici die bevoegd zijn volgens het D.M. 37 ex Legge 46/90 (Italiaanse ministeriële beschikking 37, ex wet 46/90).

In het geval van installaties in het buitenland verwijzen we naar de specifieke nationale normen.

Het vullen van de inbouwhaard en van de installatie moet via het open expansievat gebeuren en natuurlijk stromend water door de toevoerbuiss (diameter niet kleiner dan 18 mm).

Open gedurende deze fase alle ontluuchtingskleppen van de radiators zodat luchtballen in de installatie vermeden worden die de waterkringloop zouden tegenwerken.

OPMERKING:

- Het open expansievat moet minimaal 3 meter boven het hoogste element van het primaire circuit en maximaal 15 meter boven de uitgang van de thermohard geplaatst zijn.

- Het vat moet hoog genoeg staan om een grotere druk te creëren dan de druk voortgebracht door de circulatiepomp.
- Vul nooit de installatie rechtstreeks via het onder druk staande waterleidingennet daar deze druk hoger zou kunnen liggen dan de druk aangeduid op de typeplaat van de thermokachel, hetgeen schade aan de thermokachel zal veroorzaken.
- De veiligheidsleiding naar het expansievat moet een vrije afvoer zonder kraantjes hebben en moet op passende wijze geïsoleerd zijn om de bevriezing van het water erin en dus schade aan de verbinding te vermijden.
- De toevoerbuiss moet vrij zijn, zonder kranen en bochten.
- De maximum bedrijfsdruk mag de 1,5 bar niet overschrijden.
- De testdruk is 3 bar
- Voeg antivriesmiddel aan het water in de installatie toe of neem de aanwijzingen van de norm UNI 8065 in acht.
- Ontsteek de inbouwhaard nooit (ook niet voor een test) indien de installatie niet met water is gevuld; u zou onherstelbare schade kunnen aanbrengen.
- Verbind de afvoer van de thermische afvoerklep en van de veiligheidsklep (schema's op de volgende pagina's)
- De test voor controle van de afdichting van de installatie moet met open expansievat uitgevoerd worden.
- Op het warme watercircuit is het raadzaam een veiligheidsklep van 6 bar te installeren om het eventueel toegenomen watervolume in de wisselaar af te voeren.
- Plaats alle onderdelen van de installatie (circulator, wisselaar, kleppen enz.) in zones die gemakkelijk toegankelijk zijn om het gewone en buitengewone onderhoud te kunnen uitvoeren.

WATERBEHANDELING

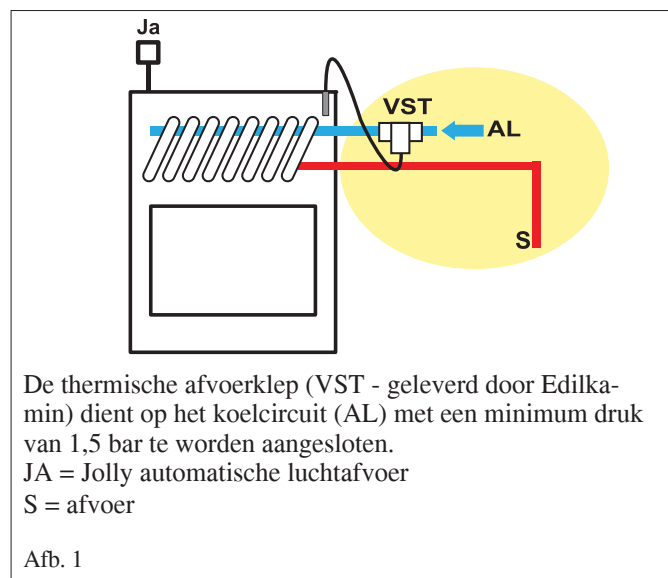
Voeg antivriesmiddel, anticorrosiemiddel en ontkalkingsmiddel bij het water.

Indien het water voor vullen of bijvullen harder is dan 35°F, dient u een waterverzachter bij te voegen.

IN HET GEVAL VAN EEN INSTALLATIE OP EEN INSTALLATIE MET GESLOTEN VAT

(ter aanvulling van de aanwijzingen die voor installaties met open vat zijn gegeven)

- De thermohard in de versie met één of twee spiralen kan geïnstalleerd worden op installaties met gesloten expansievat ALS de spiraal uitsluitend gebruikt wordt voor de afkoeling en er een optionele thermische afvoerklep wordt aangesloten (zie afb. 1).
- Bij het bijvullen moet u er zorg voor dragen dat 1,5 bar niet wordt overschreden.
- Enkel de hardversie met spiraal, geactiveerd door een klep voor overtemperatuur, kan op een systeem met GESLOTEN VAT geïnstalleerd worden (versie met de toevoeging CS).
- De installatie van een extra GESLOTEN EXPANSIEVAT moet in beschouwing genomen worden als de aansluiting van de thermohard op een bestaande installatie wordt aangesloten.
- De druk stroomopwaarts van het koelcircuit moet minstens 1,5 bar bedragen. (UNI 10412/2 par. 6.2).



ALGEMENE INFORMATIE

AQUAMAXI is ontworpen om water te verwarmen door middel van het verbranden van hout in de vuurhaard en om te koken.

Het water in de verwarmingsketel warmt op en wordt naar de verwarmingsinstallatie (radiatoren, sierradiatoren, vloerverwarming) gestuurd.

De verwarmingsketel verwarmt bovendien de installatieruimte door de uitstraling van warmte aan de hand van normale convector.

De verwarmingsketel **MAG NOOIT ZONDER WATER IN DE INSTALLATIE IN WERKING WORDEN GESTELD.**

Het water wordt verwarmd door de circulatie in de tussenruimte die zich uitstrekt over de volledige wanden van de vuurhaard en het bovenste gedeelte van de ketel.

De tussenruimte bestaat uit plaatstaal en de interne bekleding van de vuurhaard is bedekt met dikke, hittebestendige stenen die bijzonder geschikt zijn voor het koken en uiterst eenvoudig vervangen kunnen worden.

De vuurhaard wordt aan de voorkant afgesloten door (met zichtbaar glas) een deur die omhoog geschoven of, voor de reiniging van het glas, opengeklapt kan worden.

AQUAMAXI is beschikbaar in de volgende versies:

- met één spiraal
- met twee spiralen
- met één spiraal met hydraulische kit met open expansievat en elektronische behuizing (rechts of links)

Elke spiraal kan dienen voor:

1) het produceren van warm water voor sanitair gebruik (hard water kan kalkaanslag veroorzaken).

2) het afscheiden van het primaire circuit en het secundaire circuit.

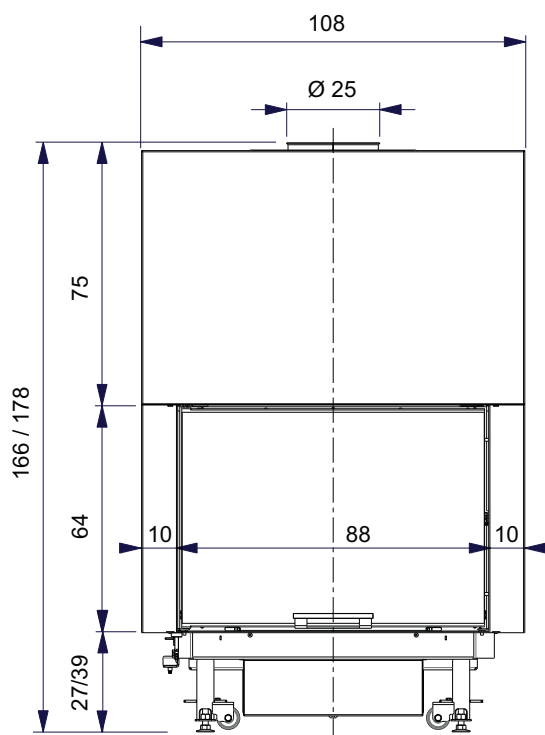
3) de installatie met gesloten expansievat met optionele klep



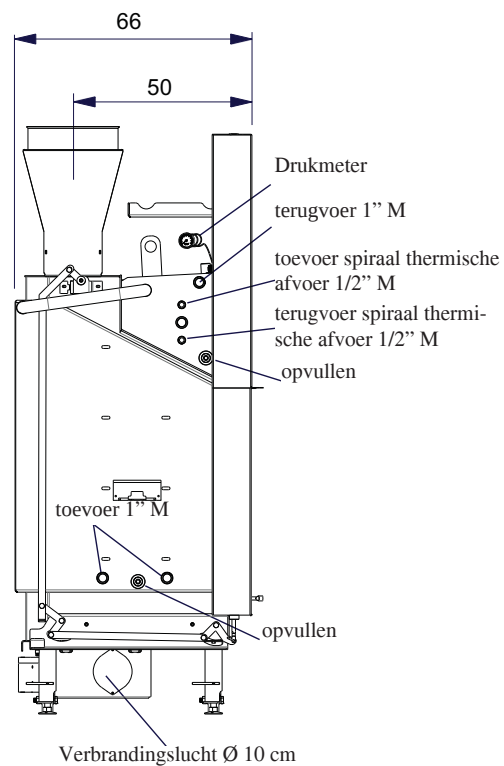
ALGEMENE INFORMATIE

- afmeting vuurhaard cm 73 x 45 x 48 h
- afmeting glas cm 85,5 x 61 h
- in de hoogte afstelbare poten max. cm 12

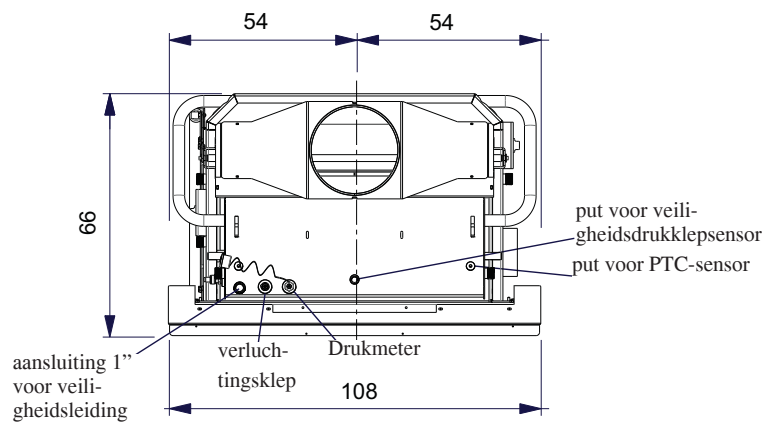
FRONT



KANT



PLAN



ALGEMENE INFORMATIE

THERMOTECHNISCHE KENMERKEN volgens EN 13229

Bruikbaar thermisch vermogen	33,2	kW
Nominaal vermogen	25,9	kW
Nominaal vermogen aan water	13,8	kW
Thermisch vermogen omgeving	12,1	kW
Rendement / Doeltreffendheid	77,9	%
Uitstoot CO 13% O ₂	0,194	%
Rookgastemperatuur	243	°C
Trek	12	Pa
Verbruik brandstof	7,2	kg/h
Maximum bedrijfsdruk	1,5	bar
Max. werktemperatuur water	90	°C
Waterinhoud	90	liter
Toevoer naar installatie (mannelijke)	1"	inches
Retour van installatie (mannelijke)	1"	inches
Verwarmbaar volume *	680	m ³
Ø vrouwelijke rookuitlaat (H min 4 mt)	25	cm
Ø externe luchtinlaat	10	cm
Gewicht met verpakking	490	kg

TECHNISCHE GEGEVENS VOOR DE AFMETINGEN VAN HET ROOKGASKANAAL die hoe dan ook in overeenstemming moeten zijn met de aanwijzingen op deze tabel en de installatievoorschriften van elk toestel

Bruikbaar thermisch vermogen	26	kW
Temperatuur van uitlaatgassen	292	°C
Minimum trek	6	Pa
Rookgasdebiet	28,2	g/s

NB: De cijfers PROJECT (Referentie norm EN 13229)

* Het verwarmingsvolume is berekend een isolatie van het huis conform de Italiaanse wet 10/91, en verdere wijzigingen en met een warmteaanvraag van 33 Kcal/m³ per uur.

* Het is belangrijk ook rekening te houden met de plaats van de Verwarmingsketels in de te verwarmen ruimte.

* * temperatuur in ketel 70° - (ΔT=25K)

De hierboven vermelde gegevens zijn indicatief.

EDILKAMIN s.p.a. behoudt zich het recht voor zonder mededeling en naar onherroepelijk oordeel de producten te kunnen wijzigen.

N.B.:

- Onbevoegde wijzigingen zijn verboden

- Gebruik reserveonderdelen die door de fabrikant worden aanbevolen

- Het gebruik van niet-originele onderdelen brengt het vervallen van de garantie met zich mee.

INSTALLATIE

BELANGRIJK ADVIES

Naast datgene wat vermeld is in dit document, dienen ook de normen in overweging te worden genomen die van kracht zijn in de verschillende landen. Bijvoorbeeld in Italië:

- **n. 10683** - verwarmingstoestellen op hout: installatievereisten.
- **n. 10412:2** - cv-installaties met warm water. Specifieke veiligheidsvereisten voor installaties met huishoudelijke verwarmingsapparaten en ingebouwde ketel op vaste brandstof en met een vermogen of totaal vermogen dat de 35 kW niet overschrijdt.

In het bijzonder:

- **Alvorens met het monteren te beginnen is het van belang** de compatibiliteit van de installatie te controleren, zoals bepaald in de paragrafen 4.1 / 4.1.1 / 4.1.2 van de Italiaanse norm UNI 10683.
- **Na de montage**, moet de installatietechnicus het systeem in bedrijf stellen en de documentatie leveren, zoals vereist door de Italiaanse norm UNI 10683 paragraaf 4.6 en 5.
- **De aansluiting, inbedrijfstelling en controle over de goede werking van de inbouwhaard** moet uitgevoerd worden door bevoegd personeel dat in staat is de elektrische en hydraulische aansluitingen uit te voeren, zoals vereist door de normen UNI 10683 paragraaf 4.5, UNI 10412:2. Tevens moeten de onderhouds montageinstructies strikt in acht genomen worden.
- De controles moeten uitgevoerd worden met brandende haard. Voor het monoblok te bekleden, moet de haard sinds enkele uren goed doorbranden zodat eventueel eerst kan ingegrepen worden. Nadat de testen een positief resultaat hebben opgeleverd, kunnen de afwerkingen uitgevoerd worden, bij voorbeeld:
 - bouw van een beschermkap
 - montage van de bekleding
 - uitvoering van lisenen, verven, etc.

EDILKAMIN kan dus niet aansprakelijk gesteld worden voor de kosten van afbraak en herbouw ten gevolge van vervanging van eventuele defecte onderdelen van de inbouwhaard.

De thermohaard mag alleen geplaatst worden op vloeren met een passend draagvermogen.

Anders dienen de nodige maatregelen te worden getroffen (bijvoorbeeld een gewichtverspreidende plaat).

- **Het toestel mag niet gebruikt worden als verbrandingsinstallatie. Gebruik alleen hout als brandstof.**

CONTROLE COMPATIBILITEIT MET ANDERE INSTALLATIES

In Italië de verwarmingsketel mag NIET worden geïnstalleerd in dezelfde kamer waar zich gasverwarmingstoestellen bevinden van het type B (vb. gasketels, kachels en apparaten met wasemkap - ref. UNI 10683 en 7129).

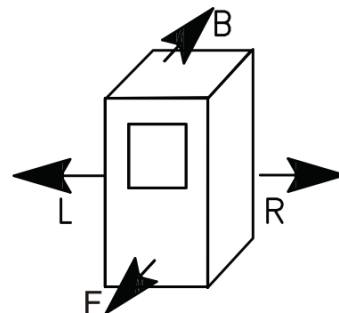
De verwarmingsketel kan voor onderdruk zorgen in de ruimte, waardoor dergelijke toestellen niet langer goed werken of erdoor beïnvloed worden.

VEILIGHEIDSAFSTANDEN (AFB. 1)

De vermelde afstanden zijn de minimum veiligheidsafstanden waarop de structurele elementen in brandbaar materiaal, of elementen met brandbare onderdelen, gerealiseerd moeten worden.

MINIMUMAFSTAND VAN BRANDBARE MATERIALEN

L = 200 mm
R = 200 mm
B = 100 mm
F = 1200 mm



Afb. 1

EXTERNE LUCHTINLAAT

Een buitenaansluiting met een sectie of diameter van 10 cm (zie technische tabel) is absoluut noodzakelijk voor de goede werking van de inbouwhaard; zijn realisatie is dus verplicht.

De aansluiting moet het mechanisme voor luchtregeling (E).

Het mechanisme, dat afzonderlijk geleverd wordt, kan rechts, links of aan de achterkant gemonteerd worden.

De aansluiting kan verricht worden met een flexibele aluminium leiding.

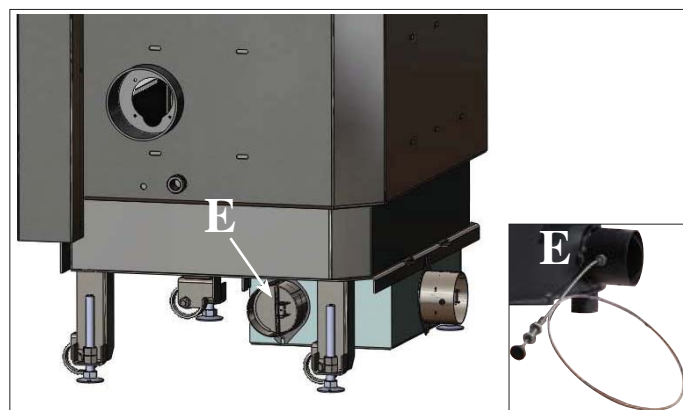
Verzorg goed de afdichting van de punten waar luchtverlies mogelijk is.

Het mechanisme voor luchtregeling, kan gedemonteerd worden en op de rechterzijde van de inbouwhaard geplaatst worden. Het is aangeraden aan de buitenzijde van de luchtinlaat een beschermend rooster te plaatsen.

Het rooster mag hoe dan ook de nuttige sectie voor luchtdoorgang niet beperken.

De aangeduide sectie moet 10% tot 20% groter zijn voor buizen langer dan 3 m of met bochten.

De buitenlucht moet op het niveau van de vloer opgevangen worden (mag niet van boven komen).



INSTALLATIE

ROOKGASKANALEN EN SCHOORSTEEN

Voor de inbouwhaard is de uitgang voor de rookgassen rond. De uitgang werd voorzien op het gebruik van buizen in roestvrij staal.

Indien de inlaat van het rookkanaal zich niet verticaal op de inbouwhaard bevindt, mag de buisverbinding tussen inbouwhaard en rookkanaal geen vernauwingen of hellingen groter dan 45° vertonen (Afb. 1-2-3-4).

De thermohaard mag niet aangesloten worden op een gemeenschappelijk schoorsteenkanaal.

Het rookgaskanaal moet gecontroleerd en schoongemaakt kunnen worden (gebruik inspecteerbare TEE).

Voor reeds bestaande rookkanalen of te grote rookkanalen adviseren we buizen in roestvrij staal met een geschikte diameter en isolering.

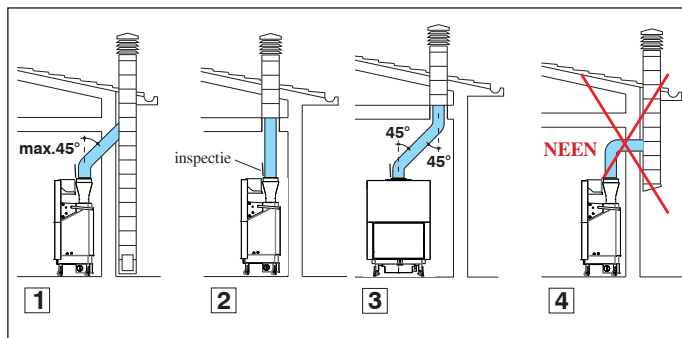
Voor rookkanalen die aan de buitenzijde wordengeplaatst, raden wij buizen aan in roestvrij staal met dubbele wandisolering.

De bouweigenschappen, in het bijzonder de mechanische resistentie, de isolering en gasafdichting, moeten geschikt zijn om een rookgastemperatuur van minstens 450° te verdragen.

Het schoorsteenkanaal moet gecertificeerd zijn volgens EN 1856.

Dicht het ingangspunt van het stalen rookkanaal op de mond van de rookgasuitlaat van de inbouwhaard af met zeer warme mastiek.

Het schoorsteenkanaal dient één keer per jaar schoongemaakt te worden door gekwalificeerd personeel.



De fundamentele eigenschappen van de schoorsteen zijn:

- de interne sectie op de basis stemt overeen met die van het rookkanaal - de uitgangsectie is niet kleiner dan twee keer de sectie van het rookkanaal
- de schoorsteen is op het dak geplaatst in de volle wind, buiten de terugstroomzones.

moet u tevens rekening houden met de indicaties in de paragraaf 4.2 “aansluiting met het systeem voor rookgasafvoer” van de Italiaanse norm UNI 10683.

MONTAGE VAN DE BEKLEDING

Als u een kant-en-klare bekleding van Edilkamin gebruikt, houd dan tijdens het plaatsen van de thermokachel rekening met het gekozen model.

De plaats zal verschillen op grond van het gekozen model (raadpleeg de montageinstructies aanwezig in de verpakking van elke bekleding). Controleer gedurende de installatie dat de inbouwhaard vlak geplaatst wordt.

- Maak een opening in de muur of op de vloer voor de externe luchtinlaat en sluit aan met het mechanisme voor luchtregeling, zoals beschreven in het hoofdstuk “externe luchtinlaat”.

- Sluit de inbouwhaard aan met het rookkanaal in roestvrij staal. Neem hiervoor de diameters aangeduid in de tabel met

technische eigenschappen in acht en de indicaties in het hoofdstuk “rookkanalen”.

- Controleer de goede werking van alle bewegende onderdelen alvorens de inbouwhaard te bekleden.

- Voer een test uit en een eerste ontsteking alvorens de bekleding te monteren.

De lijst van de bekleding moet de luchtcirculatie aan de binnenkant van de bekleding mogelijk maken.

Daarom dienen er passende openingen te worden aangebracht voor de luchtdoorvoer.

De onderdelen in marmer, steen, tegels waaruit de bekleding bestaat dienen gemonteerd te worden op een korte afstand van de thermohaard om mogelijke breuken te vermijden die veroorzaakt worden door uitzettingen en buitensporige verhitting.

Bescherm de houten onderdelen met vuurvaste materialen.

De brandbare onderdelen van de bekleding (balken of lijsten) mogen niet in contact komen met de thermohaard, maar moeten op ten minste 1-2 cm geplaatst worden, zodat de circulerende lucht warmteverzameling kan vermijden (zie afb. 1/a).

De ruimte dient gerealiseerd te worden in metselwerk of met vuurvast materiaal en mag geen brandbare elementen bevatten.

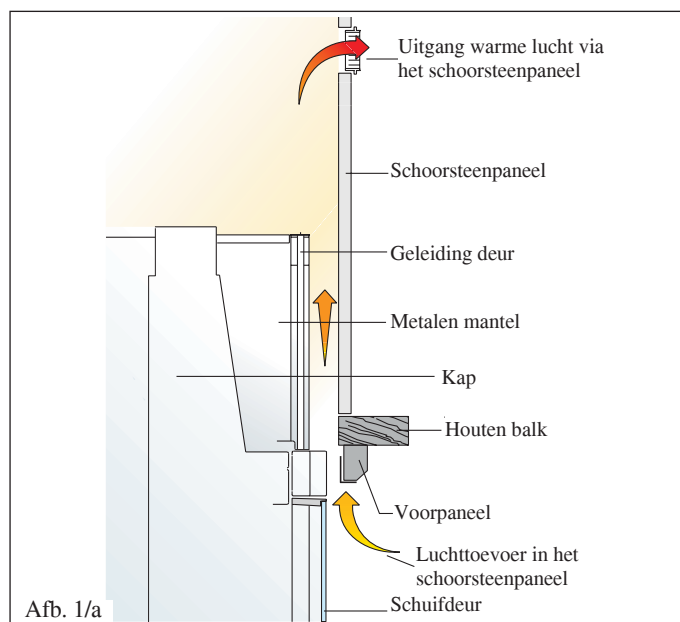
De beschermlaag kan gerealiseerd worden met vuurvaste gipsplaten of andere onbrandbare materialen.

Het is raadzaam om de ruimte onder de beschermlaag te verluchten. De lucht dient onderaan toegevoerd te worden (de ruimte tussen de deur en de balk) en via de convectiebeweging wordt ze via een rooster, dat bovenaan geplaatst moet worden, afgevoerd. Zo wordt de hitte gerecupereerd en wordt oververhitting vermeden (zie afb. 1/a).

De beschermlaag dient over de nodige luiken te beschikken voor het onderhoud van de aansluitingen.

Behalve de bovenstaande aanwijzingen, moet u tevens rekening houden met de indicaties in paragraaf 4.4 en 4.7 van de Italiaanse norm UNI 10683 “isolering, afwerking, bekleding en veiligheidsadvies”.

Indien een installatiepakket wordt gebruikt, moet het middels een isolerend deken beschermd worden tegen de thermische bestraling van het monoblok.



INSTALLATIE

EXPANSIEVAT

Het expansievat absorbeert het resterende warmtevolume wanneer het water is verwarmd.

Het gesloten expansievat is een vat dat uitgerust is met een membraan dat een bepaalde verhoging van het watervolume kan absorberen.

De installateur dient ervoor te zorgen dat de capaciteit van het gesloten expansievat correct afgesteld is in functie van de waterinhoud.

De thermohaard kan ALLEEN werken met een gesloten expansievat als een van de spiralen aangesloten is op een thermische afvoerklep, zoals weergegeven op de onderstaande schema's.

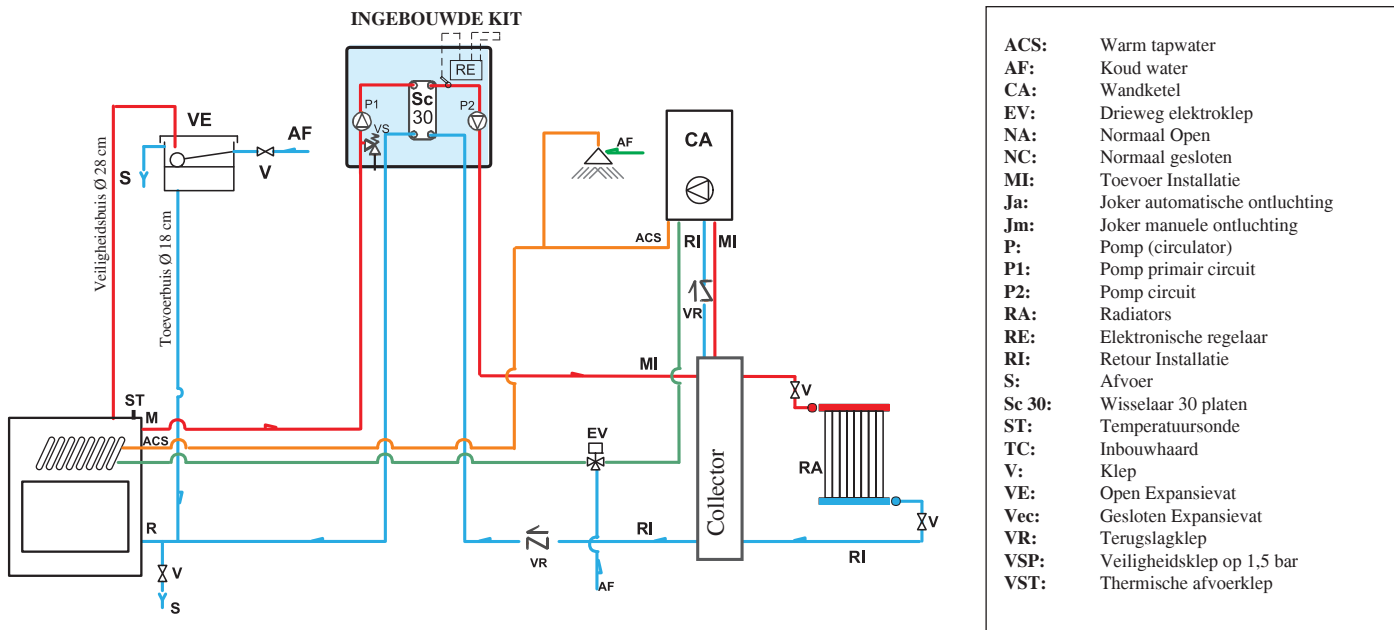
Het geopende expansievat dat bovenaan wordt geplaatst absorbeert de volumevariatie van het water en levert de druk aan de hydraulische installatie die noodzakelijk is om de toevoer van lucht te vermijden.

Het is raadzaam om het tenminste 3 m hoger dan het hoogste element van het circuit te plaatsen.

Een lagere positie kan frequente "overstromingen" veroorzaken in het expansievat, met risico's voor de werking en de levensduur van de thermohaard tot gevolg. Daarom is het belangrijk dat de installateur deze hoogte zorgvuldig inschat.

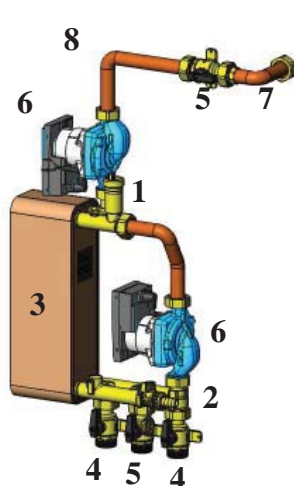
VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET OPEN EXPANSIEVAT IN COMBINATIE MET EEN GASKETEL. PRODUCTIE VAN WARM WATER VOOR SANITAIR GEBRUIK MET SPIRAAL.

ACQUAMAXI MET 1 SPIRAAL MET INGEBOUWDE HYDRAULISCHE KIT (RECHTS OF LINKS)



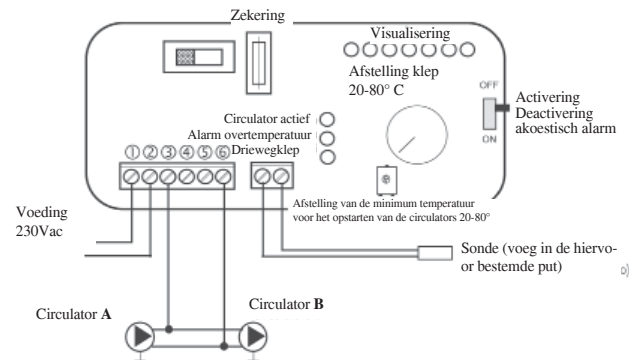
NEDERLANDS

INGEBOUWDE KIT



- 1 Collector bovenaan
- 2 Collector onderaan
- 3 Wisselaar
- 4 Kogelklep
- 5 Kogelklep
- 6 Elektronische pomp
- 7 Primaire buis 1 toevoer
- 8 Primaire buis 2 toevoer
- 9 Secundaire buis verwarming

Elektrische aansluitingen



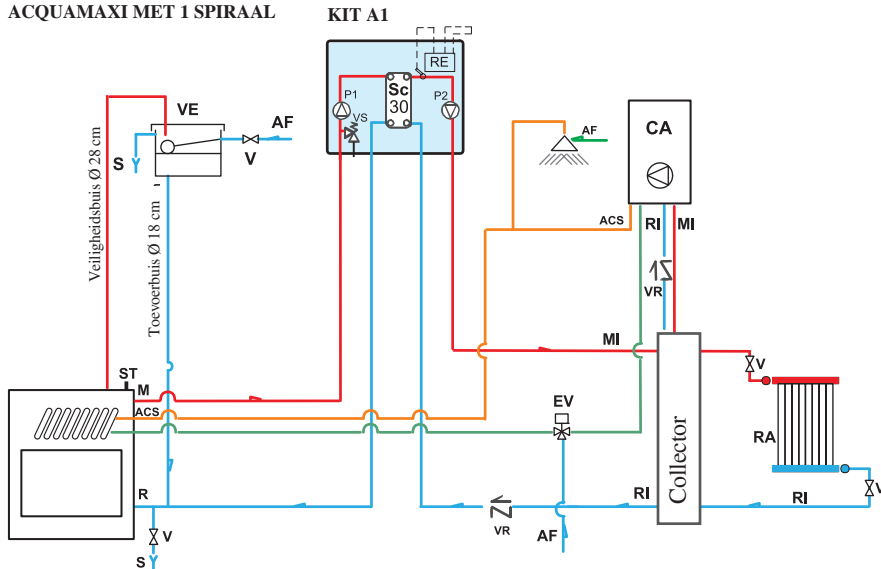
BEDIENING KEUZESCHAKELAAR

- Keuzeschakelaar op OFF** Alles uit
- Keuzeschakelaar op MAN** Circulator geforceerd Klep ingesteld
- Keuzeschakelaar op AUTO** Circulator ingesteld Klep ingesteld
- Keuze van alarm** In OFF-stand is de geluidsignalering uitgesloten

INSTALLATIE

VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET OPEN EXPANSIEVAT IN COMBINATIE MET EEN GASKETEL. PRODUCTIE VAN WARM WATER VOOR SANITAIR GEBRUIK MET SPIRAAL.

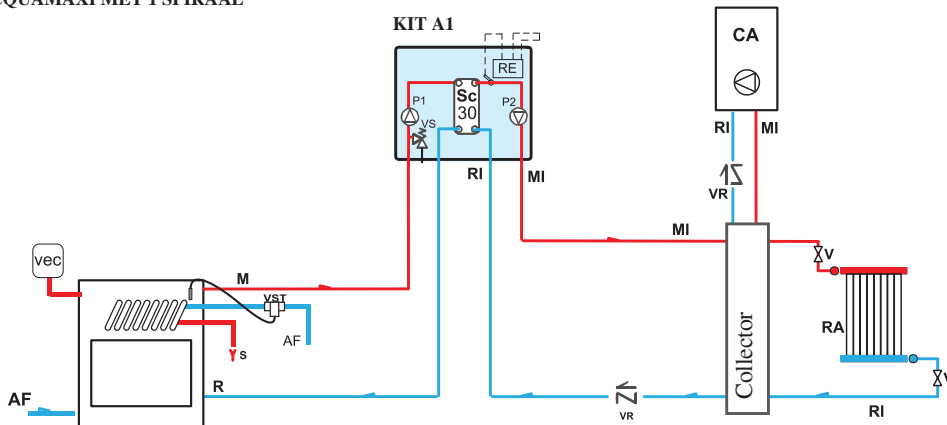
ACQUAMAXI MET 1 SPIRAAL



Het pakket werd gerealiseerd om de taak van de installatietechnici te vereenvoudigen; het bevat inderdaad alle onderdelen die nodig zijn voor een correcte installatie van het product. NB: de apparatuur die in het pakket is inbegrepen moet op geschikte wijze tegen de thermische straling van de haard beschermd worden middels isolerende deken.

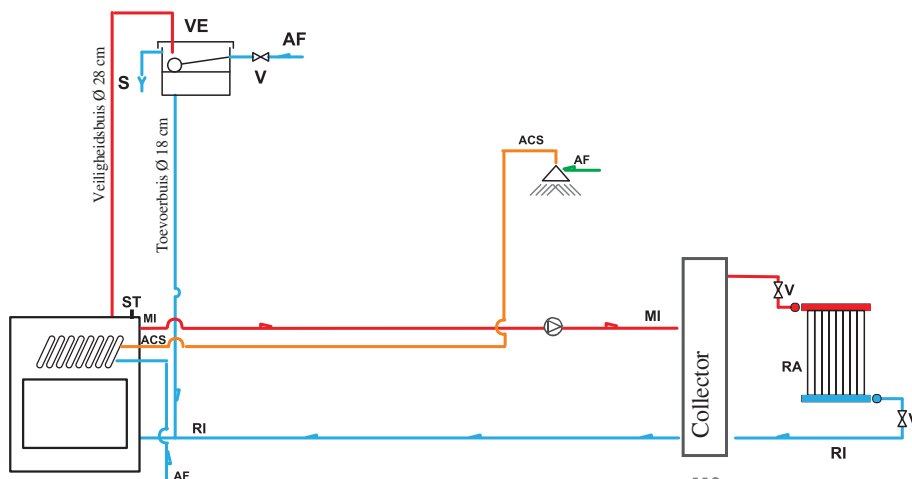
VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET GESLOTEN EXPANSIEVAT VIA SPIRAAL IN COMBINATIE MET EEN GASKETEL.

ACQUAMAXI MET 1 SPIRAAL



VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET OPEN EXPANSIEVAT ALS ENIGE WARMTEBRON. PRODUCTIE VAN WARM WATER VOOR SANITAIR GEBRUIK MET SPIRAAL.

ACQUAMAXI MET 1 SPIRAAL

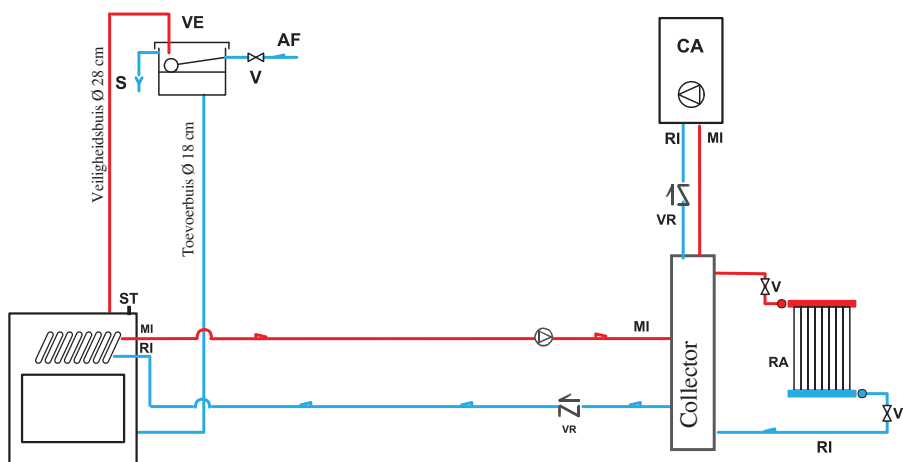


ACS:	Warm tapwater
AF:	Koud water
CA:	Wandketel
EV:	Drieweg elektroklep
NA:	Normaal Open
NC:	Normaal gesloten
MI:	Toevoer Installatie
Ja:	Joker automatische ontluuchting
Jm:	Joker manuele ontluuchting
P:	Pomp (circulator)
P1:	Pomp primair circuit
P2:	Pomp circuit
RA:	Radiators
RE:	Elektronische regelaar
RI:	Retour Installatie
S:	Afvoer
Sc 30:	Wisselaar 30 platen
ST:	Temperatuursonde
TC:	Inbouwhaard
V:	Klep
VE:	Open Expansievat
Vec:	Gesloten Expansievat
VR:	Terugschakelaar
VSP:	Veiligheidsklep op 1,5 bar
VST:	Thermische afvoerklep

INSTALLATIE

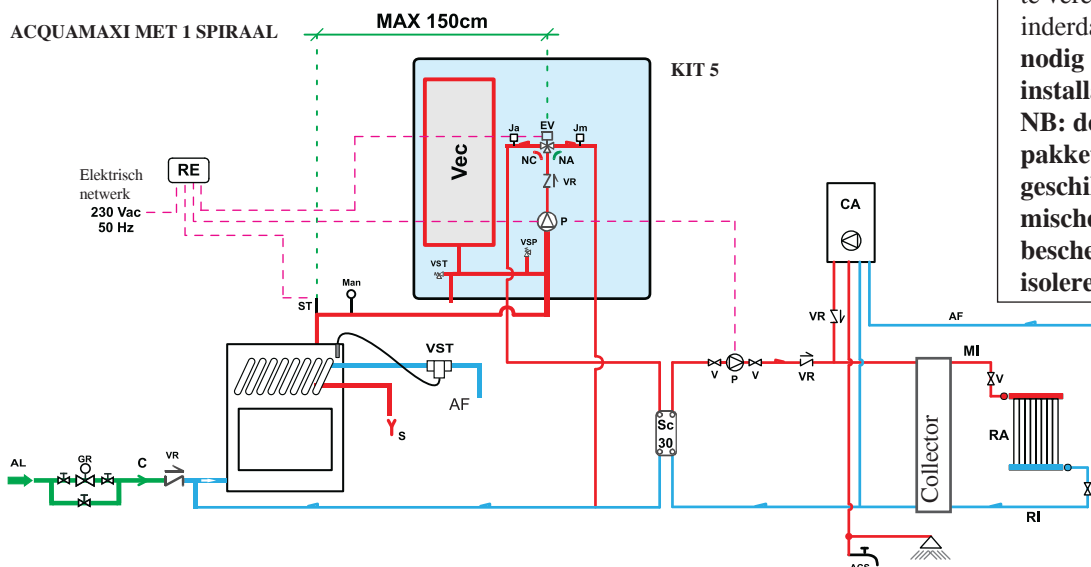
VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET OPEN EXPANSIEVAT IN COMBINATIE MET EEN GASKETEL. SPIRAAL VOOR HET SCHEIDEN VAN DE INSTALLATIE.

ACQUAMAXI MET 1 SPIRAAL



VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET GESLOTEN EXPANSIEVAT VIA SPIRAAL. GECOMBINEERD MET EEN GASKETEL.

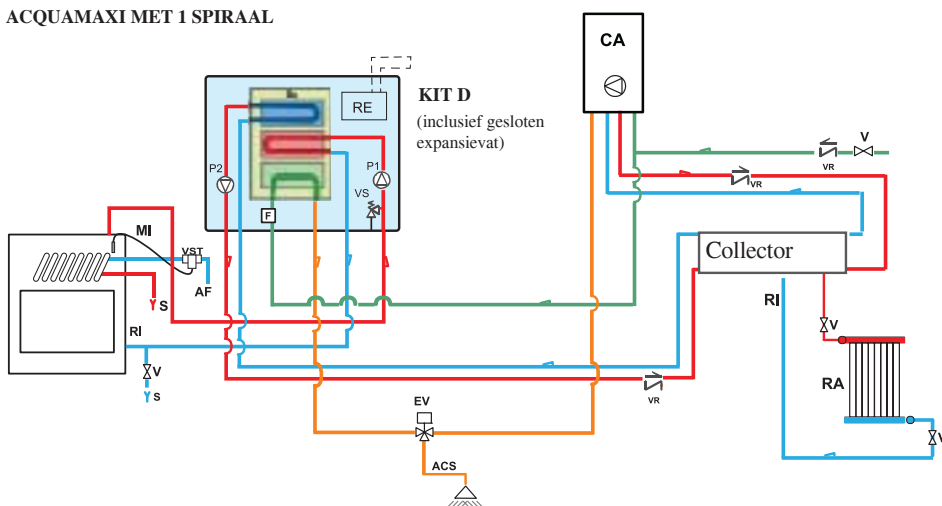
ACQUAMAXI MET 1 SPIRAAL



Het pakket werd gerealiseerd om de taak van de installatietechnici te vereenvoudigen; het bevat inderdaad alle onderdelen die nodig zijn voor een correcte installatie van het product. NB: de apparatuur die in het pakket is inbegrepen moet op geschikte wijze tegen de thermische straling van de haard beschermd worden middels isolerende deken.

VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET GESLOTEN EXPANSIEVAT VIA SPIRAAL IN COMBINATIE MET EEN GASKETEL. SCHEIDING INSTALLATIE EN PRODUCTIE VAN WARM WATER VOOR SANITAIR GEBRUIK MET KIT D

ACQUAMAXI MET 1 SPIRAAL

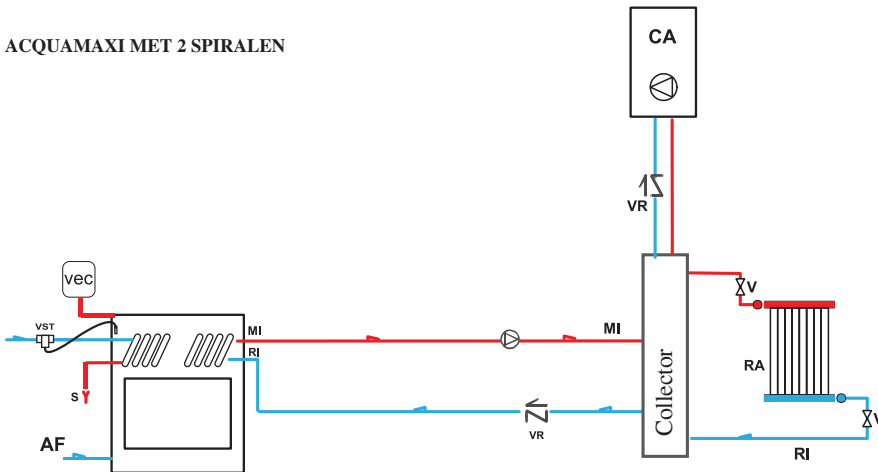


ACS:	Warm tapwater
AF:	Koud water
CA:	Wandketel
EV:	Drieweg elektroklep
NA:	Normaal Open
NC:	Normaal gesloten
MI:	Toevoer Installatie
Ja:	Joker automatische ontlufting
Jm:	Joker manuele ontlufting
P:	Pomp (circulator)
P1:	Pomp primair circuit
P2:	Pomp circuit
RA:	Radiators
RE:	Elektronische regelaar
RI:	Retour Installatie
S:	Afvoer
Sc 30:	Wisselaar 30 platen
ST:	Temperatuursonde
TC:	Inbouwhaard
V:	Klep
VE:	Open Expansievat
Vec:	Gesloten Expansievat
VR:	Terugslagklep
VSP:	Veiligheidsklep op 1,5 bar
VST:	Thermische afvoerklep

INSTALLATIE

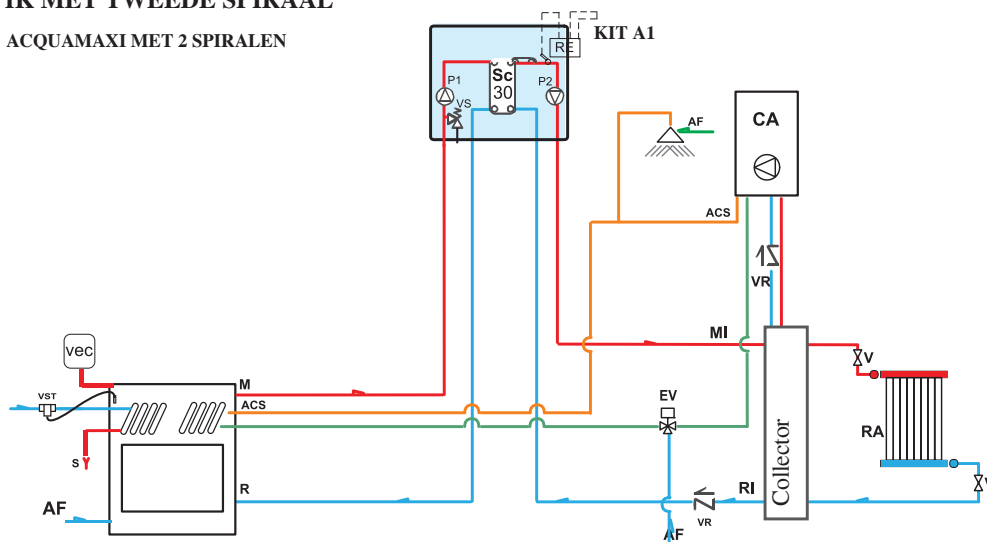
VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET GESLOTEN EXPANSIEVAT VIA SPIRAAL IN COMBINATIE MET EEN GASKETEL. SCHEIDING INSTALLATIE MET TWEEDE SPIRAAL.

ACQUAMAXI MET 2 SPIRALEN



VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET GESLOTEN EXPANSIEVAT VIA SPIRAAL, GECOMBINEERD MET EEN GASKETEL. PRODUCTIE VAN WARM WATER VOOR SANITAIR GEBRUIK MET TWEEDE SPIRAAL

ACQUAMAXI MET 2 SPIRALEN

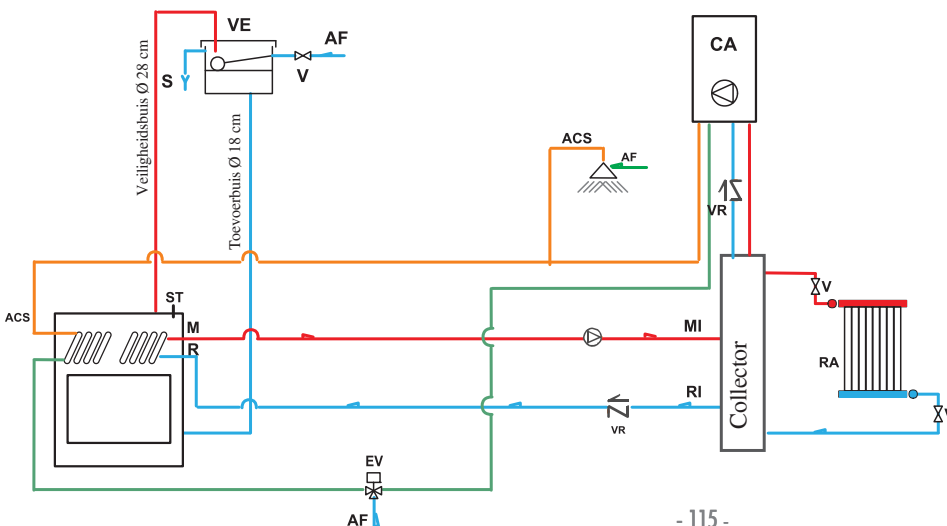


Het pakket werd gerealiseerd om de taak van de installatietechnici te vereenvoudigen; het bevat inderdaad alle onderdelen die **nodig zijn voor een correcte installatie van het product.**

NB: de apparatuur die in het pakket is inbegrepen moet op geschikte wijze tegen de thermische straling van de haard beschermd worden middels isolerende dekens.

VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET OPEN EXPANSIEVAT IN COMBINATIE MET EEN GASKETEL. PRODUCTIE VAN WARM WATER VOOR SANITAIR GEBRUIK MET SPIRAAL EN SCHEIDING INSTALLATIE MET TWEEDE SPIRAAL.

ACQUAMAXI MET 2 SPIRALEN

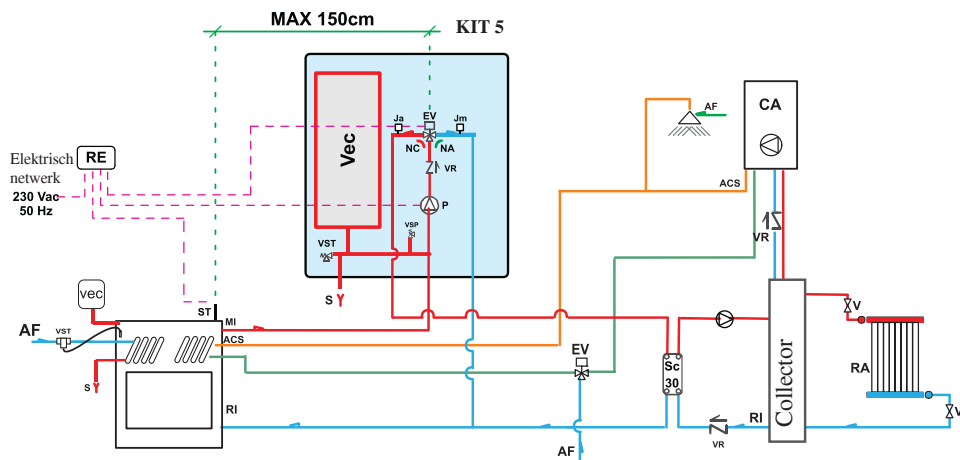


ACS:	Warm tapwater
AF:	Koud water
CA:	Wandketel
EV:	Drieweg elektroklep
NA:	Normaal Open
NC:	Normaal gesloten
MI:	Toevoer Installatie
Ja:	Joker automatische ontluchting
Jm:	Joker manuele ontluchting
P:	Pomp (circulator)
P1:	Pomp primair circuit
P2:	Pomp circuit
RA:	Radiators
RE:	Elektronische regelaar
RI:	Retour Installatie
S:	Afvoer
Sc 30:	Wisselaar 30 platen
ST:	Temperatuursonde
TC:	Inbouwhaard
V:	Klep
VE:	Open Expansievat
Vec:	Gesloten Expansievat
VR:	Terugslagklep
VSP:	Veiligheidsklep op 1,5 bar
VST:	Thermische afvoerklep

INSTALLATIE

VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET GESLOTEN EXPANSIEVAT VIA SPIRAAL IN COMBINATIE MET EEN GASKETEL. PRODUCTIE VAN WARM WATER VOOR SANITAIR GEBRUIK MET TWEEDE SPIRAAL.

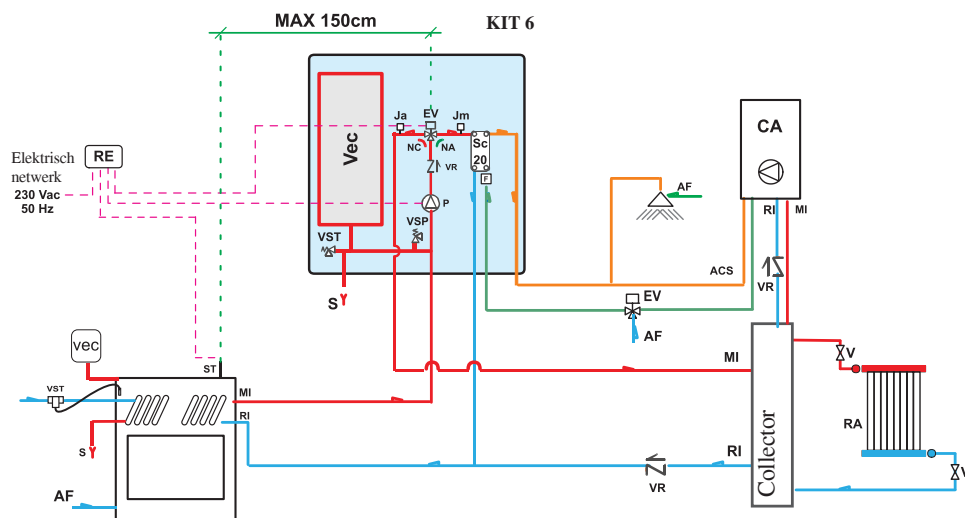
ACQUAMAXI MET 2 SPIRALEN



Het pakket werd gerealiseerd om de taak van de installatietechnici te vereenvoudigen; het bevat inderdaad alle onderdelen die **nodig zijn voor een correcte installatie van het product.** **NB: de apparatuur die in het pakket is inbegrepen moet op geschikte wijze tegen de thermische straling van de haard beschermd worden middels isolerende deken.**

VOORBEELD VAN EEN HYDRAULISCHE INSTALLATIE VOOR EEN THERMOHAARD MET GESLOTEN EXPANSIEVAT VIA SPIRAAL IN COMBINATIE MET EEN GASKETEL. SCHEIDING INSTALLATIE MET TWEEDE SPIRAAL EN PRODUCTIE VAN WARM WATER VOOR SANITAIR GEBRUIK MET KIT 6

ACQUAMAXI MET 2 SPIRALEN



ACS:	Warm tapwater
AF:	Koud water
CA:	Wandketel
EV:	Drieweg elektroklep
NA:	Normaal Open
NC:	Normaal gesloten
MI:	Toevoer Installatie
Ja:	Joker automatische ontlufting
Jm:	Joker manuele ontlufting
P:	Pomp (circulator)
P1:	Pomp primair circuit
P2:	Pomp circuit
RA:	Radiators
RE:	Elektronische regelaar
RI:	Retour Installatie
S:	Afvoer
Sc 30:	Wisselaar 30 platen
ST:	Temperatuursonde
TC:	Inbouwhaard
V:	Klep
VE:	Open Expansievat
Vec:	Gesloten Expansievat
VR:	Terugslagklep
VSP:	Veiligheidsklep op 1,5 bar
VST:	Thermische afvoerklep

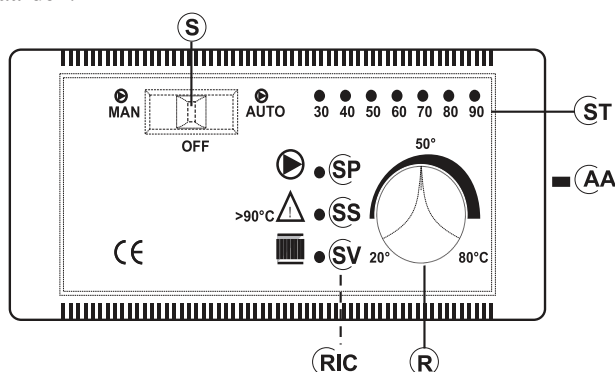
ELEKTRONISCHE REGELAAR

BELANGRIJK ADVIES VOOR DE INSTALLATIE

De aansluitingen, de inbedrijfstelling en de controle op de goede werking moeten uitgevoerd worden door bevoegd personeel dat in staat is de aansluitingen uit te voeren in overeenstemming met de van kracht zijnde wetten en in het bijzonder conform met de wet 46/90. Bovendien moeten de onderhavige instructies strikt nageleefd worden.

De inachtneming van de normen betreffende de aarding is doorslaggevend voor de veiligheid van de personen.

Het is verplicht stroomopwaarts van de inrichting en van het volledige elektrische circuit van de inbouwhaard een differentieële lijnschakelaar in te voegen. Bovendien is het verplicht de pomp, de klep en de metalen onderdelen van de inbouwhaard te aarden.



LEGENDA

- AA schakelaar akoestisch alarm
- R reg. opening driewegklep (KIT 1 - 3)
- R reg. werking circulators (KIT 2)
- RIC interne afstelling pomp
- S keuzeschakelaar MAN-OFF-AUTO
- SP controlelamp pomp
- SS controlelamp overtemperatuur
- ST temperatuurschaal
- SV controlelamp driewegkleppen (KIT 1 - 3)
- SV reg. circulators (KIT 2)

TECHNISCHE GEGEVENS	
Voeding (+15 - 10%)	Vac 230
Beschermgraad	IP 40
min/max kamertemperatuur	°C 0÷+50
Lengte sonde	mt 1,2
Thermometer	°C 30÷90
Maximum vermogen contacten circulators	W 400
Maximum vermogen contacten driewegkleppen	W 250
Zekering	mA 500

Met de elektronische regelaar kunnen de werkcondities gecontroleerd worden. Hij is van het volgende voorzien:

- keuzeschakelaar MAN-OFF-AUTO (S)
- temperatuurschaal (ST)
- akoestisch alarm (AA)
- reg. opening driewegklep (R) (KIT 1-3)
- reg. werking circulators (R) (KIT 2)
- interne afstelling pomp (RIC)
- controlelamp driewegklep (SV) (KIT 1-KIT 3)
- controlelamp reg.circulators (SV) (KIT 2)
- controlelamp overtemperatuur (SS)
- controlelamp pomp (SP)

WERKING

- Controle-inrichting:

- Thermometer

- Beschermende inrichting (akoestisch alarmsysteem):

- Akoestisch alarm (AA)
- Alarm overtemperatuur (SS)

Dit systeem grijpt in wanneer de watertemperatuur 90°C overschrijdt en verwittigt de gebruiker zodat hij de brandstoftoevoer kan onderbreken.

De werking van het akoestisch alarm kan via de schakelaar (AA) uitgesloten worden; de alarmfunctie van de controlelamp voor overtemperatuur (SS) blijft hoe dan ook actief. Om de oorspronkelijke condities te herstellen nadat de watertemperatuur in de inbouwhaard werd beperkt, moet de schakelaar (AA) opnieuw geactiveerd worden.

- Toevoerinrichting (circulatiesysteem):

- Keuzeschakelaar MAN-OFF-AUTO (S)
- Controlelamp pomp (SP)

Op manueel werkt de pomp altijd, op OFF is de pomp uit; op AUTO wordt de pomp van de installatie via de interne afstelling (RIC) op de gewenste temperatuur geactiveerd van 20 tot 80°C (de besturing is vooringesteld op 20°C).

- Inrichting voor de werking (regelsysteem):

- Regeling (R) voor opening van de driewegklep
- Controlelamp (SV) voor werking van de driewegklep Wanneer de vloeistoftemperatuur de waarde bereikt, ingesteld met de regelaar, zal de driewegklep de vloeistof naar de radiators voeren en de controlelamp van de werking (SV) gaat aan. Wanneer de vloeistoftemperatuur onder de ingestelde waarde daalt, zal het regelsysteem het elektrisch circuit openen en de driewegklep zorgt ervoor dat de vloeistof rechtstreeks naar de inbouwhaard wordt gevoerd.

Let op: Controleer gedurende de normale werking of de controlelampen (SV) en (SP) aan zijn.

PLAATS

De elektronische regelaar moet in de nabijheid van de inbouwhaard geïnstalleerd worden.

De sonde van de inrichtingen voor werking, bescherming en controle moet rechtstreeks op de inbouwhaard geplaatst worden of op de toevoerbuizen niet verder dan 5 cm van de inbouwhaard. Plaats de sonde hoe dan ook voor het anderschepingsorgaan. De sonde moet in de put geplaatst worden.

INSTALLATIE

Deze werkzaamheden moeten uitgevoerd worden met de voeding afgesloten van het elektrisch net en met de keuzeschakelaar (S) AUTO-OFF-MAN in de stand OFF.

Ga voor een correcte installatie van de elektronische regelaar als volgt te werk: draai de bevestigende schroef los en verwijder de kap. Plaats tegen de wand en bevestig met de bijgeleverde pluggen; voer de aansluitingen zeer aandachtig uit zoals aangeduid op het schema. Gebruik kabelgoten om de kabels te installeren, conform met de van kracht zijnde normen; zet de kap weer op zijn plaats en draai de schroeven dicht.

Gebruik voor de driewegklep de bruine (fase) en blauwe draad (neutraal) die respectievelijk met de klemmen 5 en 6 van de regelaar moeten verbonden worden.

De geel-groene draad moet met de aarde verbonden worden. Volg de montage-instructies ingehouden in de verpakking op voor de correcte aansluiting van de regelaar met de installatie.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

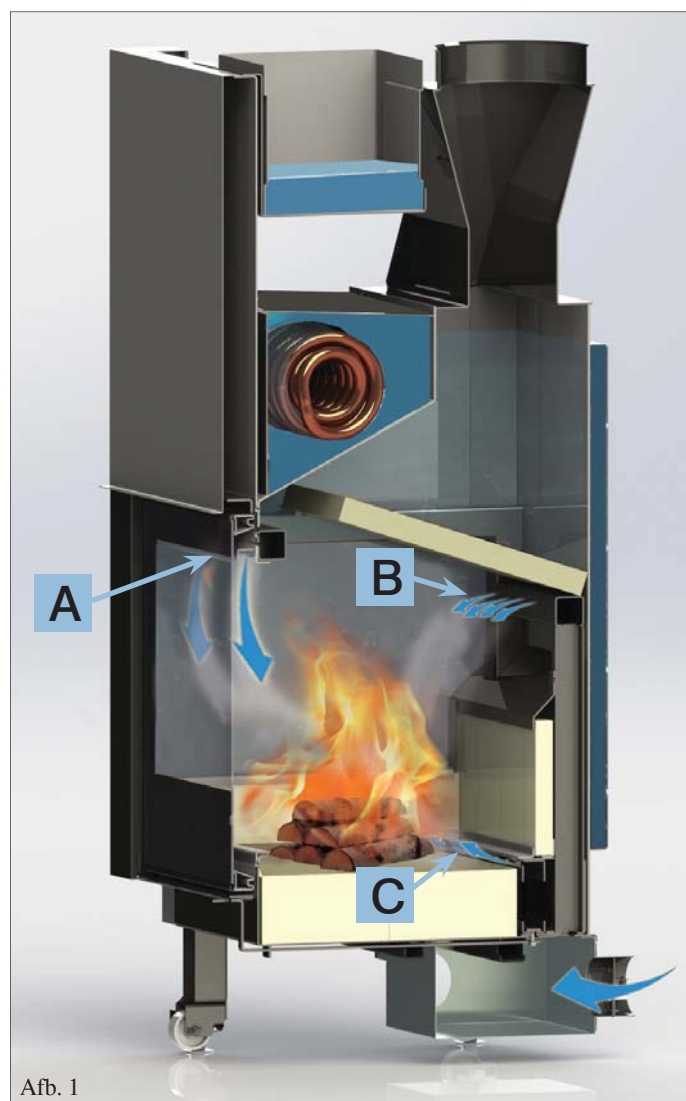
Bij het product zitten twee oxydatieremmende pastilles (de ene buiten de verbrandingskamer en de andere er in). Bij het uitpakken moeten deze pastilles worden verwijderd, waarna ze weggegooid moeten worden met het normale afval.



Luchtregeling

De primaire verbrandingslucht (A) en de lucht voor de reiniging van het glaspaneel wordt aangevoerd langs de bovenkant van het glaspaneel. De lucht wordt verwarmd in de geleidingen (afb. 1) en zorgt ervoor dat het glas schoon blijft. De hoeveelheid lucht wordt geregeld via een hendeltje aan de linkerkant onder de deur (Y - afb. 2). De lucht wordt verwarmd terwijl ze door de geleidingen aan de bovenkant en de zijkant van de opening van de vuurhaard wordt gestuurd.

De secundaire verbrandingslucht (B) of de post-verbrandingslucht wordt in de vuurhaard toegevoerd door de openingen in de bodem van de vuurhaard (afb. 1). De hoeveelheid post-verbrandingslucht is op voorhand bepaald. De lucht wordt via een leiding opgenomen van de onderkant van de thermohaard. Ze wordt verwarmd tijdens het parcours op de achterkant van de vuurhaard dankzij de sterke warmtestraling waaraan ze wordt blootgesteld en wordt uitgestoten door openingen met variabele doorsnede in de bodem. De lucht die uit de openingen stroomt komt in contact met de rookgassen en brengt de post-verbranding op gang die de niet opgebrande resten en de koolstofmonoxide verbrandt.



Afb. 1

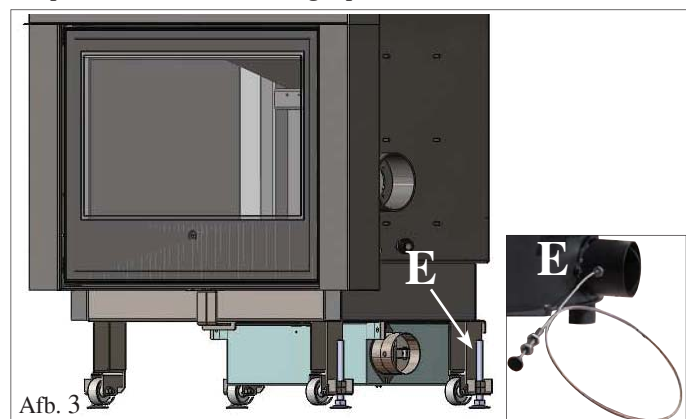
De “Turbo”-lucht (C) komt de vuurhaard aan de basis binnen, vlak boven de sintels (afb. 1) om ervoor te zorgen dat de thermohaard sneller ontsteekt.

De regeling kan uitgevoerd worden door middel van het hendeltje dat zich rechts onder de deur bevindt (X - afb. 2)

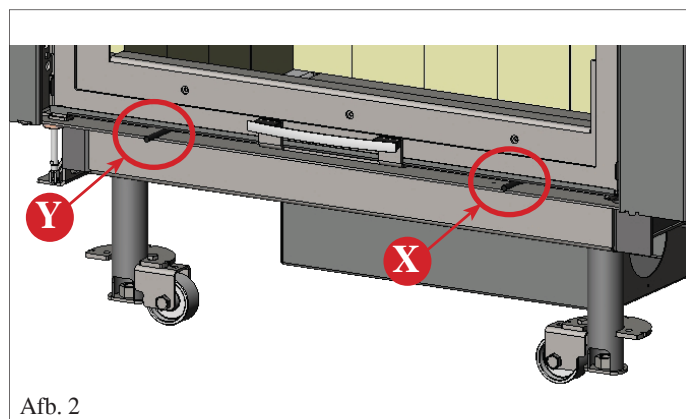
De configuratie dient gekozen te worden door de installateur.

Afstelling uitwendige lucht

De bediening regelt samen met de klep (E - afb. 3) op de externe lucht aanzuigopening de juiste hoeveelheid primaire lucht die voor de verbranding nodig is. Door de knop in te drukken wordt de aanzuiging van externe lucht gesloten. Door aan de knop te trekken wordt deze geopend.



Afb. 3



Afb. 2

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

Praktisch advies

- We raden u aan om de radiatoren van de ruimte waar de thermohaard geïnstalleerd is gesloten te houden. De warmte die door de opening wordt uitgestraald kan voldoende zijn om te verwarmen.

Onvolledige verbranding veroorzaakt overmatige afzet op de buis van de wisselaar.

Om dit te vermijden is het noodzakelijk:

- droog hout te verbranden.
- er zich van te verzekeren dat er smeulende, gloeiende kolen aanwezig zijn alvorens ander hout toe te voegen.
- meng blokken brandhout met grote en kleine doorsnede.
- controleer of het teruggevoerde water een temperatuur van minstens 50°C heeft (gebruik de temperatuur controleklep).
- Laad niet meer hout dan vermeld in de technische tabel (pag. 108, brandstofverbruik). Overdag ladingen kunnen oververhitting veroorzaken.

Opmerking over de brandstof

De verbrandingswaarde van gedroogd hout bedraagt ongeveer 4 kWh/kg. De verbrandingswaarde van vers hout bedraagt slechts 2 kWh/kg. U heeft dus de dubbele hoeveelheid hout nodig om dezelfde verbrandingswaarde te bereiken.

	Waterinhoud g/ kg hout	Verbrandingswaarde kWh/kg	Groter houtverbruik %
Heel droog	100	4,5	0
2 jaar gedroogd	200	4	15
1 jaar gedroogd	350	3	71
Vers hout	500	2,1	153

aanbevolen materiaal: beuk/eik/haagbeuk/berk

Ontsteking

Om de vuurhaard te ontsteken dient u altijd de kleinste houtblokken te gebruiken.

Zij verbranden sneller en brengen bijgevolg de vuurhaard sneller op de juiste temperatuur.

Gebruik de grotere houtblokken om het vuur aan te wakkeren. Plaats het hout altijd diep in de vuurhaard om te vermijden dat het, als het verschuift, in contact komt met de deur.

- Verzekert u ervan dat minstens één radiator steeds open is.
 - Activeer de schakelaars van de elektronische regelaar.
 - Laad de inbouwhaard met middelmatige kleine stukken droog hout en ontsteek.
 - Wacht enkele minuten tot het voldoende brandt.
 - Sluit de deur
 - Regel de verbranding middels de klepbediening op de voorzijde.
 - Stel de thermostaat op de elektronische regelaar in (*) op 50÷70°C.
- N.B.: Tijdens de eerste ontstekingen is het mogelijk dat u een lichte verflucht ruikt. Dit zal binnen korte tijd verdwijnen.

De assen verwijderen

(alleen als de thermohaard uitgeschakeld en afgekoeld is)

Verwijder de assen met een schepje of een aszuiger.

Verzamel de assen alleen in containers van onbrandbaar materiaal. Houd er rekening mee dat de sintels tot 24 uur na de laatste verbranding opnieuw kunnen ontsteken.

ONDERHOUD

Schoonmaak van de haard

- Afzettingen op de interne wanden van de vuurhaard verhinderen uitwisseling van warmte.

- Het is dus noodzakelijk een regelmatige schoonmaak uit te voeren door het water op een temperatuur van 80÷85°C te brengen om de afzet te verzachten en vervolgens met behulp van een stalen spatel te verwijderen.

Glasreiniging

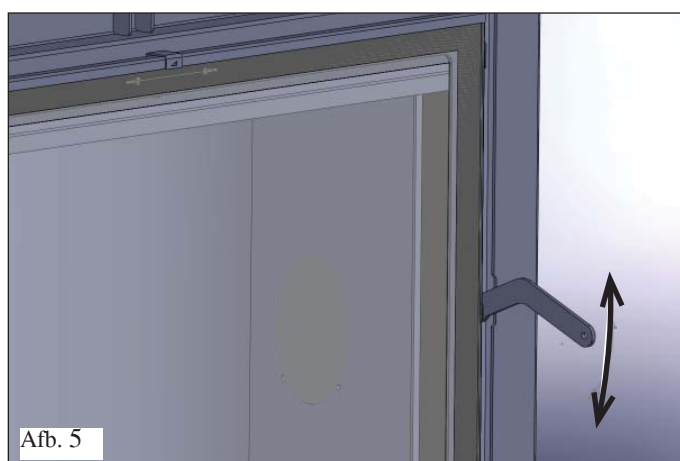
Maak het glas schoon met een spray voor keramisch glas.

- Het glas moet schoongemaakt worden wanneer het koud is (Glasskamin di Edilakmin).

- Voordat u de laaddeur opent, dient u te controleren of deze geblokkeerd is door middel van de hendel rechtsboven (T - Afb. 4).

- Voor de vleugel opening van de achterlader noodzakelijk om in de gesloten stand.

- Breng het handvat op de pal tussen de structuur en de deur aan en open hem door eraan te draaien. (Afb. 5).



Het bovenpaneel demonteren

Het hittebestendige bovenpaneel kan gedemonteerd worden voor het reinigen.

OPMERKING MET BETREKKING TOT DE GELEIDERS VAN DE DEUR

De geleiders kunnen volledig losgemaakt worden van de deur (geleiders, katrollen, tegengewichten).

Neem voor om het even welke vraag contact op met de dealer van Edilkamin.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

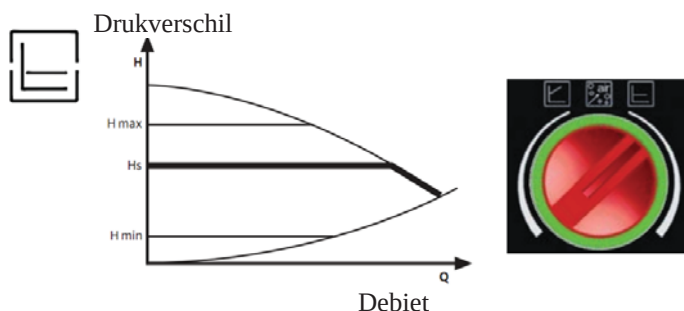
DE ELEKTRONISCHE POMP (INGEBOUWDE KIT)

Het product dat u gekocht heeft is uitgerust met een pomp met elektronische motor.

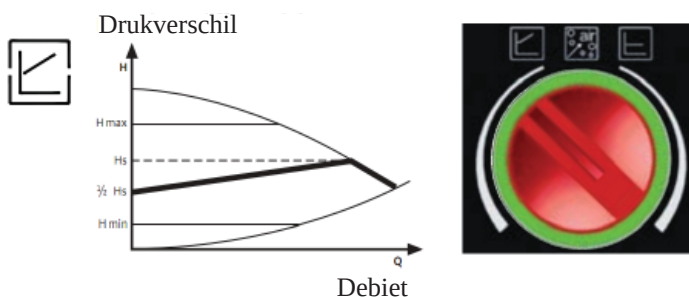
Elektronische controle van de prestaties:

a) Controlemodaliteit $\Delta p - c$

In deze modaliteit behoudt de elektronische controller het drukverschil dat door de pomp gecreëerd wordt constant op de ingestelde waarde H_s .

b) Controlemodaliteit $\Delta p - v$

In deze modaliteit laat de elektronische controller het drukverschil variëren tussen de ingestelde waarde H_s en $1/2 H_s$. Het drukverschil varieert naargelang het debiet.



c) Verluuchtingsprocedure

Met deze procedure kunt u de lucht afvoeren die zich in het hydraulische circuit bevindt. Nadat u handmatig de modaliteit “AIR” heeft geselecteerd, gaat de pomp automatisch gedurende 10 minuten afwisselend op maximale en minimale snelheid werken. Als deze procedure voltooid is, schakelt de pomp automatisch over naar de vooraf ingestelde snelheid. U kunt ook de gewenste werkingsmodaliteit instellen.



LED	BETEKENIS	WERKING	OORZAAK	OPLOSSING
Groen lampje	Pomp in werking	De pomp werkt op basis van hoe ze ingesteld is	Normale werking	
Snel knipperend groen lampje		De pomp werkt gedurende 10 min in de ventiefunctie. Vervolgens dient de gewenste brandkracht ingesteld te worden	Normale werking	
Knipperend rood/groen lampje	De pomp is klaar om op te starten, maar ze draait niet	De pomp begint te draaien wanneer de fout niet meer aanwezig is	- Onderspanning $U < 160V$ of Overspanning $U > 253V$ - Te hoge overtemperatuur van de Temperatuurmodule van de motor	- Controleer de voedingsspanning $195V < U < 253V$ - Controleer de temperatuur van de vloeistof en de omgeving
Knipperend rood lampje	Pomp buiten gebruik	De pomp werkt niet (geblokkeerd)	De pomp wordt niet ingeschakeld	Vervang de pomp
Lampje uitgeschakeld	Geen voedingsspanning	De elektronica krijgt geen stroom	- De pomp is niet aangesloten op de voedingsspanning - Het lampje is defect. - De elektronica is defect	- Controleer de kabelaansluiting - Controleer of de pomp werkt - Vervang de pomp

CHECK LIST

Te integreren met een complete bestudering van het technische blad

Plaatsing en installatie

- Afname lucht in de kamer
- Het rookkanaal/de schoorsteen worden uitsluitend voor de thermokachel gebruikt. Ze beschikken alleen over hoeken van max. 45° en geen enkele horizontale buis
- de schoorsteenpot wordt boven het terugstroomgebied geplaatst
- de afvoerbuizen zijn vervaardigd uit geschikte materialen (gemarkeerd met EN 1856-I met de eigenschappen voor hout)
- in geval van doorgang van brandbare materialen (bv. hout) zijn alle nodige voorzorgsmaatregelen genomen om brand te vermijden
- Het verwarmbare volume is op passende wijze berekend en er is rekening gehouden met de efficiëntie van de radiatoren:
- De hydraulische installatie is conform verklaard krachtens de voorschriften van het land (bv. in Italië D.M. (Italiaanse ministeriële beschikking) 37 ex L.46/90) door een gekwalificeerd technicus.

Gebruik

- Het gebruikte hout is van goede kwaliteit en is niet vochtig.
- De deur is goed gesloten.
- Het rookkanaal is schoon.
- U heeft de hydraulische installatie laten ontluichten.
- De druk (gelezen op de drukmeter) is minstens 1,5 bar.

REINIGINGSACCESSOIRES



GlassKamin
Handig voor de reiniging van het
keramiekglas



Aszuiger
Handig voor de reiniging van de haard.



GEBRUIKERSINFORMATIE

In overeenstemming met het artikel 13 van het Italiaanse wetsbesluit 25 juli 2005, nr. 151 “Tenuitvoerlegging van de Richtlijnen 202/95/EG, 2002/96/EG en 2003/108/EG met betrekking tot de beperking in het gebruik van gevaarlijke stoffen in elektrische en elektronische apparatuur, alsmede de afvalverwerking”. Het symbool met de doorgehaalde vuilniston op de apparatuur of op de verpakking geeft aan dat het apparaat aan het einde van zijn nuttig leven gescheiden van het overige afval verzameld moet worden. De gebruiker moet aan het einde van het leven de apparatuur dus naar speciale verzamelcentra voor de gescheiden inzameling van elektrisch en elektronisch afval brengen of moet hem bij de verkoper inleveren op het moment dat hij soortgelijke apparatuur aanschaft bij de verkoper.

ÍNDICE

Informações de segurança	pág. 124
Informações gerais	pág. 126
Instalação	pág. 130
Instruções de utilização	pág. 138
Lista de verificação	pág. 141

A empresa EDILKAMIN S.p.a. com sede legal em Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milão - NIF 00192220192

Declara sob sua responsabilidade que:

Os recuperadores a água indicados em seguida estão em conformidade com o Regulamento UE 305/2011 (CPR) e a Norma Europeia harmonizada EN 13229:2001 - A1:2003 - A2:2004 - AC:2006 - AC:2007

RECUPERADORES A ÁGUA, com a marca comercial EDILKAMIN, denominados AQUAMAXI 28

N.º de série: Ref. placa dados

Declaração de prestação (DoP - EK 108): Ref. placa dados

EDILKAMIN S.p.A. declina qualquer responsabilidade de mau funcionamento do aparelho em caso de substituição, montagem e/ou modificações não efetuadas por pessoal EDILKAMIN sem autorização da mesma.

Ex.mo(a) Sr./Sra.

Agradecemos-lhe por ter adquirido o nosso produto.

Antes de utilizá-lo, leia atentamente este documento, para poder usufruir das suas prestações da melhor forma e em total segurança.

Para mais informações ou em caso de necessidade contacte o REVENDEDOR onde efetuou a compra ou visite o nosso site www.edilkamin.it seleccionando a opção CENTROS DE ASSISTÊNCIA TÉCNICA.

Para instalações no estrangeiro, consulte as normas nacionais de referência.

NOTA

- Depois de desembalar o produto, assegure-se de que o conteúdo se encontra em boas condições e completo (pega “mão fria” para abrir a porta, certificado de garantia, luva, CD/ficha técnica).

Em caso de anomalias, contactar de imediato o revendedor junto do qual efetuou a compra, ao qual deverá entregar uma cópia do certificado de garantia e do documento final de compra.

Instalação/teste final

Em Itália, a instalação deve ser executada de acordo com a norma UNI 10683: o instalador deve emitir a declaração de conformidade nos termos da norma UNI 10683 para a parte fumos e nos termos da norma UNI 10412 para a parte hidráulica.

N.B.: Testar o produto antes de o revestir.

- Colocação em serviço/teste

A colocação em serviço, tal como descrita pela norma UNI 10683 consiste numa série de operações de controlo executadas com o recuperador a água instalado e destinadas a certificar o correto funcionamento do sistema e a sua conformidade com as normas.

- instalações incorretas, manutenções efetuadas incorretamente e uso impróprio do produto, isentam a empresa produtora de quaisquer danos derivantes do uso.

- o número de talão de controlo, necessário para a identificação do recuperador a água, é indicado:

- na parte superior da embalagem
- no certificado de garantia dentro da fornalha
- na placa aplicada na parte de trás do aparelho.

Esta documentação deve ser guardada para identificação juntamente com o documento fiscal de compra, cujos dados devem ser comunicados em caso de eventuais pedidos de informação e colocados à disposição em caso de eventuais intervenções de manutenção;

- os detalhes representados são graficamente e geometricamente indicativos.

INFORMAÇÕES DE SEGURANÇA

O RECUPERADOR A ÁGUA NUNCA DEVE FUNCIONAR SEM ÁGUA NO CIRCUITO.

UMA EVENTUAL LIGAÇÃO “A SECO” PODE COMPROMETER O RECUPERADOR A ÁGUA.

O RECUPERADOR A ÁGUA DEVE FUNCIONAR COM UMA PRESSÃO DE CERCA DE 1,5 BAR.

- O aparelho não deve ser usado por pessoas, incluindo crianças, cujas capacidades físicas, sensoriais ou mentais sejam reduzidas.

- Os principais riscos derivados do uso do recuperador a água podem estar ligados a uma instalação incorreta, a um contacto com fogo e partes quentes (vidro, tubos), à introdução de substâncias estranhas, a combustíveis não recomendados, a uma manutenção incorreta (não tocar sem a luva específica).

- Para um funcionamento regular, a instalação deve ser feita respeitando as indicações deste documento.

- Usar apenas lenha como combustível.

- Nunca introduzir substâncias estranhas na fornalha ou no reservatório.
NUNCA usar combustíveis líquidos para acender o fogo ou reavivar as brasas.

- Para limpar o canal de fumo (trecho do tubo que liga a boca de saída de fumos do recuperador a água ao tubo de evacuação de fumos) não devem ser usados produtos inflamáveis.

- O vidro pode ser limpo a FRIJO com um produto específico aplicado com um pano. As cinzas devem ser aspiradas...

- Não depositar objetos sensíveis ao calor nas proximidades do recuperador a água.

Por exemplo, eventuais estendais ou objetos semelhantes devem ser colocados a uma distância de segurança do recuperador a água (**perigo de incêndio**).

- Durante o funcionamento do recuperador a água, os tubos de descarga e a porta atingem temperaturas altas (não tocar sem a luva específica).

- Não obstruir as aberturas de ventilação no local de instalação, nem as entradas de ar do próprio recuperador a água.

- Não molhar o recuperador a água e não aproximar-se das partes elétricas com as mãos molhadas.

- Usar eventuais aditivos anti-gelo para a água do circuito.

- No produto existem duas pastilhas antioxidantes (uma no exterior e outra no interior da câmara de combustão). Ao desembalar deverá retirá-las e deitá-las fora.

- Caso a água de enchimento e abastecimento tenha uma dureza superior a 35 °F, usar um dispositivo para amaciar a água. Para mais informações, consultar a norma UNI 8065-1989 (Tratamento da água nos sistemas térmicos de uso civil).

- **Em sistemas de vaso fechado, devem ser instalados apenas recuperadores a água com serpentina acionada por válvula de descarga térmica** (versão com uma ou duas serpentinas).

- A descarga da válvula de segurança deve ser de fácil acesso e visível. A água residual deve ser transportada num tubo vertical através de um funil com tomadas de ar antirrefluxo, adequadamente espaçadas do ponto de descarga.

O tubo de transporte deve ter as seguintes características:

- Não deve ter origem a mais de 50 cm da descarga da válvula e deve ser posicionado no mesmo local onde está posicionado o KIT.

- Deve ter um desenvolvimento vertical não inferior a 30 cm. Depois, o tubo pode prosseguir horizontalmente com uma inclinação que favoreça o defluxo da água.

- O diâmetro do tubo deve ter pelo menos um tamanho maior do que o tamanho nominal da descarga da válvula.

- A parte terminal do tubo deve ser descarregada na rede de esgotos.

É PROIBIDO INTERCETAR A DESCARGA

IMPORTANTE!!!

Caso se manifeste um princípio de incêndio no recuperador a água, na conduta de fumo ou na chaminé, proceder da seguinte forma:

- Desligar a alimentação elétrica

- Intervir com extintor e CO₂

- Solicitar a intervenção dos bombeiros

NÃO TENTAR APAGAR O FOGO COM ÁGUA!

Posteriormente, solicitar a verificação do aparelho por parte de um Centro de Assistência Técnica Autorizado Edilkamin e efetuar a verificação da chaminé por parte de um técnico autorizado.

INFORMAÇÕES DE SEGURANÇA

EM CASO DE INSTALAÇÃO EM SISTEMAS DE VASO ABERTO

As ligações, a colocação em funcionamento e a verificação do bom funcionamento devem ser executadas por pessoal qualificado, capaz de efetuar as ligações de acordo com as leis em vigor e em Itália:

1 - A realização correta do sistema está a cargo do instalador, que deverá ter em consideração as normas UNI 10683 - EN 13384-1 - UNI 10412-2

2 - Todas as operações devem ser executadas por pessoal habilitado de acordo com o D.M. 37.º, ex Lei 46/90.

3 - As válvulas de segurança e de descarga térmica devem ser controladas pelo menos uma vez por ano por pessoal habilitado de acordo com o D.M. 37.º, ex Lei 46/90.

Para instalações no estrangeiro, consulte as normas nacionais de referência.

O enchimento do recuperador a água e do sistema deve ser feito através do vaso de expansão aberto, para uma queda natural da água através do tubo de carga (diâmetro não inferior a 18 mm).

Durante esta fase, devem ser abertos todos os bujões de purga dos radiadores, de forma a evitar a formação de bolhas de ar no sistema, que prejudicariam a circulação da água.

NOTA:

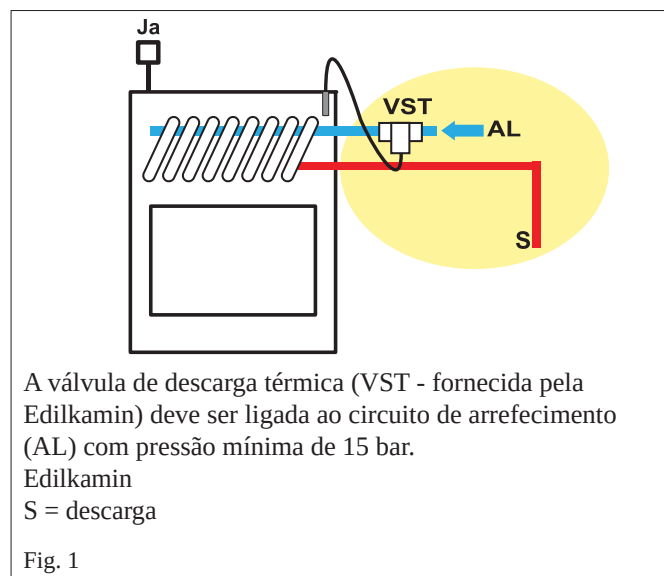
O vaso aberto deve ser posicionado a uma altura superior a 3 m em relação ao elemento mais alto do circuito primário, e inferior a 15 m em relação ao envio do recuperador a água.

- A altura do vaso deve permitir criar uma pressão maior do que a que é produzida pela bomba (circulador).
- Nunca encher o sistema diretamente com a pressão de rede, uma vez que esta pode ser superior à da placa do recuperador de água, com consequentes danos para o próprio recuperador.
- O tubo de segurança no vaso de expansão deve ser de descarga livre sem torneiras de intercetção e adequadamente isolado para evitar o congelamento da água no seu interior, o que comprometeria a junção.
- O tubo de descarga deve ser livre, sem torneiras nem curvas.
- A pressão máxima de funcionamento não deve ultrapassar 1,5 bar.
- A pressão de teste final é de 3 bar.
- É recomendável juntar aditivos à água contida no sistema com líquido anticongelante ou seguir a norma UNI 8065.
- Nunca acender a lareira com o recuperador a água (nem para testes) se o sistema não estiver cheio de água, nesse caso, o recuperador a água pode ficar irremediavelmente danificado.
- Ligar as descargas das válvulas de descarga térmica (VST) e de segurança (VSP) (esquemas nas páginas seguintes).
- O teste final de estanqueidade do sistema deve ser executado com o vaso de expansão aberto.
- No circuito de água quente sanitária, é aconselhável instalar uma válvula de segurança de 6 bar para descarregar o eventual excessivo aumento de volume de água contida no permutador.
- Preparar todos os componentes do sistema (circulador, permutador, válvulas, etc.) em zonas facilmente acessíveis para a manutenção ordinária e extraordinária.

EM CASO DE INSTALAÇÃO EM SISTEMAS DE VASO FECHADO

(disposições adicionais relativamente às indicadas para sistemas de vaso aberto)

- O recuperador a água, na versão com uma ou duas serpentinas, pode ser instalado em sistemas de vaso fechado SE a serpentina for utilizada exclusivamente para o arrefecimento, ligando uma válvula de segurança térmica opcional (ver fig. 1).
- O enchimento deve ser feito tendo o cuidado de não superar 1,5 bar.
- É obrigatório o uso da válvula de descarga térmica (opcional).
- É possível ligar o recuperador a água a um sistema de VASO FECHADO apenas na versão com serpentina acionada por válvula de segurança para sobretemperatura.
- No caso da ligação do recuperador a água a um sistema existente, este deve dispor do seu próprio vaso de expansão fechado, com as dimensões corretas.
- A pressão a montante do circuito de arrefecimento deve ser de pelo menos 1,5 bar (UNI 10412/2 p.to 6.2).



TRATAMENTO DA ÁGUA

Aditar as substâncias anticongelante, anti-incrustação e anticorrosivas.

Caso a água de enchimento e abastecimento tenha uma dureza superior a 35 °F, usar um dispositivo para amaciar a água.

Consultar a norma UNI 8065-1989 (tratamento da água nos sistemas térmicos de uso civil).

INFORMAÇÕES GERAIS

AQUAMAXI foi projetado para aquecer água através da combustão de madeira na fornalha e para cozinhar.

A água contida no recuperador a água aquece e é enviada para o sistema de aquecimento (aquecedores, aquecedores de toalhas, painéis radiantes para pavimento) e, além disso, aquece o local no qual se encontra por irradiação e convecção natural.

O RECUPERADOR A ÁGUA NUNCA DEVE FUNCIONAR SEM ÁGUA NO CIRCUITO.

A água aquece, circulando no espaço intermédio que abrange todas as paredes da fornalha e da caldeira superior.

O espaço intermédio é realizado em chapa de aço e o revestimento interno da fornalha é revestido em azulejos refratários de alta espessura, particularmente adequados ao cozimento e substituíveis com extrema facilidade.

A fornalha está fechada frontalmente com uma porta (com vidro serigrafado visível) que se abre para cima ou para baixo até limpar o rosto.

AQUAMAXI está disponível nas seguintes versões:

- **com uma serpentina**
- **com duas serpentinas**
- **com uma serpentina com kit hidráulico de vaso aberta e a unidade de controlo central a bordo (direito e esquerdo)**

Cada serpentina pode servir para:

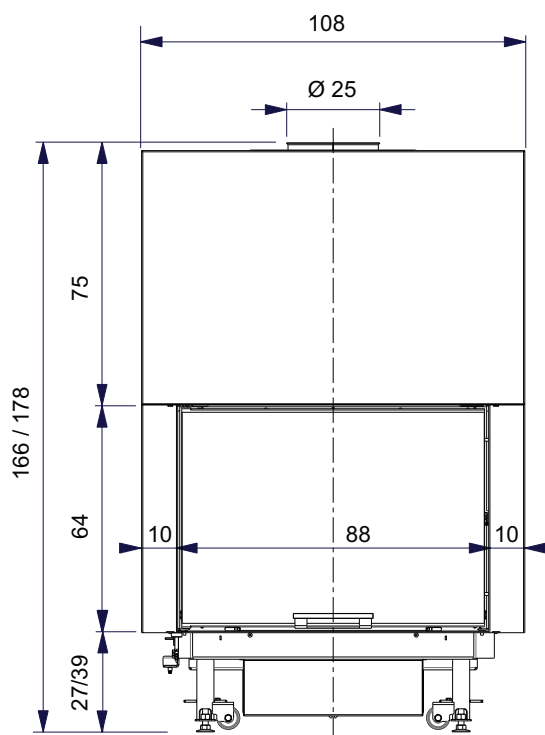
- 1) Produção de água quente sanitária: prestar atenção à dureza da água que pode provocar calcário.
- 2) Separar o circuito primário do circuito secundário.
- 3) Instalação em vaso fechado com válvula opcional.



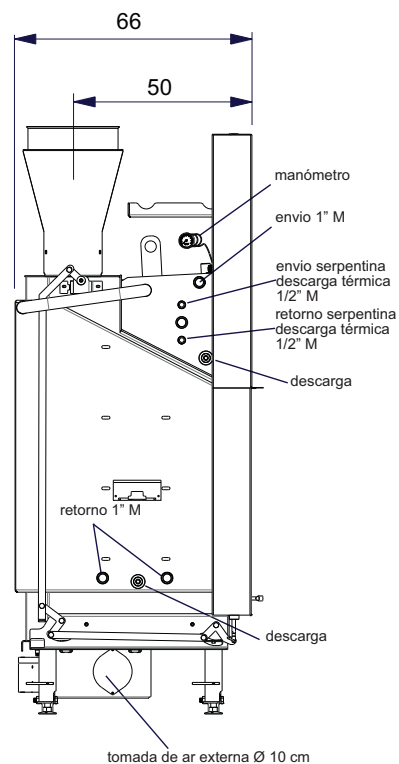
INFORMAÇÕES GERAIS

- dimensão fornalha 73 x 45 x 48 cm
- dimensão vidro 85,5 x 61 h cm
- pés reguláveis em altura máx 12 cm

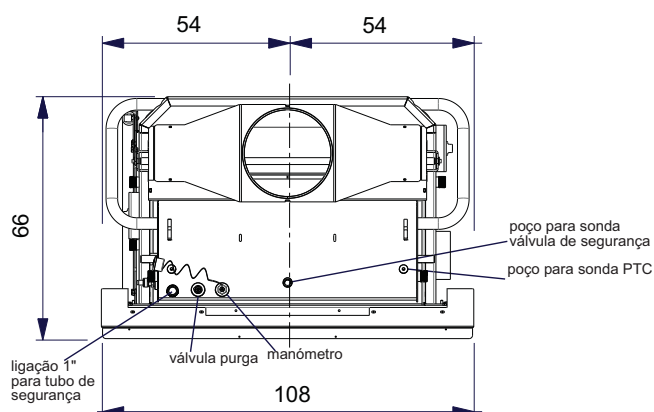
FRENTE



LADO



PLANTA



INFORMAÇÕES GERAIS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS em conformidade com EN 13229

Potência térmica queimada	33,2	kW
Potência térmica nominal	25,9	kW
Potência na água	13,8	kW
Potência no ambiente	12,1	kW
Rendimento / Eficiência	77,9	%
Emissão CO a 13% O ₂	0,194	%
Temperatura média fumos	243	°C
Tiragem	12	Pa
Consumo combustível	7,2	kg/h
Pressão máxima de funcionamento	1,5	bar
Temperatura máxima de funcionamento	90	°C
Conteúdo de água interior	90	litros
Envio ao sistema (macho)	1"	polegadas
Retorno do sistema (macho)	1"	polegadas
Volume de aquecimento *	680	m ³
Ø Saída de fumos fêmea (altura mínima 4 m)	25	cm
Diâmetro conduta de tomada de ar	10	cm
Peso com embalagem	490	kg

DADOS TÉCNICOS PARA DIMENSIONAMENTO DO TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS que deve respeitar as indicações da presente ficha e das normas de instalação de cada produto

Potência térmica útil	26	kW
Temperatura de saída de fumos na descarga	292	°C
Tiragem mínima	6	Pa
Capacidade fumos	28,2	g/s

N.B.: DADOS DE PROJETO (Referência norma EN 13229)

* O volume de aquecimento é calculado considerando um isolamento da casa de acordo com L 10/91 e posteriores modificações e uma solicitação de calor de 33 Kcal/m³ por hora.

É importante ter em consideração também a colocação do recuperador a água no ambiente a aquecer.

* * temperatura na caldeira 70 °C - (DT=25K)

Os dados acima mencionados são indicativos e detetados em fase de certificação junto do organismo notificado.
A EDILKAMIN s.p.a. reserva-se o direito de modificar sem pré-aviso e à sua indiscutível consideração.

N.B.:

- É proibido efetuar alterações não autorizadas
- Utilizar peças de substituição recomendadas pelo fabricante
- O uso de componentes não originais implica a anulação da garantia

INSTALAÇÃO

AVISOS IMPORTANTES

Além do indicado no presente documento, ter em consideração as normas dos vários países, por exemplo, em Itália:

- **UNI 10683:** geradores de calor com madeira: requisitos de instalação.
- **UNI 10412-2:** sistemas de aquecimento de água quente. Requisitos de segurança, específicos para sistemas com aparelhos de aquecimento de tipo doméstico com caldeira incorporada, alimentados a combustível sólido, com potência da fornalha ou potência total das fornalhas não superior a 35 kW.

Em particular:

- **Antes de iniciar qualquer operação** de montagem, é importante verificar a compatibilidade do sistema tal como estabelecido pela norma UNI 10683/2005 nos parágrafos 4.1/4.1.1/4.1.2.
 - **Terminada a montagem**, o instalador deverá proceder às operações de "colocação em funcionamento" e a emitir documentação tal como requerido pela norma UNI 10683 respetivamente nos parágrafos 4.6 e 5.
 - **As ligações, a colocação em funcionamento e a verificação do bom funcionamento do recuperador a água** devem ser executadas por pessoal qualificado, capaz de efetuar as ligações de acordo com as leis em vigor e em Itália:
 - A verificação deve ser efetuada com a lareira acesa e a funcionar normalmente por algumas horas, antes de revestir o monobloco, para que seja possível intervir, se necessário. Assim, as operações de acabamento, por exemplo:
 - construção da coifa
 - montagem do revestimento
 - execução de pilastras, pintura, etc.
- são executadas depois do teste final com êxito positivo.

A Edilkamin não responde pelos encargos decorrentes de intervenções de demolição e de construção, incluindo os decorrentes de trabalhos de substituição de eventuais peças defeituosas.

O recuperador a água deve ser instalado apenas nos pavimentos da capacidade portante adequada.

Caso contrário, devem ser tomadas as contramedidas adequadas (placa de distribuição de carga, por exemplo).

- **O aparelho não deve ser usado como incinerador e não devem ser usados combustíveis diferentes da lenha.**

VERIFICAÇÃO DE COMPATIBILIDADE COM OUTROS DISPOSITIVOS

O recuperador a água NÃO deve ser instalado no mesmo ambiente em que se encontram aparelhos de aquecimento a gás do tipo B (por ex., caldeiras a gás, salamandras e aparelhos que usam um exaustor de aspiração) pois pode colocar em depressão o ambiente, comprometendo o funcionamento dos aparelhos, ou recebendo influências dos mesmos.

DISTÂNCIAS DE SEGURANÇA (fig. 1)

As distâncias indicadas são as distâncias mínimas de segurança a que devem ser realizados os elementos estruturais construídos em material combustível ou que apresentam componentes combustíveis.

DISTÂNCIAS MÍNIMAS DE SEGURANÇA DE MATERIAIS INFLAMÁVEIS

L = 200 mm
R = 200 mm
B = 100 mm
F = 1200 mm

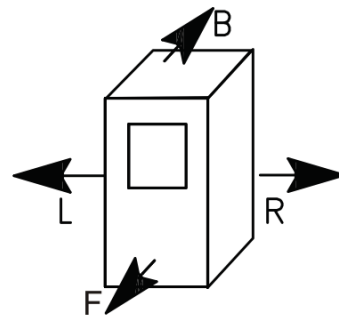


Fig. 1

TOMADA DE AR EXTERNA

A ligação com o exterior, com uma secção passante equivalente a um diâmetro de 10 cm (ver tabela técnica) é absolutamente necessário para o bom funcionamento do recuperador a água; deve ser impreterivelmente realizado. A tomada de ar deve ser posicionada de forma a não poder ser acidentalmente obstruída.

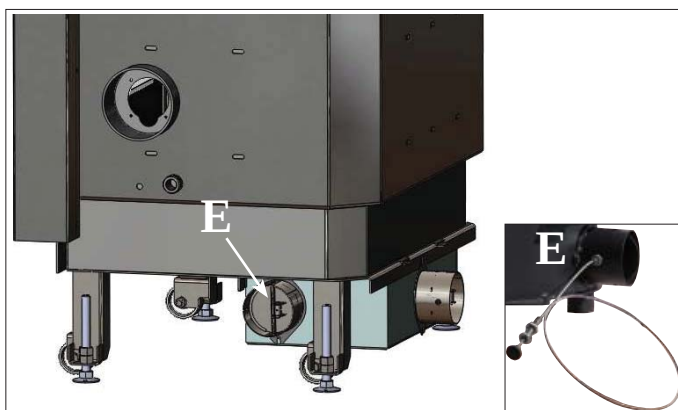
Esta ligação deve ligar diretamente ao exterior o mecanismo de regulação do ar (E).

O mecanismo, entregue em separado, pode ser montado à direita ou à esquerda ou atrás.

A ligação pode ser realizada com tubo flexível de alumínio. Prestar atenção à selagem dos pontos nos quais se pode verificar uma dispersão de ar.

É aconselhável aplicar no exterior da conduta de tomada de ar uma grelha de proteção que não reduza a secção útil passante. Para percursos superiores a 3 m ou com curvas, aumentar 10% a 20% a secção indicada.

O ar externo deve ser captado a nível do pavimento (não pode provir de cima).



INSTALAÇÃO

TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS E CHAMINÉ

A saída de fumos do recuperador a água é de secção circular. Esta é prevista para permitir o uso dos tubos em aço inox. Se a extremidade do tubo de evacuação de fumos não se encontrar na vertical do recuperador a água, é necessário que a união entre o recuperador a água e o tubo de evacuação de fumos não apresente apertos ou inclinações superiores a 45° (fig.1-2-3-4).

O recuperador a água não deve ser ligado num tubo de evacuação de fumos partilhado.

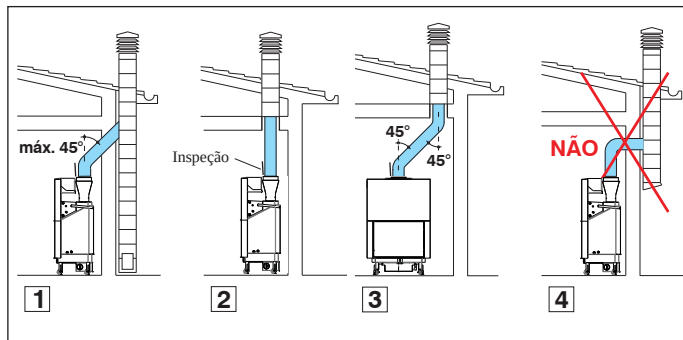
O tubo de fumos deve ser inspecionável e realizado de forma a poder ser limpo (utilizar TEF inspecionáveis).

Para tubos de evacuação de fumos não novos ou demasiado grandes, é aconselhável a tubagem mediante tubos em aço inox com o diâmetro e isolamento adequados.

Para tubos de evacuação de fumos situados no exterior, aconselha-se o uso de tubos em inox de parede dupla isolados. As características construtivas, em particular no que diz respeito à resistência mecânica, isolamento e retenção de gases, devem ser adequadas a suportar uma temperatura dos fumos de pelo menos 450 °C.

O tubo de evacuação de fumos deve possuir certificação EN 1856. Efetuar a selagem com mástique de alta temperatura, em correspondência com a extremidade do tubo de evacuação em aço na boca de saída de fumos do recuperador a água.

Efetuar a limpeza do tubo de evacuação de fumos uma vez por ano, com pessoal qualificado.



As características fundamentais da chaminé são

- secção interna da base igual à do tubo de evacuação de fumos
- secção de saída não inferior ao dobro da do tubo de evacuação de fumos
- posição em pleno vento acima do nível superior do teto e fora das zonas de refluxo.

Além do acima mencionado, ter em consideração as indicações da UNI 10683/2005, parágrafo 4., "ligação ao sistema de evacuação de fumos" e subparágrafos.

REVESTIMENTOS, COIFAS

No caso de combinação de um revestimento prefabricado da Edilkamin, para definir o posicionamento exato do tubo de evacuação é importante ter em consideração o modelo de revestimento predefinido. Com base no modelo escolhido, a colocação deve ser efetuada de maneira diferente (consultar as instruções de montagem contidas na embalagem de cada revestimento).

Durante a instalação, verificar sempre se o recuperador em água começa a funcionar.

- Praticar na parede ou no pavimento um orifício para a tomada de ar externa, e ligá-lo ao mecanismo de regulação ao ar do recuperador a água tal como descrito no capítulo "tomada de ar externa".

- Ligar o recuperador a água ao tubo de evacuação de fumos com tubo em aço inox, usando os diâmetros indicados na tabela de dados termotécnicos e as indicações do capítulo "tubos de evacuação de fumos".

- Verificar o comportamento de todas as partes em movimento antes de aplicar o revestimento.

- Efetuar o teste final e a primeira colocação em funcionamento antes de montar o revestimento.

O suporte dos revestimentos deve permitir a passagem do ar de recirculação dentro dos revestimentos.

Devem ser seguidas as aberturas adequadas ou ranhuras para a passagem do ar.

As partes em mármore, pedra, tijolo, que compõem o revestimento devem ser montadas com um leve espaço intermédio do recuperador a água de forma a evitar possíveis ruturas devido a dilatação e sobreaquecimentos excessivos.

Protege as partes em madeira com materiais ignífugos.

As partes ignífugas do revestimento (traves ou cones) não devem apresentar partes em contacto com o recuperador a água mas devem estar distanciadas pelo menos 1-2 cm para permitir um fluxo de ar que impeça a acumulação de calor (ver fig. 1/a).

O compartimento de alojamento deve ser realizado em tijolo ou material ignífugo e não deve apresentar elementos combustíveis no seu interior.

A coifa pode ser realizada com painéis ignífugos em gesso cartonado ou placas de gesso e com materiais absolutamente não inflamáveis.

É recomendável arejar o interior da coifa permitindo uma entrada de ar por baixo (espaço entre a porta e a trave) que, por movimento convectivo, sairá através de uma grelha a instalar em cima, obtendo assim a recuperação do calor e evitando sobreaquecimentos excessivos (ver fig. 1/a).

A coifa deve possuir as portas de manutenção adequadas para as uniões.

Além do indicado acima, ter em consideração as disposições da norma UNI 10683, especialmente os parágrafos 4.4 e 4.7 "isolamentos, acabamentos, revestimentos e recomendações de segurança" No caso da utilização do kit de instalação, estes devem ser protegidos da radiação térmica do recuperador a água através da utilização de revestimentos isolantes.

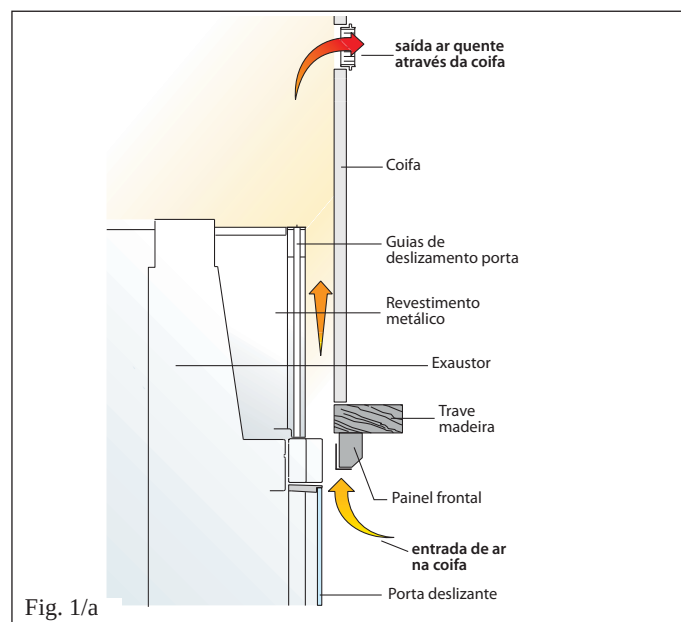


Fig. 1/a

INSTALAÇÃO

VASO DE EXPANSÃO

O vaso de expansão absorve as acumulações de volume de água depois de aquecer.

O vaso de expansão fechado é um vaso que, no seu interior, contém uma membrana que pode absorver até um certo aumento de volume da água.

O instalador é responsável pelo dimensionamento correto do vaso de expansão fechado em função do conteúdo de água.

O recuperador a água pode funcionar com o vaso fechado APENAS se uma das serpentinas estiver ligada a uma válvula de descarga térmica, tal como indicado nos esquemas seguintes.

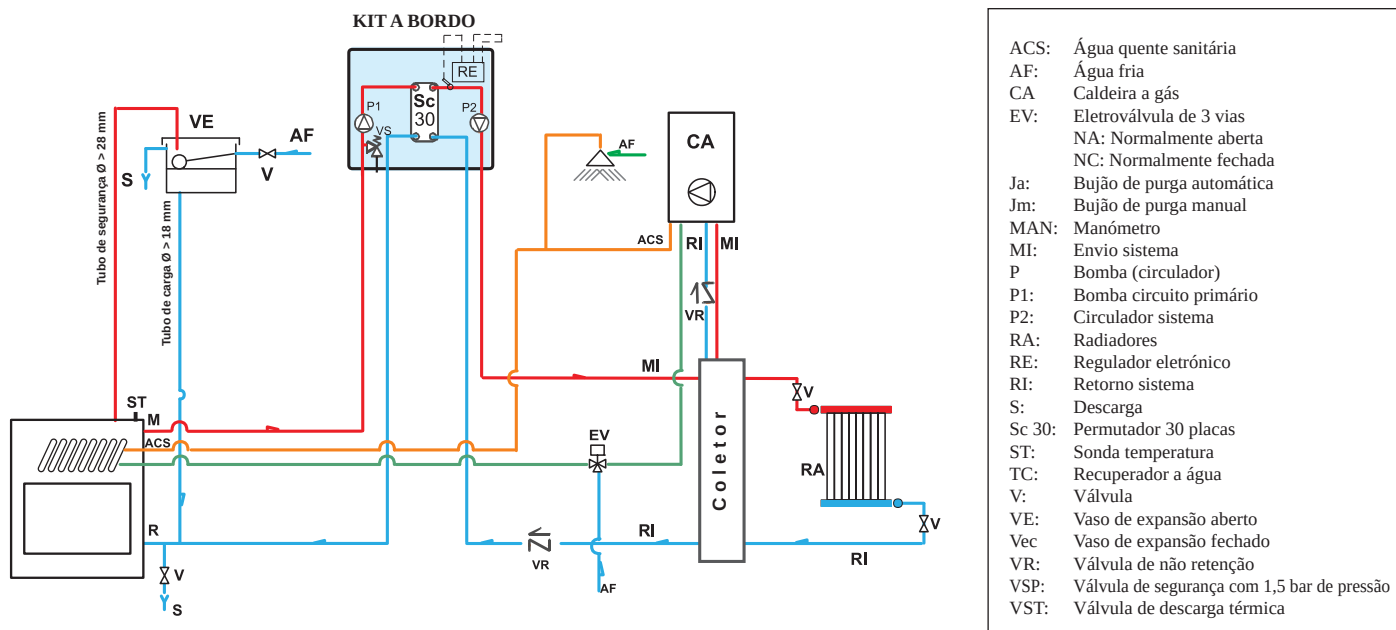
O vaso de expansão aberto posicionado em cima absorve a variação de volume da água e fornece, ao sistema hidráulico, a pressão indispensável para evitar entradas de água.

É aconselhável posicionar a pelo menos 3 m do elemento mais alto do circuito.

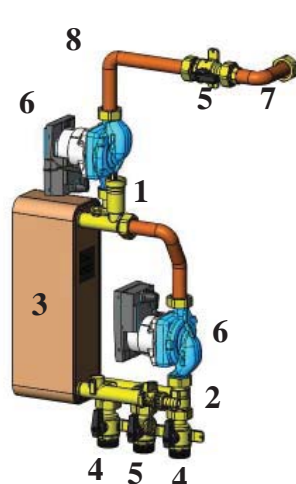
Uma posição mais baixa pode provocar "refluxos" frequentes no vaso de expansão com riscos de funcionalidade e duração do recuperador a água, pelo que é importante que o instalador avalie com atenção a altura.

EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO ABERTO EM CONJUNTO COM A CALDEIRA A GÁS. PRODUÇÃO DE ÁGUA QUENTE SANITÁRIA ATRAVÉS DE SERPENTINA.

ACQUAMAXI COM 1 SERPENTINA COM KIT HIDRÁULICO DE BORDO (DIR OU ESQ)

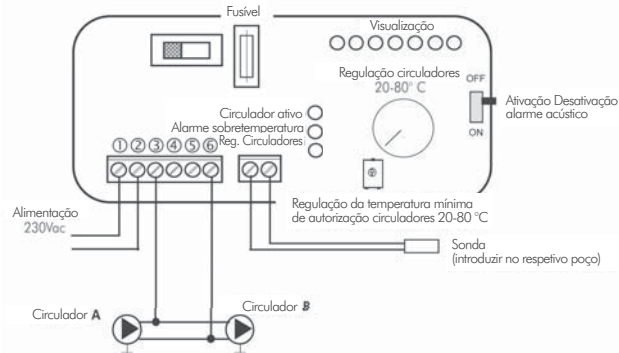


KIT A BORDO



- 1 Coletor superior
- 2 Coletor inferior
- 3 Permutador
- 4 Válvula de esferas
- 5 Válvula de esferas
- 6 Circulador eletrónico
- 7 Tubo 1 envio primário
- 8 Tubo 2 envio primário
- 9 Tubo de aquecimento secundário

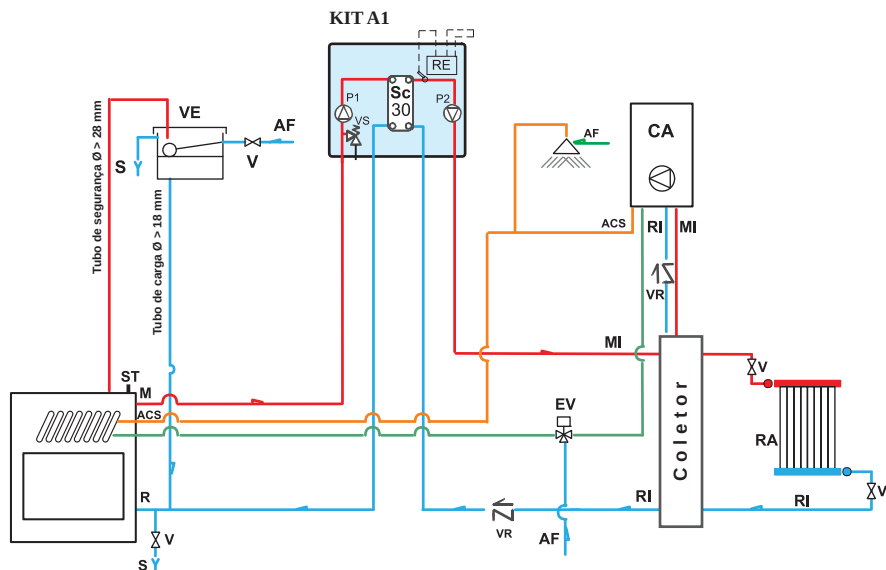
Ligações elétricas



INSTALAÇÃO

EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO ABERTO EM CONJUNTO COM A CALDEIRA A GÁS. PRODUÇÃO DE ÁGUA QUENTE SANITÁRIA ATRAVÉS DE SERPENTINA.

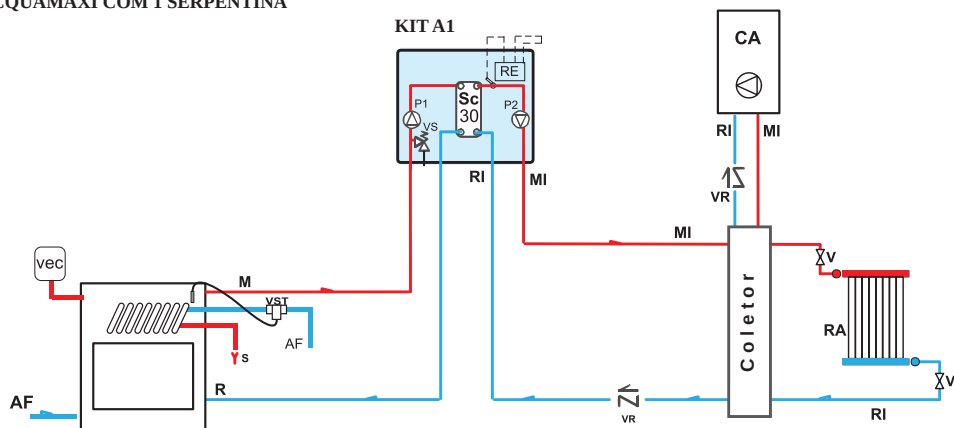
ACQUAMAXI COM 1 SERPENTINA



O kit foi realizado para facilitar a tarefa dos instaladores; inclui todos os componentes necessários para uma correta instalação do produto.
NB: os aparelhos incluídos no kit devem ser adequadamente protegidos da irradiação térmica do recuperador a água, através da utilização de revestimentos isolantes.

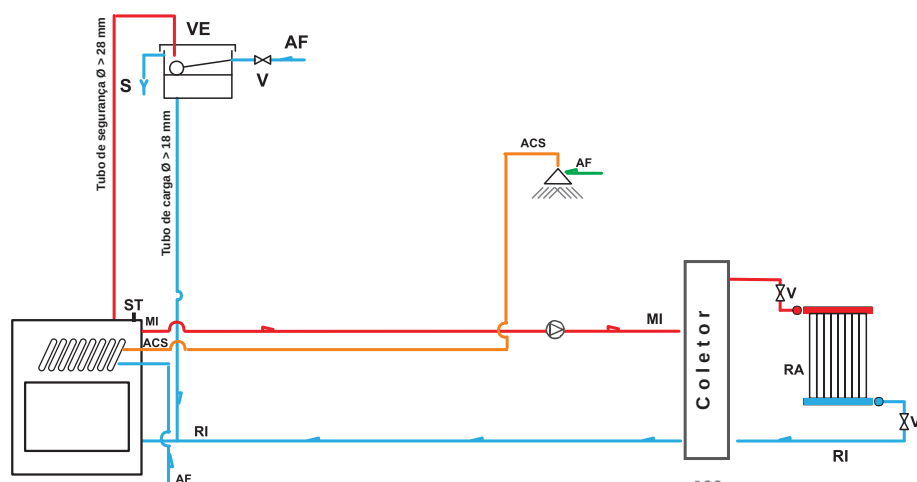
EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO FECHADO ATRAVÉS DE SERPENTINA, EM CONJUNTO COM A CALDEIRA A GÁS.

ACQUAMAXI COM 1 SERPENTINA



EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO ABERTO COMO ÚNICA FONTE DE CALOR. PRODUÇÃO DE ÁGUA QUENTE SANITÁRIA ATRAVÉS DE SERPENTINA.

ACQUAMAXI COM 1 SERPENTINA



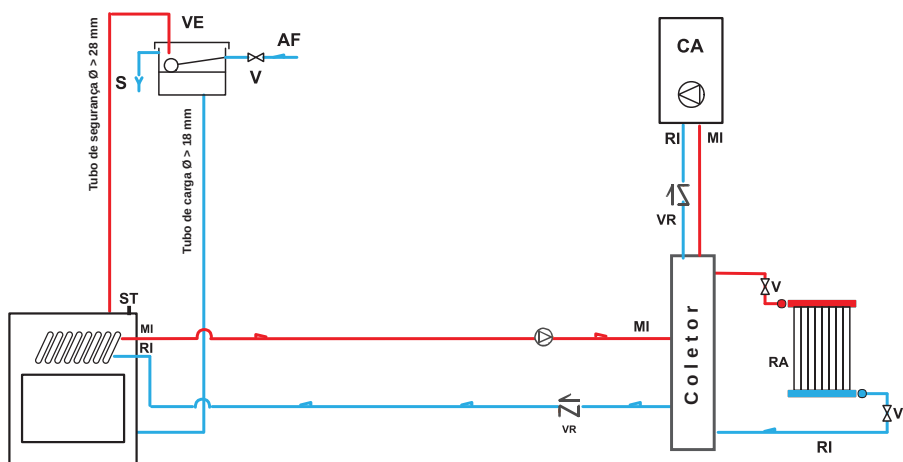
ACS:	Água quente sanitária
AF:	Água fria
CA:	Caldeira a gás
EV:	Eletroválvula de 3 vias
NA:	Normalmente aberta
NC:	Normalmente fechada
Ja:	Bujão de purga automática
Jm:	Bujão de purga manual
MAN:	Manómetro
MI:	Envio sistema
P:	Bomba (circulador)
P1:	Bomba circuito primário
P2:	Circulador sistema
RA:	Radiadores
RE:	Regulador eletrónico
RI:	Retorno sistema
S:	Descarga
Sc 30:	Permutador 30 placas
ST:	Sonda temperatura
TC:	Recuperador a água
V:	Válvula
VE:	Vaso de expansão aberto
Vec:	Vaso de expansão fechado
VR:	Válvula de não retenção
VSP:	Válvula de segurança com 1,5 bar de pressão
VST:	Válvula de descarga térmica

INSTALAÇÃO

EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO ABERTO EM CONJUNTO COM A CALDEIRA A GÁS.

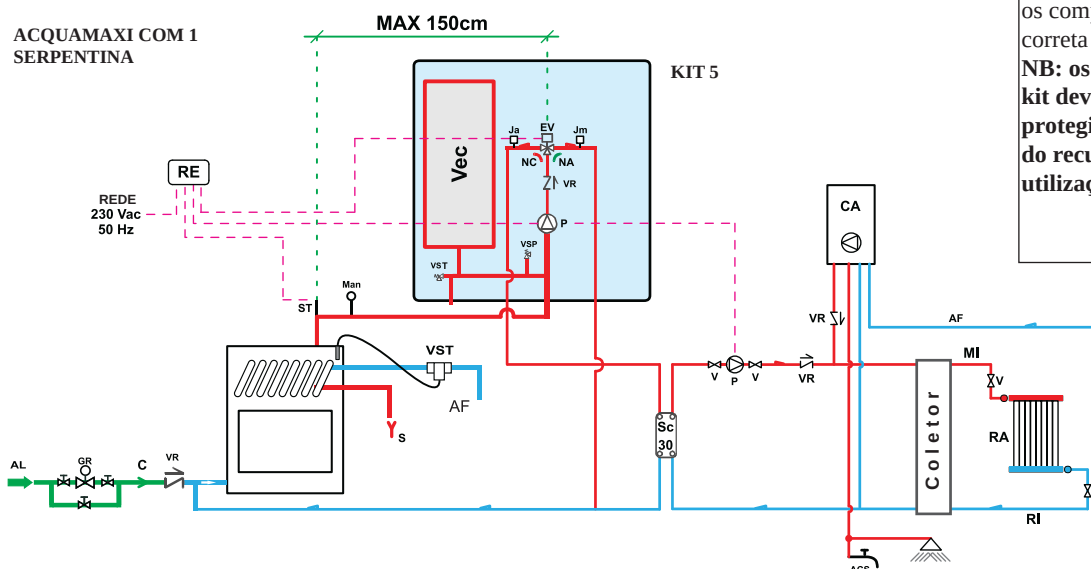
SERPENTINA PARA SEPARAÇÃO DO SISTEMA.

ACQUAMAXI COM 1 SERPENTINA



EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO FECHADO ATRAVÉS DE SERPENTINA. COMBINADO COM CALDEIRA A GÁS.

ACQUAMAXI COM 1 SERPENTINA

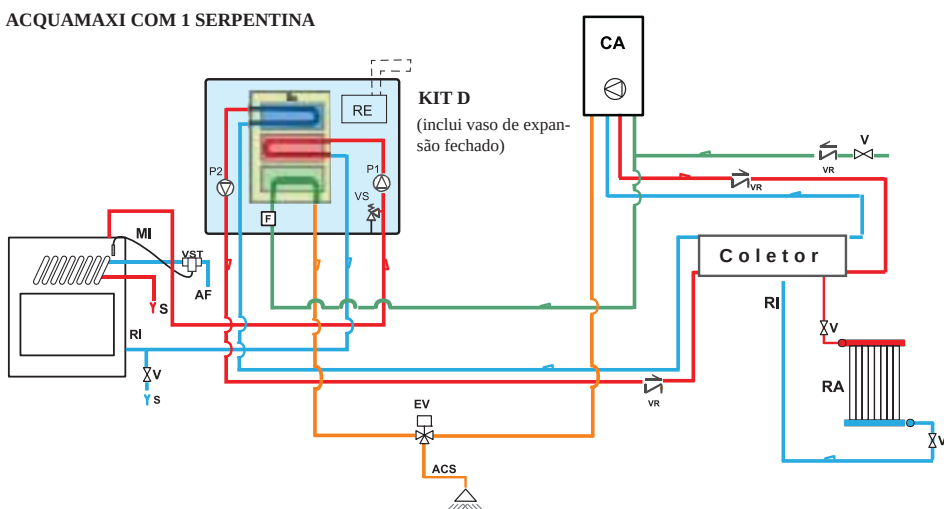


O kit foi realizado para facilitar a tarefa dos instaladores; inclui todos os componentes necessários para uma correta instalação do produto.

NB: os aparelhos incluídos no kit devem ser adequadamente protegidos da irradiação térmica do recuperador a água, através da utilização de revestimentos isolantes.

EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO FECHADO ATRAVÉS DE SERPENTINA, EM CONJUNTO COM A CALDEIRA A GÁS. SEPARAÇÃO SISTEMA E PRODUÇÃO ÁGUA QUENTE SANITÁRIA ATRAVÉS DO KIT D

ACQUAMAXI COM 1 SERPENTINA

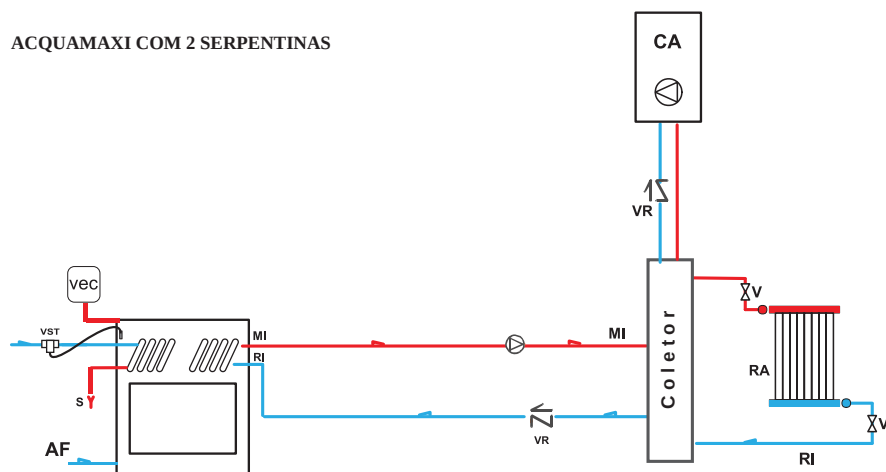


ACS:	Água quente sanitária
AF:	Água fria
CA:	Caldeira a gás
EV:	Eletroválvula de 3 vias
NA:	Normalmente aberta
NC:	Normalmente fechada
Ja:	Bujão de purga automática
Jm:	Bujão de purga manual
MAN:	Manómetro
MI:	Envio sistema
P:	Bomba (circulador)
P1:	Bomba circuito primário
P2:	Circulador sistema
RA:	Radiadores
RE:	Regulador eletrónico
RI:	Retorno sistema
S:	Descarga
Sc 30:	Permutador 30 placas
ST:	Sonda temperatura
TC:	Recuperador a água
V:	Válvula
VE:	Vaso de expansão aberto
Vec:	Vaso de expansão fechado
VR:	Válvula de não retenção
VSP:	Válvula de segurança com 1,5 bar de pressão
VST:	Válvula de descarga térmica

INSTALAÇÃO

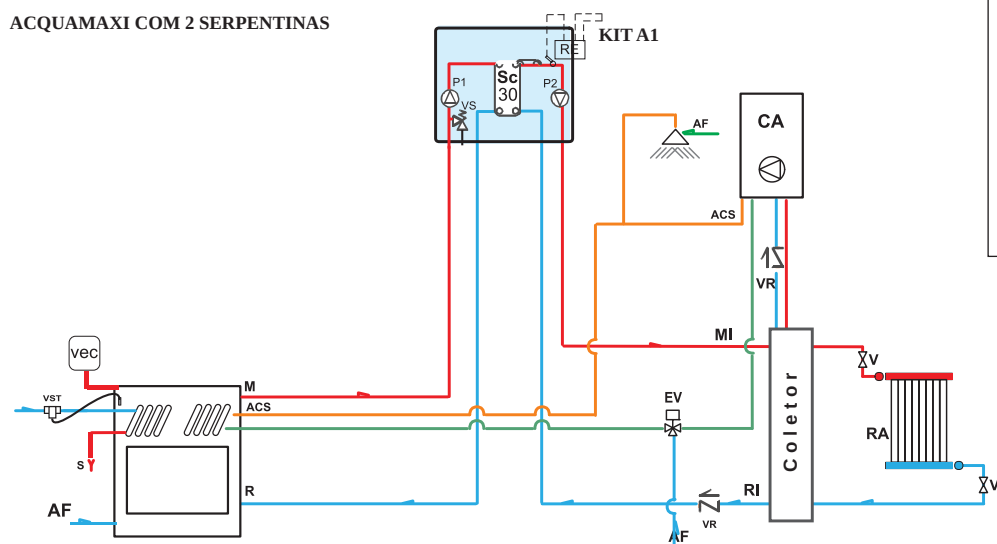
EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO FECHADO ATRAVÉS DE SERPENTINA, EM CONJUNTO COM A CALDEIRA A GÁS. SEPARAÇÃO SISTEMA ATRAVÉS DE SEGUNDA SERPENTINA.

ACQUAMAXI COM 2 SERPENTINAS



EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO FECHADO ATRAVÉS DE SERPENTINA, EM CONJUNTO COM A CALDEIRA A GÁS. PRODUÇÃO DE ÁGUA QUENTE SANITÁRIA ATRAVÉS DE SEGUNDA SERPENTINA.

ACQUAMAXI COM 2 SERPENTINAS

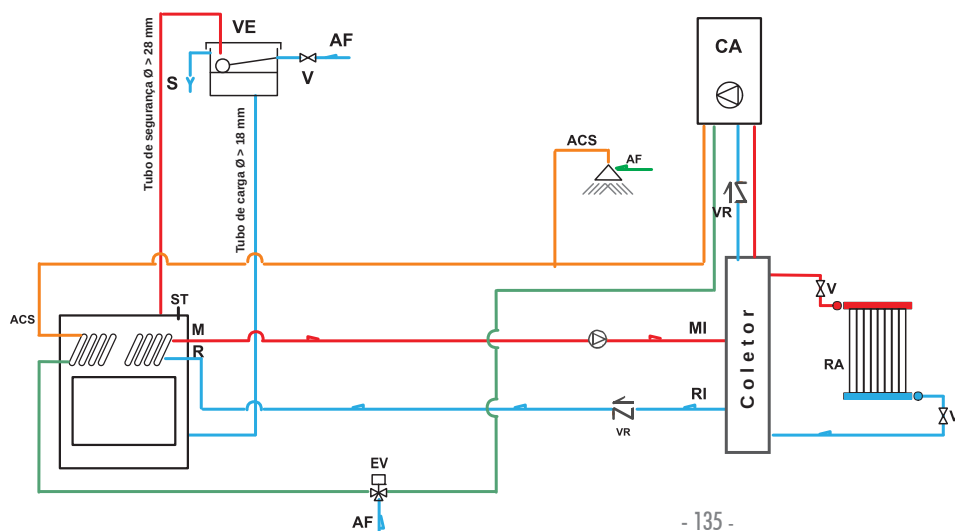


O kit foi realizado para facilitar a tarefa dos instaladores; inclui todos os componentes necessários para uma correta instalação do produto.

NB: os aparelhos incluídos no kit devem ser adequadamente protegidos da irradiação térmica do recuperador a água, através da utilização de revestimentos isolantes.

EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO ABERTO EM CONJUNTO COM A CALDEIRA A GÁS. PRODUÇÃO ÁGUA QUENTE SANITÁRIA ATRAVÉS DE SERPENTINA E SEPARAÇÃO DO SISTEMA ATRAVÉS DE SEGUNDA SERPENTINA.

ACQUAMAXI COM 2 SERPENTINAS

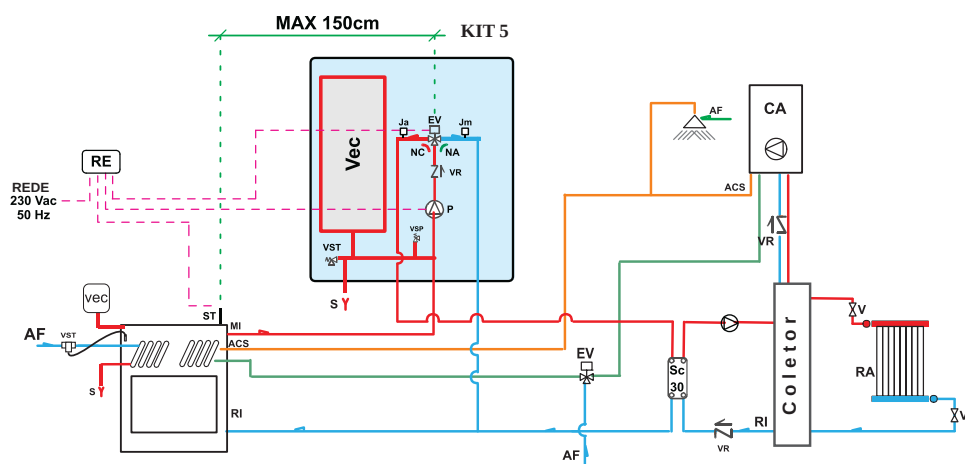


- ACS: Água quente sanitária
- AF: Água fria
- CA: Caldeira a gás
- EV: Eletroválvula de 3 vias
- NA: Normalmente aberta
- NC: Normalmente fechada
- Ja: Bujão de purga automática
- Jm: Bujão de purga manual
- MAN: Manómetro
- MI: Envio sistema
- P: Bomba (circulador)
- P1: Bomba circuito primário
- P2: Circulador sistema
- RA: Radiadores
- RE: Regulador eletrónico
- RI: Retorno sistema
- S: Descarga
- Sc 30: Permutador 30 placas
- ST: Sonda temperatura
- TC: Recuperador a água
- V: Válvula
- VE: Vaso de expansão aberto
- Vec: Vaso de expansão fechado
- VR: Válvula de não retenção
- VSP: Válvula de segurança com 1,5 bar de pressão
- VST: Válvula de descarga térmica

INSTALAÇÃO

EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO FECHADO ATRAVÉS DE SERPENTINA, EM CONJUNTO COM A CALDEIRA A GÁS. PRODUÇÃO DE ÁGUA QUENTE SANITÁRIA ATRAVÉS DE SEGUNDA SERPENTINA.

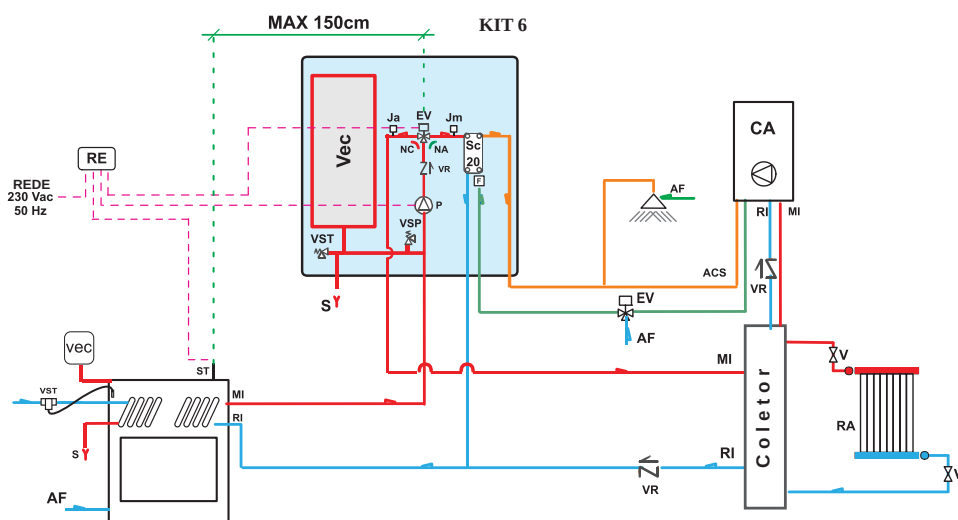
ACQUAMAXI COM 2 SERPENTINAS



O kit foi realizado para facilitar a tarefa dos instaladores; inclui todos os componentes necessários para uma correta instalação do produto.
NB: os aparelhos incluídos no kit devem ser adequadamente protegidos da irradiação térmica do recuperador a água, através da utilização de revestimentos isolantes.

EXEMPLO DE SISTEMA HIDRÁULICO PARA RECUPERADORES A ÁGUA DE VASO FECHADO ATRAVÉS DE SERPENTINA, EM CONJUNTO COM A CALDEIRA A GÁS. SEPARAÇÃO SISTEMA ATRAVÉS DE SEGUNDA SERPENTINA E PRODUÇÃO ÁGUA QUENTE SANITÁRIA ATRAVÉS DO KIT D

ACQUAMAXI COM 2 SERPENTINAS



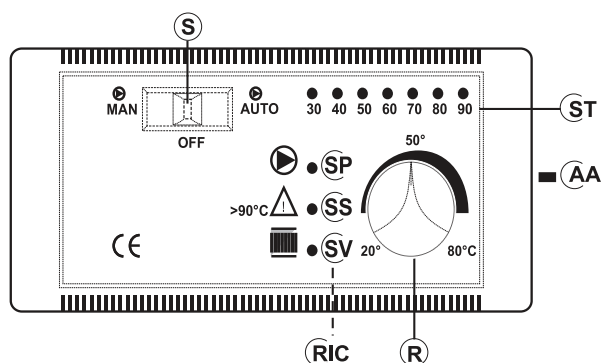
ACS: Água quente sanitária
AF: Água fria
CA: Caldeira a gás
EV: Eletroválvula de 3 vias
NA: Normalmente aberta
NC: Normalmente fechada
Ja: Bujão de purga automática
Jm: Bujão de purga manual
MAN: Manômetro
MI: Envio sistema
P: Bomba (circulador)
P1: Bomba circuito primário
P2: Circulador sistema
RA: Radiadores
RE: Regulador eletrônico
RI: Retorno sistema
S: Descarga
Sc 30: Permutador 30 placas
ST: Sonda temperatura
TC: Recuperador a água
V: Válvula
VE: Vaso de expansão aberto
Vec: Vaso de expansão fechado
VR: Válvula de não retenção
VSP: Válvula de segurança com 1,5 bar de pressão
VST: Válvula de descarga térmica

REGULADOR ELETRÓNICO

As ligações, a colocação em funcionamento e a verificação do bom funcionamento devem ser executadas por pessoal qualificado, capaz de efetuar as ligações de acordo com as leis em vigor e em particular de acordo com a Lei 46/90, bem como respeitando em pleno as presentes instruções.

O respeito pelas normas sobre a ligação à terra é determinante para a segurança das pessoas.

É obrigatório inserir a montante do dispositivo e de todo o circuito elétrico do recuperador a água um interruptor diferencial de linha. Além disso, é obrigatório ligar à terra as bombas, válvulas e todos os componentes do sistema, bem como partes metálicas do recuperador a água.



LEGENDA

AA	interruptor alarme acústico
R	reg. abertura válvula 3 vias (KIT 1 - 3)
R	reg. funcionamento circuladores (KIT 2)
RIC	regulação interna bomba
S	seletor MAN-OFF-AUTO
SP	indicador luminoso bomba
SS	indicador luminoso sobretemperatura
ST	escala temperatura
SV	indicador luminoso 3 vias (KIT 1 - 3)
SV	reg. circuladores (KIT 2)

DADOS TÉCNICOS	
Alimentação (+15 - 10%)	Vac 230
Grau de proteção	IP 40
Temperatura mín/máx ambiente	°C 0÷+50
Comprimento sonda	m 1,2
Termómetro	°C 30÷90
Capacidade contactos circulador, máxima	W 400
Capacidade contactos válvula três vias, máxima	W 250
Fusível	mA 500

O regulador eletrónico de controlo permite monitorizar as condições de funcionamento e está equipado com:

- seletor MAN-OFF-AUTO (S)
- escala temperatura (ST)
- alarme acústico (AA)
- reg. abertura válvula 3 vias (R) (KIT1-3)
- reg. funcionamento circuladores (R) (KIT 2)
- regulação interna bomba (RIC)
- indicador luminoso válvula de 3 vias (SV) (KIT 1-3)
- indicador luminoso reg. circuladores (SV) (KIT 2)
- alarme sobretemperatura (SS)
- indicador luminoso bomba (SP)

FUNCIONAMENTO

- Dispositivo de controlo:

- Termómetro

- Dispositivo de proteção (sistema de alarme acústico):

- Alarme acústico (AA)
- Alarme sobretemperatura (SS)

Este sistema intervém quando a temperatura da água ultrapassa o valor de 90 °C e avisa o utilizador para suspender a alimentação de combustível.

O funcionamento do alarme acústico pode ser excluído agindo sobre o interruptor (AA); permanece ativa a função de alarme dada pelo indicador de sobretemperatura (SS).

Para repor as condições iniciais, depois de reduzir a temperatura da água no recuperador a água, é necessário reativar o interruptor (AA).

- Dispositivo de alimentação (sistema circulação):

- Seletor MAN-OFF-AUTO (S)
- Indicador luminoso bomba (SP)

Na função manual, a bomba funciona sempre, na função OFF, a bomba está desligada; na função AUTO, ativa-se a bomba do sistema a uma temperatura pretendida através da regulação interna (RIC) de 20 a 80° (o comando é pré-configurado a 20 °C)

- Dispositivo de funcionamento (sistema de regulação):

- Regulação (R) para abertura válvula de 3 vias
 - Indicador luminoso (SV) de funcionamento da válvula de 3 vias
- Quando a temperatura do fluido atinge o valor configurado com o regulador, a válvula de 3 vias comuta o fluido para os aquecedores e o indicador luminoso de funcionamento (SV) acende-se.

No momento em que a temperatura do fluido desce abaixo do valor configurado, o sistema de regulação abre o circuito elétrico, a válvula de 3 vias by-passa o fluido diretamente para o recuperador a água.

Atenção: Durante o funcionamento normal, verificar se os indicadores luminosos (SV) e (SP) estão acesos.

LOCALIZAÇÃO

O regulador eletrónico deve estar instalado junto ao recuperador a água.

A sonda dos dispositivos de funcionamento, proteção e controlo deve ser colocada diretamente no recuperador a água ou, no máximo, no tubo de envio até 5 cm de distância do recuperador a água e antes de qualquer órgão de intercetção. A sonda deve estar imersa no poço.

INSTALAÇÃO

Todas estas operações devem ser feitas com a alimentação desligada da rede elétrica e com o seletor (S) AUTO-OFF-MAN na posição OFF.

Para uma instalação correta do regulador eletrónico, agir tal como se segue: soltar o parafuso de fixação e retirar a calota, posicionar junto à parede e fixar com os suportes fornecidos; executar as ligações de acordo com o esquema (contido na embalagem), prestando a máxima atenção às ligações, esticar os cabos usando canais em conformidade com as normas em vigor; reposicionar a calota e apertar o parafuso de fecho. Para a válvula de 3 vias, utilizar o fio castanho (fase) e fio azul (neutro) a ligar respetivamente aos terminais 5 e 6 do regulador.

O fio amarelo-verde deve ser ligado à terra.

Para ligar corretamente o regulador ao sistema, seguir as instruções de montagem contidas na embalagem.

INSTRUÇÕES DE UTILIZAÇÃO

No produto existem duas pastilhas antioxidantes (uma no exterior e outra no interior da câmara de combustão).

Ao desembalar deverá retirá-las e deitá-las fora.



Regulação do ar

O ar primário de combustão (A) e de limpeza do vidro entra pela parte superior do vidro depois de aquecer, durante o seu percurso (fig. 1) e mantém o vidro limpo.

A quantidade de ar é comandada através de uma alavanca situada à esquerda sob a porta (Y - fig. 2), aquece durante o trânsito nas condutas dos lados e superiormente, na boca da fornalha.

O ar secundário de combustão (B) ou pós-combustão é emitido na fornalha pelos orifícios presentes no fundo da fornalha (fig. 1).

A quantidade de ar de pós-combustão é pré-equilibrada. O ar é retirado, através de uma conduta, pela parte inferior do recuperador a água, aquece durante o seu percurso na parte traseira da fornalha, pela forte irradiação a que é sujeito, e sai pelos orifícios com diâmetro variável, no fundo. O ar que sai dos orifícios, afetando o fluxo dos fumos, ativa a pós-combustão, que queima os incombustíveis e o monóxido de carbono.

O ar do "Tubo" (C) entra pela base da fornalha e pelas partes livres das brasas (fig. 1) para acelerar o acendimento do recuperador a água.

A regulação efetua-se agindo sobre a alavanca situada à direita da porta (X - fig. 1).

A escolha das configurações deve ser feita pelo instalador.

Regulação de ar externa

O comando, através da comporta específica (E - fig.3) situada na boca da tomada de ar externa, regula a quantidade de ar primário necessário para a combustão.

Empurrando o punho, fecha-se a tomada de ar externa, puxando o punho, abre-se a tomada de ar externa.

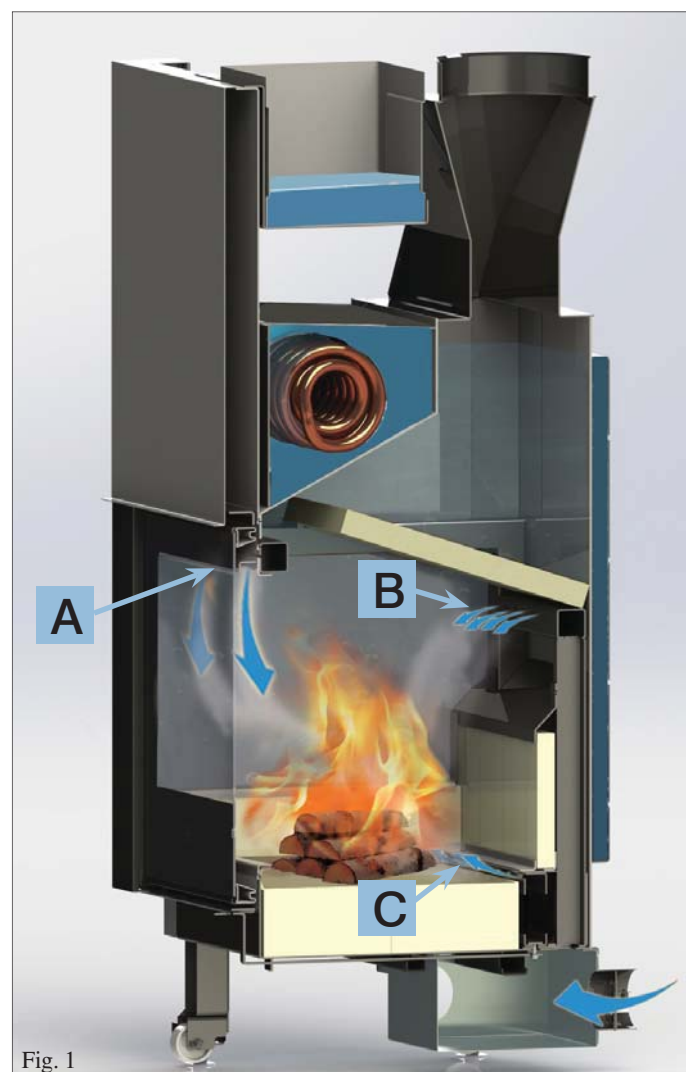


Fig. 1

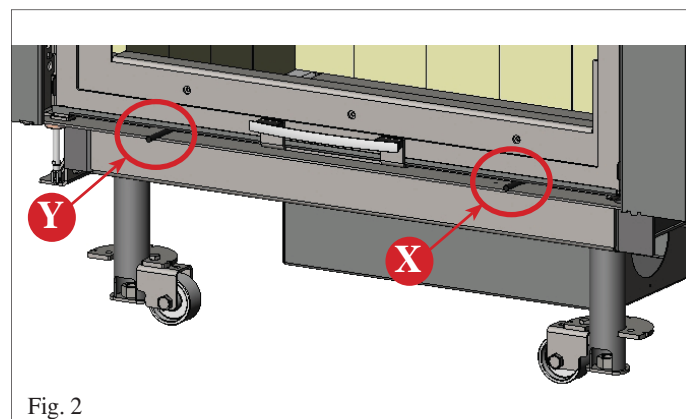


Fig. 2

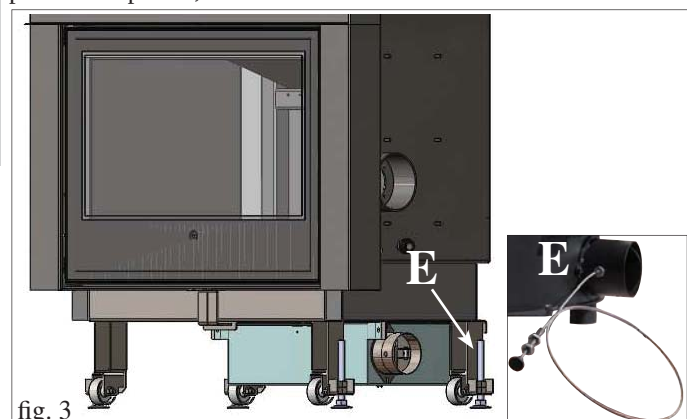


fig. 3

INSTRUÇÕES DE UTILIZAÇÃO

Conselhos práticos

- É aconselhável manter fechados os radiadores do local onde é instalado o recuperador a água; o calor irradiado pela boca pode ser suficiente para aquecer.
- Uma combustão incompleta provoca excessivas incrustações; para evitar, é necessário:
- Queimar lenha seca.
 - Assegurar que a fornalha contém uma boa cama de brasas e carvões a arder, antes de acrescentar mais lenha.
 - Juntar cepos de grande diâmetro com outros mais pequenos.
 - Verificar se a temperatura da água de retorno é de pelo menos 50 °C (utilizar a válvula de controlo da temperatura).
 - Não exceder as cargas indicadas na tabela técnica (pág. 8 no capítulo consumo de combustível) uma vez que cargas excessivas podem criar problemas de sobreaquecimento.

Nota sobre o combustível

O lenho seco tem um poder calorífico de cerca de 4 kWh/kg, enquanto a lenha fresca tem um poder calorífico de apenas 2 kWh/kg.

Assim, para obter a máxima potência calorífica, é necessário o dobro do combustível.

	Conteúdo água g/kg de lenha	Poder calorífico kWh/kg	Maior consumo de lenha %
Muito seca	100	4,5	0
2 anos de secagem	200	4	15
1 ano de secagem	350	3	71
Lenha acabada de cortar	500	2,1	153

material aconselhado: faia/carvalho/carpino/bétula

Acendimento

Para o acendimento inicial da fornalha, utilizar sempre os pedaços de lenha mais pequenos.

Estes queimam mais rapidamente e, como tal, colocam a fornalha na temperatura certa em menos tempo.

Utilizar sempre os pedaços de lenha maiores para realimentar o fogo. Colocar sempre a lenha bem em profundidade na fornalha, de forma que, se deslizar, não entre em contacto com a porta.

- Assegurar que pelo menos um aquecedor está sempre aberto.
- Ativar os interruptores do regulador eletrónico.
- Carregar o recuperador a água com uma carga de lenha seca em pedaços médios/pequenos e acender o fogo.
- Aguardar alguns minutos até que se obtenha uma combustão suficiente.
- A porta deve estar sempre fechada, exceto em operações normais de carregamento de lenha e remoção de cinzas.
- Configurar o termostato no regulador eletrónico (*) a uma temperatura de 50÷70 °C.

N.B.: Durante os primeiros acendimentos, é possível que seja libertado um cheiro de tinta que desaparecerá em pouco tempo.

Remoção da cinza (apenas com recuperador a água desligado e frio)

Remover a cinza com uma pá ou um aspirador de cinzas.

Colocar a cinza apenas e exclusivamente em contentores não combustíveis, ter em conta que as brasas residuais podem voltar a acender-se até a mais de 24 horas da última combustão.

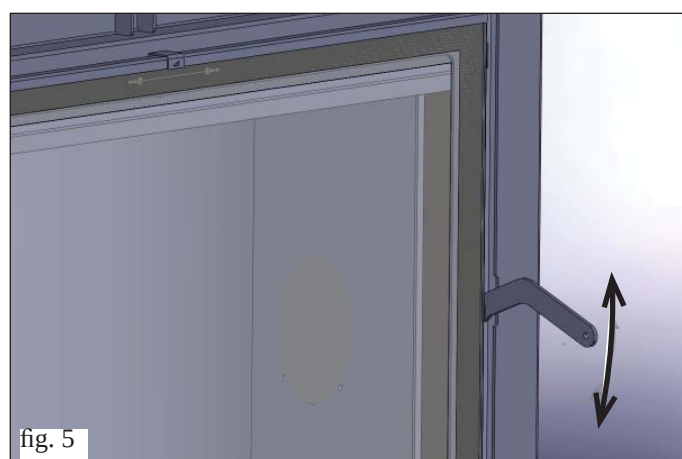
MANUTENÇÃO

Limpeza da fornalha

- As incrustações que têm tendência a depositar-se nas paredes internas da fornalha diminuem a eficiência da troca térmica.
- O cliente tem de efetuar uma limpeza periódica, colocando a água a uma temperatura de 80÷85 °C para amolecer as incrustações, eliminando-as depois com uma espátula de aço.

Limpeza do vidro

- Para proceder à limpeza, utilizar o respetivo polidor para vidros cerâmicos (Glasskamin da Edilkamin).
- A limpeza deve ser feita com o vidro frio.
- Antes de abrir a porta assegure-se que está bloqueada pela alavanca que esta colocada acima a direita (T - fig. 4).
- A abertura da porta só é possível na posição de fecho total.
- Para abrir a porta, introduzir a pega "mão fria" no trinco entre a estrutura e a porta e rodar (fig. 5).



Desmontagem do topo

O topo refratário pode ser desmontado para limpeza.

NOTAS SOBRE AS GUIAS DA PORTA

As guias podem ser completamente desmontadas da porta (guias, polias, contrapesos).

Para qualquer necessidade, contactar o Centro de Assistência Técnico Autorizado Edilkamin.

INSTRUÇÕES PARA O USO

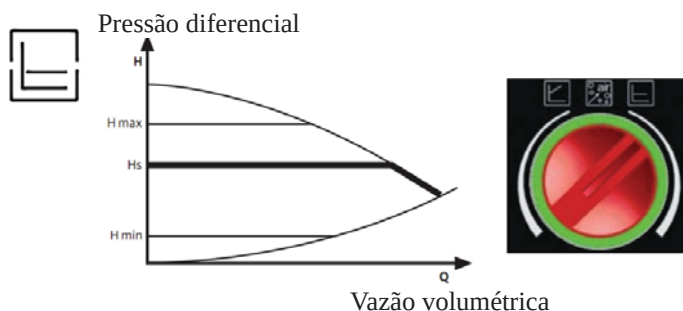
O CIRCULADOR ELETRÓNICO (KIT A BORDO)

O produto que você adquiriu possui um circulador com motor eletrónico.

Controlo eletrónico do desempenho:

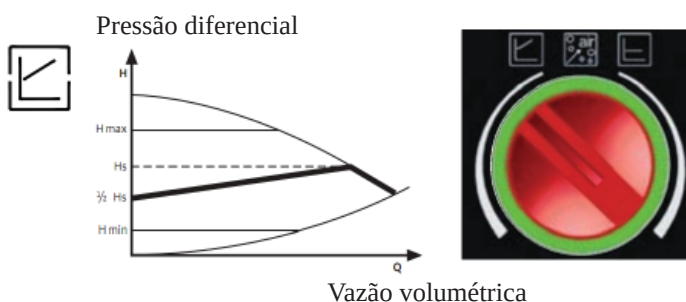
a) Modalidade de controlo $\Delta p - c$

Em tal modalidade, o controlador eletrónico mantém a pressão diferencial gerada pela bomba constante ao valor configurado H_s .



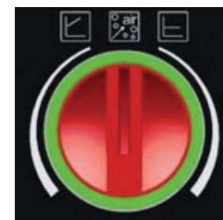
b) Modalidade de controlo $\Delta p - v$

Em tal modalidade, o controlador eletrónico faz a pressão diferencial variar entre o valor configurado H_s e $1/2 H_s$. A pressão diferencial varia com a vazão volumétrica.



c) Procedimento de respiro

Tal procedimento permite eliminar o ar presente no circuito hidráulico. Após selecionar manualmente a modalidade "AIR", automaticamente durante 10 minutos a bomba funcionará alternativamente na velocidade máxima e mínima. No término do procedimento, o circulador funcionará na velocidade pré-configurada. Então, é possível selecionar a modalidade de funcionamento desejada.



LED	SIGNIFICADO	ESTADO DE FUNCIONAMENTO	CAUSA	SOLUÇÃO
Iluminado com luz verde	Bomba funcionando	A bomba funciona de acordo com a própria configuração	Funcionamento normal	
Pisca rapidamente com luz verde		A bomba funciona por 10 min na função de ventilação. Sucessivamente, é necessário configurar a potência desejada	Funcionamento normal	
Pisca rapidamente com luz vermelha/verde	A bomba está pronta para funcionar, mas não gira	A bomba começará a girar autonomamente quando o erro não estiver mais presente	- Subtensão $U < 160V$ ou Sobretenção $U > 253V$ - Sobretemperatura do módulo Temperatura do motor muito elevada	- Verificar a tensão de alimentação $195V < U < 253V$ - Verificar a temperatura do fluido e do ambiente
Pisca com luz vermelha	Bomba avariada	A bomba está parada (bloqueada)	A bomba não arranca autonomamente	Substituir a bomba
LED apagado	Nenhuma tensão de alimentação	A eletrónica não possui tensão	- A bomba não está conectada à tensão de alimentação - O LED possui um defeito - A eletrónica possui um defeito	- Verificar a conexão do cabo - Verificar se a bomba funciona - Substituir a bomba

LISTA DE VERIFICAÇÃO

Integrar com a leitura completa da ficha técnica

Colocação e instalação

- Entrada de ar no local
- A conduta de fumo/tubo de evacuação de fumos recebe apenas a descarga do recuperador a água
- A conduta de fumo (troço de conduta que liga o recuperadora água ao tubo de evacuação de fumos) apresenta apenas troços com ângulos máx. de 45 ° e nenhum troço na horizontal
- Chaminé além da zona de refluxo
- Os tubos de descarga são de material adequado (com marcação EN 1856-I com características para lenha)
- No atravessamento de eventuais materiais inflamáveis (por ex., madeira), foram tomadas todas as precauções para evitar incêndios
- O volume de aquecimento foi adequadamente avaliado considerando a eficiência dos aquecedores
- O sistema hidráulico foi declarado em conformidade com as normas nacionais (por ex., na Itália, D.M. 37.º ex L.46/90) por um técnico qualificado.

Uso

- O pellet utilizado é de boa qualidade e não é húmido
- A portinhola está bem fechada.
- Os tubos de troca e as partes internas da fomalha estão limpos.
- O sistema hidráulico foi purgado
- A pressão (lida no manómetro) é de cerca de 1,5 bar no máx.

ACESSÓRIOS PARA A LIMPEZA



GlassKamin

Útil para a limpeza do vidro cerâmico



Balde aspira-cinzas

Útil para a limpeza da fomalha



INFORMAÇÕES PARA OS UTILIZADORES

Nos termos do art.13.º do decreto legislativo n.º 151 de 25 de julho de 2005, "Execução das Diretivas 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relativas à redução do uso de substâncias perigosas nos aparelhos elétricos e eletrónicos, bem como eliminação dos resíduos". O símbolo do caixote do lixo com uma cruz presente no aparelho ou na embalagem indica que o produto, no final da sua vida útil, deverá ser recolhido separadamente. Assim, o utilizador deverá entregar o aparelho em fim de vida nos centros de reciclagem adequados para resíduos eletrónicos e eletrotécnicos, ou entregá-lo ao revendedor no momento da compra de um novo aparelho de tipo equivalente, à razão de um a um.

ΠΕΡΙΕΧΟΜΕΝΑ

Πληροφορίες για την ασφάλεια	σελ. 144
Πληροφορίες γενικές	σελ. 146
Εγκατάσταση	σελ. 150
Οδηγίες χρήσης	σελ. 158
Check list	σελ. 161

*Ο συντάκτης EDILKAMIN S.p.a. με έδρα στο Via Vincenzo Monti
47 - 20123 Milano - Φορολ. Κωδικός Α.Φ.Μ. 00192220192*

Δηλώνει υπεύθυνα ότι:

*Τα ενεργειακά τζάκια λέβητες ζύλου που παρουσιάζονται στη
συνέχεια είναι σύμφωνα με τον Κανονισμό ΕΕ 305/2011 (CPR)
και τον εναρμονισμένο Ευρωπαϊκό Κανονισμό EN 13229:2001 -
A1:2003 - A2:2004 - AC:2006 - AC:2007*

*ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΑ ΤΖΑΚΙΑ ΛΕΒΗΤΕΣ ΞΥΛΟΥ, με το εμπορικό σήμα
EDILKAMIN, ονομαζόμενα AQUAMAXI 28*

Αρ. ΣΕΙΡΑΣ: Σχετ. Ταμπελίτσα στοιχείων

Δήλωση επίδοσης (DoP - ΕΚ 108): Σχετ. Ταμπελίτσα στοιχείων

*Η EDILKAMIN S.p.a. αποποιείται κάθε ευθύνης για
δυσλειτουργία της συσκευής σε περίπτωση αντικατάστασης,
συναρμολόγησης ή/και τροποποιήσεων που διενεργήθηκαν από
προσωπικό που δεν ανήκει στην EDILKAMIN και χωρίς την
εξουσιοδότηση αυτής.*

Αγαπητή κυρία/Αγαπητέ κύριε

σας ευχαριστούμε που επιλέξατε το προϊόν μας.

Πριν το χρησιμοποιήσετε, παρακαλείσθε να διαβάσετε προσεκτικά το έντυπο αυτό, ώστε να μπορέσετε να εκμεταλλευτείτε καλύτερα και με πλήρη ασφάλεια όλες τις επιδόσεις.

Για περαιτέρω διευκρινίσεις ή ανάγκες, επικοινωνήστε με τον ΜΕΤΑΠΩΛΗΤΗ από τον οποίο κάνατε την αγορά ή επισκεφθείτε το site μας www.edilkamin.com στην ένδειξη ΚΕΝΤΡΑ ΤΕΧΝΙΚΗΣ ΒΟΗΘΕΙΑΣ.

Για τις εγκαταστάσεις στο εξωτερικό, ανατρέξτε στις εθνικές κανονιστικές διατάξεις.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ

- Αφού αποσυσκευάσετε το προϊόν, βεβαιωθείτε για την ακεραιότητα και την πληρότητα του περιεχομένου (λαβή πυρίμαχη για το άνοιγμα της πόρτας, βιβλιαράκι εγγύησης, γάντι, CD/τεχνικό δελτίο).

Σε περίπτωση ανωμαλιών απευθυνθείτε αμέσως στον μεταπωλητή από τον οποίο κάνατε την αγορά, στον οποίο παραδίνετε αντίγραφο του βιβλίου εγγύησης και του φορολογικού εγγράφου αγοράς.

Εγκατάσταση/δοκιμή

Στην Ιταλία η εγκατάσταση πρέπει να διενεργείται σύμφωνα με τον κανονισμό UNI 10683. Ο εγκαταστάτης θα πρέπει να εκδόσει τη δήλωση Συμμόρφωσης με τον κανονισμό UNI 10683 για το μέρος των καυσαερίων και σύμφωνα με τον UNI 10412 για το υδραυλικό μέρος.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ: Δοκιμάστε το προϊόν πριν το τοποθετήσετε.

- Θέση σε λειτουργία/δοκιμή

Η θέση σε λειτουργία όπως περιγράφεται στον κανονισμό UNI 10683 συνίσταται σε μια σειρά ενεργειών ελέγχου εκτελούμενων με το ενεργειακό τζάκι λέβητα τοποθετημένο και που αποσκοπούν στη διαπίστωση της σωστής λειτουργίας του συστήματος και την ανταπόκρισή του στους κανονισμούς.

- εσφαλμένες εγκαταστάσεις, συντηρήσεις που δεν γίνονται σωστά, ανορθόδοξη χρήση του προϊόντος, απαλλάσσουν την επιχείρηση παραγωγής από κάθε ευθύνη για τυχόν ζημιές προερχόμενες από τη χρήση.

- ο αριθμός της ετικέτας ελέγχου, αναγκαίος για την ταυτοποίηση του ενεργειακού τζακιού λέβητα, φαίνεται:

- στο επάνω μέρος της συσκευασίας
- στο βιβλιαράκι της εγγύησης, που βρίσκεται στο εσωτερικό της εστίας
- στην ταμπελίτσα στο πίσω μέρος της συσκευής

Η ανωτέρω τεκμηρίωση θα πρέπει να διατηρείται για την ταυτοποίηση μαζί με το φορολογικό έγγραφο αγοράς, τα στοιχεία των οποίων θα πρέπει να ανακοινώνονται σε περιπτώσεις τυχόν αιτημάτων πληροφόρησης και να είναι διαθέσιμα σε περίπτωση τυχόν επέμβασης συντήρησης.

- οι εμφανιζόμενες λεπτομέρειες είναι γραφιστικά και γεωμετρικά ενδεικτικές.

ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΓΙΑ ΤΗΝ ΑΣΦΑΛΕΙΑ

ΤΟ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ ΛΕΒΗΤΑΣ ΔΕΝ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΠΟΤΕ ΧΩΡΙΣ ΝΕΡΟ ΣΤΗΝ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ.

ΕΝΑ ΕΝΔΕΧΟΜΕΝΟ ΑΝΑΜΜΑ ΧΩΡΙΣ ΝΕΡΟ ΘΑ ΕΠΕΦΕΡΕ ΣΥΝΕΠΕΙΕΣ ΣΤΟ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ ΛΕΒΗΤΑ.

ΤΟ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ ΛΕΒΗΤΑΣ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΜΕ ΠΙΕΣΗ ΠΕΡΙΠΟΥ 1,5 BAR.

- Η συσκευή δεν προορίζεται να χρησιμοποιηθεί από άτομα, συμπεριλαμβανομένων των παιδιών, των οποίων οι φυσικές, αισθητηριακές ή νοητικές ικανότητες είναι μειωμένες.
- Οι σημαντικότεροι κίνδυνοι που προέρχονται από τη χρήση του ενεργειακού τζακιού λέβητα μπορεί να σχετίζονται με μια μη σωστή εγκατάσταση, με μια επαφή με φωτιά και θερμά μέρη (κρύσταλλο, σωλήνες), με την εισαγωγή ξένων ουσιών, με καύσιμα υλικά μη εγκεκριμένα, με μια μη σωστή συντήρηση (μην αγγίζετε χωρίς το σχετικό γάντι).
- Για μια κανονική λειτουργία η εγκατάσταση θα πρέπει να εκτελείται τηρώντας τα αναφερόμενα στο έντυπο αυτό.
- Χρησιμοποιείτε ως καύσιμο μόνο ξύλα.
- Σε καμία περίπτωση δεν μπορούν να εισαχθούν στην εστία ή στη δεξαμενή ξένες ουσίες.
Μη χρησιμοποιείτε ΠΟΤΕ υγρά καύσιμα για να ανάψετε τη φωτιά ή να ζωηρέψετε την ανθρακιά.
- Για τον καθαρισμό του καναλιού καπνού (τμήμα καπναγωγού που συνδέει το στόμιο εξόδου καπνών του ενεργειακού τζακιού με τον καπναγωγό) δεν πρέπει να χρησιμοποιούνται εύφλεκτα υλικά.
- Το κρύσταλλο μπορεί να καθαριστεί EN ΨΥΧΡΩ με ειδικό προϊόν που περνιέται με πανί. Η στάχτη πρέπει να απορροφάται

• Μην εναποθέτετε αντικείμενα ευαίσθητα στη θερμότητα πλησίον του ενεργειακού τζακιού.
Για παράδειγμα τυχόν απλώςτρες ή παρόμοια θα πρέπει να τοποθετούνται σε μια απόσταση ασφαλείας από το ενεργειακό τζάκι (κίνδυνος πυρκαγιάς).

• Κατά τη λειτουργία του ενεργειακού τζακιού, οι σωλήνες απαγωγής καπνών και η πόρτα φτάνουν σε θερμοκρασίες υψηλές (μην αγγίζετε χωρίς το σχετικό γάντι).

• Μη φράζετε τα ανοίγματα αερισμού στο χώρο εγκατάστασης, κι ούτε τις εισόδους αέρα στο ενεργειακό τζάκι.

• Μη βρέχετε το ενεργειακό τζάκι, μην πλησιάζετε στα ηλεκτρικά μέρη με τα χέρια βρεγμένα.

• Να χρησιμοποιείτε δεόντως τυχόν αντιψυκτικά πρόσθετα για το νερό της εγκατάστασης.

• Στο προϊόν υπάρχουν δύο αντιστοιχιστικά δίσκια (ένα εξωτερικά και ένα στο εσωτερικό του θαλάμου καύσης). Κατά το άνοιγμα της συσκευασίας θα πρέπει να αφαιρεθούν και να πεταχτούν.

• Σε περίπτωση που το νερό πλήρωσης και συμπλήρωσης έχει σκληρότητα μεγαλύτερη των 35°F, χρησιμοποιήστε ένα αφαλατικό. Για υποδείξεις ανατρέξτε στον κανονισμό UNI 8065-1989 (Επεξεργασία του νερού στις θερμικές εγκαταστάσεις αστικής χρήσης).

• Σε εγκαταστάσεις κλειστού δοχείου θα πρέπει να τοποθετηθούν μόνο ενεργειακά τζάκια λέβητες με σερπαντίνα ενεργοποιούμενη από βαλβίδα θερμικής εκτόνωσης (έκδοση με μια ή δύο σερπαντίνες).

• Η απαγωγή της βαλβίδας ασφαλείας πρέπει να είναι προσβάσιμη και ορατή. Το νερό απαγωγής πρέπει να συγκεντρώνεται σε έναν κατακόρυφο σωλήνα διαμέσου ενός χωνιού με υποδοχές αέρα αντίστροφης ροής, σε κατάλληλη απόσταση από το σημείο απαγωγής.

Ο σωλήνας συγκέντρωσης πρέπει να έχει τα ακόλουθα χαρακτηριστικά:

- Δεν πρέπει να προεξέχει περισσότερο από 50 cm από την απαγωγή της βαλβίδας και πρέπει να είναι τοποθετημένος στον ίδιο χώρο όπου είναι τοποθετημένο το ΚΙΤ.

- Πρέπει να έχει μια ανάπτυξη κατακόρυφη όχι μικρότερη των 30 cm.

Κατόπιν η σωλήνωση μπορεί να συνεχίσει οριζόντια με μια κλίση που ευνοεί την απορροή του νερού.

- Η διάμετρος του σωλήνα θα πρέπει να είναι κατά τι μεγαλύτερη από το ονομαστικό μέτρο της απαγωγής της βαλβίδας.

- Το τερματικό μέρος του σωλήνα πρέπει να αδειάζει στην αποχέτευση.

ΑΠΑΓΟΡΕΥΕΤΑΙ Η ΑΝΑΣΧΕΣΗ ΤΗΣ ΑΠΑΓΩΓΗΣ

ΣΗΜΑΝΤΙΚΟ !!!

Στην περίπτωση που διαπιστωθεί ένδειξη πυρκαγιάς στο ενεργειακό τζάκι λέβητα, στο κανάλι καπνού ή στον καπναγωγό, προχωρήστε ως εξής:

- Διακόψτε την ηλεκτρική τροφοδοσία

- Παρεμβείτε με πυροσβεστήρα διοξειδίου του άνθρακα CO₂

- Ζητήστε την επέμβαση της Πυροσβεστικής

ΜΗΝ ΠΡΟΣΠΑΘΕΙΤΕ ΝΑ ΣΒΗΣΕΤΕ ΤΗ ΦΩΤΙΑ ΜΕ ΝΕΡΟ!

Ακολούθως ζητήστε τον έλεγχο της συσκευής από ένα Κέντρο Τεχνικής Υποστήριξης Εξουσιοδοτημένο από την Edilkamin και ζητήστε από έναν εξουσιοδοτημένο τεχνικό τον έλεγχο του τζακιού.

ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΓΙΑ ΤΗΝ ΑΣΦΑΛΕΙΑ

ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΣΕ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΕΙΣ ΑΝΟΙΧΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ

Οι συνδέσεις, η θέση σε λειτουργία και η διαπίστωση της καλής λειτουργίας, θα πρέπει να εκτελούνται από ειδικευμένο προσωπικό, ικανό να διενεργεί τις συνδέσεις σύμφωνα με την ισχύουσα νομοθεσία στην Ιταλία:

1 - Η σωστή υλοποίηση της εγκατάστασης επαφίεται στον εγκαταστάτη ο οποίος θα πρέπει να λάβει υπόψη του τους κανονισμούς UNI 10683 - EN 13384-1 - UNI 10412-2

2 - Όλα θα πρέπει να εκτελεστούν από προσωπικό με σχετική άδεια σύμφωνα με το Νομ. Διάτ. 37 εκ του Νόμου 46/90

3 - Οι βαλβίδες ασφαλείας και θερμικής εκτόνωσης θα πρέπει να ελέγχονται τουλάχιστον μια φορά ετησίως από προσωπικό με σχετική άδεια σύμφωνα με το Νομ. Διάτ. 37 εκ του Νόμου 46/90. Για τις εγκαταστάσεις στο εξωτερικό, ανατρέξτε στις εθνικές κανονιστικές διατάξεις.

Η πλήρωση του ενεργειακού τζακιού και της εγκατάστασης πρέπει να γίνει μέσω του ανοιχτού δοχείου εκτόνωσης, με φυσική πτώση του νερού διαμέσου του σωλήνα τροφοδοσίας (διάμετρος όχι μικρότερη των 18 mm).

Κατά τη φάση αυτή θα πρέπει να είναι ανοιχτές όλες οι εξαερώσεις των καλοριφέρ ώστε να αποφευχθεί ο σχηματισμός θυλάκων αέρα στην εγκατάσταση που θα εμποδίζουν την κυκλοφορία του νερού.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ:

Το ανοιχτό δοχείο τοποθετείται σε ένα ύψος μεγαλύτερο των 3 mt σε σχέση με το υψηλότερο στοιχείο του πρωτεύοντος κυκλώματος και χαμηλότερο κατά 15 mt σε σχέση με την παροχή του ενεργειακού τζακιού.

- Το ύψος του δοχείου πρέπει οπωσδήποτε να είναι τέτοιο που να δημιουργεί μια πίεση μεγαλύτερη από εκείνη που παράγεται από την αντλία (κυκλοφορητής).

- Μη γεμίζετε ποτέ την εγκατάσταση απ' ευθείας με την πίεση δικτύου δεδομένου ότι αυτή μπορεί να είναι μεγαλύτερη από εκείνη της ταμπλετίτσας του τζακιού, με συνέπεια τη βλάβη του ίδιου του ενεργειακού ρζακιού.

- Ο σωλήνας ασφαλείας στο δοχείο εκτόνωσης θα πρέπει να είναι με ελεύθερη εκτόνωση χωρίς στρόφιγγες ανάσχεσης και κατάλληλα μονωμένος για την αποτροπή ψύξης του νερού στο εξωτερικό του, κάτι που θα διακύβευε την ένωση.

- Ο σωλήνας απαγωγής θα πρέπει να είναι ελεύθερος χωρίς στρόφιγγες και κυρτότητες.

- Η μέγιστη πίεση λειτουργίας δεν πρέπει να ξεπερνάει τα 1,5 bar

- Η πίεση δοκιμής είναι 3 bar

- Είναι σκόπιμο να προσθέσετε στο νερό της εγκατάστασης αντιψυκτικό υγρό ή να τηρείτε τον κανονισμό UNI 8065.

- Μην ανάβετε ποτέ τη φωτιά στο ενεργειακό τζάκι (ούτε δοκιμαστικά) αν η εγκατάσταση δεν έχει πληρωθεί με νερό. Σε μια τέτοια περίπτωση το ενεργειακό τζάκι μπορεί να χαλάσει ανεπανόρθωτα.

- Συνδέστε τις απαγωγές των βαλβίδων θερμικής εκτόνωσης (VST) και ασφαλείας (VSP) (σχέδια των επόμενων σελίδων)

- Η δοκιμή αντοχής της εγκατάστασης διενεργείται με ανοιχτό δοχείο εκτόνωσης

- Στο κύκλωμα ζεστού νερού χρήσης προτείνεται η εγκατάσταση μιας βαλβίδας ασφαλείας 6 bar για την εκκένωση της τυχόν υπερβολικής αύξησης όγκου νερού στον εναλλάκτη.

- Διευθετήστε όλα τα μέρη της εγκατάστασης (κυκλοφορητής, εναλλάκτης, βαλβίδες, κλπ.) σε περιοχές εύκολα προσβάσιμες για την τακτική και έκτακτη συντήρηση.

ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΣΕ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΕΙΣ ΚΛΕΙΣΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ

(πρόσθετες οδηγίες σε εκείνες που αναφέρθηκαν για εγκαταστάσεις ανοιχτού δοχείου)

- Το ενεργειακό τζάκι στην έκδοσή του με μια ή δύο σερπαντίνες μπορεί να εγκατασταθεί σε συστήματα κλειστού δοχείου αν η σερπαντίνα χρησιμοποιείται αποκλειστικά για την ψύξη, συνδέοντας μια βαλβίδα θερμικής απαγωγής προαιρετικά (βλέπε εικ. 1).

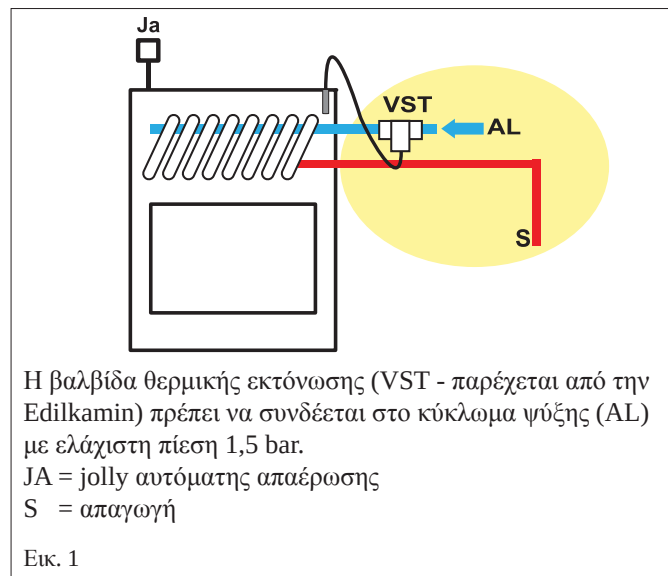
- Η πλήρωση πρέπει να γίνει μεριμνώντας να μην ξεπεραστούν τα 1,5 bar.

- Είναι υποχρεωτική η χρήση της βαλβίδας θερμικής απαγωγής (προαιρετικό).

- Μπορείτε να συνδέσετε το ενεργειακό τζάκι σε ένα σύστημα ΚΛΕΙΣΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ μόνο στην έκδοση με σερπαντίνα ενεργοποιούμενη από βαλβίδα ασφαλείας λόγω υπερβολικής θερμοκρασίας.

- Στην περίπτωση σύνδεσης του ενεργειακού τζακιού σε υπάρχον σύστημα, αυτό θα πρέπει να εξοπλιστεί με δικό του κλειστό δοχείο εκτόνωσης κατάλληλων διαστάσεων.

- Η πίεση ανάντη του κυκλώματος ψύξης πρέπει να είναι τουλάχιστον 1,5 bar (UNI 10412/2 παρ. 6.2).



ΕΠΕΞΕΡΓΑΣΙΑ ΤΟΥ ΝΕΡΟΥ

Προνοήστε για την προσθήκη ουσιών αντιψυκτικών, αφαλατικών και αντιδιαβρωτικών.

Σε περίπτωση που το νερό πλήρωσης και συμπλήρωσης έχει σκληρότητα μεγαλύτερη των 35°F, χρησιμοποιήστε ένα αφαλατικό.

Ανατρέξτε στον κανονισμό UNI 8065-1989 (επεξεργασία του νερού στις θερμικές εγκαταστάσεις αστικής χρήσης).

ΓΕΝΙΚΕΣ ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ

Το AQUAMAXI σχεδιάστηκε για τη θέρμανση νερού μέσω καύσης ξύλων στην εστία και για μαγείρεμα.

Το νερό του ενεργειακού τζακιού θερμαίνεται και διοχετεύεται στο σύστημα θέρμανσης (καλοριφέρ, θερμαντικά σώματα μπάνιου, επιδαπέδια πάνελ ακτινοβολίας) και επίσης θερμαίνει το χώρο στον οποίο βρίσκεται, με ακτινοβολία και φυσική θερμική μεταφορά.

Το ενεργειακό τζάκι ΔΕΝ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΠΟΤΕ ΧΩΡΙΣ ΝΕΡΟ ΣΤΗΝ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ.

Το νερό θερμαίνεται, κυκλοφορώντας στο ενδιάμεσο άνοιγμα που "γλύφει" όλα τα τοιχώματα της εστίας και του επάνω λέβητα.

Το ενδιάμεσο άνοιγμα είναι κατασκευασμένο από χαλύβδινη λαμαρίνα και η εσωτερική επένδυση της εστίας έχει επένδυση από πυρότουβλα μεγάλου πάχους, ιδιαίτερα κατάλληλα για το μαγείρεμα και που αντικαθίστανται πολύ εύκολα.

Η εστία, πρόσθια είναι κλειστή από μια πόρτα (με κρύσταλλο) που ανοίγει κατακόρυφα και σαν πόρτα για τον καθαρισμό του κρυστάλλου.

Το AQUAMAXI είναι διαθέσιμο στις ακόλουθες εκδόσεις:

- με μια σερπαντίνα
- με δύο σερπαντίνες
- με μια σερπαντίνα με υδραυλικό κιτ ανοιχτού δοχείου και ηλεκτρονικό κέντρο (δεξιό ή αριστερό)

Κάθε σερπαντίνα μπορεί να χρησιμεύσει για:

1) παραγωγή ζεστού νερού χρήσης, προσέξτε στην σκληρότητα του νερού η οποία μπορεί να δημιουργήσει πουρί).

2) διαχωρισμό του πρωτεύοντος κυκλώματος από το δευτερεύον.

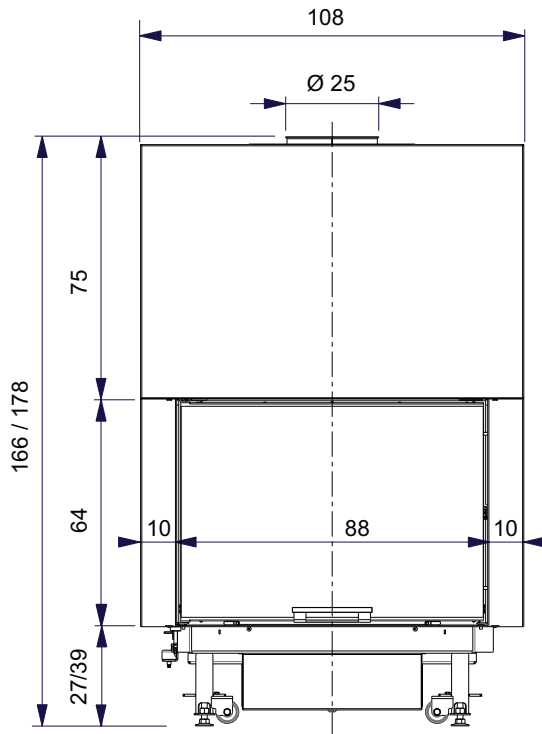
3) εγκατάσταση τύπου κλειστού δοχείου με προαιρετική βαλβίδα.



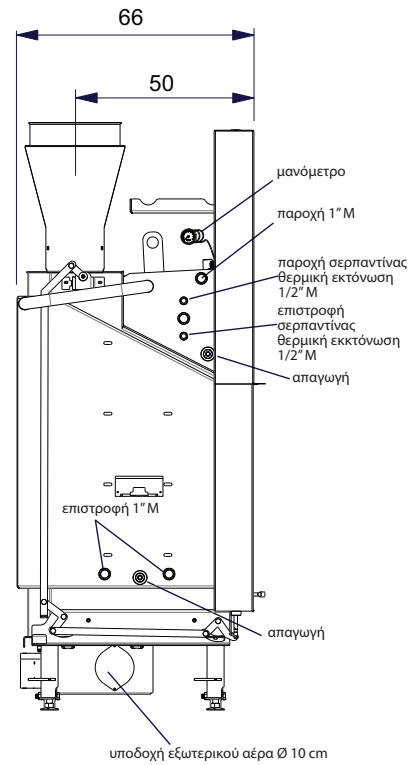
ΓΕΝΙΚΕΣ ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ

- διαστάσεις εστίας cm 73 x 45 x 48 h
- διαστάσεις κρυστάλλου cm 85,5 x 61 h
- ρυθμιζόμενα πέλματα σε ύψος max cm 12

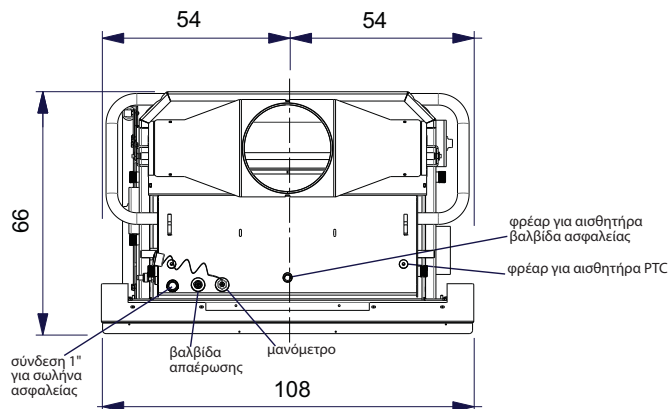
ΠΡΟΣΟΨΗ



ΠΛΑΙΝΟ



ΚΑΤΟΨΗ



ΓΕΝΙΚΕΣ ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ

ΘΕΡΜΟΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ σύμφωνα με EN 13229

Θερμική ισχύς καύσης	33,2	kW
Ονομαστική θερμική ισχύς	25,9	kW
Ισχύς απόδοσης στο νερό	13,8	kW
Ισχύς απόδοσης στο περιβάλλον	12,1	kW
Απόδοση/Αποδοτικότητα	77,9	%
Εκπομπή CO σε 13% O ₂	0,194	%
Μέση θερμοκρασία καπνών	243	°C
Ελκυσμός	12	Pa
Κατανάλωση καυσίμου	7,2	kg/h
Μέγιστη πίεση λειτουργίας	1,5	bar
Μέγιστη θερμοκρασία λειτουργίας	90	°C
Περιεχόμενο νερού εσωτερικά	90	λίτρα
Παροχή στην εγκατάσταση (αρσενικό)	1"	ίντσες
Επιστροφή στην εγκατάσταση (αρσενικό)	1"	ίντσες
Θερμαινόμενος όγκος *	680	m ³
Ø έξοδος καπνών θηλυκό (ελάχιστο ύψος 4 mt)	25	cm
Διάμετρος υποδοχής αεραγωγού	10	cm
Βάρος με συσκευασία	490	kg

ΤΕΧΝΙΚΑ ΣΤΟΙΧΕΙΑ ΓΙΑ ΤΗ ΔΙΑΣΤΑΣΙΟΛΟΓΗΣΗ ΤΟΥ ΚΑΠΝΑΓΩΓΟΥ που οπωσδήποτε πρέπει να ικανοποιεί τις υποδείξεις της παρούσας κάρτας και των κανονισμών εγκατάστασης κάθε προϊόντος

Ωφέλιμη θερμική ισχύς	26	kW
Θερμοκρασία καπνών στην απαγωγή	292	°C
Ελάχιστος ελκυσμός	6	Pa
Παροχή καπνών	28,2	g/s

ΣΗΜΕΙΩΣΗ: ΣΤΟΙΧΕΙΑ ΣΧΕΔΙΟΥ (Αναφορά κανονισμού EN 13229)

* Ο θερμαινόμενος όγκος υπολογίζεται θεωρώντας μια μόνωση της οικίας σύμφωνα με L 10/91 και μεταγενέστερες τροποποιήσεις και μια απαίτηση θερμότητας 33 Kcal/m³ ώρα.

Είναι σημαντικό να λάβετε υπόψη και τη τοποθέτηση του ενεργειακού τζακιού λέβητα στον προς θέρμανση χώρο.

** θερμοκρασία σε λέβητα 70° - (DT=25K)

Τα ανωτέρω στοιχεία είναι ενδεικτικά και προέκυψαν σε φάση πιστοποίησης παρά γνωστοποιημένου οργανισμού.
Η EDILKAMIN s.p.a. επιφυλάσσεται για την τροποποίηση των προϊόντων χωρίς προειδοποίηση και κατά την αδιαμφισβήτητη κρίση της.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ:

- Απαγορεύεται κάθε τροποποίηση μη εξουσιοδοτημένη
- Να χρησιμοποιείτε ανταλλακτικά που συστήνονται από τον κατασκευαστή
- Η χρησιμοποίηση μερών μη αυθεντικών συνεπάγεται την έκπτωση της εγγύησης

ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ

ΣΗΜΑΝΤΙΚΕΣ ΠΡΟΕΙΔΟΠΟΙΗΣΕΙΣ

Πλην των αναφερόμενων στο έγγραφο αυτό, λάβετε υπόψη τους κανονισμούς των διαφόρων χωρών, για παράδειγμα στην Ιταλία:

- **UNI 10683:** γεννήτριες θερμότητας με ξύλο: απαιτήσεις εγκατάστασης.
- **UNI 10412-2:** εγκαταστάσεις θέρμανσης με ζεστό νερό. Απαιτήσεις ασφαλείας, ειδικές για εγκαταστάσεις με συσκευές για τη θέρμανση οικιακού τύπου με ενσωματωμένο λέβητα, τροφοδοτούμενες με στερεό καύσιμο, με ισχύ της εστίας ή συνολική των εστιών όχι μεγαλύτερη των 35 kW.

Ειδικότερα:

- **Πριν από οποιαδήποτε εργασία** συναρμολόγησης είναι σημαντικό να ελέγξετε τη συμβατότητα με την εγκατάσταση όπως καθορίζεται από τον κανονισμό UNI 10683 στις παραγράφους 4.1 / 4.1.1 / 4.1.2.
 - **Στο πέρας της συναρμολόγησης**, ο εγκαταστάτης θα πρέπει να μεριμνά για τις εργασίες "θέσης σε λειτουργία" και να εκδόσει τεκμηρίωση όπως απαιτείται από τον κανονισμό UNI 10683 στις παραγράφους 4.6 και 5.
 - **Η σύνδεση, η θέση σε λειτουργία και ο έλεγχος της καλής λειτουργίας του ενεργειακού τζακιού** θα πρέπει να εκτελούνται από ειδικευμένο προσωπικό, ικανό να διενεργεί τις ηλεκτρικές και υδραυλικές συνδέσεις όπως απαιτείται από τους κανονισμούς UNI 10683 στην παράγραφο 4.5, και UNI 10412-2, καθώς και με την πλήρη εφαρμογή των παρόντων οδηγιών συναρμολόγησης.
 - Οι έλεγχοι διενεργούνται με το τζάκι αναμμένο σταθερά για μερικές ώρες, πριν στήσετε το μονομπλόκ ώστε να μπορείτε να παρεμβείτε ενδεχομένως.
- Κατόπιν οι εργασίες φινιρίσματος όπως για παράδειγμα:
- κατασκευή της κόντρα-καπνοδόχου
 - συναρμολόγηση της επένδυσης
 - εκτέλεση παραστατών, βαφών, κλπ.
- διενεργούνται στο τέλος της δοκιμής η οποία έχει θετική έκβαση.

Η Edilkamin δεν είναι υπόλογος για δαπάνες προερχόμενες τόσο από επεμβάσεις διάλυσης όσο και ανακατασκευής ακόμη κι αν προέρχονται από αντικαταστάσεις τυχόν ελαττωματικών κομματιών.

Το ενεργειακό τζάκι πρέπει να εγκαθίσταται μόνο σε δάπεδα με επαρκή φέρουσα αντοχή.

Σε αντίθετη περίπτωση, είναι σκόπιμο να ληφθούν μέτρα (πλάκα διανομής φορτίου, για παράδειγμα).

- Η συσκευή δεν πρέπει να χρησιμοποιείται ως αποτεφρωτήρας και δεν πρέπει να χρησιμοποιούνται καύσιμα διαφορετικά του ξύλου.

ΕΛΕΓΧΟΣ ΣΥΜΒΑΤΟΤΗΤΑΣ ΜΕ ΑΛΛΕΣ ΔΙΑΤΑΞΕΙΣ

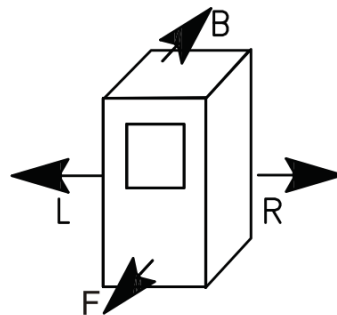
Το ενεργειακό τζάκι ΔΕΝ πρέπει να εγκαθίσταται στον ίδιο χώρο όπου βρίσκονται συσκευές θέρμανσης με αέριο τύπου B (π.χ. λέβητες αερίου, σόμπες, συσκευές που χρησιμοποιούν απορροφητήρα) δεδομένου ότι το περιβάλλον μπορεί να τεθεί σε υποπίεση διακυβεύοντας ή επηρεάζοντας τη λειτουργία των συσκευών αυτών.

ΑΠΟΣΤΑΣΕΙΣ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ (εικ. 1)

Οι υποδεικνυόμενες αποστάσεις είναι οι ελάχιστες αποστάσεις ασφαλείας στις οποίες θα πρέπει να υλοποιηθούν τα δομικά στοιχεία κατασκευασμένα από καύσιμο υλικό ή που παρουσιάζουν καύσιμα μέρη.

ΕΛΑΧΙΣΤΕΣ ΑΠΟΣΤΑΣΕΙΣ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ ΑΠΟ ΕΥΦΛΕΚΤΑ ΥΛΙΚΑ

L = 200 mm
R = 200 mm
B = 100 mm
F = 1200 mm



Εικ. 1

ΥΠΟΔΟΧΗ ΕΞΩΤΕΡΙΚΟΥ ΑΕΡΑ

Η σύνδεση με το εξωτερικό, με μια εγκάρσια διατομή ίση με μια διάμετρο cm 10 (βλέπε τεχνικό πίνακα), είναι απολύτως αναγκαία για την καλή λειτουργία του ενεργειακού τζακιού. Συνεπώς θα πρέπει να υλοποιηθεί οπωσδήποτε.

Η υποδοχή αέρα θα πρέπει να τοποθετηθεί με τέτοιο τρόπο που να μην μπορεί να εμφραχθεί κατά λάθος.

Η σύνδεση αυτή θα πρέπει να συζευξεί, απ' ευθείας με το εξωτερικό, το μηχανισμό ρύθμισης αέρα (E).

Ο μηχανισμός, που παραδίδεται χωριστά, μπορεί να μονταριστεί δεξιά ή αριστερά ή/και πίσω.

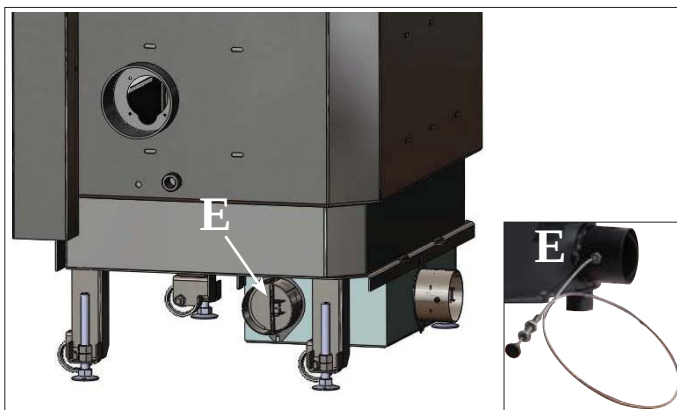
Η σύνδεση μπορεί να πραγματοποιηθεί με εύκαμπτο σωλήνα αλουμινίου.

Να φροντίζετε καλά τη σφράγιση των σημείων από τα οποία θα μπορούσε να διαπιστωθεί διαφυγή αέρα.

Είναι σκόπιμο να εφαρμόσετε στο εξωτερικό του αγωγού υποδοχής αέρα ένα προστατευτικό πλέγμα που όμως δεν πρέπει να μειώνει την ωφέλιμη εγκάρσια διατομή.

Για διαδρομές μεγαλύτερες των 3 m, ή με καμπύλες, αυξήστε από 10% έως 20% την ενδεικνυόμενη διατομή.

Ο εξωτερικός αέρας πρέπει να συλλαμβάνεται στο επίπεδο του δαπέδου (δεν μπορεί να προέρχεται από ψηλά).



ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΣ ΚΑΙ ΚΑΜΙΝΑΔΑ

Η έξοδος των καπνών από το ενεργειακό τζάκι είναι κυκλικής διατομής.

Αυτή έχει προβλεφθεί για να επιτρέπει τη χρήση ανοξείδωτων χαλύβδινων σωλήνων.

Αν το στόμιο της καπνοδόχου δεν βρίσκεται στην κατακόρυφη του ενεργειακού τζακιού, απαιτείται το ρακόρ μεταξύ του ενεργειακού τζακιού και της καπνοδόχου να μην παρουσιάζει "στραγγαλισμούς" ή κλίσεις μεγαλύτερες των 45° (εικ.1-2-3-4).

Το ενεργειακό τζάκι δεν συνδέεται σε κοινόχρηστη καπνοδόχο.

Το τμήμα καπνών πρέπει να είναι επιθεωρήσιμο και υλοποιημένο έτσι ώστε να μπορεί να καθαριστεί (χρησιμοποιήστε TEE επιθεωρήσιμα).

Για καπνοδόχους όχι πρόσφατες ή πολύ μεγάλες συστήνεται η ενσωλήνωση μέσω χαλύβδινων ανοξείδωτων σωλήνων κατάλληλης διαμέτρου και μόνωσης.

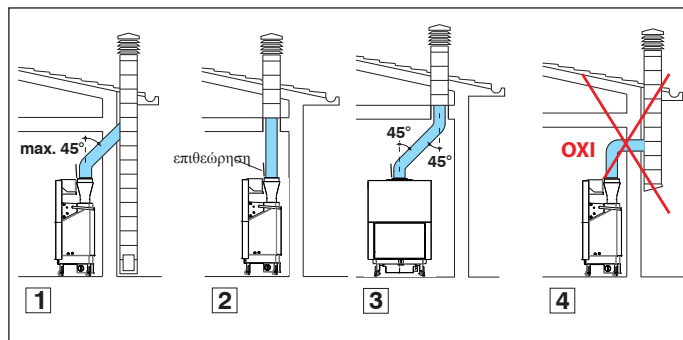
Για καπνοδόχους ευρισκόμενες εξωτερικά συστήνεται η χρησιμοποίηση εκείνων από ανοξείδωτο χάλυβα διπλού μονωμένου τοιχώματος.

Τα κατασκευαστικά χαρακτηριστικά, ειδικότερα σε ό,τι αφορά μηχανική αντίσταση, μόνωση και αντοχή σε αέρια, θα πρέπει να είναι κατάλληλα να αντέχουν σε μια θερμοκρασία καπνών τουλάχιστον 450°C.

Η καπνοδόχος πρέπει να είναι πιστοποιημένη EN 1856.

Κάντε τη σφράγιση με στόκο σε υψηλή θερμοκρασία, απέναντι από το σημείο εισόδου της χαλύβδινης καπνοδόχου στο στόμιο εξόδου καπνών του ενεργειακού τζακιού.

Ζητήστε από ειδικευμένο προσωπικό τον καθαρισμό της καπνοδόχου μια φορά ετησίως.



Βασικά χαρακτηριστικά της καπνοδόχου είναι:

- εσωτερική διατομή στη βάση ίση με εκείνη του καπναγωγού
- διατομή εξόδου όχι μικρότερη του διπλάσιου του καπναγωγού
- θέση σε φουλ αέρα, πάνω από την οροφή και έξω από τις ζώνες απορροής.

Πλέον των ανωτέρω, να έχετε υπόψη τις υποδείξεις του κανονισμού UNI 10683/2005 στην παράγραφο 4.2 "σύνδεση στο σύστημα απαγωγής καπνών" και στις υποπαραγράφους.

ΕΠΕΝΔΥΣΕΙΣ, ΚΟΝΤΡΑ-ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΙ

Στην περίπτωση συνδυασμού με μια επένδυση προκατασκευασμένη από την Edilkamin, για να καθορίσετε την ακριβή τοποθέτηση του ενεργειακού τζακιού, είναι σημαντικό να λάβετε υπόψη σας το μοντέλο επένδυσης. Ανάλογα με την επιλογή του μοντέλου, η τοποθέτηση θα πρέπει να γίνει με διαφορετικό τρόπο (συμβουλευτείτε τις οδηγίες συναρμολόγησης στη συσκευασία κάθε επένδυσης). Κατά την εγκατάσταση να ελέγχετε πάντα την επιπεδότητα του ενεργειακού τζακιού.

- Κάντε μια οπή στον τοίχο ή στο δάπεδο για την υποδοχή εξωτερικού αέρα και συνδέστε την στο μηχανισμό ρύθμισης αέρα του ενεργειακού τζακιού όπως περιγράφεται στο κεφάλαιο "λήψη αέρα

εξωτερική"

- Συνδέστε το ενεργειακό τζάκι στη καπνοδόχο με αγωγό από ανοξείδωτο χάλυβα, χρησιμοποιώντας τις διαμέτρους που αναφέρονται στον πίνακα θερμοτεχνικών στοιχείων και τις υποδείξεις του κεφαλαίου "καπνοδόχοι"

- Ελέγξτε τη συμπεριφορά όλων των κινούμενων μερών πριν εφαρμόσετε την επένδυση.

- Διενεργήστε τη δοκιμή και το πρώτο άναμμα της εγκατάστασης πριν μοντάρετε την επένδυση.

Η υποδοχή των επενδύσεων πρέπει οπωσδήποτε να επιτρέπει τη διέλευση αέρα ανακυκλοφορίας στο εσωτερικό των ιδίων των επενδύσεων.

Συνεπώς θα πρέπει να γίνονται κατάλληλες εσοχές ή ανοίγματα για τη διέλευση του αέρα.

Τα μέρη από μάρμαρο, πέτρα, τούβλα, που συνθέτουν την επένδυση θα πρέπει να μοντάρονται με ένα μικρό μεσοδιάστημα από το ενεργειακό τζάκι έτσι ώστε να αποφεύγονται ενδεχόμενα σπασίματα οφειλόμενα σε διαστολή και υπερβολικές υπερθερμάνσεις.

Προστατεύετε τα ξύλινα μέρη με υλικά πυρίμαχα.

Πυρίμαχα υλικά της επένδυσης (δοκοί ή πλαίσια) δεν πρέπει να παρουσιάζουν μέρη σε επαφή με το ενεργειακό τζάκι αλλά σε απόσταση τουλάχιστον 1-2 cm για να επιτρέπουν μια ροή αέρα που να αποτρέπει συσσώρευση θερμότητας (βλέπε εικ. 1/a).

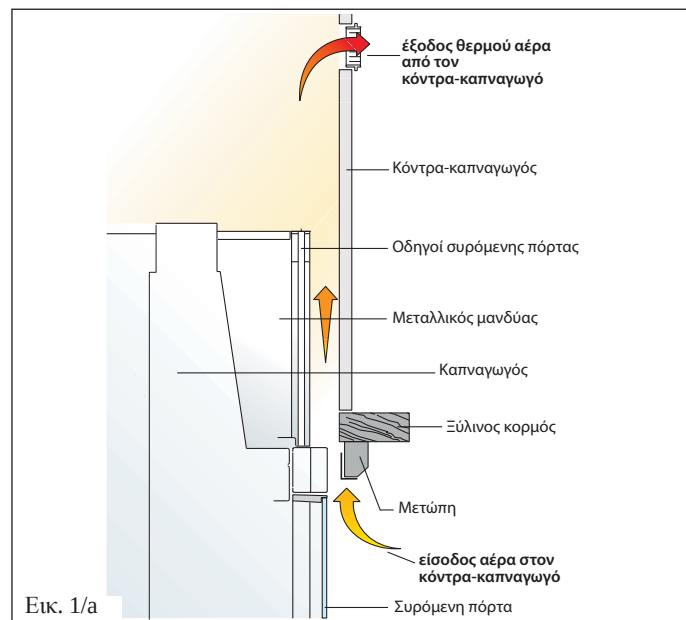
Το εσωτερικό διαμέρισμα πρέπει να είναι φτιαγμένο με τοιχοποιία ή πυρίμαχο υλικό και να μην παρουσιάζει στοιχεία καύσιμα στο εσωτερικό του.

Η κόντρα-καπνοδόχος μπορεί να υλοποιηθεί με πυρίμαχα πάνελ από χαρτόγυψο ή γυψοσανίδες και φυσικά με υλικά απολύτως μη εύφλεκτα.

Είναι καλό να αερίζετε το εσωτερικό της κόντρα-καπνοδόχου επιτρέποντας μια είσοδο αέρα από κάτω (χώρος μεταξύ της πόρτας και της δοκού), ο οποίος με κίνηση μεταγωγής θερμότητας θα βγει μέσω μιας σχάρας τοποθετημένης ψηλά, επιτυγχάνοντας έτσι ανάκτηση θερμότητας και αποφεύγοντας υπερβολικές υπερθερμάνσεις (βλέπε εικ. 1/a).

Η κόντρα-καπνοδόχος θα πρέπει να προβλέπει ειδικές θυρίδες συντήρησης των διασυνδέσεων.

Πέραν των ανωτέρω, λάβετε υπόψη ό,τι αναφέρεται στον κανονισμό UNI 10683 στις παραγράφους 4.4 και 4.7 "μόνωση, φινιρίσματα, επενδύσεις και συστάσεις ασφαλείας. Στην περίπτωση χρήσης κιτ εγκατάστασης, αυτά θα πρέπει να προστατεύονται από τη θερμική ακτινοβολία του ενεργειακού τζακιού μέσω μονωτικών στρωμάτων.



Εικ. 1/a

ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ

ΔΟΧΕΙΟ ΕΚΤΩΝΩΣΗΣ

Το δοχείο εκτόνωσης απορροφά τις συσσωρεύσεις όγκου νερού αφού θερμανθεί.

Το κλειστό δοχείο εκτόνωσης είναι ένα δοχείο που στο εσωτερικό του περιέχει μια μεμβράνη που μπορεί να απορροφά μέχρι μια ορισμένη αύξηση όγκου νερού.

Αποτελεί μέριμνα του εγκαταστάτη να διαστασιολογήσει σωστά το κλειστό δοχείο εκτόνωσης σε συνάρτηση του περιεχόμενου νερού.

Το ενεργειακό τζάκι μπορεί να λειτουργεί με κλειστό δοχείο MONO αν μια από τις σερπαντίνες συνδέεται σε μια βαλβίδα θερμικής εκτόνωσης όπως φαίνεται στα επόμενα σχέδια.

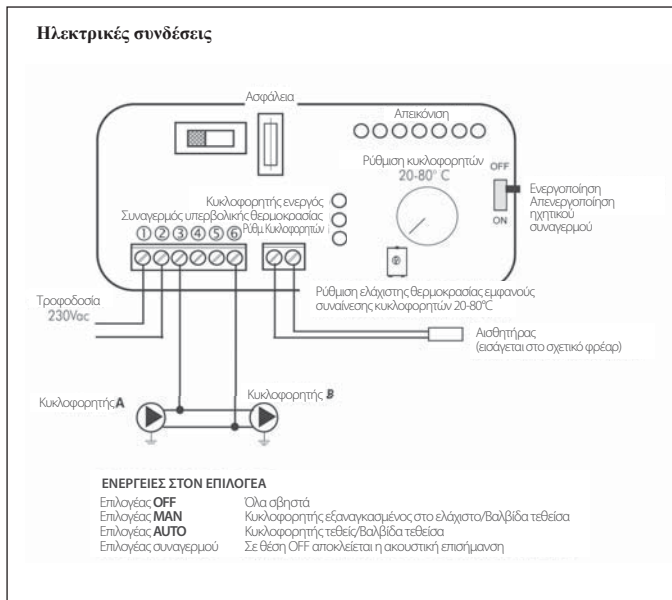
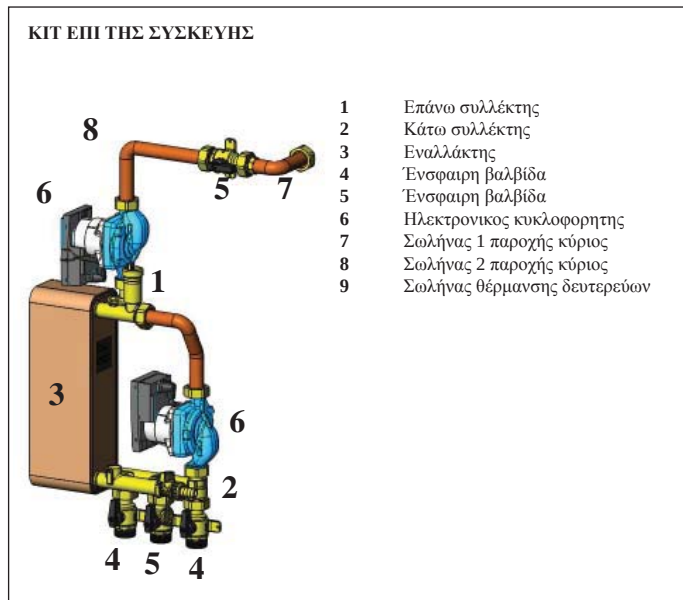
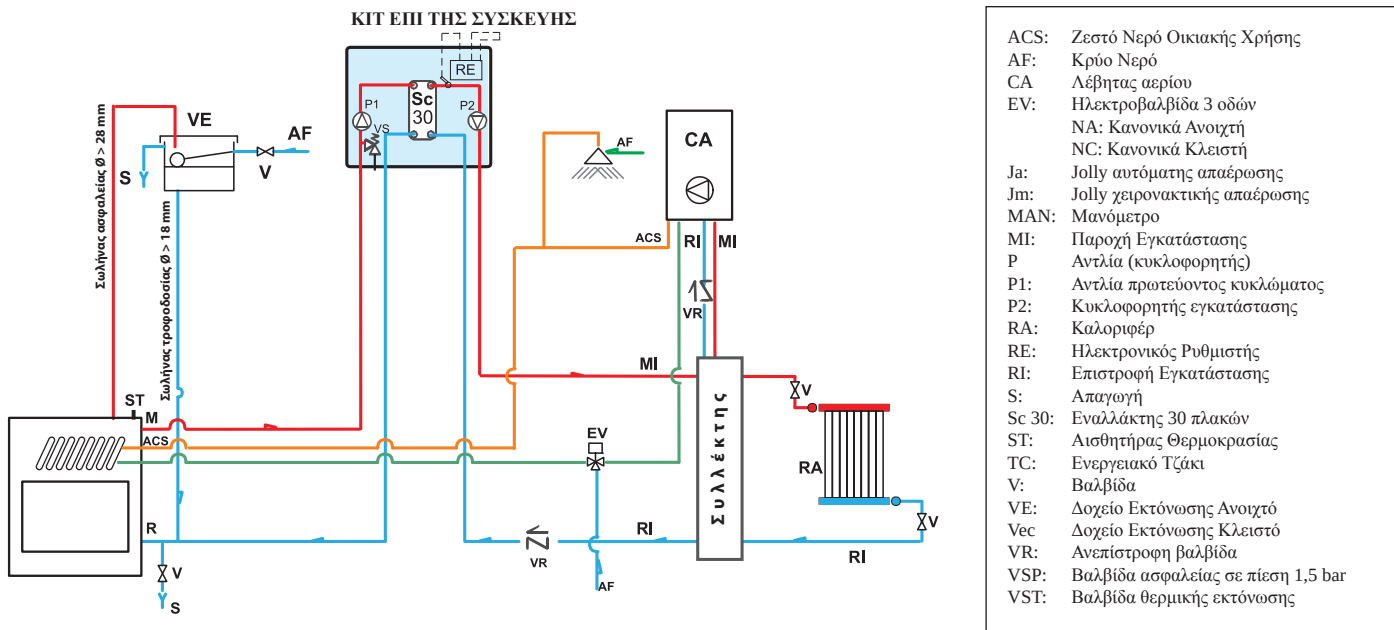
Το ανοιχτό δοχείο εκτόνωσης τοποθετημένο ψηλά απορροφά τη μεταβολή όγκου νερού και παρέχει, στην υδραυλική εγκατάσταση, την αναγκαία πίεση ικανή να αποσorbεί εισόδους αέρα.

Συστήνεται η τοποθέτηση σε τουλάχιστον 3 m πάνω από το υψηλότερο στοιχείο του κυκλώματος.

Μια χαμηλότερη θέση μπορεί να προκαλέσει συχνά “ξεχειλίσματα” στο δοχείο εκτόνωσης με κινδύνους στη λειτουργικότητα και στη διάρκεια του ενεργειακού τζακιού, γι αυτό είναι σημαντικό ο εγκαταστάτης να αξιολογήσει προσεκτικά αυτό το ύψος.

ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑ ΥΔΡΑΥΛΙΚΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΓΙΑ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ ΑΝΟΙΧΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ ΣΥΝΔΥΑΣΜΕΝΟ ΜΕ ΛΕΒΗΤΑ ΑΕΡΙΟΥ. ΠΑΡΑΓΩΓΗ ΖΕΣΤΟΥ ΝΕΡΟΥ ΟΙΚΙΑΚΗΣ ΧΡΗΣΗΣ ΜΕΣΩ ΣΕΡΠΑΝΤΙΝΑΣ.

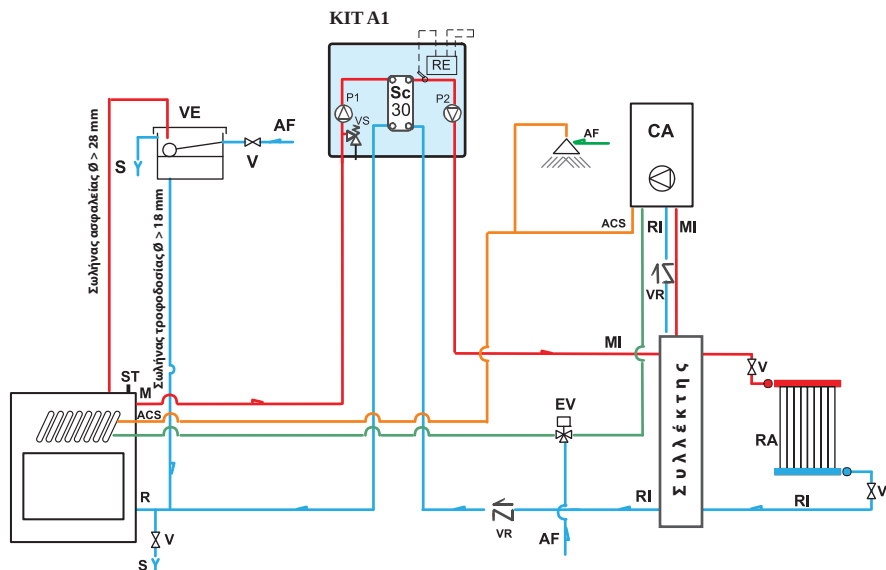
ACQUAMAXI ME 1 ΣΕΡΠΑΝΤΙΝΑ ΜΕ ΥΔΡΑΥΛΙΚΟ ΚΙΤ (ΔΕΞΙΟ Ή ΑΡΙΣΤΕΡΟ)



ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ

ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑ ΥΔΡΑΥΛΙΚΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΓΙΑ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ ΑΝΟΙΧΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ ΣΥΝΔΥΑΣΜΕΝΟ ΜΕ ΛΕΒΗΤΑ ΑΕΡΙΟΥ. ΠΑΡΑΓΩΓΗ ΖΕΣΤΟΥ ΝΕΡΟΥ ΟΙΚΙΑΚΗΣ ΧΡΗΣΗΣ ΜΕΣΩ ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΑΣ.

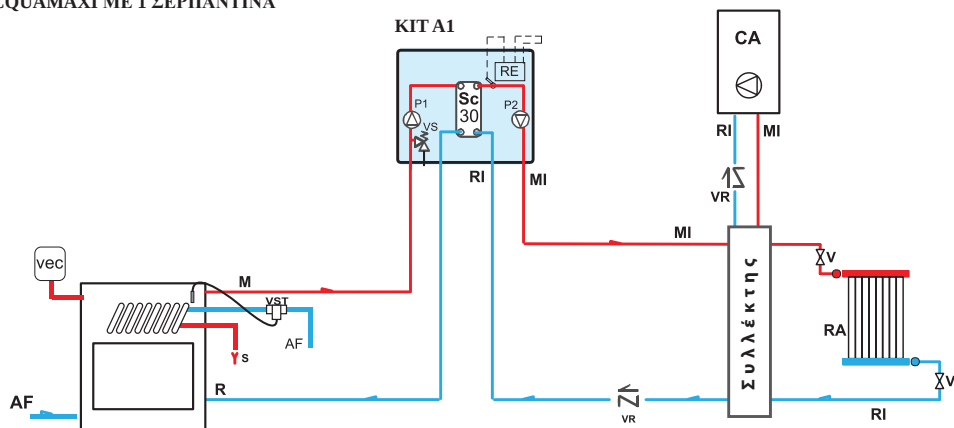
ACQUAMAXI ΜΕ 1 ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΑ



Το kit σχεδιάστηκε για τη διευκόλυνση της εργασίας των εγκαταστατών. Πράγματι, περιλαμβάνει όλα εκείνα τα αναγκαία μέρη για μια σωστή εγκατάσταση του προϊόντος.
ΣΗΜΕΙΩΣΗ: οι συσκευές που περιλαμβάνονται στο kit θα πρέπει να προστατεύονται δεόντως από τη θερμική ακτινοβολία του ενεργειακού τζακιού μέσω μονωτικών στρωμάτων.

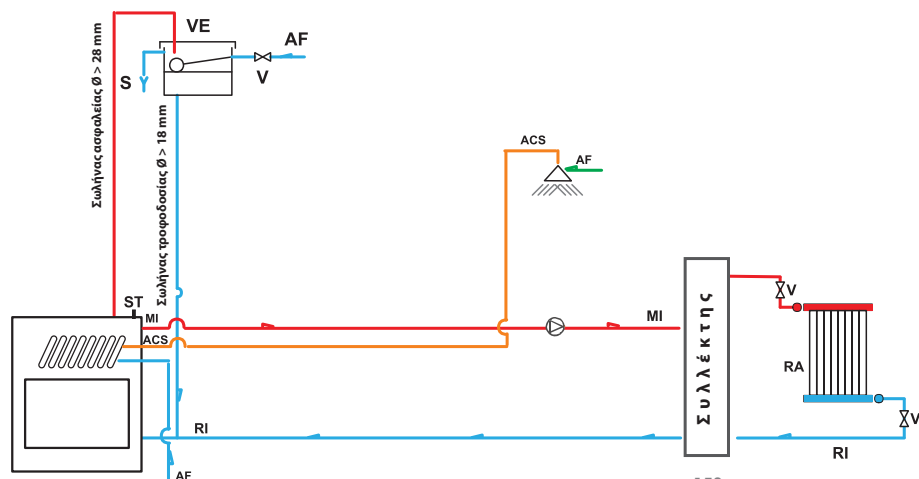
ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑ ΥΔΡΑΥΛΙΚΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΓΙΑ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ ΚΛΕΙΣΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ ΜΕΣΩ ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΑΣ, ΣΥΝΔΥΑΣΜΕΝΟ ΜΕ ΛΕΒΗΤΑ ΑΕΡΙΟΥ.

ACQUAMAXI ΜΕ 1 ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΑ



ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑ ΥΔΡΑΥΛΙΚΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΓΙΑ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ ΑΝΟΙΧΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ ΩΣ ΜΟΝΑΔΙΚΗ ΠΗΓΗ ΘΕΡΜΟΤΗΤΑΣ. ΠΑΡΑΓΩΓΗ ΖΕΣΤΟΥ ΝΕΡΟΥ ΟΙΚΙΑΚΗΣ ΧΡΗΣΗΣ ΜΕΣΩ ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΑΣ.

ACQUAMAXI ΜΕ 1 ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΑ

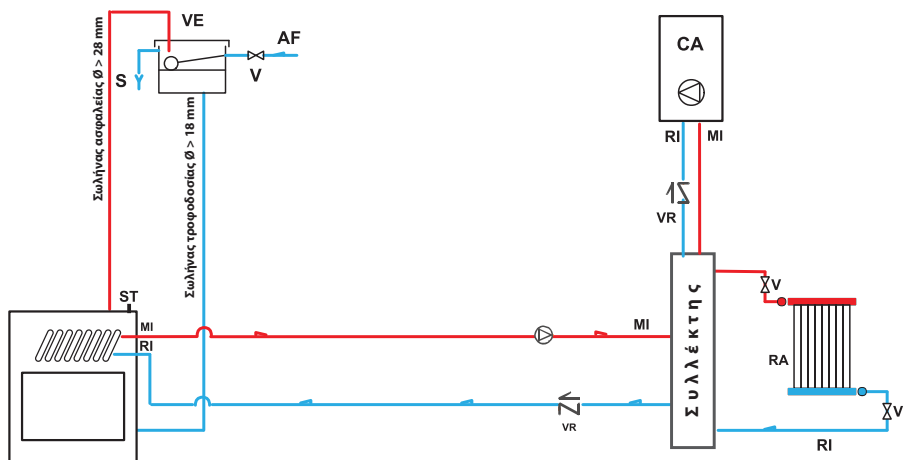


ACS:	Ζεστό Νερό Οικιακής Χρήσης
AF:	Κρύο Νερό
CA:	Λέβητας αερίου
EV:	Ηλεκτροβαλβίδα 3 οδών
NA:	Κανονικά Ανοιχτή
NC:	Κανονικά Κλειστή
Ja:	Jolly αυτόματης απαέρωσης
Jm:	Jolly χειρονακτικής απαέρωσης
MAN:	Μανόμετρο
MI:	Παροχή Εγκατάστασης
P:	Αντλία (κυκλοφορητής)
P1:	Αντλία πρωτεύοντος κυκλώματος
P2:	Κυκλοφορητής εγκατάστασης
RA:	Καλοριφέρ
RE:	Ηλεκτρονικός Ρυθμιστής
RI:	Επιστροφή Εγκατάστασης
S:	Απαγωγή
Sc 30:	Εναλλάκτης 30 πλακών
ST:	Αισθητήρας Θερμοκρασίας
TC:	Ενεργειακό Τζάκι
V:	Βαλβίδα
VE:	Δοχείο Εκτόνωσης Ανοιχτό
Vec:	Δοχείο Εκτόνωσης Κλειστό
VR:	Ανεπίστροφη βαλβίδα
VSP:	Βαλβίδα ασφαλείας σε πίεση 1,5 bar
VST:	Βαλβίδα θερμικής εκτόνωσης

ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ

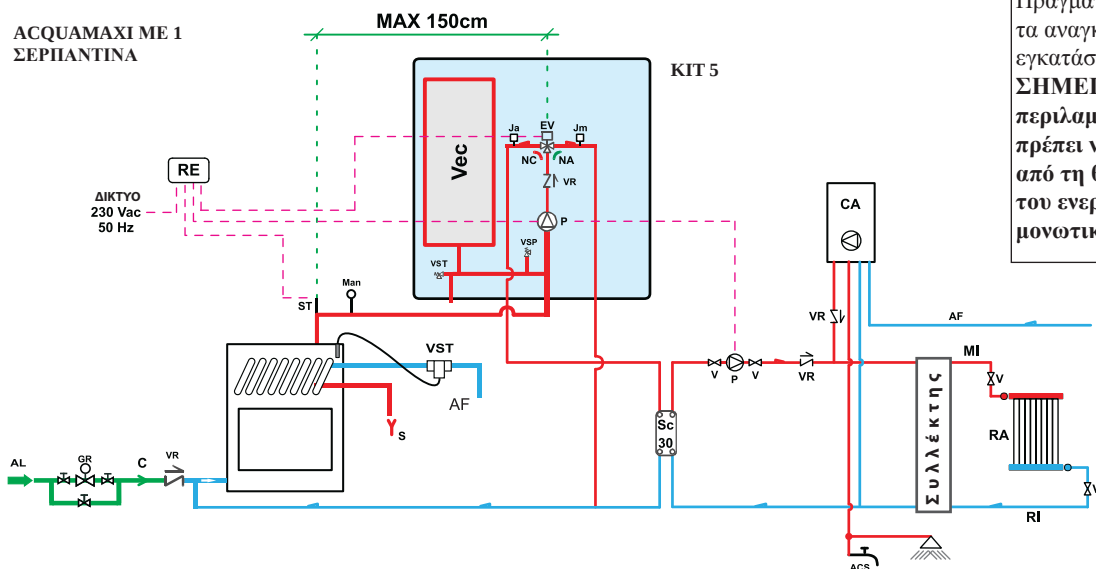
ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑ ΥΔΡΑΥΛΙΚΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΓΙΑ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ ΑΝΟΙΧΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ ΣΥΝΔΥΑΣΜΕΝΟ ΜΕ ΛΕΒΗΤΑ ΑΕΡΙΟΥ. ΣΕΡΠΑΝΤΙΝΑ ΓΙΑ ΔΙΑΧΩΡΙΣΜΟ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ.

ACQUAMAXI ΜΕ 1 ΣΕΡΠΑΝΤΙΝΑ



ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑ ΥΔΡΑΥΛΙΚΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΓΙΑ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ, ΚΛΕΙΣΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ ΜΕΣΩ ΣΕΡΠΑΝΤΙΝΑΣ. ΣΥΝΔΥΑΣΜΕΝΟ ΜΕ ΛΕΒΗΤΑ ΑΕΡΙΟΥ.

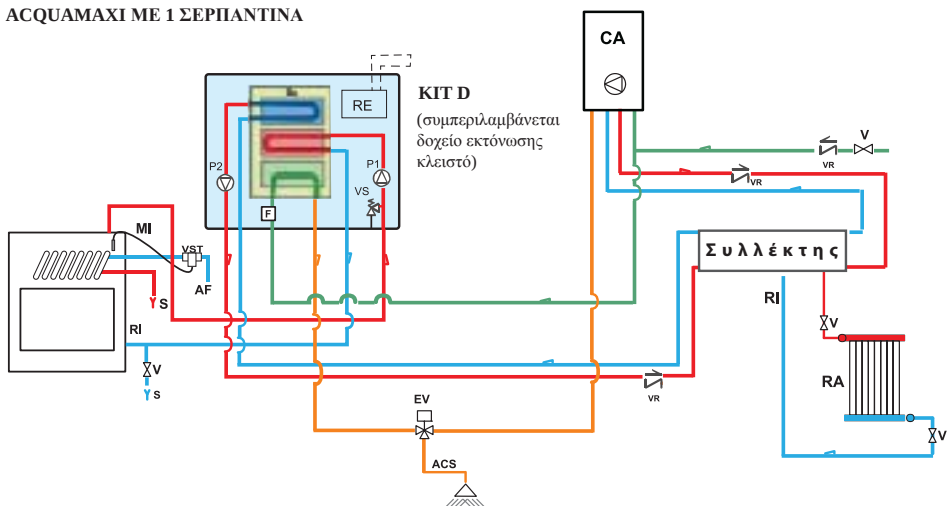
ACQUAMAXI ΜΕ 1 ΣΕΡΠΑΝΤΙΝΑ



Το kit σχεδιάστηκε για τη διευκόλυνση της εργασίας των εγκαταστατών. Πράγματι, περιλαμβάνει όλα εκείνα τα αναγκαία μέρη για μια σωστή εγκατάσταση του προϊόντος.
ΣΗΜΕΙΩΣΗ: οι συσκευές που περιλαμβάνονται στο kit θα πρέπει να προστατεύονται δεόντως από τη θερμική ακτινοβολία του ενεργειακού τζακιού, μέσω μονωτικών στρωμάτων.

ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑ ΥΔΡΑΥΛΙΚΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΓΙΑ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ, ΚΛΕΙΣΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ ΜΕΣΩ ΣΕΡΠΑΝΤΙΝΑΣ, ΣΥΝΔΥΑΣΜΕΝΟ ΜΕ ΛΕΒΗΤΑ ΑΕΡΙΟΥ. ΔΙΑΧΩΡΙΣΜΟΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΚΑΙ ΠΑΡΑΓΩΓΗ ΖΕΣΤΟΥ ΝΕΡΟΥ ΟΙΚΙΑΚΗΣ ΧΡΗΣΗΣ ΜΕΣΩ KIT D

ACQUAMAXI ΜΕ 1 ΣΕΡΠΑΝΤΙΝΑ

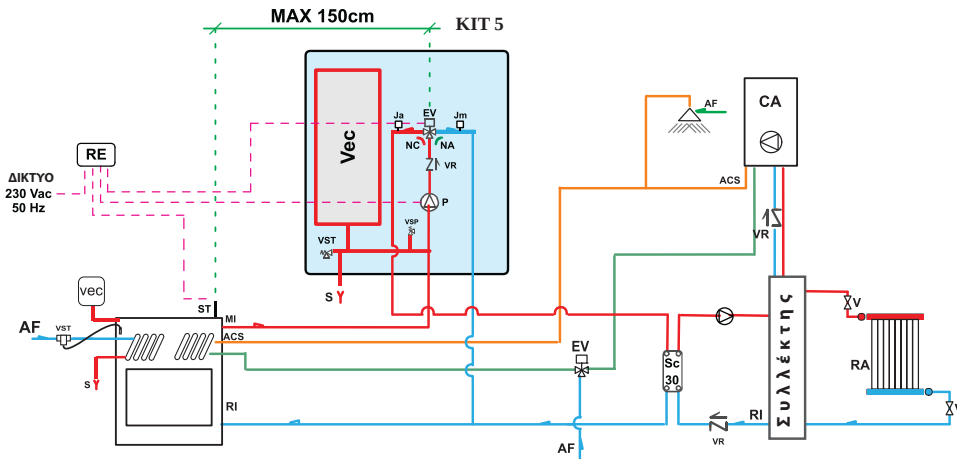


ACS:	Ζεστό Νερό Οικιακής Χρήσης
AF:	Κρύο Νερό
CA:	Λέβητας αερίου
EV:	Ηλεκτροβαλβίδα 3 οδών
NA:	Κανονικά Ανοιχτή
NC:	Κανονικά Κλειστή
Ja:	Jolly αυτόματης απαέρωσης
Jm:	Jolly χειρονακτικής απαέρωσης
MAN:	Μανόμετρο
MI:	Παροχή Εγκατάστασης
P:	Αντλία (κυκλοφορητής)
P1:	Αντλία πρωτεύοντος κυκλώματος
P2:	Κυκλοφορητής εγκατάστασης
RA:	Καλοριφέρ
RE:	Ηλεκτρονικός Ρυθμιστής
RI:	Επιστροφή Εγκατάστασης
S:	Απαγωγή
Sc 30:	Εναλλάκτης 30 πλακών
ST:	Αισθητήρας Θερμοκρασίας
TC:	Ενεργειακό Τζάκι
V:	Βαλβίδα
VE:	Δοχείο Εκτόνωσης Ανοιχτό
Vec:	Δοχείο Εκτόνωσης Κλειστό
VR:	Ανεπίστροφη βαλβίδα
VSP:	Βαλβίδα ασφαλείας σε πίεση 1,5 bar
VST:	Βαλβίδα θερμικής εκτόνωσης

ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ

ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑ ΥΔΡΑΥΛΙΚΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΓΙΑ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ, ΚΛΕΙΣΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ ΜΕΣΩ ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΑΣ, ΣΥΝΔΥΑΣΜΕΝΟ ΜΕ ΛΕΒΗΤΑ ΑΕΡΙΟΥ. ΠΑΡΑΓΩΓΗ ΖΕΣΤΟΥ ΝΕΡΟΥ ΟΙΚΙΑΚΗΣ ΧΡΗΣΗΣ ΜΕΣΩ ΔΕΥΤΕΡΗΣ ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΑΣ

ACQUAMAXI ΜΕ 2 ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΕΣ

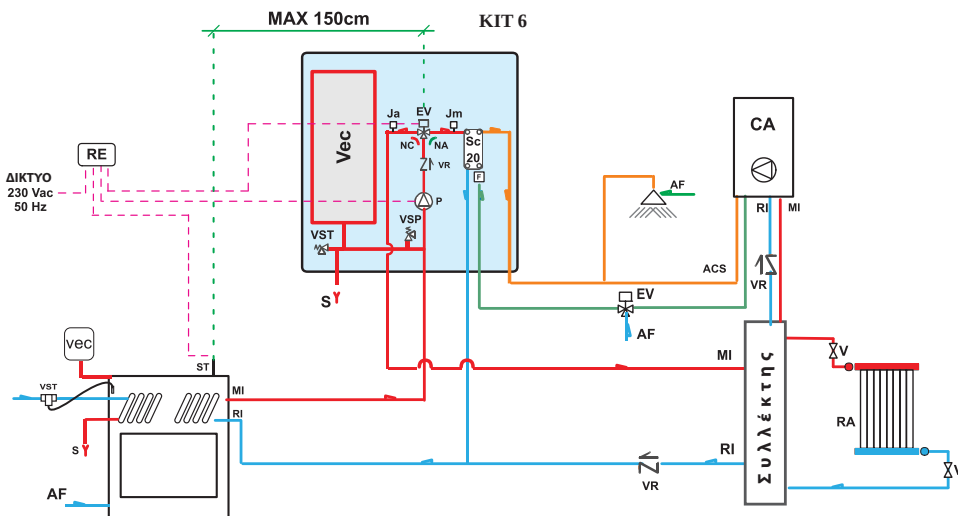


Το kit σχεδιάστηκε για τη διευκόλυνση της εργασίας των εγκαταστατών. Πράγματι, περιλαμβάνει όλα εκείνα τα αναγκαία μέρη για μια σωστή εγκατάσταση του προϊόντος.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ: οι συσκευές που περιλαμβάνονται στο kit θα πρέπει να προστατεύονται δεόντως από τη θερμική ακτινοβολία του ενεργειακού τζακιού, μέσω μονωτικών στρωμάτων.

ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑ ΥΔΡΑΥΛΙΚΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΓΙΑ ΕΝΕΡΓΕΙΑΚΟ ΤΖΑΚΙ, ΚΛΕΙΣΤΟΥ ΔΟΧΕΙΟΥ ΜΕΣΩ ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΑΣ, ΣΥΝΔΥΑΣΜΕΝΟ ΜΕ ΛΕΒΗΤΑ ΑΕΡΙΟΥ. ΔΙΑΧΩΡΙΣΜΟΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ΜΕΣΩ ΔΕΥΤΕΡΗΣ ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΑΣ ΚΑΙ ΠΑΡΑΓΩΓΗ ΖΕΣΤΟΥ ΝΕΡΟΥ ΟΙΚΙΑΚΗΣ ΧΡΗΣΗΣ ΜΕΣΩ ΚΙΤ 6

ACQUAMAXI ΜΕ 2 ΣΕΡΠΙΝΤΙΝΕΣ



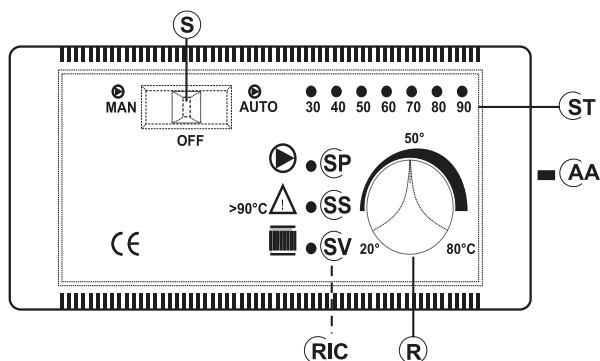
- ACS: Ζεστό Νερό Οικιακής Χρήσης
- AF: Κρύο Νερό
- CA: Λέβητας αερίου
- EV: Ηλεκτροβαλβίδα 3 οδών
- NA: Κανονικά Ανοιχτή
- NC: Κανονικά Κλειστή
- Ja: Jolly αυτόματης απαέρωσης
- Jm: Jolly χειρονακτικής απαέρωσης
- MAN: Μανόμετρο
- MI: Παροχή Εγκατάστασης
- P: Αντλία (κυκλοφορητής)
- P1: Αντλία πρωτεύοντος κυκλώματος
- P2: Κυκλοφορητής εγκατάστασης
- RA: Καλοριφέρ
- RE: Ηλεκτρονικός Ρυθμιστής
- RI: Επιστροφή Εγκατάστασης
- S: Απαγωγή
- Sc 30: Εναλλάκτης 30 πλακών
- ST: Αισθητήρας Θερμοκρασίας
- TC: Ενεργειακό Τζάκι
- V: Βαλβίδα
- VE: Δοχείο Εκτόνωσης Ανοιχτό
- Vec: Δοχείο Εκτόνωσης Κλειστό
- VR: Ανεπίστροφη βαλβίδα
- VSP: Βαλβίδα ασφαλείας σε πίεση 1,5 bar
- VST: Βαλβίδα θερμικής εκτόνωσης

ΗΛΕΚΤΡΟΝΙΚΟΣ ΡΥΘΜΙΣΤΗΣ

Οι συνδέσεις, η θέση σε λειτουργία και η διαπίστωση της καλής λειτουργίας, θα πρέπει να εκτελούνται από ειδικευμένο προσωπικό, ικανό να διενεργεί τις συνδέσεις σύμφωνα με την ισχύουσα νομοθεσία και ειδικότερα σύμφωνα με το Νόμο 46/90, καθώς και την πλήρη τήρηση των παρόντων οδηγιών.

Η τήρηση των κανόνων στη γείωση είναι αποφασιστική για την ασφάλεια των προσώπων.

Είναι υποχρεωτικό να εισάγετε ανάντη της διάταξης και όλου του ηλεκτρικού κυκλώματος του ενεργειακού τζακιού έναν διακόπτη διαφορικής πίεσης γραμμής, επιπλέον είναι υποχρεωτικό να συνδέσετε σε γείωση τις αντλίες, τις βαλβίδες και όλα τα μέρη της εγκατάστασης πλέον των μεταλλικών μερών του ενεργειακού τζακιού.



ΥΠΟΜΝΗΜΑ

AA	διακόπτης ηχητικού συναγερμού
R	ρύθμ. ανοίγματος τριόδου βαλβίδας (KIT 1 - 3)
R	ρύθμ. λειτουργίας κυκλοφορητών (KIT 2)
RIC	ρύθμιση εσωτερικής αντλίας
S	επιλογέας MAN-OFF-AUTO
SP	ενδεικτικό φωτάκι αντλίας
SS	ενδεικτικό φωτάκι υψηλής θερμοκρασίας
ST	κλίμακα θερμοκρασίας
SV	ενδεικτικό φωτάκι τριόδου βαλβίδας (KIT 1 - 3)
SV	ρύθμ. κυκλοφορητών (KIT 2)

ΤΕΧΝΙΚΑ ΣΤΟΙΧΕΙΑ	
Τροφοδοσία (+15 - 10%)	Vac 230
Βαθμός προστασίας	IP 40
Θερμοκρασία ελάχ./μέγ. περιβάλλοντος	°C 0÷+50
Μήκος αισθητήρα	mt 1,2
Θερμόμετρο	°C 30÷90
Παροχή επαφών κυκλοφορητή, μέγιστη	W 400
Παροχή επαφών τριόδου βαλβίδας, μέγιστη	W 250
Ασφάλεια	mA 500

Ο ηλεκτρονικός ρυθμιστής επιτρέπει την παρακολούθηση των συνθηκών λειτουργίας και διαθέτει:

- επιλογέα MAN-OFF-AUTO (S)
- κλίμακα θερμοκρασίας (ST)
- ηχητικό συναγερμό (AA)
- ρύθμ. ανοίγματος τριόδου βαλβίδας (R) (KIT 1-3)
- ρύθμ. λειτουργίας κυκλοφορητών (R) (KIT 2)
- εσωτερική ρύθμιση αντλίας (RIC)
- ενδεικτικό φωτάκι τριόδου βαλβίδας (SV) (KIT 1-3)
- ενδεικτικό φωτάκι ρύθμ. κυκλοφορητών (SV) (KIT 2)
- ενδεικτικό φωτάκι υψηλής θερμοκρασίας (SS)
- ενδεικτικό φωτάκι αντλίας (SP)

ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ

- **Διάταξη ελέγχου:**

- Θερμόμετρο

- **Διάταξη προστασίας (σύστημα ηχητικού συναγερμού):**

- Ηχητικός συναγερμός (AA)
- Συναγερμός υψηλής θερμοκρασίας (SS)

Το σύστημα αυτό παρεμβαίνει όταν η θερμοκρασία του νερού ξεπερνάει την τιμή 90°C και ειδοποιεί τον χρήστη να διακόψει την τροφοδοσία καυσίμου.

Η λειτουργία του ηχητικού συναγερμού μπορεί να αποκλειστεί ενεργώντας στο διακόπτη (AA). Όμως παραμένει ενεργή η λειτουργία συναγερμού από το ενδεικτικό φωτάκι υψηλής θερμοκρασίας (SS).

Για την επαναφορά των αρχικών συνθηκών, αφού μειωθεί η θερμοκρασία του νερού του ενεργειακού τζακιού, θα πρέπει να ενεργοποιηθεί εκ νέου ο διακόπτης (AA).

- **Διάταξη τροφοδοσίας (σύστημα κυκλοφορίας):**

- Επιλογέας MAN-OFF-AUTO (S)
- Ενδεικτικό φωτάκι αντλίας (SP)

Στη χειροκίνητη λειτουργία η αντλία λειτουργεί πάντα, στη λειτουργία OFF η αντλία είναι σβηστή. Στη λειτουργία AUTO ενεργοποιείται η αντλία της εγκατάστασης σε μια επιθυμητή θερμοκρασία μέσω της εσωτερικής ρύθμισης (RIC) από 20 έως 80°C (το χειριστήριο έχει τεθεί εξ αρχής σε 20°C)

- **Διάταξη λειτουργίας (σύστημα κυκλοφορίας):**

- Ρύθμιση (R) για άνοιγμα τριόδου βαλβίδας
 - Ενδεικτικό φωτάκι (SV) λειτουργίας τριόδου βαλβίδας
- Όταν η θερμοκρασία του ρευστού φτάσει στην τιμή που καταχωρήθηκε με το ρυθμιστή, η τριόδη βαλβίδα μετατοπίζει το ρευστό στα καλοριφέρ και η ενδεικτική λυχνία λειτουργίας (SV) ανάβει.

Τη στιγμή που η θερμοκρασία του ρευστού κατέλθει κάτω από την καταχωρηθείσα τιμή, το σύστημα ρύθμισης ανοίγει το ηλεκτρικό κύκλωμα, η τριόδη βαλβίδα εκτρέπει το ρευστό απ' ευθείας στο ενεργειακό τζάκι.

Προσοχή: Κατά την κανονική λειτουργία, ελέγξτε αν τα ενδεικτικά φωτάκια (SV) και (SP) είναι αναμμένα.

ΘΕΣΗ

Ο ηλεκτρονικός ρυθμιστής πρέπει να εγκατασταθεί πλησίον του ενεργειακού τζακιού.

Ο αισθητήρας των διατάξεων λειτουργίας, προστασίας και ελέγχου θα πρέπει να τοποθετηθεί απ' ευθείας στο ενεργειακό τζάκι ή το πολύ στη σωλήνωση παροχής σε 5 cm απόσταση από το ενεργειακό τζάκι και οπωσδήποτε πριν από οποιοδήποτε όργανο ανάσχεσης.

Ο αισθητήρας πρέπει να βυθιστεί στο φρέαρ.

ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ

Όλες οι εργασίες αυτές πρέπει να γίνουν με κομμένη την τροφοδοσία από το ηλεκτρικό δίκτυο και με τον επιλογέα (S) AUTO-OFF-MAN σε θέση OFF.

Για μια σωστή εγκατάσταση του ηλεκτρονικού ρυθμιστή ενεργήστε ως εξής: χαλαρώστε τη βίδα στερέωσης κατόπιν βγάλτε το κάλυμμα, τοποθετήστε με το χέρι και στερεώστε με τα παρεχόμενα ούπα, κατόπιν κάνετε τις συνδέσεις σύμφωνα με το σχέδιο (περιέχεται στη συσκευασία) προσέχοντας πολύ στις συνδέσεις, απλώστε τα καλώδια χρησιμοποιώντας καναλάκια σύμφωνα με τους ισχύοντες κανονισμούς. Κατόπιν επανατοποθετήστε το κάλυμμα και σφίξτε τη βίδα κλεισίματος. Για την τριόδη Βαλβίδα χρησιμοποιήστε το καφέ σύρμα (φάση) και το μπλε σύρμα (ουδέτερο) προς σύνδεση αντίστοιχα στους ακροδέκτες 5 και 6 του ρυθμιστή.

Το κτιριοπράσινο σύρμα συνδέεται στη γείωση. Για να συνδέσετε σωστά το ρυθμιστή στην εγκατάσταση, ακολουθήστε τις οδηγίες συναρμολόγησης στη συσκευασία.

ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ

Στο προϊόν υπάρχουν δύο αντιοξειδωτικά δισκία (ένα εξωτερικά και ένα στο εσωτερικό του θαλάμου καύσης). Κατά το άνοιγμα της συσκευασίας θα πρέπει να αφαιρεθούν και να πεταχτούν.



Ρύθμιση αέρα

Ο πρωτεύων αέρας καύσης (Α) και καθαρισμού κρυστάλλου εισέρχεται από την κορυφή του ίδιου του κρυστάλλου αφού θερμανθεί, κατά τη διαδρομή του (εικ. 1) και διατηρεί το κρύσταλλο καθαρό.

Η ποσότητα αέρα, ρυθμίζεται μέσω ενός μοχλού ευρισκόμενου αριστερά κάτω από την πόρτα (Υ - εικ. 2), θερμαίνεται κατά τη διέλευση στους αγωγούς στα πλαϊνά και πάνω από το στόμιο της εστίας.

Ο δευτερεύων αέρας καύσης (Β) ή μετα-καύσης εισέρχεται στην εστία από τις οπές που υπάρχουν στη βάση της ίδιας της εστίας (εικ. 1).

Η ποσότητα του αέρα μετα-καύσης είναι εκ των προτέρων βαθμονομημένη.

Ο αέρας παραλαμβάνεται, μέσω ενός αγωγού, από το κάτω μέρος του ενεργειακού τζακιού, θερμαίνεται κατά τη διαδρομή του στο πίσω μέρος της εστίας, λόγω της ισχυρής ακτινοβολίας στην οποία υπόκειται και βγαίνει από οπές μεταβλητής διαμέτρου, στη βάση.

Ο εξερχόμενος από τις οπές αέρας, συναντώντας τη ροή των καπνών, πυροδοτεί τη μετα-καύση που καίει τις άκαυστες ουσίες και το μονοξείδιο του άνθρακα.

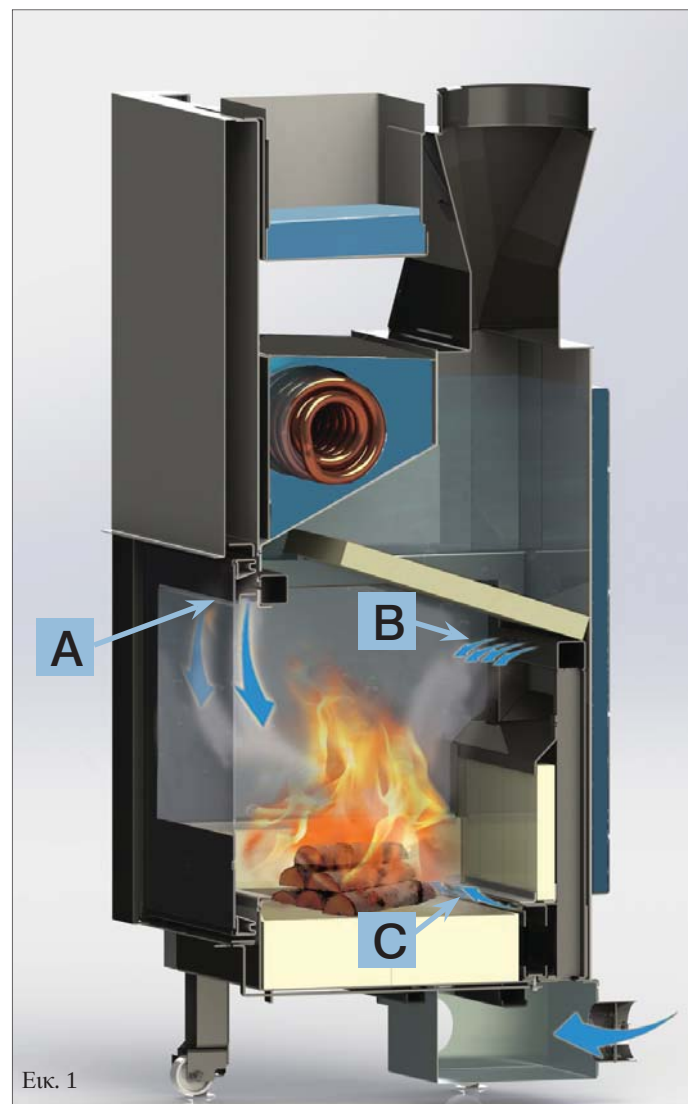
Ο αέρας ονομαζόμενος “Turbo” (C) εισέρχεται στη βάση της εστίας στο ελεύθερο τμήμα της ανθρακιάς (εικ. 1) για την επιτάχυνση του ανάμματος του ενεργειακού τζακιού.

Η ρύθμιση διενεργείται ενεργώντας στο μοχλό που βρίσκεται δεξιά κάτω από την πόρτα (X - εικ. 2).

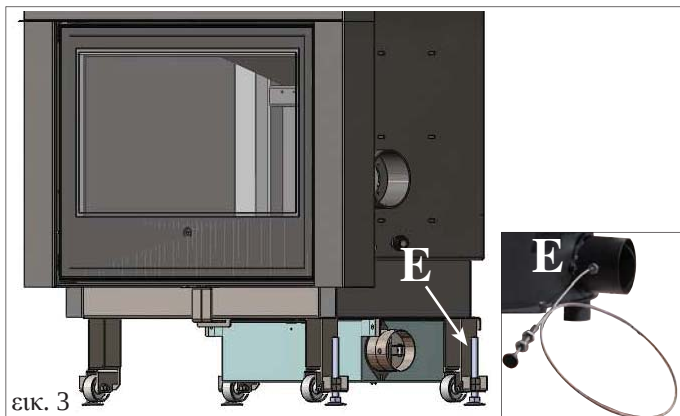
Η επιλογή των διαμορφώσεων πρέπει να γίνεται από τον εγκαταστάτη.

Ρύθμιση εξωτερικού αέρα

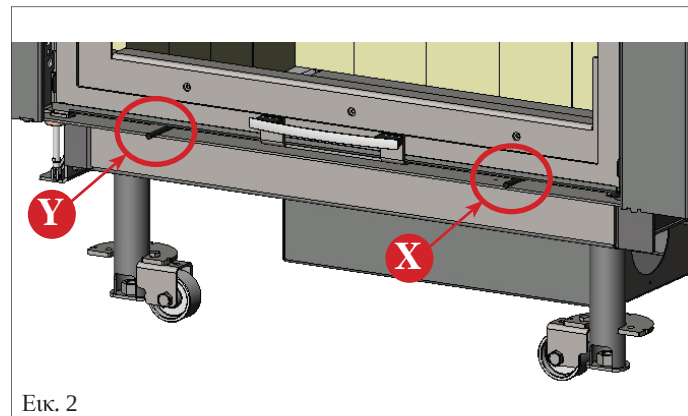
Το χειριστήριο, μέσω σχετικής περσίδας (Ε - εικ.3) ευρισκόμενο στο στόμιο λήψης εξωτερικού αέρα, ρυθμίζει την ποσότητα πρωτεύοντος αέρα αναγκαία για την καύση. Ωθώντας τη χειρολαβή κλείνει η λήψη εξωτερικού αέρα, τραβώντας τη χειρολαβή ανοίγει η λήψη εξωτερικού αέρα.



Εικ. 1



εικ. 3



Εικ. 2

Πρακτικές συμβουλές

Συστήνεται να κρατάτε κλειστά τα καλοριφέρ του χώρου όπου είναι εγκατεστημένο το ενεργειακό τζάκι. Η ακτινοβολούμενη θερμότητα από το στόμιο μπορεί να είναι επαρκής για θέρμανση.

Μια ατελής καύση προκαλεί υπερβολική συσσώρευση αλάτων. Για την αποφυγή χρειάζεται:

- να καίτε ξηρά ξύλα.
- βεβαιωθείτε ότι η εστία περιέχει μια καλή ανθρακιά και πυρωμένα κάρβουνα, πριν προσθέσετε άλλα ξύλα.
- συνοδέψτε τα κούτσουρα μεγάλης διαμέτρου με άλλα μικρότερης διαμέτρου.
- ελέγξτε αν η θερμοκρασία του νερού επιστροφής είναι τουλάχιστον 50 °C (χρησιμοποιήστε βαλβίδα ελέγχου θερμοκρασίας).
- Μην υπερβάλλετε στα φορτία πέραν των ενδεικνυόμενων τιμών στον τεχνικό πίνακα (σελ. 8 στο λήμμα κατανάλωση καυσίμου) εφόσον υπερβολικά φορτία μπορούν να δημιουργήσουν προβλήματα υπερθέρμανσης.

Σημειώσεις για το καύσιμο

Τα ξεραμένα ξύλα έχουν μια θερμική ισχύ περίπου 4 kWh/kg, ενώ τα φρέσκα ξύλα έχουν μια θερμική ισχύ μόνο 2 kWh/kg. Συνεπώς για να πετύχετε την ίδια θερμική ισχύ απαιτείται το διπλό καύσιμο.

	Περιεκτικότητα νερού g/kg ξύλου	Θερμική ισχύς kWh/kg	Μεγαλύτερη κατανάλωση ξύλου %
Πολύ ξερά	100	4,5	0
2 έτη ξήρανσης	200	4	15
1 έτος ξήρανσης	350	3	71
Ξυλεία κομμένη πρόσφατα	500	2,1	153

προτεινόμενο υλικό: οξιά/δρυς/καρπίνος/σημύδα

Άναμμα

Για το αρχικό άναμμα της εστίας, να χρησιμοποιείτε πάντα τα μικρότερα κούτσουρα.

Αυτά καίγονται ταχύτερα και συνεπώς οδηγούν την εστία στη σωστή θερμοκρασία σε μικρότερο χρόνο.

Χρησιμοποιήστε τα μεγαλύτερα κούτσουρα για την τροφοδοσία της φωτιάς. Τοποθετείτε πάντα την ξυλεία καλά στο βάθος της εστίας, έτσι ώστε ακόμη κι αν γλιστρήσει, να μην έρθει σε επαφή με την πόρτα.

- Βεβαιωθείτε ότι τουλάχιστον ένα καλοριφέρ είναι πάντα ανοιχτό.
- Ενεργοποιήστε τους διακόπτες του ηλεκτρονικού ρυθμιστή.
- Τροφοδοτήστε το ενεργειακό τζάκι με ένα φορτίο ξύλων ξερών μεσαίου βάρους και ανάψτε τη φωτιά.
- Περιμένετε μερικά λεπτά μέχρι να παραχθεί μια επαρκής καύση.
- Η πόρτα πρέπει πάντα να είναι κλειστή, πλην των περιπτώσεων τροφοδοσίας με ξύλα και απομάκρυνσης της στάχτης.
- Θέστε το θερμοστάτη στον ηλεκτρονικό ρυθμιστή (*) σε μια θερμοκρασία 50÷70°C.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ: Στα πρώτα ανάμματα μπορεί να αναπτυχθούν ελαφρές οσμές βερνικιού που θα εξαφανιστούν σύντομα.

Αφαίρεση της στάχτης (μόνο σε ενεργειακό τζάκι σβηστό και κρύο)

Απομακρύνετε τη στάχτη με ένα φτυαράκι ή με έναν απορροφητήρα στάχτης. Αποθέστε τη στάχτη μόνο και αποκλειστικά σε δοχεία μη εύφλεκτα, έχετε υπόψη ότι η παραμένουσα ανθρακιά μπορεί να ξαναανάψει ακόμη και μετά από 24 ώρες από την τελευταία καύση.

ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

Καθαρισμός της εστίας

- Τα άλατα που τείνουν να εναποτίθενται στα εσωτερικά τοιχώματα της εστίας, μειώνουν την απόδοση της θερμικής εναλλαγής.
- Είναι αναγκαίο, συνεπώς, να διενεργηθεί, με τη μέριμνα του πελάτη, ένας περιοδικός καθαρισμός, φέροντας το νερό σε μια θερμοκρασία 80÷85°C για την άμβλυνση των αλάτων προς αφαίρεση μετά με μια χαλύβδινη σπάτουλα.

Καθαρισμός κρυστάλλου

- Για να προχωρήσετε στον καθαρισμό, χρησιμοποιήστε το σχετικό καθαριστή για κεραμικά γυαλιά (Glasskamin της Edilakmin).
- Ο καθαρισμός πρέπει να γίνει με το κρύσταλλο ψυχρό.
- Πριν το άνοιγμα της πόρτας οριζοντίως ενεργοποιούμε το κλείδωμα με την ειδική ασφάλεια επάνω δεξιά (T - εικ. 4).
- Το άνοιγμα της πόρτας, σαν πόρτα, είναι εφικτό μόνο σε θέση πλήρους κλεισίματος.
- Για να ανοίξετε την πόρτα εισάγετε την πυρίμαχη λαβή στη μετεούγια μεταξύ της δομής και της πόρτας και στρέψτε (εικ. 5).



εικ. 4



εικ. 5

Αποσυναρμολόγηση οροφής

Η πυρίμαχη οροφή αποσυναρμολογείται για τον καθαρισμό.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ ΓΙΑ ΤΟΥΣ ΟΔΗΓΟΥΣ ΤΗΣ ΠΟΡΤΑΣ

Οι οδηγοί είναι αποσπώμενοι τελείως από την πόρτα (οδηγοί, τροχαλίες, αντίβαρα).

Για οποιαδήποτε ανάγκη επικοινωνήστε με το Εξουσιοδοτημένο Κέντρο Τεχνικής Υποστήριξης της Edilkamin.

ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ

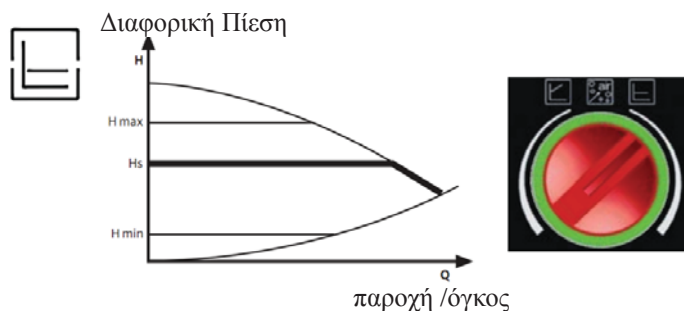
ΗΛΕΚΤΡΟΝΙΚΟΣ ΚΥΚΛΟΦΟΡΗΤΗΣ (KIT ΕΠΙ ΤΗΣ ΣΥΣΚΕΥΗΣ)

Το προϊόν που αγοράσατε διαθέτει κυκλοφορητή με ηλεκτρονικό κινητήρα.

Ηλεκτρονικός έλεγχος των επιδόσεων

α) Λειτουργία ελέγχου $\Delta p - c$

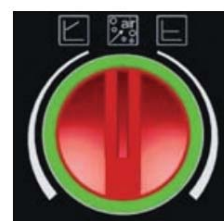
Σε αυτή την λειτουργία, ο ηλεκτρονικός έλεγχος διατηρεί την διαφορική πίεση του κυκλοφορητή σταθερή στην τιμή της ρύθμισης set H.



γ) Διαδικασία εξαέρωσης

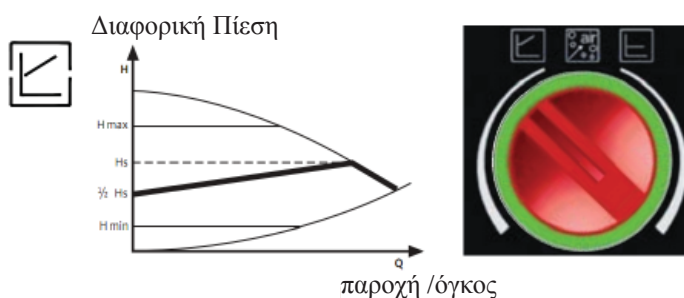
Αυτή η διαδικασία επιτρέπει την αφαίρεση του αέρα που υπάρχει στο υδραυλικό δίκτυο.

Αφού επιλέξατε χειροκίνητα την λειτουργία “AIR”, αυτόματα για 10 λεπτά ο κυκλοφορητής θα πάει διαδοχικά στο μέγιστο και στο ελάχιστο της ταχύτητας. Στο τέλος της διαδικασίας, ο κυκλοφορητής θα τοποθετηθεί στην προεπιλεγμένη ταχύτητα. Είναι δυνατό να επιλέξουμε τον επιθυμητό τρόπο λειτουργίας.



β) Λειτουργία ελέγχου $\Delta p - v$

Σε αυτή την λειτουργία, ο ηλεκτρονικός έλεγχος αλλάζει την διαφορική πίεση ανάμεσα στην ρυθμισμένη τιμή H_s και $1/2 H_s$. Η διαφορική πίεση αλλάζει σε συνάρτηση με την παροχή σε όγκο.



ΛΥΧΝΙΑ	ΤΙ ΣΗΜΑΙΝΕΙ	ΚΑΤΑΣΤΑΣΗ ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑΣ	ΑΙΤΙΑ	ΔΙΟΡΘΩΣΗ
Με πράσινο φως	Ο κυκλοφορητής σε λειτουργία	Ο κυκλοφορητής λειτουργεί σύμφωνα με τη ρύθμιση του	Κανονική λειτουργία	
Αναβοσβήνει γρήγορα με πράσινο φως		Ο κυκλοφορητής λειτουργεί για 10 λεπτά για να κάνει εξαέρωση. Στη συνέχεια πρέπει να βάλουμε την επιθυμητή ισχύ λειτουργίας.	Κανονική λειτουργία	
Αναβοσβήνει με κόκκινο/πράσινο φως	Ο κυκλοφορητής είναι έτοιμος για να λειτουργήσει αλλά δεν γυρίζει	Ο κυκλοφορητής αρχίζει να γυρίζει μόλις διορθωθεί η βλάβη	1. Χαμηλή τάση $U < 160V$ ή 2. Ψηλή τάση $U > 253V$	1. Ελέγχουμε την τάση του ρεύματος $195V < U < 253V$ 2. Ελέγχουμε τη θερμοκρασία του νερού και του χώρου
Αναβοσβήνει με κόκκινο φως	Κυκλοφορητής εκτός λειτουργίας	Ο κυκλοφορητής είναι σταματημένος (μπλοκαρισμένος)	Ο κυκλοφορητής δεν ξεκινάει από μόνος του	Αλλαγή κυκλοφορητή
Η λυχνία είναι σβηστή	Δεν υπάρχει τάση	Το ηλεκτρονικό δεν είναι σε τάση	1. Ο κυκλοφορητής δεν είναι συνδεδεμένος στην τροφοδοσία 2. Βλάβη στη λυχνία 3. Βλάβη στο ηλεκτρονικό	1. Ελέγχουμε τη σύνδεση του καλωδίου 2. Ελέγχουμε αν λειτουργεί ο κυκλοφορητής 3. Αλλάζουμε κυκλοφορητή

CHECK LIST

Προς ενσωμάτωση με την πλήρη ανάγνωση του τεχνικού δελτίου

Τοποθέτηση και εγκατάσταση

- Υποδοχή αέρα στο χώρο
- Το κανάλι καπνού/η καπνοδόχος υποδέχεται μόνο την απαγωγή από το ενεργειακό τζάκι
- Το κανάλι καπνού (τμήμα αγωγού που συνδέει το ενεργειακό τζάκι στην καπνοδόχο) παρουσιάζει μόνο τμήματα με γωνίες το πολύ 45° και κανένα οριζόντιο τμήμα
- η καμινάδα πέραν της ζώνης εκκροής
- οι σωλήνες απαγωγής είναι από κατάλληλο υλικό (με σήμανση EN 1856-I με χαρακτηριστικά για ξυλεία)
- στην πορεία τυχόν εύφλεκτων υλικών (π.χ. ξύλο) έχουν ληφθεί όλα τα μέτρα για την αποφυγή πυρκαγιάς
- Ο θερμαινόμενος όγκος αξιολογήθηκε δεόντως λαμβάνοντας υπόψη την αποδοτικότητα των καλοριφέρ:
- Η υδραυλική εγκατάσταση δηλώθηκε σύμφωνη με την Εθνική νομοθεσία (π.χ. στην Ιταλία το Νομ. Διάτ. 37 κατά το Ν.46/90) από εξουσιοδοτημένο τεχνικό.

Χρήση

- Η χρησιμοποιούμενη ξυλεία είναι καλής ποιότητας και χωρίς υγρασία.
- Η πόρτα είναι καλά κλεισμένη.
- Οι σωλήνες ανταλλαγής και τα εσωτερικά μέρη στην εστία είναι καθαρά.
- Η υδραυλική εγκατάσταση απαερώθηκε.
- Η πίεση (στο μανόμετρο) είναι MAX 1,5 bar.

ΑΞΕΣΟΥΑΡ ΓΙΑ ΤΟΝ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟ



GlassKamin

Χρήσιμο για τον καθαρισμό του κεραμικού κρυστάλλου



Δοχείο απορροφητήρα στάχτης

Χρήσιμο για τον καθαρισμό της εστίας



ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΓΙΑ ΤΟΥΣ ΚΑΤΑΝΑΛΩΤΕΣ

Σύμφωνα με το αρ.13 του νομοθετικού διατάγματος της 25 Ιουλίου 2005, αρ.151 “Ενσωμάτωση των Οδηγιών 2002/95/ΕΚ, 2002/96/ΕΚ και 2003/108/ΕΚ, σχετικών με τη μείωση της χρήσης επικίνδυνων ουσιών στις ηλεκτρικές και ηλεκτρονικές συσκευές, καθώς και με τη διάθεση των απορριμμάτων”. Το σύμβολο του διαγραμμένου κάδου που φέρεται επί της συσκευής ή στη συσκευασία δείχνει ότι το προϊόν στο τέλος της ωφέλιμης ζωής του θα πρέπει να συλλεγεί χωριστά από τα άλλα απορρίμματα. Ο πελάτης θα πρέπει, συνεπώς, να παραδώσει τη συσκευή στο τέλος της ζωής της στα κατάλληλα κέντρα διαφοροποιημένης συγκομιδής των ηλεκτρονικών και ηλεκτρικών απορριμμάτων, ή να την επιστρέψει στον μεταπωλητή κατά την αγορά μιας νέας συσκευής ισοδύναμου τύπου, με την αναλογία ένα προς ένα.

SPIS TREŚCI

Informacje dotyczące bezpieczeństwa	str. 164
Informacje ogólne	str. 166
Instalacja	str. 170
Instrukcja obsługi	str. 178
Lista kontrolna	str. 181

Firma EDILKAMIN S. p. A. z siedzibą Via Vincenzo Monti 47 –
20123 Milano – Nr NIP 00192220192

Oświadczam, z pełną odpowiedzialnością, że:

Wkłady kominkowe z płaszczem wodnym na drewno wymienione
poniżej są zgodne z Normą Unijną UE 305/2011 (CPR) oraz
Zharmonizowaną Normą Europejską EN 13229:2001 - A1:2003
- A2:2004 - AC:2006 - AC:2007

WKŁAD KOMINKOWY Z PŁASZCZEM WODNYM EDILKA-
MIN, o nazwie handlowej AQUAMAXI 28

NR SERYJNY: Patrz tabliczka znamionowa

Deklaracja osiągnięć (DoP - EK 108): Patrz tabliczka znamiono-
wa

EDILKAMIN S.p.a. nie ponosi żadnej odpowiedzialności za
nieprawidłowe działanie wkładu w przypadku jakiegokolwiek
wymiany części, montażu i/lub modyfikacji nie przeprowadzonych
przez personel upoważniony przez EDILKAMIN S.p.a. i bez
upoważnienia producenta.

Szanowni Państwo,

Dziękujemy za wybranie naszego urządzenia.

Przed rozpoczęciem użytkowania urządzenia prosimy o uważne zapoznanie się z niniejszą instrukcją, co pozwoli na bezpieczne i w pełni satysfakcjonujące wykorzystanie jego możliwości.

Wszelkich dodatkowych informacji mogą Państwo uzyskać u SPRZEDAWCY, u którego nabyli Państwo urządzenie, na naszej stronie internetowej gdzie są wymienione nasze AUTORYZOWANE PUNKTY SERWISOWE.

W przypadku montażu za granicą należy stosować się do odpowiednich przepisów obowiązujących w danym kraju.

UWAGA

- Po rozpakowaniu produktu należy sprawdzić jego stan oraz kompletność dostawy (wyciągana rączka do otwierania drzwiczek, karta gwarancyjna, rękawica, CD z dokumentacją techniczną).

W przypadku stwierdzenia nieprawidłowości należy zwrócić się natychmiast do Sprzedawcy, u którego dokonali Państwo zakupu, któremu przekazać należy kopię książki gwarancyjnej i dokumentu księgowego potwierdzającego nabycie urządzenia.

Instalacja/rozruch próbny

We Włoszech instalacja musi być wykonana zgodnie z normą UNI 10683; instalator musi wystawić dokument potwierdzający zgodność instalacji w myśl normy UNI 10683 odnośnie spalin, oraz w myśl UNI 10412 odnośnie podłączenia hydraulicznego.

UWAGA: Wypróbować produkt przed jego zabudową.

- Uruchomienie/odbior

Oddanie do użytku obejmuje szereg czynności kontrolnych, które (według normy UNI 10683) muszą być wykonane po zainstalowaniu kominka i mają na celu sprawdzenie poprawności instalacji oraz jej zgodności z przepisami.

- Nieprawidłowa instalacja, brak wymaganej konserwacji oraz niezgodne z przeznaczeniem wykorzystanie urządzenia powodują przepadek gwarancji oraz zwalniają producenta z wszelkiej odpowiedzialności za powstałe w następstwie szkody.

Numer seryjny urządzenia, konieczny do zidentyfikowania produktu znajduje się:

- w górnej części opakowania
- w książeczce gwarancyjnej znajdującej się wewnątrz paleniska
- na tabliczce umieszczonej z tyłu urządzenia;

Powyższa dokumentacja musi być przechowywana dla celów identyfikacji produktu wraz z dowodem zakupu, którego dane muszą zostać podane w przypadku ewentualnych zapytań o informacje i udostępnione w przypadku ewentualnej wizyty dla celów konserwacji;

- zawartość instrukcji od strony graficznej i geometrycznej ma charakter poglądowy.

INFORMACJE DOTYCZĄCE BEZPIECZEŃSTWA

TERMOKOMINEK NIE MOŻE NIGDY PRACOWAĆ BEZ WODY W INSTALACJI.

PALENIE W KOMINKU NIEPODŁĄCZONYM DO INSTALACJI WODNEJ MOŻE SPOWODOWAĆ NIEODWRACALNE USZKODZENIE URZĄDZENIA.

CISNIENIE W INSTALACJI NA KTÓREJ PRACUJE KOMINEK MUSI WYNOŚĆ OKOŁO 1,5 BARA.

- Urządzenie nie może być obsługiwane przez osoby, w tym dzieci, których zdolności psychofizyczne i sensoryczne są ograniczone.
- Jedyne zagrożenia, jakie mogą się pojawić podczas użytkowania wynikać mogą z nieprawidłowej instalacji i bezpieczeństwa, bezpośredniego kontaktu z ogniem, i nagrzanymi powierzchniami (szyba, rury), oraz ze spalania niedozwolonych substancji lub z nieprawidłowej konserwacji urządzenia (nie dotykać bez użycia specjalnej rękawicy).
- Aby urządzenie działało prawidłowo, musi być zainstalowane zgodnie ze wskazówkami zawartymi w niniejszej instrukcji obsługi.
- Do palenia używać wyłącznie suchego drewna.
- Zarówno do paleniska, jak i do wymiennika nie wolno absolutnie wprowadzać niedozwolonych substancji. NIGDY nie używać paliw płynnych do rozpalenia lub podsyceńa płomienia.
- Do czyszczenia przewodów odprowadzania spalin (odcinek przewodu łączący króciec ujęcia spalin na kominku z przewodem kominowym) nie używać substancji palnych.
- Szybę czyścić NA ZIMNO, wykorzystując odpowiednie do tego detergenty oraz miękką szmatkę. Popiół usuwać odkurzaczem.
- Nie należy pozostawiać w bezpośredniej bliskości wkładu przedmiotów nieodpornych na działanie wysokich temperatur. Na przykład ewentualne suszarki na bieliznę lub podobne muszą być umieszczane w bezpiecznej odległości od kominka (**ryzyko pożaru**).
- Podczas pracy kominka przewód odprowadzania spalin oraz szyba nagrzewają się do wysokich temperatur.(nie dotykać bez użycia specjalnej rękawicy).

• Nie zasłaniać otworów i kratki wentylacyjnych w pomieszczeniu oraz obudowie kominka.

• Unikać kontaktu kominka z wodą, nie zbliżać się do akcesoriów pod napięciem z mokrymi rękoma.

• Używać odpowiednich dodatków zapobiegających zamarzaniu wody w instalacji.

• W produkcie znajdują się dwie pastylki antyoksydacyjne (jedna na zewnątrz i jedna wewnątrz komory spalania). Po rozpakowaniu produktu należy je usunąć i zutylizować jako normalny odpad.

• W przypadku gdy twardość wody jest wyższa niż 35°F należy zastosować środki zmiękczające, co zapobiega tworzeniu się kamienia (patrz norma UNI 8065-1989 (Uzdatnianie wody w domowych instalacjach grzewczych).

• W instalacjach pracujących w układzie zamkniętym można instalować wyłącznie kominki z węzownią schładzającą uruchamianą przez zawór dopuszczający (wersja z jedną lub dwoma węzownicami).

• Spust zaworu bezpieczeństwa musi być widoczny i łatwo dostępny. Woda ze spustu musi być odprowadzona do pionowej rury za pomocą un imbuto con prese d'aria antiriflusso, odpowiednio oddalonej od punktu spustowego.

Rura odprowadzająca musi posiadać następujące cechy:

- Nie może zaczynać się dalej niż 50 cm od spustu zaworu i musi się znajdować w tym samym pomieszczeniu, gdzie znajduje się zestaw "KIT".

- Musi posiadać odcinek pionowy nie krótszy niż 30 cm.

Dalej rura może być położona poziomo z zachowaniem lekkiego nachylenia ułatwiającego odpływ wody.

- Średnica rury musi być o przynajmniej jeden rozmiar większa niż rozmiar nominalny spustu zaworu.

- Końcowy odcinek rury musi mieć ujście do kanalizacji.

NIE WOLNO ZATYKAĆ ODPLYWU

WAŻNE !!!

W przypadku powstania zarzewia pożaru w kominku, w przewodzie spalinowym lub kominie należy:

- odciąć zasilanie elektryczne

- do gaszenia użyć gaśnicy anidryde carbonica CO₂

- wezwać straż pożarną

NIE GASIĆ POARU WODĄ!

Następnie poprosić o skontrolowanie urządzenia przez autoryzowany serwis producenta oraz o skontrolowanie kominą przez autoryzowanego technika.

INFORMACJE DOTYCZĄCE BEZPIECZEŃSTWA

INSTALACJA Z OTWARTYM ZBIORNIKIEM WYRÓWNAWCZYM

Wszystkie podłączenia, jak i instalacja termokominka i weryfikacja prawidłowego działania urządzenia muszą być wykonane przez wykwalifikowanego instalatora, oraz zgodnie z obowiązującymi przepisami.

1 - Prawidłowe wykonanie instalacji leży po stronie instalatora, który musi się stosować do norm obowiązujących przepisów

2 - Całość musi być wykonana przez personel posiadający stosowne uprawnienia

3 - Zawory bezpieczeństwa i spustowe muszą być sprawdzane przynajmniej raz w roku przez fachowy personel.

Instalacja za granicą musi być wykonana w zgodzie z przepisami obowiązującymi w danym kraju.

Termokominek, oraz instalację należy napęlić poprzez otwarty zbiornik wyrównawczy, naturalnym spadem, rurą doprowadzającą (o średnicy co najmniej 18mm).

Na tym etapie wszystkie zawory regulacyjne grzejników muszą być otwarte celem uniknięcia ich zapowietrzenia.

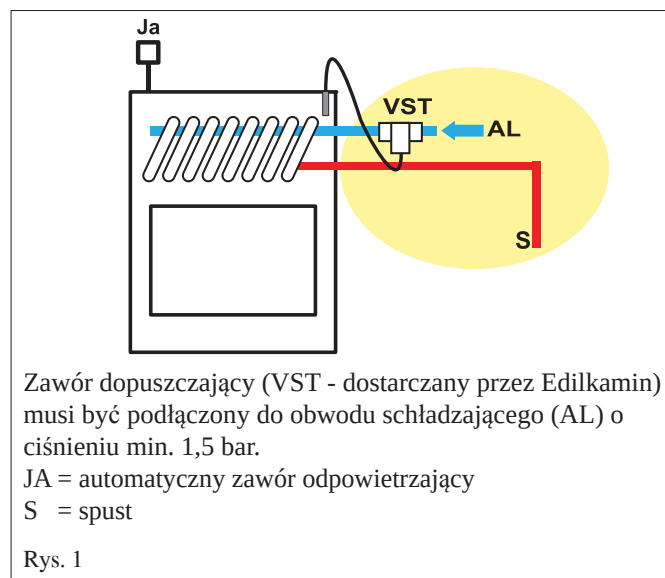
UWAGA:

- otwarty zbiornik wyrównawczy należy umieścić na wysokości do 3 metrów od najwyższego punktu grzejników oraz poniżej 15 metrów od zasilania z termokominka.
- Wysokość ta powinna wytwarzać większe ciśnienie od tego, jakie uzyskiwane jest na pompie cyrkulacyjnej.
- nie napełniać instalacji bezpośrednio wodą z sieci wodociągowej, ponieważ jej ciśnienie może być wyższe od ciśnienia roboczego kominka.
- rura przelewowa zbiornika do kanalizacji musi być otwarta, bez zaworów, odpowiednio zaizolowana, aby uniemożliwić zamarzanie wody w jej wnętrzu
- rura doprowadzająca wodę musi być prosta, bez zaworów i kolanek
- maksymalne ciśnienie robocze nie może przekraczać 1,5 bar
- odbiór instalacji wykonać na ciśnieniu 3bar
- w miejscach instalacji, gdzie występują wyjątkowo niskie temperatury do wody należy dodać środek zapobiegający zamarzaniu.
- nie należy rozpalać ognia (nawet na próbę) w termokominku, jeśli w instalacji nie ma wody, gdyż może to spowodować nieodwracalne uszkodzenie urządzenia
- podłączyć zawory spustowe termiczny (VST) i ciśnieniowy (VSP) – zgodnie z instrukcją (schematy na następnych stronach)
- próbę szczelności instalacji przeprowadzić na otwartym zbiorniku wyrównawczym
- na obwodzie ciepłej wody użytkowej zalecamy instalację zaworu bezpieczeństwa na 6 bar, do rozładowywania ewentualnego nadmiernego wzrostu objętości wody w wymienniku
- wszystkie elementy instalacji (pompa, wymienniki, zawory itp.) należy zamontować w łatwo dostępnych miejscach celem ułatwienia konserwacji czy napraw.

INSTALACJE Z ZAMKNIĘTYM ZBIORNIKIEM WYRÓWNAWCZYM

dodatkowe informacje :

- Termokominek w wersji z jedną lub dwoma węzownicami może być instalowany w instalacjach z zamkniętym naczyniem wyrównawczym jeśli węzownica jest wykorzystana wyłącznie do schładzania, przez podłączenie dodatkowego zaworu dopuszczającego (patrz rys. 1).
- Napełniając instalację uważać aby nie przekraczać 1,5 bara.
- Wymagane jest zastosowanie zaworu dopuszczającego (opcja).
- Kominek może być podłączany do instalacji z zamkniętym zbiornikiem wyrównawczym tylko w wersji z węzownicą uruchamianą zaworem temperaturowym.
- W przypadku podłączenia kominka do istniejącej instalacji, musi ona być wyposażona we własne naczynie przeponowe.
- Ciśnienie układu schładzającego musi wynosić przynajmniej 1,5 bara.



UZDATNIANIE WODY

- Dodać do wody substancji zapobiegających zamarzaniu, odkładaniu się kamienia i przeciwrzecznych.
- Jeśli twardość wody w instalacji jest wyższa niż 35°F, zastosować zmiękcacz wody.

Stosować się do norm obowiązujących w kraju instalacji (dotyczących uszlachetniania wody w domowych instalacjach grzewczych)

INFORMACJE OGÓLNE

Wkład kominkowy AQUAMAXI został zaprojektowany do ogrzewania wody poprzez spalanie drewna w palenisku oraz do gotowania.

Woda znajdująca się w płaszczu wodnym kominka ogrzewa się i jest tłoczona do instalacji grzewczej (kaloryferów, grzejników łazienkowych, paneli ogrzewania podłogowego) a ponadto ogrzewa pomieszczenie w którym jest zainstalowany przez promieniowanie ciepłe oraz naturalną konwekcję.

Kominek **NIE MOŻE PRACOWAĆ BEZ WODY W INSTALACJI.**

Woda nagrzewa się krążąc w szczelinie otaczającej wszystkie ścianki paleniska i górnej części kotłowej.

Płaszcz wodny wykonany jest z blachy stalowej a wewnętrzna okrywa paleniska jest wyłożona szamotowymi cegielkami o dużej grubości, które szczególnie nadają się do gotowania i są łatwo wymienialne.

Palenisko jest zamknięte od czoła drzwiczkami gilotynowymi (z szybą z nadrukiem) które podnoszą się do góry oraz otwierają uchylnie umożliwiając czyszczenie szyby.

AQUAMAXI jest dostępny w następujących wersjach:

- z jedną węzownicą
- z dwoma węzownicami
- z jedną węzownicą i zestawem hydraulicznym do układu otwartego i wbudowaną centralą elektroniczną (po lewej lub po prawej stronie)

Każda węzownica może służyć do:

1) wytwarzania ciepłej wody użytkowej (należy zwrócić uwagę na twardość wody i ryzyko odkładania się kamienia)

2) rozdzielenia obwodu pierwotnego od obwodu wtórnego.

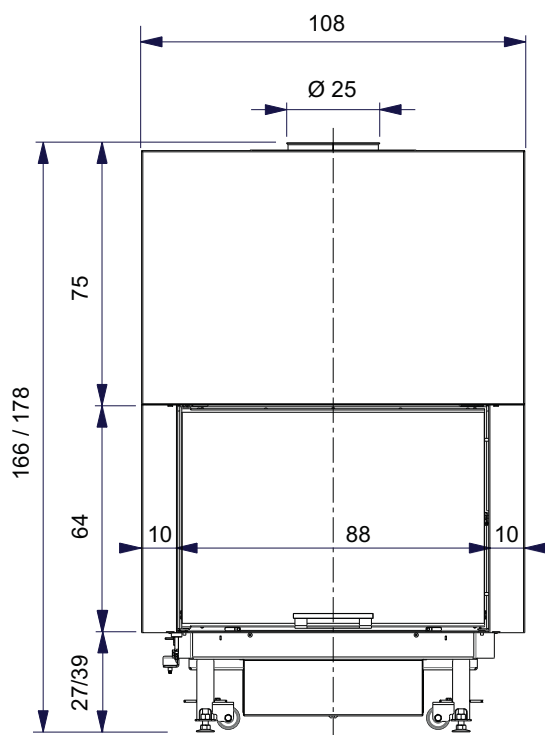
3) instalacji w układzie zamkniętym z opcjonalnym zaworem dopuszczającym



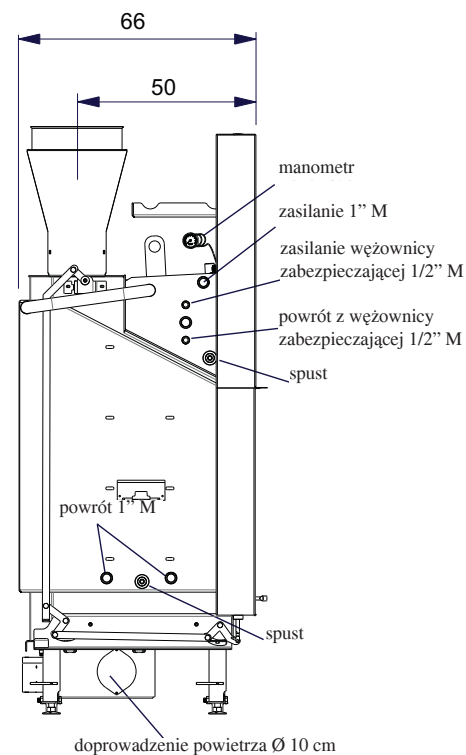
INFORMACJE OGÓLNE

- wymiary paleniska cm 73 x 45 x 48 h
- wymiary szyby cm 85,5 x 61 h
- nóżki regulowane na wysokość do max 12 cm

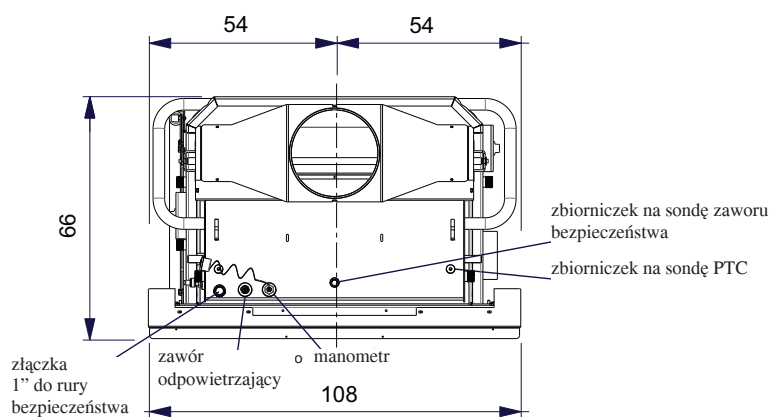
PRZÓD



BOK



RZUT Z GÓRY



INFORMACJA OGÓLNE

CECHY TERMOTECHNICZNE w myśl normy EN 13229

Moc termiczna ze spalania	33,2	kW
Znamionowa moc termiczna	25,9	kW
Moc oddawana do wody	13,8	kW
Moc oddawana do otoczenia	12,1	kW
Sprawność	77,9	%
Emisja CO przy 13% O ₂	0,194	%
Średnia temperatura spalin	243	°C
Ciąg kominowy	12	Pa
Zużycie paliwa	7,2	kg/h
Maksymalne ciśnienie robocze	1,5	bar
Maksymalna temperatura robocza	90	°C
Pojemność wodna urządzenia	90	litry
Zasilanie instalacji (końc. męska)	1"	cal
Powrót z instalacji (mkońc. męska)	1"	cal
Ogrzewana kubatura *	680	m ³
Ø ujęcie spalin końc. żeńska (minimalna wysokość 4 m)	25	cm
Średnica przewodu doprowadzania powietrza	10	cm
Waga z opakowaniem	490	kg

DANE TECHNICZNE DO ZWYMIAROWANIA PRZEWODU KOMINOWEGO który musi być zgodny ze wskazówkami zawartymi w niniejszej instrukcji oraz z przepisami bezpieczeństwa

Moc termiczna	26	kW
Temperatura na wyjściu spalin	292	°C
Minimalny ciąg	6	Pa
Natężenie przepływu spalin	28,2	g/s

UWAGA: DANE PROJEKTOWE (w odn. do normy EN 13229)

* Ogrzewana kubatura jest obliczana z założeniem izolacji budynku zgodnym z normą L 10/91 i jej późniejszymi zmianami oraz przy zapotrzebowaniu ciepła wynoszącym 33 Kcal/m³ na godz.

Należy również uwzględnić położenie kominka w budynku, który ma ogrzewać.

** temperatura w kotle 70° - (DT=25K)

Powyższe dane mają charakter poglądowy.

Edilkamin Spa zastrzega sobie prawo do dowolnego wprowadzenia zmian i ulepszeń w swoich produktach.

UWAGA:

- Zabrania się wprowadzania modyfikacji bez wyraźnego upoważnienia producenta
- Używać wycienne części zamiennych zalecanych przez producenta
- Użycie nieoryginalnych części powoduje wygaśnięcie gwarancji

INSTALACJA

WAŻNE OSTRZEŻENIA

Poza wskazówkami zawartymi w tym dokumencie należy uwzględnić normy obowiązujące w danym kraju:

- **UNI 10683:** generatory ciepła opalane drewnem – wymogi instalacyjne

- **UNI 10412-2:** instalacje grzewcze na gorącą wodę.

Wymogi bezpieczeństwa dla instalacji z urządzeniami grzewczymi do użytku domowego z wbudowanym kotłem, zasilane paliwem stałym, o mocy paleniska lub łącznie palenisk nie przekraczającej 35kW

W szczególności:

- **przed rozpoczęciem montażu** sprawdzić kompatybilność instalacji zgodnie z wymogami normy UNI 10683/2005 par. 4.1, 4.1.1., 4.1.2

- **po zakończeniu montażu** instalator jest zobowiązany przeprowadzić odbiór instalacji oraz wystawić odpowiedni dokument potwierdzający jego przeprowadzenie i prawidłowy wynik, jak tego wymaga norma UNI 10683/2005 w par. 4.6 i 5.

- **podłączenie, pierwsze uruchomienie i sprawdzenie prawidłowości działania termokominka** muszą być wykonane przez wykwalifikowany personel, posiadający uprawnienia do wykonywania podłączeń hydraulicznych i elektrycznych zgodnie z par. 4.5 normy UNI 10683/2005, UNI 10412:2, dokładnie według wymogów obowiązujących przepisów oraz wskazówek podanych w niniejszej instrukcji.

- Czynności kontrolne muszą być przeprowadzane przy rozpalonym kominku i na pełnym obciążeniu, przez kilka godzin, przed założeniem obudowy, tak aby możliwe były ewentualne interwencje.

W związku z tym wszelkie prace wykończeniowe takie jak:

- montaż okapu

- montaż obudowy

- wykonanie przypór, malowanie, itp. Muszą być wykonywane po zakończeniu odbioru z wynikiem pozytywnym.

Edilkamin nie ponosi kosztów związanych z rozbiórką i ponownym wykończeniem kominka również kiedy wynikają one z konieczności wymiany wadliwych części kominka.

Kominek może być instalowany wyłącznie na podłodze posiadającej odpowiednią nośność.

W przeciwnym razie należy przewidzieć odpowiednie środki (na przykład płyta piastra di distribuzione di carico, per esempio).

- **Urządzenie nie może być używane jako spalarnia odpadów i nie można w nim palić materiałów innych niż drewno.**

SPRAWDZENIE KOMPATYBILNOŚCI Z INNYMI URZĄDZENIAMI

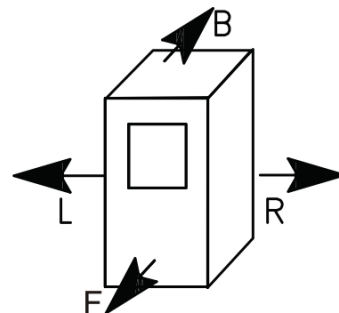
NIE należy instalować urządzenia w pomieszczeniach, gdzie pracują już urządzenia grzewcze na gaz typu B (np. kocioł gazowy, piecyk, urządzenia wyposażone w okap wyciągowy) ponieważ mogłyby wytwarzać podciśnienie w pomieszczeniu zakłócając działanie tych urządzeń lub też samo być wystawionym na ich wpływ.

BEZPIECZNE ODLEGŁOŚCI (rys. 1)

Odległości wskazane na rysunku, to minimalne bezpieczne odległości w jakich należy wykonywać elementy konstrukcyjne obudowy kominka wykonane z materiałów palnych lub zawierających elementy palne.

MINIMALNE BEZPIECZNE ODLEGŁOŚCI OD MATERIAŁÓW PALNYCH

L = 200 mm
R = 200 mm
B = 100 mm
F = 1200 mm



Rys. 1

DOPROWADZENIE POWIETRZA Z ZEWNĄTRZ

Czerpnia doprowadzająca powietrze z zewnątrz musi mieć średnicę 10 cm (patrz tabela parametrów technicznych), co jest niezbędne do prawidłowego działania termokominka. Jego wykonanie jest niezbędne.

Doprowadzenie powietrza musi być tak usytuowane aby nie mogło być przypadkowo zasłonięte.

Połączenie wentylacyjne, które musi łączyć się bezpośrednio z przepustnicą regulacji powietrza (E).

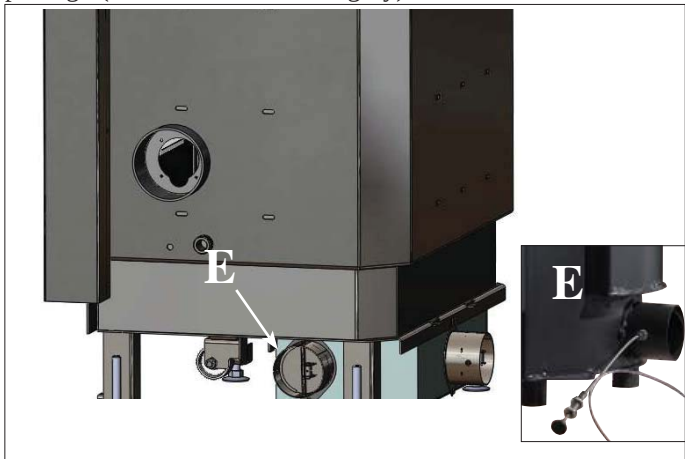
Przepustnicę można zamontować zarówno po prawej, po lewej stronie korpusu jak i z tyłu.

Do połączenia można użyć elastycznych przewodów aluminiowych. Zwrócić uwagę, by odpowiednio uszczelnić wszystkie miejsca, skąd może uchodzić powietrze.

Na zewnętrznym ujściu kanału wentylacyjnego zaleca się zamontować kratkę, która jednak nie może zmniejszać użytecznego przekroju otworu.

W przypadku ciągów wentylacyjnych o długości powyżej 3 metrów, lub krętych zwiększyć użytkowy przekrój o 10 do 20%.

Powietrze do kominka musi być doprowadzane z poziomu podłogi. (nie może dochodzić z góry).



PRZEWÓD KOMINOWY

Odprowadzenie spalin z kominka zostało wykonane w przekroju okrągłym, przygotowanym do zastosowania przewodów ze stali kwasoodpornej. Jeśli nie ma możliwości pionowego podłączenia kominka do przewodu kominowego, ważne jest, by wykonać połączenie w taki sposób, aby stopień nachylenia elementów łączących do komina nie przekroczył 45° (rys.1-2-3-4).

Piecyk musi posiadać własny system odprowadzania.

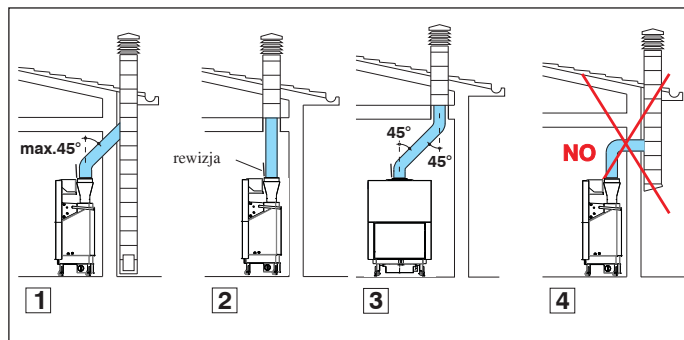
Odprowadzenie spalin musi posiadać rewizję umożliwiającą jego czyszczenie (użyć końcówki z rewizją).

Przyłączenie do starych przewodów kominowych, lub o dużej średnicy, zalecamy wykonać z odpowiednio dopasowanych i izolowanych rur ze stali kwasoodpornej.

W przypadku zewnętrznych przewodów kominowych należy używać izolowanych elementów o podwójnych ściankach. Należy korzystać wyłącznie z elementów o odpowiednich parametrach konstrukcyjnych w zakresie wytrzymałości mechanicznej, izolacji, szczelności i wytrzymałości na spaliny o temperaturze co najmniej 450stopni C.

Uszczelnić przyłączenie przewodu kominowego do otworu odprowadzania spalin na kominku odpowiednim środkiem, odpornym na działanie wysokich temperatur.

Przewód kominowy musi być czyszczony przynajmniej raz w roku.



Podstawowe cechy komina:

- wewnętrzny przekrój komina u podstawy musi być taki sam jak przekrój przewodu kominowego
- przekrój wyjściowy nie może być mniejszy niż dwukrotność przekroju przewodu kominowego
- musi być położony ponad poziomem dachu i poza strefą odpływu.

Poza powyższym należy mieć na uwadze wskazówki zawarte w przepisach lokalnych dotyczących wykonania połączeń do systemu odprowadzania spalin.

OBUDOWY, NAKŁADKI

W przypadku łączenia kominka z gotową obudową Edilkamin, w celu dokładnego usytuowania kominka należy wziąć pod uwagę model wybranej obudowy. Zależnie od wyboru modelu umiejscowienie kominka będzie inne (patrz instrukcje montażu zawarte w opakowaniu każdej obudowy).

Podczas instalacji należy pamiętać o wypoziomowaniu kominka.

- w ścianie lub podłożu wykonać otwór doprowadzający powietrze z zewnątrz i podłączyć do niego mechanizm do doprowadzania powietrza (patrz „doprowadzenie powietrza z zewnątrz”)

- wykonać przyłączenie kominka do przewodu kominowego używając materiałów o odpowiednich parametrach (patrz dane techniczne i rozdział “Przewód kominowy”)

- sprawdzić prawidłowe funkcjonowanie wszystkich części ruchomych przed założeniem obudowy

- przed założeniem obudowy wykonać odbiór techniczny urządzenia i pierwszy rozruch próbny.

Dolną listwę obudowy należy zamontować w taki sposób, by umożliwić przepływ powietrza pomiędzy obudową a urządzeniem. Ponadto należy wykonać odpowiednie szczeliny lub otwory zapewniające przepływ powietrza.

Elementy wykonane z marmuru, kamienia czy ceramiki należy montować z zachowaniem niewielkich szczelin, aby uniknąć uszkodzenia wskutek ich rozszerzania pod wpływem ciepła.

Elementy drewniane (belki lub ramy) odizolować od termokominka niepalnymi panelami, zachować około 1-2 cm przestrzeni między urządzeniem a obudową, co uniemożliwi kumulację ciepła. (patrz rys. 1/a).

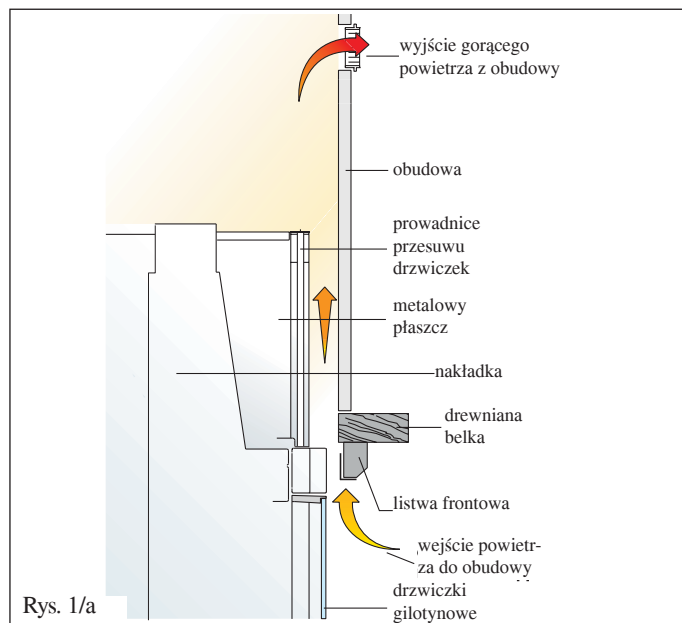
Komora zabudowy musi być murowana lub wykonana z materiału niepalnego i nie może posiadać wewnątrz żadnych palnych elementów.

Nakładka może być murowana lub wykonana z niepalnych płyt kartonowo - gipsowych lub gipsowych.

Zaleca się pozostawienie szczeliny wentylacyjnej pomiędzy zabudową okapu a górną częścią kominka (na wysokości górnej linii drzwiczek). W ten sposób nadmiar ciepła będzie w łatwy sposób uchodził przez kratkę, którą z kolei należy zainstalować w górnej części okapu (patrz rys. 1/a).

W nakładce zamontować drzwiczki inspekcyjne umożliwiające dostęp do złązek.

Poza tym należy stosować się do obowiązujących przepisów budowlanych. W przypadku stoowania zestawów instalacyjnych muszą by one chronione przed promieniowaniem cieplnym kominka poprzez użycie odpowiedni mat izolujących.



Rys. 1/a

INSTALACJA

NACZYNIĘ WYRÓWNAWCZE

Naczynie wyrównawcze pochłania zwiększoną objętość wody kiedy zostaje ona nagrzana.

Zamknięte naczynie wzbiorcze, to naczynie które wewnątrz posiada membranę, która umożliwia pochłanianie pewnego określonego wzrostu objętości wody.

Instalator musi prawidłowo zwymiarować naczynie wyrównawcze zależnie od ilości wody w instalacji.

Kominek może pracować w układzie zamkniętym TYLKO jeśli jedna z węzownic będzie podłączona do zaworu dopuszczającego jak pokazano na poniższych schematach.

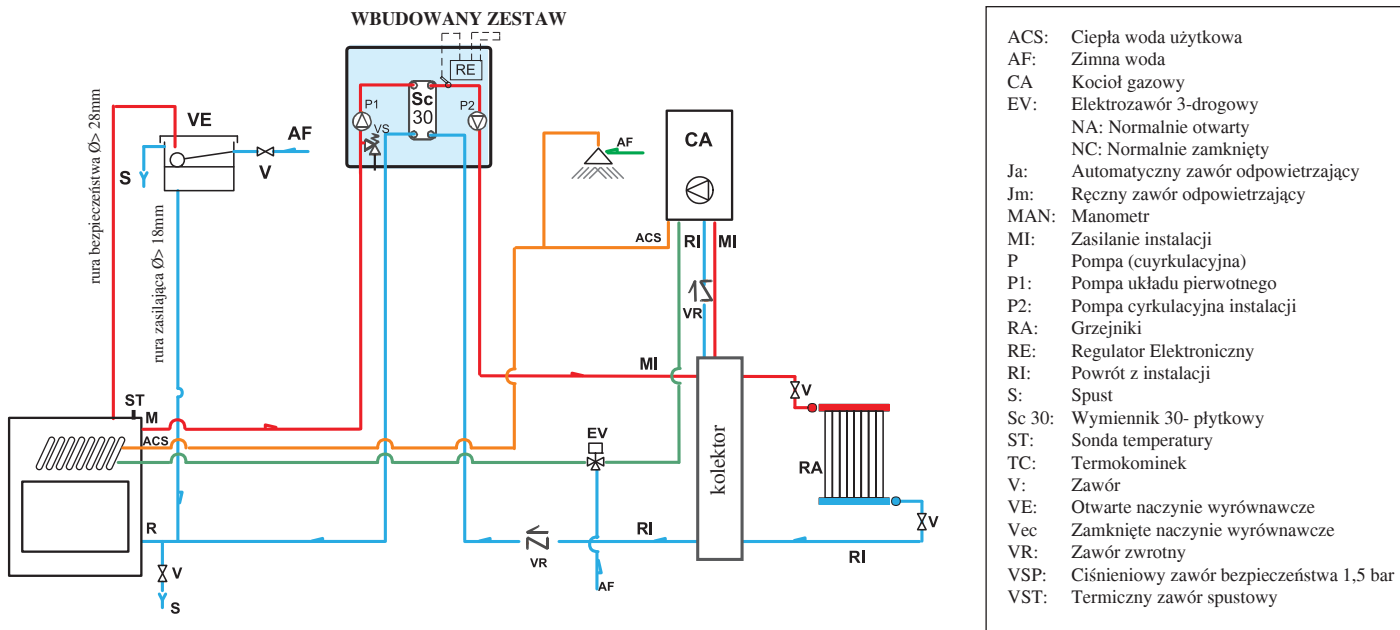
Otwarte naczynie wyrównawcze umieszczone na górze pochłania różnicę objętości wody i zapewnia instalacji odpowiednie ciśnienie uniemożliwiające dostawanie się wody do instalacji.

Naczynie powinno się znajdować przynajmniej 3 metry powyżej najwyższego punktu obwodu.

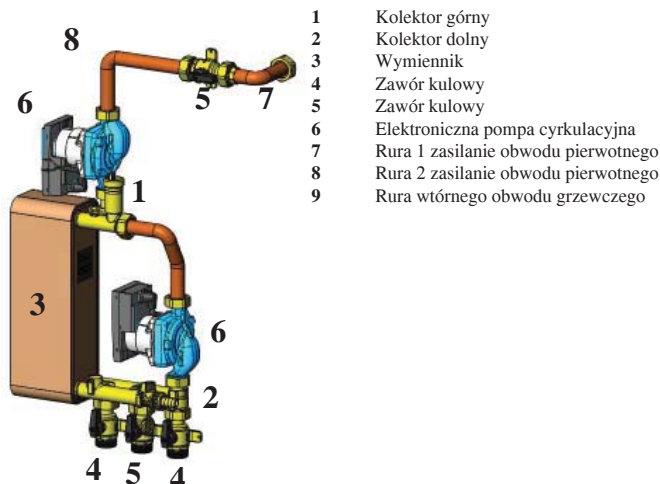
Umieszczenie naczynia niżej może powodować częste "cofanie się" do zbiornika wyrównawczego co negatywnie wpływa na działanie kominka i jego trwałość, dlatego ważne jest aby instalator uważnie określił tę wysokość.

PRZYKŁAD INSTALACJI HYDRAULICZNEJ KOMINKA Z OTWARTYM NACZYNIEM WYRÓWNAWCZYM POŁĄCZONEGO Z KOTŁEM GAZOWYM. WYTWARZANIE CIEPŁEJ WODY UŻYTKOWEJ ZA POMOCĄ WĘŻOWNICY.

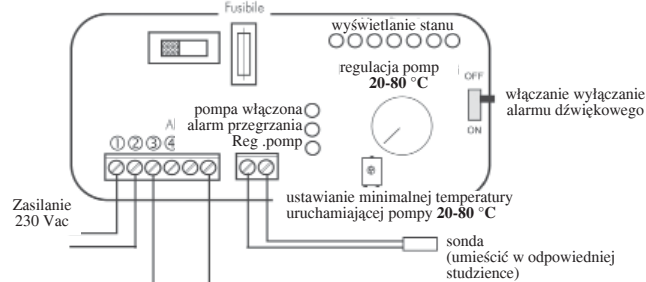
ACQUAMAXI 1 WĘŻOWNICĄ Z WBUDOWANYM ZESTAWEM INSTALACYJNYM (LEWY LUB PRAWY)



WBUDOWANY ZESTAW



Przyłącza elektryczne



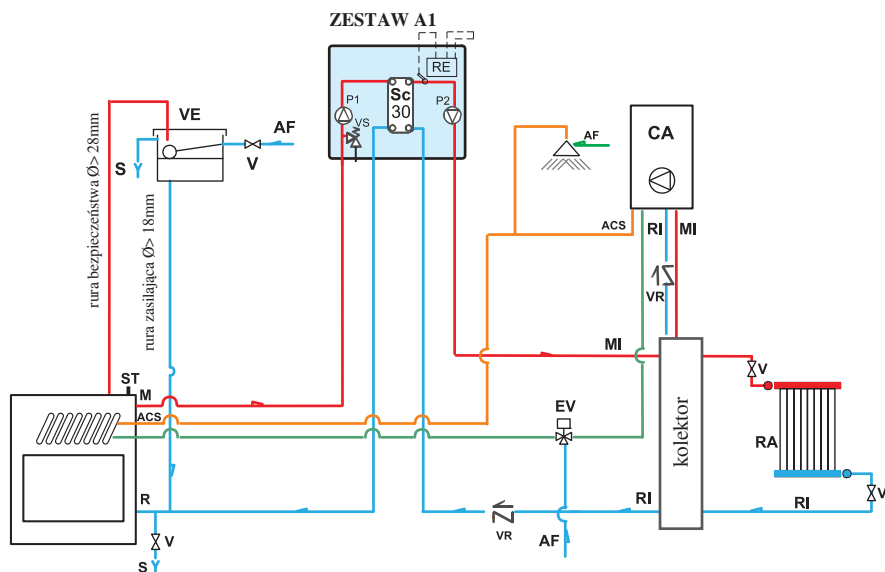
POZYCJE PRZELĄCZNIKA

OFF - całkowicie wyłączony
MAN - wymuszona praca pompy/zawór ustawiony
AUTO - Pompa ustawiona/Zawór ustawiony
Wybór alarmu W pozycji OFF wyłączona sygnalizacja dźwiękowa

INSTALACJA

PRZYKŁAD INSTALACJI Z OTWARTYM NACZYNIEM WYRÓWNAWCZYM W POŁĄCZENIU Z KOTŁEM GAZOWYM. WYTWARZANIE CIEPŁEJ WODY UŻYTKOWEJ ZA POMOCĄ WĘŻOWNICY.

ACQUAMAXI Z 1 WĘŻOWNICĄ

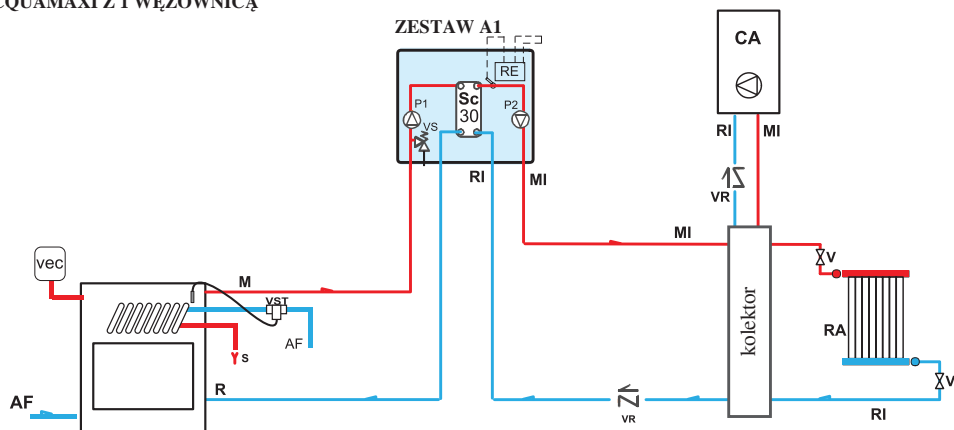


Zestaw został stworzony w celu ułatwienia zadania instalatorom; zawiera wszystkie te komponenty, które są niezbędne do prawidłowego zainstalowania produktu.

UWAGA: elementy zawarte w zestawie muszą być odpowiednio chronione przed promieniowaniem ciepłym kominka poprzez użycie odpowiednich mat izolujących.

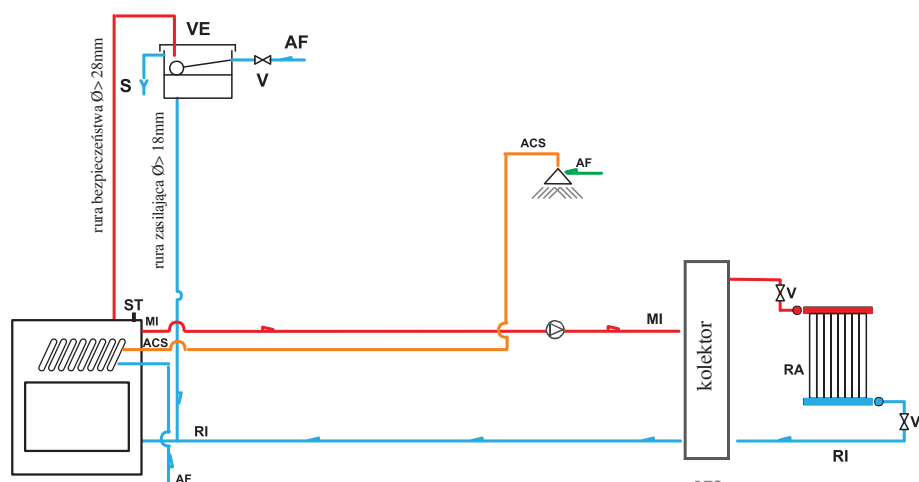
PRZYKŁAD INSTALACJI W UKŁADZIE ZAMKNIĘTYM Z UŻYCIEM WĘŻOWNICY, W POŁĄCZENIU Z KOTŁEM GAZOWYM.

ACQUAMAXI Z 1 WĘŻOWNICĄ



PRZYKŁAD INSTALACJI W UKŁADZIE OTWARTYM KOMINKA JAKO JEDYNEGO ŹRÓDŁA CIEPŁA. WYTWARZANIE CIEPŁEJ WODY UŻYTKOWEJ ZA POMOCĄ WĘŻOWNICY.

ACQUAMAXI Z 1 WĘŻOWNICĄ

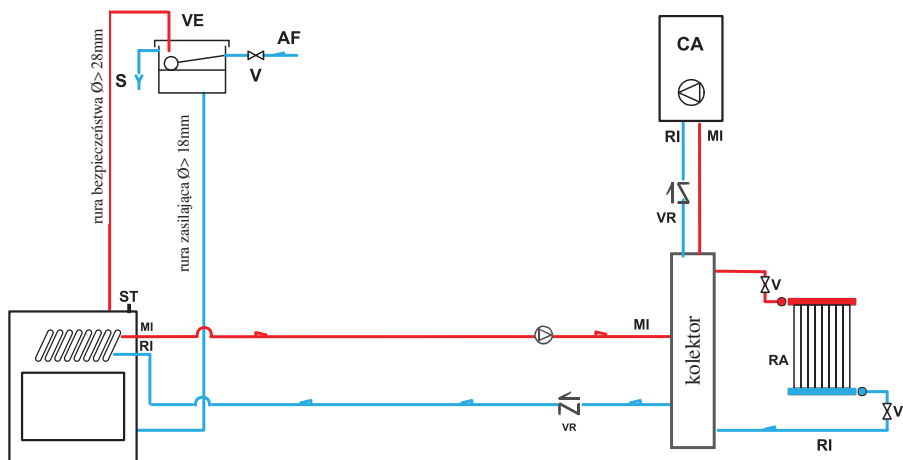


ACS:	Ciepła woda użytkowa
AF:	Zimna woda
CA:	Kocioł gazowy
EV:	Elektrozawór 3-drogowy
NA:	Normalnie otwarty
NC:	Normalnie zamknięty
Ja:	Automatyczny zawór odpowietrzający
Jm:	Ręczny zawór odpowietrzający
MAN:	Manometr
MI:	Zasilanie instalacji
P:	Pompa (cyrkulacyjna)
P1:	Pompa układu pierwotnego
P2:	Pompa cyrkulacyjna instalacji
RA:	Grzejniki
RE:	Regulator Elektroniczny
RI:	Powrót z instalacji
S:	Spust
Sc 30:	Wymiennik 30- płytowy
ST:	Sonda temperatury
TC:	Termokominek
V:	Zawór
VE:	Otwarte naczynie wyrównawcze
Vec:	Zamknięte naczynie wyrównawcze
VR:	Zawór zwrotny
VSP:	Cięśniowy zawór bezpieczeństwa 1,5 bar
VST:	Termiczny zawór spustowy

INSTALACJA

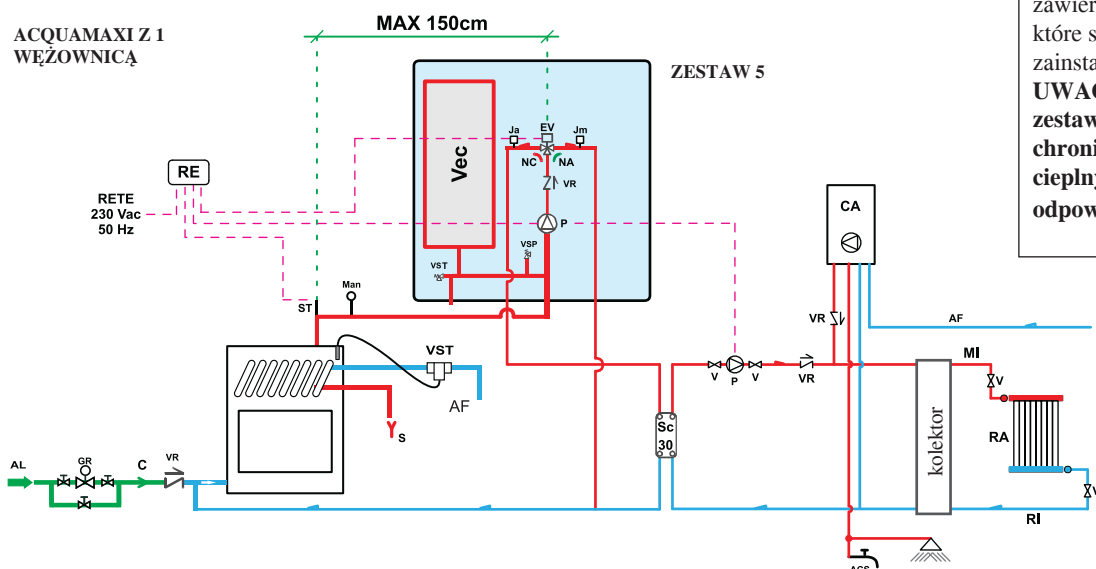
PRZYKŁAD INSTALACJI KOMINKA W UKŁADZIE OTWARTYM W POŁĄCZENIU Z KOTŁEM GAZOWYM. WĘŻOWNICA SŁUŻY DO ROZDZIELENIA UKŁADÓW.

ACQUAMAXI Z 1 WĘŻOWNICĄ



PRZYKŁAD INSTALACJI KOMINKA W UKŁADZIE ZAMKNIĘTYM WĘŻOWNICĄ. POŁĄCZONA Z KOTŁEM GAZOWYM.

ACQUAMAXI Z 1 WĘŻOWNICĄ

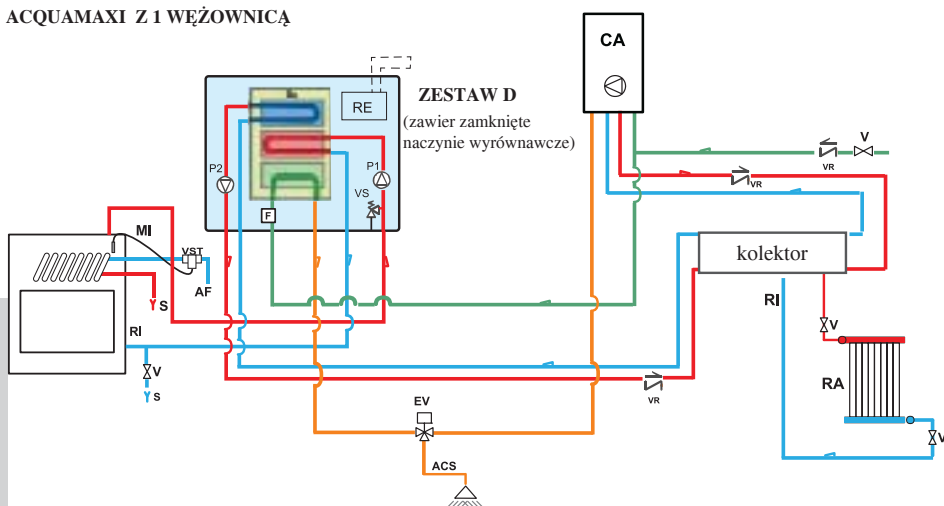


Zestaw został stworzony w celu ułatwienia zadania instalatorom; zawiera wszystkie te komponenty, które są niezbędne do prawidłowego zainstalowania produktu.

UWAGA: elementy zawarte w zestawie muszą być odpowiednio chronione przed promieniowaniem ciepłym kominka poprzez użycie odpowiednich mat izolujących.

PRZYKŁAD INSTALACJI KOMINKA, UKŁAD ZAMKNIĘTY WĘŻOWNICĄ, W POŁĄCZENIU Z KOTŁEM GAZOWYM. ROZDZIELENIE OBWODÓW I WYTWARZANIE CWU PRZY POMOCY ZESTAWU INSTALACYJNEGO D

ACQUAMAXI Z 1 WĘŻOWNICĄ

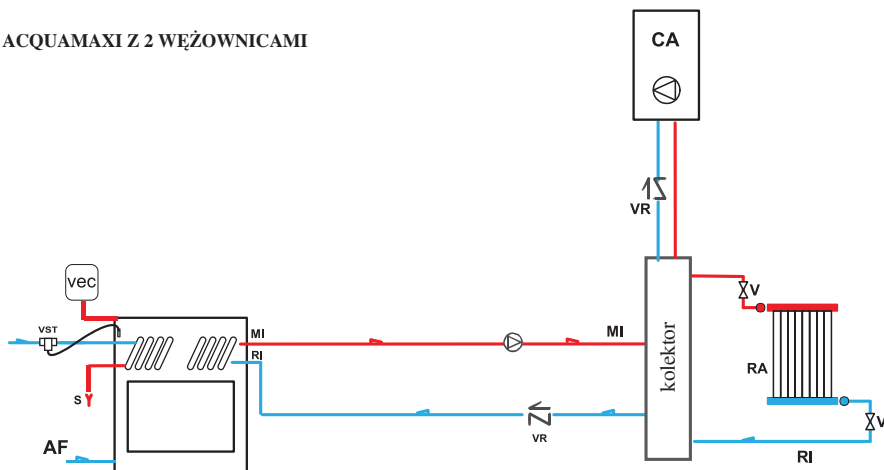


ACS:	Ciepła woda użytkowa
AF:	Zimna woda
CA:	Kocioł gazowy
EV:	Elektrozawór 3-drogowy
NA:	Normalnie otwarty
NC:	Normalnie zamknięty
Ja:	Automatyczny zawór odpowietrzający
Jm:	Ręczny zawór odpowietrzający
MAN:	Manometr
MI:	Zasilanie instalacji
P:	Pompa (cyrkulacyjna)
P1:	Pompa układu pierwotnego
P2:	Pompa cyrkulacyjna instalacji
RA:	Grzejniki
RE:	Regulator Elektroniczny
RI:	Powrót z instalacji
S:	Spust
Sc 30:	Wymiennik 30- płytkowy
ST:	Sonda temperatury
TC:	Termokominek
V:	Zawór
VE:	Otwarte naczynie wyrównawcze
Vec:	Zamknięte naczynie wyrównawcze
VR:	Zawór zwrotny
VSP:	Cięśnieniowy zawór bezpieczeństwa 1,5 bar
VST:	Termiczny zawór spustowy

INSTALACJA

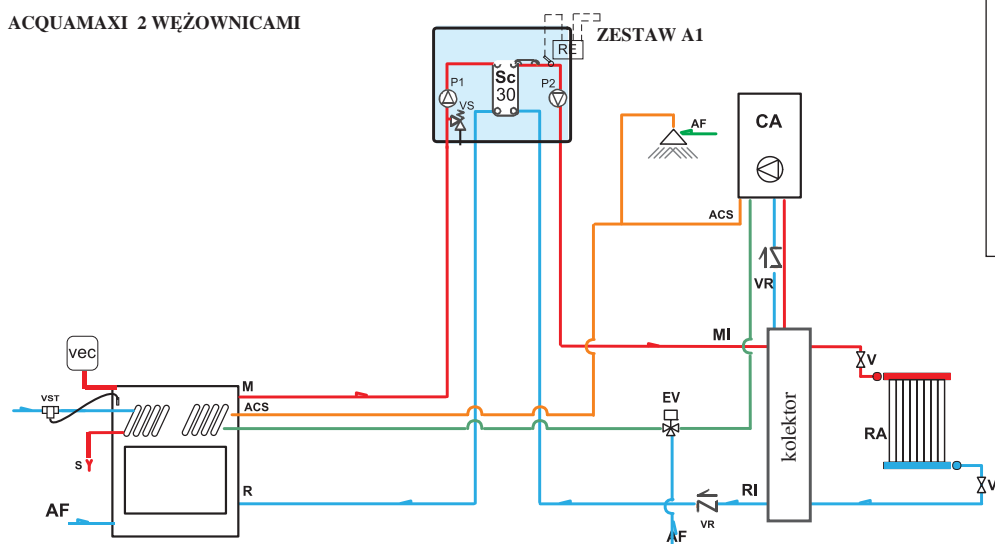
PRZYKŁAD INSTALACJI KOMINKA, W UKŁADZIE ZAMKNIĘTYM WĘŻOWNICĄ, POŁĄCZONEGO Z KOTŁEM GAZOWYM. ROZDZIELENIE OBWODÓW ZA POMOCĄ DRUGIEJ WĘŻOWNICY.

ACQUAMAXI Z 2 WĘŻOWNICAMI



PRZYKŁAD INSTALACJI KOMINKA W UKŁADZIE ZAMKNIĘTYM WĘŻOWNICĄ, POŁĄCZONEGO Z KOTŁEM GAZOWYM. WYTWARZANIE CWU ZA POMOCĄ DRUGIEJ WĘŻOWNICY

ACQUAMAXI 2 WĘŻOWNICAMI

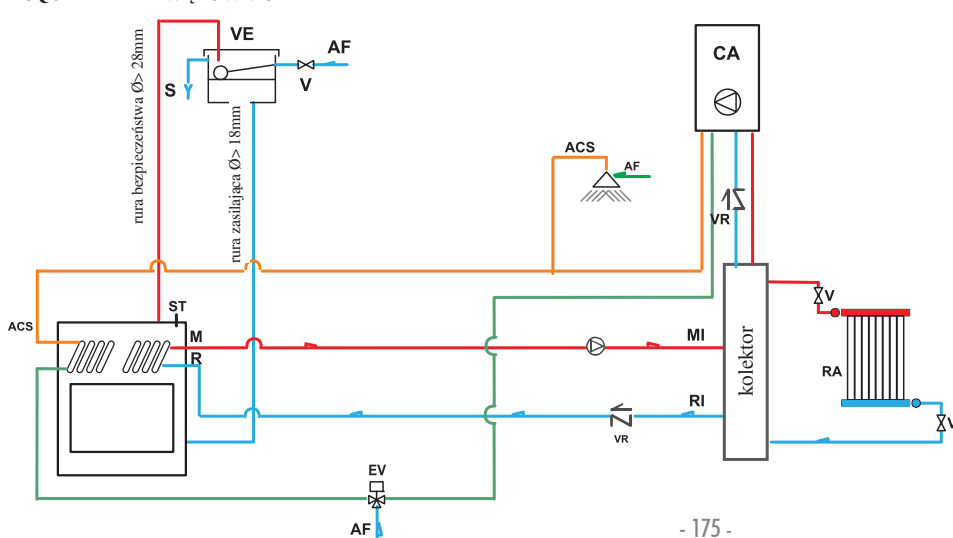


Zestaw został stworzony w celu ułatwienia zadania instalatorom; zawiera wszystkie te komponenty, które są niezbędne do prawidłowego zainstalowania produktu.

UWAGA: elementy zawarte w zestawie muszą być odpowiednie chronione przed promieniowaniem ciepłym kominka poprzez użycie odpowiednich mat izolujących.

PRZYKŁAD INSTALACJI KOMINKA W UKŁADZIE OTWARTYM POŁĄCZONEGO Z KOTŁEM GAZOWYM. WYTWARZANIE CWU ZA POMOCĄ 1 WĘŻOWNICY I ROZDZIELENIE OBWODÓW ZA POMOCĄ DRUGIEJ WĘŻOWNICY.

ACQUAMAXI Z 2 WĘŻOWNICAMI

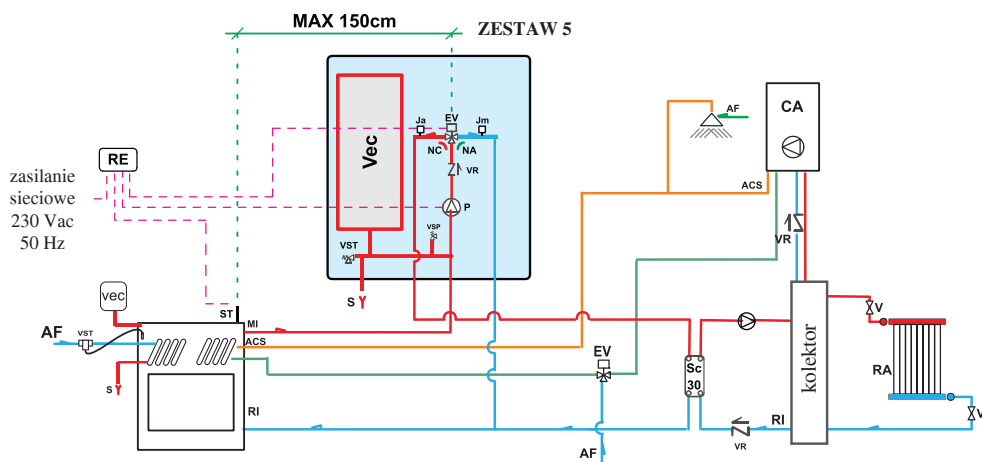


ACS:	Ciepła woda użytkowa
AF:	Zimna woda
CA:	Kocioł gazowy
EV:	Elektrozawór 3-drogowy
NA:	Normalnie otwarty
NC:	Normalnie zamknięty
Ja:	Automatyczny zawór odpowietrzający
Jm:	Ręczny zawór odpowietrzający
MAN:	Manometr
MI:	Zasilanie instalacji
P:	Pompa (cyrkulacyjna)
P1:	Pompa układu pierwotnego
P2:	Pompa cyrkulacyjna instalacji
RA:	Grzejniki
RE:	Regulator Elektroniczny
RI:	Powrót z instalacji
S:	Spust
Sc 30:	Wymiennik 30- płytkowy
ST:	Sonda temperatury
TC:	Termokominek
V:	Zawór
VE:	Otwarte naczynie wyrównawcze
Vec:	Zamknięte naczynie wyrównawcze
VR:	Zawór zwrotny
VSP:	Cięśniowy zawór bezpieczeństwa 1,5 bar
VST:	Termiczny zawór spustowy

INSTALACJA

PRZYKŁAD INSTALACJI KOMINKA W UKŁADZIE ZAMKNIĘTYM WĘŻOWNICĄ, POŁĄCZONEGO Z KOTŁEM GAZOWYM, WYTWARZANIE CWU PRZY POMOCY DRUGIEJ WĘŻOWNICY.

ACQUAMAXI Z 2 WĘŻOWNICAMI

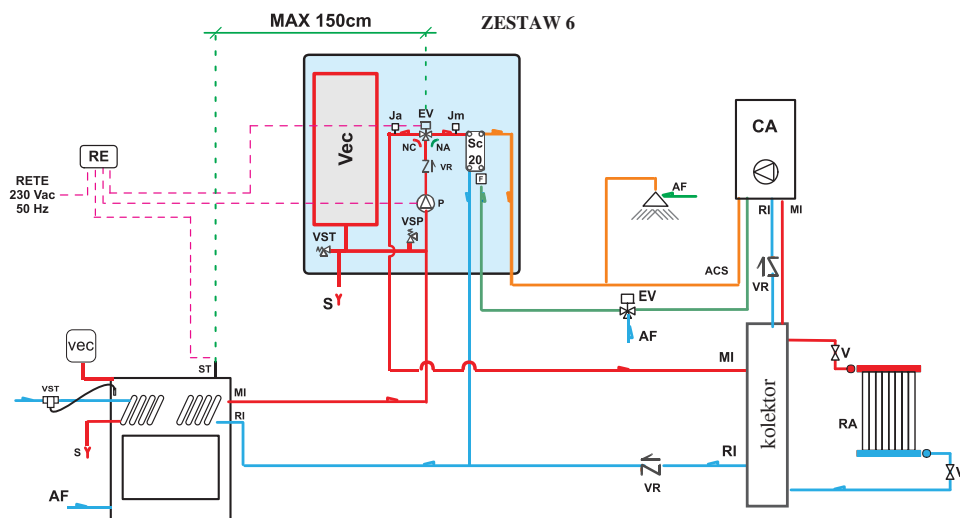


Zestaw został stworzony w celu ułatwienia zadania instalatorom; zawiera wszystkie te komponenty, które są niezbędne do prawidłowego zainstalowania produktu.

UWAGA: elementy zawarte w zestawie muszą być odpowiednio chronione przed promieniowaniem ciepłym kominka poprzez użycie odpowiednich mat izolujących.

PRZYKŁAD INSTALACJI KOMINKA W UKŁADZIE ZAMKNIĘTYM WĘŻOWNICĄ, POŁĄCZONEGO Z KOTŁEM GAZOWYM ROZDZIELENIE OBWODÓW ZA POMOCĄ DRUGIEJ WĘŻOWNICY I WYTWARZANIE CWU PRZY UŻYCIU ZESTAWU 6

ACQUAMAXI Z 2 WĘŻOWNICAMI



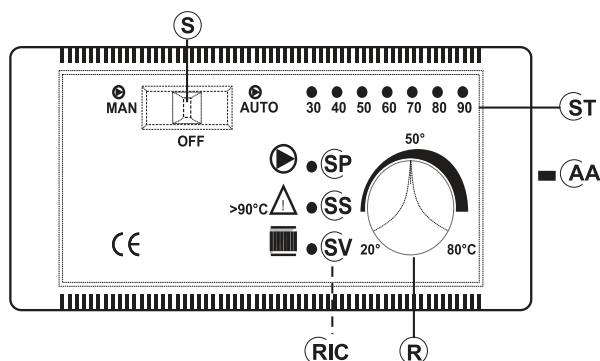
ACS:	Ciepła woda użytkowa
AF:	Zimna woda
CA:	Kocioł gazowy
EV:	Elektrozawór 3-drogowy
NA:	Normalnie otwarty
NC:	Normalnie zamknięty
Ja:	Automatyczny zawór odpowietrzający
Jm:	Ręczny zawór odpowietrzający
MAN:	Manometr
MI:	Zasilanie instalacji
P:	Pompa (cyrkulacyjna)
P1:	Pompa układu pierwotnego
P2:	Pompa cyrkulacyjna instalacji
RA:	Grzejniki
RE:	Regulator Elektroniczny
RI:	Powrót z instalacji
S:	Spust
Sc 30:	Wymiennik 30- płytowy
ST:	Sonda temperatury
TC:	Termokominek
V:	Zawór
VE:	Otwarte naczynie wyrównawcze
Vec:	Zamknięte naczynie wyrównawcze
VR:	Zawór zwrotny
VSP:	Cięśniowy zawór bezpieczeństwa 1,5 bar
VST:	Termiczny zawór spustowy

REGULATOR ELEKTRONICZNY

Wszystkie podłączenia, jaki i instalacja termokominka i weryfikacja prawidłowego działania urządzenia muszą być wykonane przez wykwalifikowanego instalatora z uprawnieniami, zgodnie z obowiązującymi przepisami oraz według niniejszej instrukcji.

Dla zapewnienia bezpieczeństwa użytkownika instalację elektryczną należy uziemić.

Na obwodzie elektrycznym instalacji należy zamontować główny wyłącznik, natomiast pompy, zawory i wszystkie elementy instalacji poza metalowymi części termokominka muszą być uziemione.



LEGENDA

AA	wyłącznik alarmu dźwiękowego
R	reg. otwierania zaworu trójdrożnego (ZESTAW 1 - 3)
R	reg. działania pomp (ZESTAW 2)
RIC	reg. wewnętrzna temperatury uruchomienia pompy
S	przełącznik MAN-OFF-AUTO
SP	kontrolka pompy
SS	dioda sygn. przekroczenie bezpiecznej temperatury
ST	skala temperatur
SV	kontrolka zaworu trójdrożnego (ZESTAW 1 - 3)
SV	reg. pomp (ZESTAW 2)

DANE TECHNICZNE	
Zasilanie (+15 - 10%)	230 Vac
Stopień ochrony	IP 40
Temperatura otoczenia min/max	0÷+50 °C
Długość sondy	1,2 m
Termometr	30÷90 °C
Maksymalne napięcie na stykach pomp	400 W
Maks. napięcie na stykach zaworu 3-drożnego	250 W
Bezpiecznik	500 mA

Centralka elektroniczna jest urządzeniem służącym do sterowania i monitorowania pracy układu. Jest zbudowany z następujących elementów:

- przełącznik MAN - OFF - AUTO (S)
- skala temperatury (ST)
- alarm akustyczny (AA)
- regulator otwarcia zaworu trójdrożnego (R) (zestaw 1- 3)
- regulator pracy pompy (R) (zestaw 2)
- regulacja wewnętrzna pracy pompy (RIC)
- dioda kontrolna pracy zaworu trójdrożnego (SV) (zestaw 1-3)
- dioda regulująca pracy pomp (SV) (zestaw 2)
- dioda sygnalizująca przekroczenie bezpiecznej temperatury w instalacji (SS)
- kontrolka pompy (SP)

FUNKCJE:

- **urządzenie kontrolne:** termometr

- **urządzenie zabezpieczające:**

- alarm akustyczny (AA)

- alarm w przypadku przekroczenia temperatury bezpiecznej w instalacji (SS)

Urządzenie interweniuje w momencie, gdy temperatura wody w instalacji przekroczy 90 stopni C, informując użytkownika kominka o konieczności wstrzymania załadunku drewna do paleniska.

Alarm akustyczny można wyłączyć za pomocą przełącznika (AA), natomiast dioda informująca o wzroście temperatury pozostaje zawsze aktywna (SS).

Celem zresetowania funkcji alarmu, po ustabilizowaniu temperatury wody w termokominku należy ponownie włączyć alarm używając przełącznika (AA).

- **urządzenie zasilające (system cyrkulacji):**

- przełącznik MAN - OFF - AUTO (S)

- dioda pracy pompy (SP)

Kiedy urządzenie pracuje w trybie manualnym MAN, pompa działa przez cały czas, przy ustawieniu OFF pozostaje wyłączona, a w funkcji AUTO pompa jest uruchamiana w momencie, gdy woda osiągnie temperaturę ustawioną na wewnętrznym regulatorze pompy (RIC) temperaturę (w zakresie od 20 do 80°C) (sterowanie jest fabrycznie ustawione na 20 °C)

- **urządzenie regulujące pracę:**

- regulacja otwarcia zaworu trójdrożnego (R)

- dioda sygnalizująca pracę zaworu trójdrożnego (SV)

Kiedy temperatura wody w instalacji osiąga temperaturę ustawioną na regulatorze, zawór trójdrożny kieruje ją do kaloryferów, a dioda zapalając się sygnalizuje jego pracę (SV). Jeśli temperatura płynu zejdzie poniżej ustawionego poziomu, system regulujący pracę otworzy tzw „mały obwód”, a zawór trójdrożny puści wodę bezpośrednio do termokominka, aż do czasu nagrzania do żądanej temperatury.

Uwaga Sprawdzić, czy podczas normalnej pracy układu obie diody (SV) i (SP) świecą

MIEJSCE INSTALACJI REGULATORA

Regulator należy zainstalować w pobliżu termokominka. Końcówkę czujnika temperatury należy umieścić bezpośrednio w termokominku lub na rurze zasilającej instalację, maksymalnie w odległości 5 cm od niego i przed jakimkolwiek innym urządzeniem.

Sondę należy umieścić w studzience przeznaczony na jej instalację.

INSTALACJA REGULATORA

Wszystkie czynności muszą być wykonywane przy odciętych zasilaniu elektrycznym i przy przełączniku (S) AUTO-OFF-MAN ustawionym na OFF.

Aby prawidłowo zainstalować regulator: odkręcić śrubę mocującą i ściągnąć pokrywę, zamocować na ścianie używając załączonych w zestawie kołków. Wykonać podłączenia elektryczne wg schematu, rozprowadzić przewody wg obowiązujących przepisów, po czym ponownie założyć pokrywę i przykręcić śrubę mocującą.

Do podłączenia zaworu trójdrożnego użyć przewodu brązowego (faza) i niebieskiego (zerowy) do zacisków 5 i 6 w regulatorze. Przewód zielono - żółty to przewód do podłączenia uziemienia.

Celem prawidłowego zainstalowania regulatora należy stosować się do instrukcji montażu znajdującej się w opakowaniu.

INSTRUKCJA OBSŁUGI

W produkcie znajdują się dwie pastylki antyoksydacyjne (jedna na zewnątrz i jedna wewnątrz komory spalania). Po rozpakowaniu produktu należy je usunąć i zutylizować jako normalny odpad.



Regulacja dopływu powietrza

Pierwotne powietrze do spalania (A) i do czyszczenia szyby wchodzi od szczytu szyby i po ogrzaniu się, podczas swojego przepływu (Rys. 1) utrzymuje szybę w czystości. Ilość powietrza jest regulowana za pomocą dźwigni znajdującej się po lewej stronie pod drzwiczkami (Y - rys. 2), ogrzewa się przepływając w przewodach po bokach i nad paleniskiem.

Wtórne powietrze do spalania (B) lub dopalania jest wprowadzane do paleniska przez otwory znajdujące się w tylnej ścianie paleniska (rys. 1).

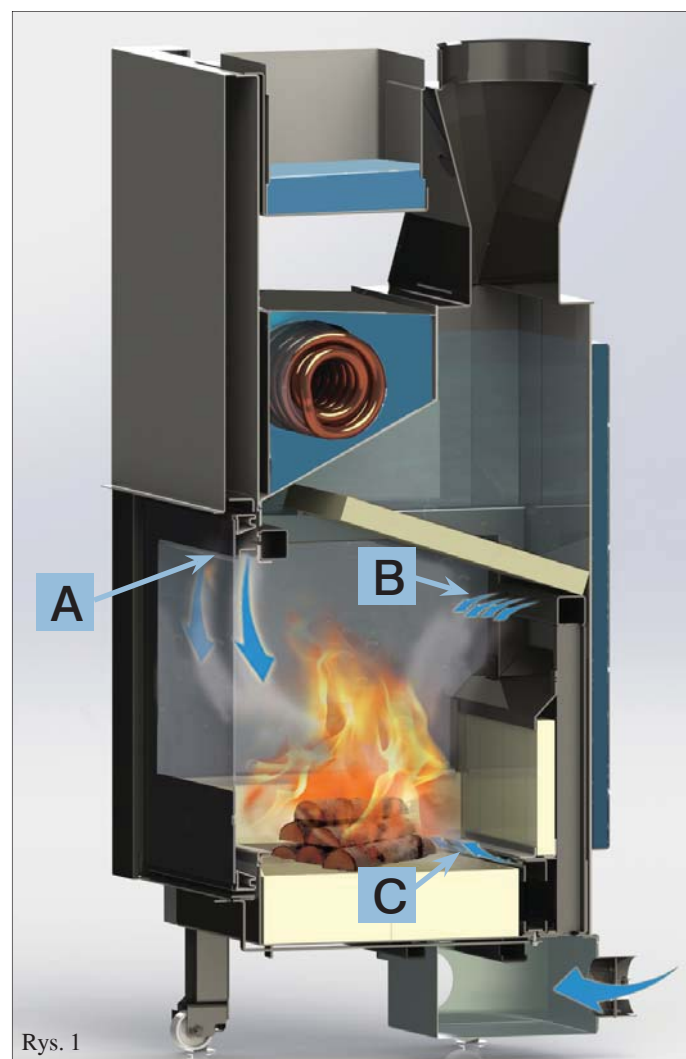
Ilość powietrza do dopalania jest wstępnie ustalona. Powietrze jest pobierane, poprzez kanał doprowadzający, w dolnej części kominka, podgrzewa się przepływając za paleniskiem, a silne promieniowanie ciepłe któremu jest poddane powietrze powoduje że wydostaje się ono przez otwory o różnych średnicach w tylnej ścianie paleniska. Powietrze wychodząc z otworów, wpływa na przepływ dymu i powoduje dopalenie niespalonych resztek paliwa oraz tlenku węgla.

Tzw. powietrze "Turbo" (C) wchodzi u podstawy paleniska docierając do podstawy żaru (rys. 1) przyspieszając rozpalenie kominka.

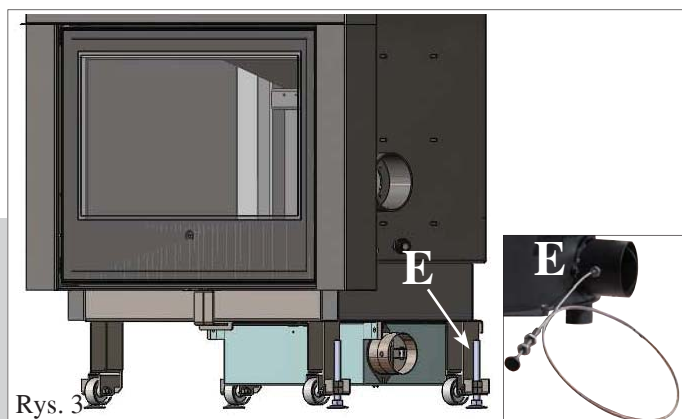
Regulacji dokonuje się za pomocą dźwigni znajdującej się po prawej stronie pod drzwiczkami (X - rys. 2) Wyboru konfiguracji dokonuje instalator na etapie montażu.

Regulacja doprowadzenia powietrza z zewnątrz

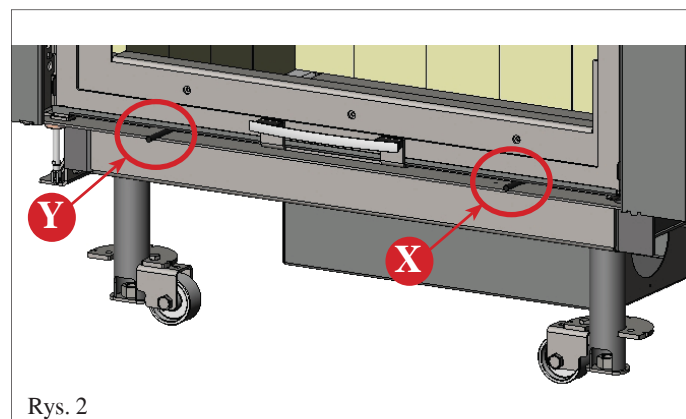
Uchwyt na końcu linki przepustnicy (E – rys. 3), która jest zamontowana na krócu poboru powietrza, służy do regulacji ilości powietrza pierwotnego potrzebnego do spalania: gdy go wciśniemy dopływ powietrza jest zamknięty, gdy wyciągniemy – otwarty.



Rys. 1



Rys. 3



Rys. 2

INSTRUKCJA OBSŁUGI

Porady praktyczne

Zalecamy zakręcenie grzejników w pomieszczeniu, w którym jest zainstalowany kominek; ciepło promieniujące z kominka powinno wystarczyć do ogrzania pomieszczenia. Niekompletne spalanie powoduje nadmierne powstawanie osadów; Aby tego uniknąć należy:

- palić wyłącznie suchym drewnem.
- przed dodaniem drewna upewnić się, że w palenisku powstała wystarczająca ilość żaru i płonących węgli.
- do polan o dużych średnicach dodawać również drobniejsze polana.
- sprawdzać, czy temperatura na powrocie wynosi przynajmniej 50 °C (użyć zaworu termostaticznego).
- nie ładować do kominka większej ilości paliwa niż wskazane w tabeli (str. 168 pod hasłem zużycie paliwa) ponieważ przeładowanie kominka może spowodować jego przegrzanie.

Uwagi dotyczące paliwa

Kaloryczność drewna sezonowanego wynosi około 4 kWh/kg, natomiast kaloryczność świeżego drewna wynosi tylko 2 kWh/kg, a więc dla uzyskania tej samej mocy potrzeba podwójnej ilości paliwa.

	Zawartość wody w g/kg drewna	Kaloryczność kWh/kg	Większe zużycie drewna %
Długo sezonowane	100	4,5	0
sezonowane 2 lata	200	4	15
sezonowane 1 rok	350	3	71
Świeżo ścięte drewno	500	2,1	153

zalecany materiał: buk/dąb/grab/brzoza

Rozpalanie

Do rozpalenia kominka używać zawsze drobnych szczap drewna.

Pałą się one szybciej i pozwalają uzyskać wysoką temperaturę w krótszym czasie.

Do zasilenia płomienia dodawać większe kawałki drewna. Drewno umieszczać zawsze w głębi paleniska tak, aby nawet w przypadku osunięcia się polana nie dotknęło ono drzwiczek.

- Upewnić się, że przynajmniej jeden grzejnik jest zawsze odkręcony.
- Włączyć przełączniki regulatora elektronicznego
- Umieścić w kominku drobne i średnie polana i rozpalić ogień.
- Począć kilka minut aż do uzyskania wystarczającego spalania.
- Drzwiczki muszą być zawsze zamknięte, poza wykonywaniem normalnych czynności podczas doładowywania drewna oraz usuwania popiołu.
- Ustawić termostat na regulatorze elektronicznym (*) na temperaturę w zakresie 50÷70°C.

UWAGA: Przy kilku pierwszych rozpaleniach może być wyczuwalny lekki zapach farby, który z czasem zanika.

Usuwanie popiołu

(tylko kiedy kominek jest wygaszony i zimny)

Popiół usuwać łopatką lub bidonem do zasysania popiołu. Wyrzucać popiół wyłącznie do pojemników niepalnych, należy pamiętać że żar może się ponownie rozniecić nawet po upływie 24 godzin od ostatniego palenia.

KONSERWACJA

Czyszczenie paleniska

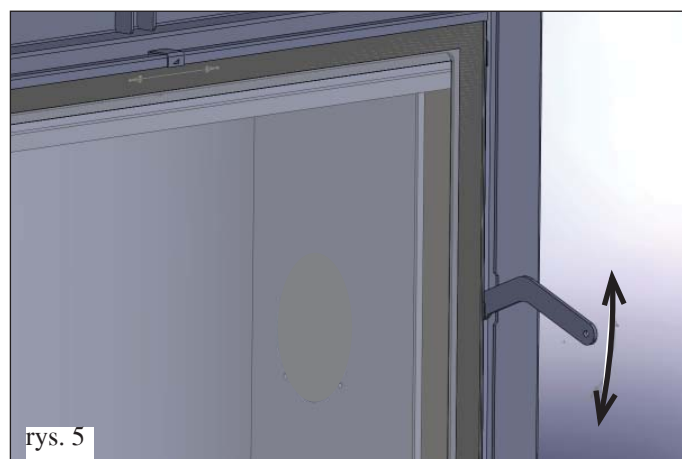
- Osady odkładające się na wewnętrznych ściankach paleniska zmniejszają efektywność wymiany termicznej.
- Użytkownik musi więc regularnie czyścić kominek doprowadzając temperaturę wody do 80÷85°C aby zmiękczyć osady, które następnie trzeba usunąć za pomocą stalowej szpachelki.

Czyszczenie szyby

- Do czyszczenia szyby należy użyć specjalnego środka do czyszczenia szyb ceramicznych (Glasskamin firmy Edilkamin).
- Szybę czyścić na zimno.
- Przed otwarciem drzwiczek uchylnie upewnić się, że drzwiczki są zablokowane za pomocą dźwigni znajdującej się w górze po prawej stronie (T - rys. 4).
- Drzwiczki można otworzyć uchylnie tylko po ich całkowitym opuszczeniu.
- W celu otwarcia drzwiczek uchylnie umieścić "zimny uchwyt" na zapadce między korpusem a drzwiczkami i przekrócić (rys. 5).



rys. 4



rys. 5

Demontaż deflektora

Szametowy deflektor można demontować do czyszczenia.

UWAGA NA TEMAT PROWADNIC DRZWICZEK

Prowadnice można całkowicie zdemontować z drzwiczek (prowadnice, koła pasowe, ciężarki). W sprawie jakichkolwiek problemów kontaktować się z autoryzowanym serwisem Edilkamin.

INSTRUKCJA OBSŁUGI

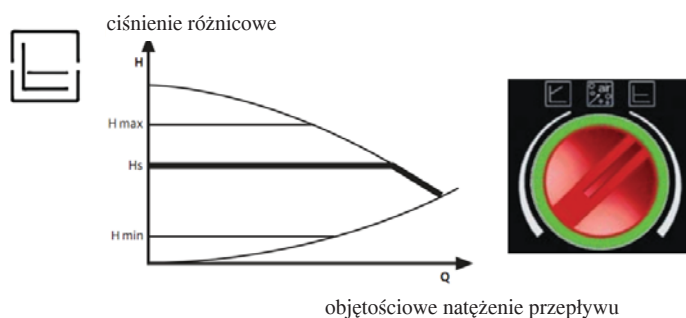
ELEKTRONICZNA POMPA CYRKULACYJNA (WBUDOWANY ZESTAW)

Zakupiony przez Państwo produkt jest wyposażony w pompę z silnikiem elektronicznym.

Elektroniczna kontrola osiągow

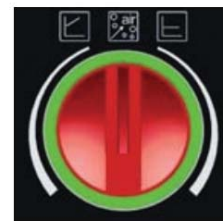
a) Tryb sterowania $\Delta p - c$

W tym trybie sterownik elektroniczny utrzymuje ciśnienie różnicowe generowane przez pompę stałą na ustawionej wartości set Hs.



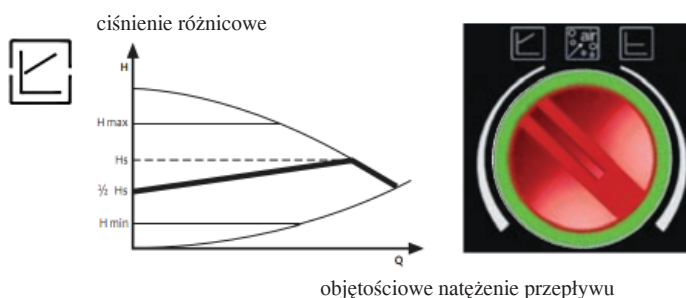
c) Procedura odpowietrzania

Ta procedura umożliwia usunięcie powietrza znajdującego się w instalacji wodnej. Po ręcznym wybraniu trybu "AIR", automatycznie przez 10 minut pompa będzie chodziła na prze-mian na maksymalnych i na minimalnych obrotach. Na koniec procedury pompa przejdzie na wcześniej ustawioną prędkość. Wówczas też można wybrać żądany tryb działania.



b) Tryb sterowania $\Delta p - v$

W tym trybie sterownik elektroniczny zmienia ciśnienie różnicowe między ustawioną wartością set Hs a 1/2 Hs. Ciśnienie różnicowe zmienia się wraz z objętościowym natężeniem przepływu.



DIODA	ZNACZENIE	STAN PRACY	PRZYCZYNA	ROZWIĄZANIE
Stale zielone światło	Pompa pracuje	Pompa działa według własnych ustawień	Normalna praca	
Szybko migające zielone światło		Pompa działa przez 10 min w trybie odpowietrzania. Następnie konieczne jest ustawienie żądanej mocy	Normalna praca	
Miga światłem czerwonym/zielonym	Pompa jest gotowa do pracy ale nie obraca się	Pompa zacznie się obracać samodzielnie jak tylko zostanie usunięty błąd	- Zbyt niskie napięcie $U < 160V$ lub zbyt wysokie napięcie $U > 253V$ - Przegrzanie modułu Temperatura silnika jest zbyt wysoka	- Sprawdzić napięcie zasilania $195V < U < 253V$ - Sprawdzić temperaturę płynu i temperaturę otoczenia
Miga czerwonym światłem	Pompa nie działa	Pompa stoi (jest zablokowana)	Pompa nie uruchamia się ponownie samodzielnie	Wymienić pompę
Dioda się nie pali	Brak zasilania	Brak napięcia na elektronice	- Pompa nie jest podłączona do zasilania - uszkodzona DIODA - uszkodzona elektronika	- sprawdzić podłączenie przewodu - sprawdzić, czy pompa pracuje - wymienić pompę

LISTA KONTROLNA

Uzupełnić lekturą całej karty technicznej

Ustawienie i instalacja

- Doprowadzenie powietrza do pomieszczenia
- Przewód spalinowy/kanał dymowy odbiera spaliny wyłącznie z kominka
- Kanał dymowy (odcinek przewodu czący kominek z przewodem kominowym) posiada wyłącznie odcinki z kolanami o kącie max 45° i żadnych odcinków poziomych
- komin jest poza strefa odpływu
- rury odprowadzające są z odpowiedniego materiału (oznaczone EN 1856-I przeznaczone do drewna)
- przy przechodzeniu przez ewentualne materiały palne (np.drewno) zastosowano wszelkie środki ostrożności przeciwpożarowe
- Ogrzewana kubatura została odpowiednio oceniona z uwzględnieniem sprawności grzejników:
- Instalacja hydrauliczna została uznana za zgodną z miejscowymi przepisami przez uprawnionego instalatora.

Obsługa

- Używane drewno jest dobrej jakości i nie wilgotne.
- Drzwiczki są domknięte
- **Rury wymienny termicznej oraz wewnętrzne części paleniska są czyste.**
- Instalacja wodna została odpowietrzona.
- Ciśnienie (odczytywane na manometrze) wynosi MAX 1,5 bar.

AKCESORIA DO CZYSZCZENIA



GlassKamin

Płyn do czyszczenia szyb ceramicznych



Bidon do zasysania popiołu

Do czyszczenia paleniska



INFORMACJA DLA UŻYTKOWNIKÓW

Zgodnie z obowiązującymi przepisami dotyczącymi substancji niebezpiecznych w urządzeniach elektrycznych i elektronicznych a także likwidacji odpadów niebezpiecznych, producent informuje, że symbol przekreślonego kosza na śmieci umieszczony na produkcie bądź jego opakowaniu oznacza, że produktu, po zakończeniu jego użytkowania, nie wolno wyrzucać do normalnych pojemników na odpady

Obowiązkiem użytkownika jest przekazanie zużytego sprzętu do punktu wyznaczonego do recyklingu odpadów elektronicznych i elektrotechnicznych lub przekazanie sprzedawcy w momencie zakupu nowego urządzenia tego samego typu, na zasadach zwrotu używanego sprzętu.



www.edilkamin.com

cod. 941145

12.17/F